

Le azioni della Dofra acquistate dal titolare della Lurisia

La prestigiosa Villa Ottolenghi sta per diventare "tempio del vino"

Acqui Terme. Situata sulla sommità della collina di Monterosso, l'affascinante «villa delle meraviglie», un complesso nato negli anni Venti, sta per diventare un «Tempio vinario». A rinnovare Villa Ottolenghi è la Società agricola Lurisia. Il proprietario, Vittorio Invernizzi, che è anche titolare della pregiata acqua minerale Lurisia, intende creare un connubio tra arte e vino. Un vero e proprio viaggio, dunque, tra vino e arte. Un obiettivo che richiede un notevole impegno. Una bottiglia «immagine», fiore all'occhiello della Tenuta Monterosso, contenente un vino di gran valore, con una etichetta in cui campeggia una «M» di grande dimensione in rosso, è già apparsa in pochissime versioni.



I progetti della «Villa Ottolenghi», le cui quote azionarie della società Dofra con sede nel Lichtenstein sono passate ai nuovi titolari, riguardano il ripristino della storica cantina dell'edificio e quello dei vigneti. Il Mausoleo è destinato a diventare «Tempio di Herta» e,

come affermato dal dottor Invernizzi, la Casa degli artisti, situata sul lato nord della villa, diverrà sede «vinaria», con show room aperto al pubblico.

C.R.

• continua alla pagina 2



• continua alla pagina 2

Nel centenario della morte

Acqui e Bistagno ricordano Saracco

Acqui Terme. Nella ricorrenza del centesimo anniversario della morte dell'avvocato e senatore Giuseppe Saracco (1821-1907), nativo di Bistagno, insigne conterraneo ed importante uomo politico italiano, che ha attraversato da protagonista le più importanti fasi della Storia d'Italia tra '800 e '900, le Amministrazioni comunali di Bistagno e di Acqui Terme, promuovono iniziative per la rievocazione pubblica e lo studio della attività professionale, amministrativa e politica svolta nel corso di oltre mezzo secolo (1848-1898). Giuseppe Saracco, figura chiave nell'Italia risorgimentale e post-unitaria, entrò in Parlamento giovanissimo, ricoprendo in breve tempo cariche di notevole importanza.

red.acq.

• continua alla pagina 2

L'ANCORA 2007

L'ANCORA ricorda che prosegue la campagna abbonamenti per il 2007.

L'abbonamento è scaduto il 31 dicembre 2006. Grazie a chi ci segue e conforta con fedeltà, e benvenuto a chi verrà ad aggiungersi alla grande famiglia dei lettori.

Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato mantenuto in 43 euro.

A chi era abbonato nel 2006 e non ha ancora provveduto al rinnovo L'ANCORA sarà inviata per i primi 3 numeri del 2007.

Nuove norme dal 15 gennaio

Circolazione veicolare tutti i particolari

Acqui Terme. Dal prossimo 15 gennaio entreranno in vigore le misure restrittive della circolazione veicolare imposte dalla Regione Piemonte a tutti i Comuni piemontesi con più di 20.000 abitanti; sei dei quali si trovano in provincia di Alessandria: Acqui Terme, Alessandria, Casale Monf., Novi Ligure, Tortona e Valenza.

La Regione, con propria deliberazione, ha imposto ai Sindaci delle sei città di adottare misure restrittive alla circolazione per gli autoveicoli alimentati a benzina con omologazioni precedenti all'Euro 1 e tutti quelli diesel con omologazioni precedenti l'Euro 2; nonché ciclomotori e motocicli a 2 tempi, non conformi alla normativa Euro1, immatricolati da più di 10 anni.

I sei comuni hanno deciso di adottare gli stessi orari di blocco alla circolazione per uniformare su tutta la provincia le modalità di applicazione della deliberazione regionale.

«Sono ovviamente molto dispiaciuto di dover adottare questo provvedimento di restrizione alla circolazione - afferma il Sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti - ma mi conforta l'accordo raggiunto dalle sei Amministrazioni comunali della provincia interessate ad effettuare i blocchi alla circolazione contemporaneamente».

Gli autoveicoli ed i ciclomo-

tori adibiti al trasporto privato rientranti nelle sopra citate categorie non potranno circolare dalle ore 13 alle ore 19 nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, mentre gli autoveicoli, autocarri e ciclomotori adibiti al trasporto di merci o comunque utilizzati per attività produttive (artigiani) non potranno circolare dalle 10 alle 13 nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì.

Sono escluse dalle limitazioni le seguenti categorie di veicoli:

quelli alimentati a GPL, metano (anche bifuel) ed elettrici;

quelli per il trasporto di soggetti disabili;

quelli iscritti nel registro auto storiche;

quelli oltre le 3,5 tonnellate, macchine agricole, macchine operatrici, autocaravan;

i veicoli utilizzati in caso di servizi di emergenza (soccorso, pronto intervento, quelli adibiti a servizi di reperibilità ed alla manutenzione di impianti a servizio delle imprese e delle residenze).

«È importante segnalare che tutti i privati cittadini - continua il Sindaco - potranno circolare nonostante il divieto in casi di emergenza, ad esempio per recarsi presso strutture sanitarie per interventi di urgenza, per sottoporsi a terapie o esami indispensabili».

red.acq.

• continua alla pagina 2

Domenica 14 con la premiazione

Si chiude la rassegna acquese dei presepi

Acqui Terme. Nel pomeriggio di domenica 14 gennaio, con la cerimonia dedicata alla consegna dei premi espositori, cala il sipario sulla ventesima edizione della «Esposizione internazionale del presepio», manifestazione iniziata sabato 9 dicembre dell'anno appena terminato. L'avvenimento, organizzato e concretizzato dalla Pro-Loce Acqui Terme, con il patrocinio del Comune, nel periodo di permanenza nell'area di Expo Kaimano, ha ottenuto un risultato considerato straordinario tanto a livello di partecipazione di visitatori, quanto per la quantità e la bellezza delle opere presepiistiche esposte in appositi stand.

L'esposizione internazionale del presepio, con l'edizione che sta per entrare nell'albo dei ricordi, celebra i suoi vent'anni di attività. Al suo esordio, nessuno poteva immaginare che l'iniziativa avrebbe preso piede in modo così considerevole, fino all'attuale dimensione considerata eccezionale. Un aspetto tale da interessare una vasta area territoriale, tale da diventare attrattiva addirittura extra regionale, con visitatori provenienti dal Piemonte, dalla Liguria e zona Lombardia. Una rassegna, insomma, che superando in fatto di immagine e di conoscenza i confini non solo locali, è diventata strumento utile e moderno di promozione dello sviluppo locale ed anche di risorsa turistica.

• continua alla pagina 2

Ad Acqui Terme

Leggero aumento di abitanti

Acqui Terme. La popolazione di Acqui Terme al 31 dicembre 2006, come segnalato dall'Ufficio anagrafe del Comune, era di 20.320 abitanti di cui 9.484 maschi e 10.836 femmine, con un aumento, rispetto ai dati del 31 dicembre 2005, di 90 abitanti. Infatti, a fine dicembre 2005 la popolazione era di 20.230 persone. La variazione registrata in aumento è data dall'immigrazione dall'estero o da altri Comuni di 200 unità. Nel 2006 si sono contate 154 nascite, un numero inferiore rispetto ai morti che sono stati 264, con un saldo in meno di 110 unità. Nella classifica degli extracomunitari residenti nella città termale, il maggior numero proviene dal Marocco con 465 persone di cui 273 maschi e 192 femmine. Al secondo posto troviamo gli albanesi, 319 persone di cui 172 maschi e 147 femmine. Abbiamo quindi 182 equadoriani, di cui 45 maschi e 83 femmine; 79 rumeni (ormai divenuti europei) di cui 27 maschi e 53 femmine. A seguire, i brasiliani con 19 persone di cui 4 maschi e 15 femmine e i cinesi con 16 persone, di cui 6 maschi e 10 femmine.

• continua alla pagina 2

Martedì 16 all'Ariston

“Signorina Silvani ...signora, prego”

Acqui Terme. Riprende, martedì 16 gennaio, al Teatro Ariston di Acqui Terme, la Stagione teatrale 2006/2007, «Sipario d'inverno», con lo spettacolo «Signorina Silvani... Signora, prego», con Anna Mazzamauro, regia di Pino Strabili. Una commedia di esilarante comicità, con le manie della donna che crede di essere una bomba sexy e siccome sexy non è, le rimane la bomba che le scoppia fra i denti, come al gatto Silvestro.

Anna Mazzamauro gioca come in un fumetto con il personaggio cinematografico che l'ha resa famosa negli anni Settanta, con l'icona dell'indimenticabile protagonista di tante commedie fantozziane. Nella commedia, la Mazzamauro racconta la Signorina Silvani ed incarna anche una più personale figura di donna e di attrice di cui vengono svelati sogni, desideri, illusioni e delusioni. La Silvani, infatti, come un personaggio dei fumetti, privata di un nome proprio, rappresenta tante donne. Con sagace autoironia la splendida Anna Mazzamauro sovravverte il comune pensiero, invertendo punti di vista ed inevitabilmente stravolgendo il senso comune. «Mal che vada un sorriso», sembra essere il leitmotiv dell'intera carrellata di talenti regalati al pubblico.

C.R.

ALL'INTERNO

- Rivalta: SP 195 un altro morto. Cosa fa la Provincia? *Servizio a pag. 19*
- Cuniatti: «Stop al monopolio dei pioppi». *Servizio a pag. 21*
- Rocchetta Palafea piange don Luigi Garrone. *Servizio a pag. 21*
- Bubbio: l'asilo ha cambiato sede. *Servizio a pag. 25*
- Ovada: l'allargamento di via Voltri parte da primavera. *Servizio a pag. 33*
- Ovada: 90 posti auto tra l'ospedale e la scuola. *Servizio a pag. 33*
- Comunità Montana Valle Stura e Orba: bilancio 2006. *Servizio a pag. 37*
- Cairo: rivalorizzati i «vagonetti» delle «Funivie». *Servizio a pag. 38*
- Canelli: Marmo lascia Forza Italia e punta al centro. *Servizio a pag. 41*
- Canelli: i giovani si attivano per l'Aido. *Servizio a pag. 43*
- Nizza: ospedale Valle Belbo una stella a sei punte. *Servizio a pag. 44*

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/

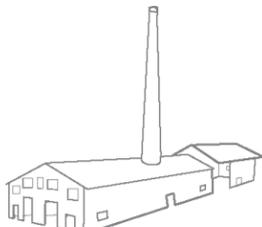


9

771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

GUARDA IL PREZZO

150 buste trasparenti con fori € 3,60 i.e.

BIC Cristal conf. 50 pezzi € 12,50 € 7,50 i.e.

12 raccoglitori fatture con custodia € 32,00 € 20,00 i.e.

10 evidenziatori Buffetti blu € 3,30 i.e.



DALLA PRIMA

La prestigiosa Villa

Alcuni locali potrebbero ospitare una «università del vino», altri potrebbero diventare luoghi per incontri, meeting e momenti organizzativi e divulgativi di bottiglie, con presupposti d'alta gamma.

Sulla etichetta della bottiglia «immagine» si parla de «Il Tempio, vino rosso che lega il suo nome ad una delle architetture più pregevoli e simboliche presenti in azienda, è una sinfonia sapientemente ricercata ed ottenuta dall'equilibrio tra gradevolezza del cabernet sauvignon, composita della barbera d'asti e morbidezza del merlot, vinificati separatamente». La nuova destinazione di Villa Ottolenghi tiene ovviamente conto della compatibilità con il livello qualitativo dell'intero complesso, adattabile con interventi rispettosi del raffinato equilibrio nel suo insieme. Inoltre, lo studio di fattibilità della Tenuta Monterosso, è in sintonia con il prestigio ed i meriti acquisiti dalla dimora in cui, nel XX secolo, operarono esponenti dell'architettura e dell'arte del calibro di Marcello Piacentini, Ernesto Rapisardi, Arturo Martini, Fritz Poesembacher, Ferruccio Ferrazzi, Ernesto e Mario Ferrari, Amerigo Tot. Il disegno del complesso, commissionato da Arturo ed Herta Ottolenghi, si deve a Marcello Piacentini, architetto tra i più noti negli anni Trenta. L'insieme della tenuta di Monterosso si compone della villa, di un edificio denominato «Studio degli artisti», il Mausoleo e due case coloniche. Quindi una grande piscina, campo da tennis e minigolf, una vasta cisterna artesianiana, una grande serra e una grande e meravigliosa cantina capace di dare nuova vita ai vigneti e alla produzione di vini eccezionali che in etichetta dovrebbero fare riferimento al nome della località dove si trova, vale a dire Monterosso. La villa voluta dal conte Ottolenghi, cioè di una famiglia particolarmente amata dagli acquesi, è di circa 3700 metri quadrati, con un volume complessivo di 11 mila metri cubi circa, con misure comprensive di cantine, garage, magazzini. Dispone di una ventina di camere da letto, bar, salone di gala

chiamato «Procaccini», saloni di rappresentanza, alcuni grandi attici, una loggia. La dimora di Monterosso è curata in ogni particolare, ogni cosa è stata realizzata a mano, gli affreschi e i mosaici che ornano gli interni sono opera di diversi artisti. Il giardino, 10 mila metri quadrati circa, è stato disegnato e curato dal famoso architetto Pietro Porcinai di Firenze, con illuminazione dello specialista Vladimir Todrowsky di Parigi. Il Mausoleo, destinato a diventare Tempio di Herta, situato a mezza collina, 1.400 metri quadrati di superficie circa e 6500 metri cubi di cubatura, anch'esso opera del Piacentini, ha al suo interno mosaici eseguiti dalla Scuola del mosaico del Vaticano e dalla Scuola del mosaico di Ravenna. La luce filtra attraverso quattro grandi finestre di onice. Per il portale, in ferro, rame e nichel cesellato a mano, vi lavorarono per sei anni i maestri fabbri Ernesto e Mario Ferrari. Con l'attuale acquisizione delle quote azionarie della società Dofra proprietaria della tenuta Monterosso, non si parla più del progetto di realizzazione di un centro alberghiero e di fitness che era stato proposto al vaglio del consiglio comunale (con esito positivo) durante la riunione di lunedì 25 ottobre 2004.

DALLA PRIMA

Leggero aumento di abitanti

Tra gli immigrati troviamo 14 indiani, 13 macedoni, 12 polacchi, 12 ucraini. Pertanto la popolazione degli immigrati era di 744 unità, rispetto ai 544 emigrati.

Le famiglie registrate all'ufficio anagrafe del Comune, sempre al 31 dicembre 2006, erano 9.333, rispetto alle 9.267 residenti a fine dicembre del 2005. La superficie del territorio acquese è di 37 chilometri quadrati, la città è interessata da 7 chilometri di strade ex statali, 9 chilometri di strade provinciali, 100 chilometri di strade comunali e 40 chilometri di strade vicinali.

DALLA PRIMA

Acqui e Bistagno

Fu, infatti, sottosegretario ai Lavori Pubblici nel 1862, segretario generale delle Finanze nel 1864, Senatore dal 1865, Ministro dei Lavori Pubblici nel 1887 e nel 1893, Presidente del Senato nel 1898 e nel 1902, Presidente del Consiglio dei Ministri nel 1900. Lo Statista ricopri, inoltre, innumerevoli cariche anche nell'ambito alessandrino, basti pensare che fu Sindaco di Acqui Terme ininterrottamente per tutta la seconda metà dell'Ottocento, nonché presidente della Deputazione Provinciale di Alessandria.

Le celebrazioni programmate per il 2007 avranno inizio venerdì 19 gennaio, anniversario della scomparsa di Giuseppe Saracco, avvenuta appunto a Bistagno il 19 gennaio 1907, con la cerimonia di commemorazione, che si terrà dinanzi alla tomba nel cimitero di Bistagno ove riposa il nostro conterraneo, alla presenza delle autorità politiche e civili e la deposizione della corona sul sepolcro. Il programma prevede alle 11, ritrovo in piazza Giulio Monteverde; alle 11,30, saluto delle autorità e orazione ufficiale del presidente del Consiglio provinciale di Alessandria, prof. Adriano Icardi.

Nella ricorrenza, è stato organizzato in Bistagno un annullo filatelico a cura delle Poste Italiane, presso la sede della Gipsoteca Monteverde in corso Carlo Testa 3 nell'orario 9-12 e 15-17.

Le manifestazioni per Saracco proseguiranno poi nelle giornate del 2 e 3 marzo durante le quali è stato organizzato un convegno di studi dedicato alla figura dell'insigne statista, in collaborazione con le Facoltà di Scienze Politiche delle Università del Piemonte Orientale e di Genova e con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Torino.

L'intero ciclo di manifestazioni è stato patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Alessandria e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, cui va il vivo ringraziamento delle Amministrazioni comunali di Bistagno e Acqui.

DALLA PRIMA

Circolazione veicolare

Inoltre sono previste deroghe sulla circonvallazione di Acqui (ex strada statale 30), nelle frazioni del Comune e lungo gli assi viari necessari al raggiungimento dei parcheggi di scambio intermodali individuati come segue ed il loro percorso inverso in uscita.

Il Sindaco informa che ha deciso le seguenti facilitazioni per i cittadini:

i veicoli provenienti da Alice Bel Colle potranno percorrere il tratto di Via Nizza sino all'incrocio con Via Morandi per raggiungere il parcheggio sito nell'ex caserma Cesare Battisti;

i veicoli provenienti da Strevi potranno percorrere il tratto di Via Alessandria sino al parcheggio di interscambio presso la Stazione F.S.;

i veicoli provenienti da Visone potranno percorrere Viale Einaudi sino al parcheggio degli Archi Romani oppure raggiungere il parcheggio di Piazza Allende attraverso il

ponte Carlo Alberto, il tratto di circonvallazione in direzione Savona, Stradale Savona ed il tratto di C.so Divisione necessario per giungere al detto parcheggio;

i veicoli provenienti da Terzo potranno percorrere Stradale Savona ed il tratto di C.so Divisione Acqui sino al parcheggio di Piazza Allende;

i veicoli provenienti dalla frazione di Moirano potranno raggiungere il parcheggio sito nell'ex caserma Cesare Battisti percorrendo Via Amendola, svoltando in Via Berlingeri e proseguendo, quindi, in Via Crispi;

i veicoli provenienti dalle frazioni di Lussito e Ovrano potranno raggiungere il parcheggio di zona Bagni o quello di Piazza Allende tramite viale Micheli, Viale Einaudi, ponte Carlo Alberto, il tratto di circonvallazione in direzione Savona, Stradale Savona ed il tratto di C.so Divisione necessario per giungere al parcheggio.

DALLA PRIMA

Si chiude la rassegna

Il merito di questo esito positivo, che si traduce anche in successo per la città termale e per la sua economia, è da attribuire ai soci del passato ed attuali alla Pro-Loce Acqui Terme, istituzione che in due decenni ha saputo gestire un'offerta espositiva tanto ricca ed interessante. Il tema della natività, oltre che in circa quattrocento presepi, è stato rappresentato, a cominciare dal Natale 2004, con la proiezione su grande schermo, in un apposito stand, di un Dvd, edito dalla Pro-Loce, sulle natività dipinte in chiese della Diocesi di Acqui Terme da Pietro Maria Ivaldi detto il Muto e da Giovanni Monevi.

Pertanto, per la rassegna presepiistica, si è andati ben oltre le intenzioni dei promotori quando, vent'anni fa, gettarono le fondamenta su un'iniziativa diventata, nel tempo, fiore all'occhiello della città. L'esposizione mosse i suoi primi passi nella sala un tem-

po adibita a mensa dei militari ospitati sino agli inizi degli anni Settanta nella ex caserma Cesare Battisti. Erano rappresentazioni che attirarono molti visitatori, ma non va dimenticato che la mostra internazionale dei presepi nella sua storia ha sempre ottenuto un continuo successo, con un eccezionale sviluppo dal momento del suo trasferimento negli spazi espositivi della ex Kaimano.

L'incremento, negli ultimi anni, è stato tale da rappresentare, nel settore, un punto di riferimento per tanti Comuni dell'acquese e attrattiva interregionale. Parlando di paesi dell'acquese, è utile ricordare che alcuni, attraverso associazioni varie e Pro-Loce, hanno esposto presepi. La presenza si è rivelata una pubblicità efficace in quanto migliaia e migliaia di persone hanno avuto l'opportunità di conoscere questo o quell'altro paese dell'acquese.

Blocco operatorio sta per entrare in funzione

Acqui Terme. Inaugurato ad ottobre dello scorso anno, entro la metà di gennaio entreranno in funzione tutte le sale del blocco operatorio dell'ospedale di Acqui Terme. Gli interventi di chirurgia generale e specialistici effettuati annualmente all'ospedale di Acqui Terme superano i 3 mila e 500, per un bacino di utenza che comprende zone dell'astigiano e del versante ligure della Valle Bormida. Le strutture del nuovo reparto di chirurgia, tanto per la parte dedicata al blocco operatorio quanto per la degenza, sono tra le più moderne.

L'intero complesso delle emergenze, comprensivo del nuovo Pronto soccorso, Rianimazione e sale operatorie è costato 8 milioni e 565 mila euro. Da segnalare un livello di criticità a livello di prenotazione degli esami. Intanto è stato annunciato che sono state pagate le fatture presentate alla Asl 22 dalle Croci operanti nella città termale.

Dopo un ricovero

Complimenti all'ospedale

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «A volte si leggono sui giornali casi di mala sanità, ma ogni giorno avvengono migliaia di casi di ottima sanità: è noto che fa più rumore un albero abbattuto rispetto ad una foresta che cresce. Ricoverato per qualche tempo presso il reparto Urologia dell'ospedale di Acqui Terme, ho potuto apprezzare la grande professionalità, l'organizzazione e la quotidiana disponibilità di un gruppo di medici perfettamente affiatato. Inoltre il personale infermieristico, dai capisala ai tirocinanti, agli operatori socio sanitari, si è sempre comportato nei miei confronti con estrema competenza, cortesia e soprattutto pazienza, facendomi sentire non il letto numero 11, ma una persona dalle molteplici problematiche che occupa temporaneamente il letto numero 11. A tutti grazie».

Lettera firmata

 GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966				ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337 @ @ @ www.gelosoquality.com @ @ @	
UNA GIORNATA A... 28 GENNAIO: SANREMO-SFILATA DEI CARRI FIORITI 31 GENNAIO: AOSTA - FIERA DI SANT'ORSO 4 FEBBRAIO: VIAREGGIO - IL CARNEVALE 11 FEBBRAIO: VENEZIA - IL CARNEVALE 18 FEBBRAIO: MENTONE - FESTA DEGLI AGRUMI 25 FEBBRAIO: CENTO (FE) - IL CARNEVALE 4 MARZO: NIZZA - IL CARNEVALE		GRAN TOUR PORTOGALLO E SANTIAGO DE COMPOSTELA 2 - 9 MARZO Partenza in bus da Acqui/Nizza/Savona Hotels 3/4 stelle - Pensione completa Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni Escursioni e visite guidate a: Braga, Guimaraes, Porto Coimbra, Fatima, Bathala, Alcobaca, Nazarè, Obidos, Sintra, Cascais, Estoni, Lisbona		GRAN TOUR ANDALUSIA 11 - 17 MARZO Partenza da Acqui/Nizza/Savona Hotels 3 stelle - Pensione completa Accompagnatore - Assicurazioni Escursioni e visite guidate a: Siviglia, Cordoba, Granada, Malaga	
GRAN TOUR DEL SENEGAL 2 - 9 febbraio Trasferimento in bus da Acqui/Nizza/Savona Volo ITC diretto da Malpensa Hotels 3 stelle - Pensione completa Accompagnatore dall'Italia - Assicurazioni		SAN VALENTINO A BUDAPEST 14 - 18 FEBBRAIO Partenza in bus da Acqui/Nizza/Savona Hotel 4 stelle nell'isolotto Margherita sul Danubio Speciale cena di San Valentino Libero utilizzo del centro termale Mezza pensione - Accompagnatore dall'Italia Visite guidate - Assicurazioni		SOGGIORNO-TOUR CALABRIA 18 - 24 marzo Partenza da Acqui/Nizza/Savona Hotel 4 stelle - Pensione completa con bevande Accompagnatore - Assicurazioni Escursioni e visite guidate a: Tropea, Cattedrale di Gerace, Stilo, Capo Vaticano, Locri, S.Giovanni in Fiore, Reggio, Riace, Scilla, Sila	

Teresa Bracco. Storia di una ricerca

Angelo Giudici, 28 agosto 1944: Teresa Bracco. Storia di una ricerca, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2006

Spesso la verità, più che una meta o un traguardo, è un cammino, un itinerario. Le ragioni che spingono ad affrontarlo variano da persona a persona, da caso a caso, ma nella sostanza si possono ricondurre all'esigenza di colmare un vuoto, di trovare la giusta risposta alla domanda che ci assilla o ci inquieta.

E qualche volta la verità ci viene incontro lungo il cammino, magari nel più impensato dei modi, rispondendo premurosa all'appello che le avevamo lanciato. Gratuitamente. Certo conta molto l'umiltà, la pazienza del ricercatore: il suo "affettuoso grido", insomma. "Non mi cercheresti - dice la Verità suprema in sant'Agostino - se non mi avessi trovato". Segno, questo, che merito e valore non stanno tanto nell'approdo quanto nella ricerca o, meglio ancora, nella predisposizione con cui ad essa ci si accinge. Non a caso, dunque, Angelo Giudici sottotitola *Storia di una ricerca* il suo pregevole volume - 28 agosto 1944: Teresa Bracco. Storia di una ricerca, Edizioni dell'Orso, Alessandria 2006 - che costituisce il felice epilogo di un'annosa e laboriosa indagine volta a chiarire, una volta per tutte, i lati ancora oscuri del "martirio" della beata e, in particolare, a dare un nome e un volto al suo assassino.

Giudici, in *limine*, ci tiene a ribadire il suo atteggiamento "laico": egli, nella sua indagine, prescinde dalla "fama di santità" della giovane contadina di Santa Giulia e non gli interessa fare dell'agiografia. Nessun calcolo, nessun astio, nessuno specifico tornaconto lo muovono e lui per primo è convinto che lo storico debba procedere nel suo lavoro di ricerca *sine ira et studio*. Capita, però, di innamorarsi del soggetto prescelto, di subirne il fascino. E così, pur ritenendosi "refrattario al paranormale, ai cosiddetti fenomeni psichici, all'aura che sembra provenire da personaggi diversi dal solito", il nostro autore non esita ad ammettere di avere avuto l'impressione, durante la gestazione del libro, di essere assistito o guidato da qualcuno che lo aiutasse "a scervere testi, a cogliere dati significativi, a incontrare persone interessanti". Come se la ricerca fosse in qualche modo eterodiretta. Del resto, lo storico nel mettersi all'opera fa suo, significativamente, il motto dei pellegrini medievali: *Deo adiuvante et comite fortuna*.

Va detto poi che questo libro non si limita a ricostruire i

fatti nella loro scarna essenzialità, perché Giudici è giustamente convinto che essi, da soli, non diano compiuta contezza della verità storica. "Datemi solo i fatti - ha detto qualcuno - e saprò solo metà della storia".

Ecco perché egli provvede a contestualizzare gli avvenimenti, nella persuasione che "mentre ciascuno di noi vive, si modifica e muore, tutto un mondo contemporaneamente attorno a lui vive, si modifica e muore". I fatti - si potrebbe dire con il filosofo - vanno inverati. E per inverarli, non basta frugare tra le scartoffie e stilare, a freddo, un regesto documentario, più o meno brillante, più o meno originale, come fanno in genere gli studiosi da tavolino. Giudici, anche per distinguersi da costoro, ama presentarsi come un "ricercatore da battaglia", come uno cioè "che va sui posti, interroga, osserva, accomuna esperienze e notizie apparentemente distanti, fino a immedesimarsi in ciò che va ricercando, ed a commuoversi". In tal modo l'autore impronta di sé la sua ricerca, la quale finisce dunque per identificarsi con lui ed esserne indelebilmente personalizzata.

A chi legga il libro, via via che si addentra nella storia, l'autore viene infatti incontro in tutta la sua umanità, anche nei suoi vezzi e nei suoi tic, si potrebbe dire, non meno dei personaggi di cui va ricostruendo le vicende. Ma questo dipende pure dal fatto che il cuoco, invece di limitarsi a portare in tavola i piatti da lui amorevolmente preparati, in questo caso ci prende per mano e ci conduce in cucina, perché possiamo seguire dal vivo, a passo a passo, le varie fasi del suo lavoro, e dividerne l'entusiasmo, i momentanei scoramenti di fronte agli ostacoli e alle difficoltà, per finire con la soddisfazione dinanzi all'opera felicemente compiuta.

Le storie che questo volume racchiude sono insomma due: le *res gestae* da un lato e dall'altro l'avventurosa ricerca dello storico che punta a ricostruirne la dinamica e il contesto. L'autore diventa in un certo senso personaggio e, come certi pittori barocchi, si ritrae intento a dipingere. Ma forse il paragone più indovinato è quello che suggerisce lo stesso Giudici: il libro si può leggere come un giallo. C'è infatti un delitto che va accertato e c'è un assassino da scoprire. Non mancano né gli indizi né il corpo del reato; le indagini condotte da diverse persone in tempi diversi hanno portato ad alcuni punti fermi, mentre restano da chiarire talune circostanze e da sciogliere talune contraddizioni;

peraltro, però, sono trascorsi più di sessant'anni dagli avvenimenti e nel frattempo molti testimoni diretti sono scomparsi, altri sono irripetibili o reticenti, altri infine confondono i luoghi, accavalano i tempi, non ricordano più o ricordano male. E poi gli scrittori che finora si sono occupati di Teresa Bracco lo hanno fatto a scopo edificante o, comunque, per promuoverne la beatificazione, e quindi essi hanno messo per lo più l'accento sulle virtù cristiane della ragazza, lasciandosi più o meno inconsciamente guidare e condizionare dagli stereotipi del genere agiografico o devozionale. Finora inoltre non sono state svolte indagini negli archivi tedeschi e, per quanto riguarda la letteratura partigiana, soprattutto la memorialistica, bisogna dire che lo studio comparato con l'incrocio e il controllo delle singole testimonianze è un lavoro in gran parte ancora da fare. Ebbene, Giudici, a sessant'anni di distanza, si è pazientemente calato nella parte dell'investigatore e, forte della sua conoscenza del tedesco, si è messo a frugare tra le carte custodite negli archivi militari germanici, ha riletto con attenzione le ponderose relazioni, ricche di preziose testimonianze, pubblicate in occasione del processo di beatificazione di Teresa Bracco, e si è mosso sul campo, sia per conoscere ed esplorare *de visu* i luoghi (Santa Giulia e dintorni) dove si svolsero le drammatiche vicende prese in esame, sia per raccogliere dalla viva voce dei testimoni superstiti la loro versione dei fatti.

Intrecciando i dati reperiti personalmente *in loco* con quelli - non sempre affidabili e congruenti - ricavati dai libri e dagli archivi, l'autore ha così messo insieme una massa impressionante di informazioni. Con estremo scrupolo e dando prova di una pignoleria a dir poco sbalorditiva dirime quindi le incongruenze, corregge le inesattezze, sistema al loro giusto posto, ad una ad una, le molteplici tessere del puzzle, che alla fine si squaderna sotto i nostri occhi in tutta la sua articolata complessità. La storia di Teresa, collocata nel suo preciso contesto socio-familiare, sullo sfondo atroce della guerra, con i partigiani che, tra loro divisi e talora in concorrenza, cercano di contrastare con azioni di guerriglia l'occupazione dei tedeschi e i tedeschi che, a loro volta, tentano di averne ragione con imponenti rastrellamenti e minacce di rappresaglia di cui fanno puntualmente le spese i civili, si rivela così una tragedia che, nella sua oscena banalità, fi-

nisce per esaltare il sacrificio di una ragazza del popolo fieramente, eroicamente determinata a difendere a oltranza, fino alla morte, la sua purezza di vergine. E il sacrificio assurdo a martirio in quanto suprema testimonianza di virtù cristiana. Giudici vede incarnarsi in Teresa il biblico modello della *mulier fortis* che non si piega di fronte all'ingiustizia e "preferisce morire che cedere su un principio, che perdere di dignità". *Melius mori quam foedari*. Eppure il ritratto della giovane contadina risulta finalmente credibile, non edulcorato, non idealizzato, e proprio per questo, nella sua umana semplicità, nella sua schietta "creaturalità", non ci sembra più un astratto modello di coerenza morale: intrepido e ammirevole fin che si vuole, ma del tutto fuori della nostra portata.

Infinite digressioni e divagazioni ritardano ad arte la conclusione: che non è tanto la morte di Teresa, nella sua dinamica passata alla moviola, quanto la scoperta dell'assassino. Come in ogni giallo che si rispetti. La *suspense* del lettore è stadiatamente acuita, ma, a ben vedere, l'interesse del libro consiste solo in parte nella rivelazione finale. L'artificio dell'agnizione - qui peraltro innescato dall'intervento più fortuito che provvidenziale di un innominato *deus ex machina* - è in fondo meno importante delle *ambages pulcerrime* che contrapuntano e contrassegnano l'evolversi della ricerca. Il romanzo d'avventura prevale insomma sul romanzo poliziesco. Lo ammette, all'inizio, lo stesso autore, quando dice che le divagazioni "sono il sale della vita": "cos'è infatti vivere se non un continuo, delizioso, imprevedibile divagare dalla linea stabilita dal trantran quotidiano?".

E torniamo così al tema della ricerca, all'itinerario conoscitivo che coincide con il manifestarsi della verità, perché dà modo di smontare il bluff di tanti luoghi comuni (si veda il capitolo dedicato ai rapporti tra contadini e partigiani), di denunciare la sciattezza di tante semplificazioni (come quella vittoriniana che distingueva nettamente tra "uomini e no"), di ricomporre insomma il quadro degli eventi secondo una prospettiva più credibile. Meno manichea e meno di parte. Il periodo della guerra civile che, in Italia, s'innestò drammaticamente sul più ampio conflitto mondiale merita di essere letto e studiato in questa chiave: non per gratuito revisionismo, ma per amore della verità. Il libro di Giudici ne è una valida riprova.

Carlo Prosperi

Il mosaico con la firma di San Guido

Quella donazione è inaccettabile



Acqui Terme. Il grande mosaico a figure bianche e nere con un'iscrizione del 1067 del vescovo San Guido fa parte delle attrattive del rinnovato Museo civico di arte antica, riaperto il 16 dicembre a Palazzo Madama (Torino). Il reperto, sistemato in una sorta di chiostro realizzato nella prima parte del percorso museale, è quanto resta del pavimento della nostra cattedrale. L'antico mosaico, una straordinaria opera che attesta il passaggio dall'arte tardoromana al romanico, nel 2004, in occasione del Millennio di S. Guido, è stato ospitato alla visione del pubblico nella Cappella del seminario minore, intitolata a Santa Caterina.

Per ottenere quest'opera davvero unica, Comune di Acqui Terme, Curia acquese e Soprintendenza della Regione raggiunsero un accordo. Il mosaico, restaurato e restituito alla primitiva bellezza, venne alla luce nell'estate del 1845 a seguito di lavori compiuti per la ricostruzione dell'altare maggiore della Cattedrale di Santa Maria. Al tempo il Capitolo lo offrì alla Casa reale che lo collocò in un salone della Biblioteca dell'Università di Torino. In un secondo tempo venne inserito tra le collezioni del Regio museo delle antichità e, nel 1877, venne predisposto quale pavimento di una stanza del piano terreno del medesimo Museo.

Nel 1895, nell'ambito di uno scambio tra istituzioni culturali del capoluogo piemontese, venne depositato nel Museo civico. Quindi, nella sala di Palazzo

Madama vi rimase sino al termine del restauro, opera che durò più di tre anni. Il ritorno, e l'esposizione ad Acqui Terme del mosaico medievale ebbe un riscontro di pubblico altamente positivo; le firme sul registro dei visitatori sono state 2622, ma si calcolò che le presenze effettive furono almeno diecimila.

Tornando a Palazzo Madama, per i visitatori del museo il mosaico è una testimonianza unica e preziosa dei mosaici delle Cattedrali romaniche del Piemonte: si pensi a Susa, ad Asti, a Casale... Ma mentre tutte le altre Diocesi e Cattedrali valorizzano nelle sedi originali tali reperti, quelli di Acqui Terme sono emigrati. Il motivo della donazione da parte di un prete, parroco, vescovo di Acqui Terme ai Savoia è discutibilissimo e inaccettabile; una persona, anche se autorità, è libera di donare del suo, ma non un bene che da mille anni appartiene alla gente ed al suo territorio, li qualifica e li identifica. Nessuno vuole favorire polemiche, ma almeno sia concesso di poter affermare il disappunto di avere visto traslocare un bene acquese in un museo di Torino dove le stesse testimonianze di mosaici si possono ammirare a cento metri da Palazzo Madama, nella cripta del Duomo. Il mosaico della nostra cattedrale avrebbe potuto servire in maniera egregia all'identità della nostra storia perché risale esattamente all'anno della consacrazione della medesima cattedrale e c'è la firma di San Guido. Difficile regalare la storia. **red.acq.**

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 28 gennaio

SANREMO: E IL CORSO FIORITO

Mercoledì 31 gennaio

AOSTA: FIERA DI S. ORSO

10-12 FEBBRAIO

LOURDES: anniversario dell'apparizione

MOSTRE

Domenica 4 marzo

PADOVA: MOSTRA SU DE CHIRICO

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76

Tel. 0144356130

0144356456

www.laioloviaggi.3000.it

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA • PROSSIMA APERTURA •
Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

CARNEVALI

Domenica 4 febbraio

VIAREGGIO: E IL SUO CARNEVALE

Domenica 11 febbraio

IL CARNEVALE STORICO DI VENEZIA

Domenica 18 febbraio

IL CARNEVALE DI NIZZA MARITTIMA

Domenica 18 febbraio

MENTONE: E LA FESTA DEI LIMONI

Domenica 25 febbraio

CENTO: carnevale d'Europa a ritmo di

Salsa - gemellato con Rio de Janeiro

Domenica 4 marzo

MENTONE: FESTA DEI LIMONI

IN PREPARAZIONE:

Dal 16 febbraio al 22 febbraio

TOUR DELLA GRECIA CON IL GRANDE

CARNEVALE DI PATRASSO

(IL 2° IN EUROPA). + OLYMPIA - ATENE - ARGOLIDE - DELFI

Dal 24 febbraio al 3 marzo

TOUR SICILIA - ISOLE EOLIE + REGGIA DI CASERTA

PROGRAMMI PASQUALI

• BERLINO & GERMANIA

• VIENNA EASY

• CIOCIARIA & ROMA

• BATELLI DEL BRENTA + VENEZIA

**IN PREPARAZIONE I NOSTRI WEEK-END 2007
in promozione a prezzi speciali!**

...la fedeltà ti premia! Chiedi in agenzia

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

RINGRAZIAMENTO



**Miranda
CAVALLERO**

I familiari ringraziano tutte le gentili persone che hanno preso parte al loro grande dolore per la scomparsa della cara Miranda.

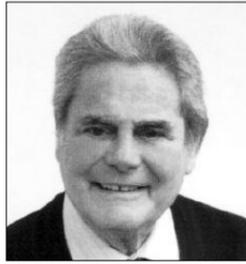
RINGRAZIAMENTO



**Olga PAVETTI ved. Visca
di anni 83**

Lunedì 11 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. L'imponente dimostrazione di cordoglio espressa con scritti, presenza ed il calore umano con il quale avete condiviso il nostro dolore, sono stati per noi di aiuto e di conforto. Un vivo ringraziamento e la riconoscenza più sentita per esserci stati vicino nella triste circostanza.

ANNUNCIO



Luigi MENZIO (Gino)

Venerdì 22 dicembre è mancato ai suoi cari. La moglie Pierina Bruzzone, i figli Sergio e Silvio con le rispettive famiglie, ne danno l'annuncio e ringraziano di cuore quanti, in ogni modo, hanno preso parte al loro dolore. La s.messa di trigesima si celebrerà domenica 21 gennaio alle ore 16,30 nella parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNUNCIO



Erminia GAMALERO

Giovedì 28 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Il figlio Renato Guazzone con la moglie Lucia ed il nipote Roberto con la moglie Lucia, ne danno l'annuncio e ringraziano tutti di cuore. La cara salma riposa nel cimitero di "S.Andrea" in Cassine.

ANNUNCIO



Maggiorino BOLLA

Venerdì 29 dicembre è serenamente mancato ai suoi cari. La famiglia ringrazia parenti ed amici che hanno condiviso il suo dolore e le sono stati vicini. Un ringraziamento particolare ai vicini di casa che si sono prodigati ed alla nipote Paola che lo ha sempre seguito.

ANNUNCIO



**Consolina RIZZOLA
ved. Tartaglia**

Venerdì 5 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la famiglia, unitamente ai parenti tutti, ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore. Un particolare ringraziamento va all'équipe del Pronto Soccorso dell'ospedale di Acqui Terme per l'alta professionalità e la disponibilità dimostrata nei confronti della cara Consolina.

ANNIVERSARIO



Virginia GOSLINO

"Più il tempo passa, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 7° anniversario della scomparsa, la sorella, i nipoti ed i pronipoti la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 12 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario IVALDI

Nel 3° anniversario dalla sua scomparsa, verrà celebrata una santa messa sabato 13 gennaio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

La moglie

ANNIVERSARIO



**Gian Paolo IVALDI
(Chicco)**

"Più il tempo passa, più sei vivo nei nostri cuori". Nel 2° anniversario della tua scomparsa, ti ricordiamo con lo stesso dolore e con tristezza; ci manchi tanto Chicco. Pregheremo per te nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Pietro ALEMANNI

"Il tempo passa, ma il tuo ricordo rimane sempre immutato nei nostri cuori". Nel 3° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con affetto i familiari nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 gennaio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Dante MIGNANO
(Dodo)**

Sabato 13 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterina, sarà celebrata una santa messa in sua memoria, nel 1° anniversario della scomparsa. La moglie e le figlie lo ricordano con immutato affetto e ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Carla CACCIA
ved. Marengo**

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari unitamente ai parenti tutti, la ricordano nelle ss.messe che verranno celebrate sabato 13 gennaio ore 16,30 nella chiesa di Sant'Antonio (Borgo Pisterina) in Acqui Terme e domenica 14 gennaio ore 11 nella parrocchiale di "S.Caterina" in Cassine.

ANNIVERSARIO



Bartolomeo DOLERMO

"Rimanere nel cuore di chi resta significa non morire mai". Nel 30° e nel 1° anniversario della loro scomparsa, li ricordano con immutato affetto i familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 11,30 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.



**Emma POGGIO
ved. Dolermo**

ANNIVERSARIO



**Lidia GHELTRITO
ved. Carbone**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa il figlio, la nuora, i nipoti e parenti tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 9,30 nella parrocchiale di Denice. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Ernesta SERVENTI
ved. Ghione**

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancella il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la ricordano con affetto la figlia, i nipoti e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 15,30 nella parrocchiale di Montechiaro Alto. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



**Giovanni Battista
GRILLO**

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Nel 2° anniversario della scomparsa, la moglie e i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 16 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



**Virginia BALDIZZONE
in Caviglia**

Nel 20° anniversario della scomparsa i familiari la vogliono ricordare, con immutato affetto, in una messa di suffragio che sarà celebrata mercoledì 17 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNUNCIO



Carla CARATTI GOLA

Amorevolmente assistita dalla sua famiglia, mercoledì 3 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli dott. Giuseppe e Gloria Gola, con le rispettive famiglie, nel darne il doloroso annuncio, manifestano il più sentito ringraziamento per l'affetto ed il cordoglio espressi da parenti, amici, conoscenti e quanti, in ogni modo, sono stati loro vicino. In particolare ringraziano il dott. Pierluigi Piovano e la dott.ssa Silvia Barisone per le cure competenti ed affettuose prestate alla carissima Carla; il personale tutto dell'A.D.I.

ANNUNCIO



Stefano MINETTI (Nino)

Sabato 6 gennaio è mancato ai suoi cari. La moglie Maria, i figli Mauro e Piero, le nuore, i nipoti ed i familiari tutti, nel darne il doloroso annuncio, esprimono la riconoscenza più sincera a tutti i parenti, gli amici ed i conoscenti che, tanto affettuosamente, hanno voluto porgergli l'estremo saluto.

TRIGESIMA



Elsa Giulia BARISONE ved. Pollovio di anni 89

Ad un mese dalla scomparsa, il fratello e i nipoti, unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 10 nella parrocchia di Castelletto d'Erro. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro lutto.

TRIGESIMA



Ornella ABRILE in Abrile 1953 - † 16/12/2006

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". Il marito, la figlia, i genitori e parenti tutti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 9,30 nella parrocchiale di Mombaldone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Maria VIOLA ved. Fossa 1920 - † 23/12/2006

Nel suo ricordo affettuoso i familiari, commossi per la dimostrazione di affetto, ringraziano quanti in ogni modo hanno voluto prendere parte al loro dolore. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 21 gennaio alle ore 10 nella chiesa di "S.Andrea" in Cassine.

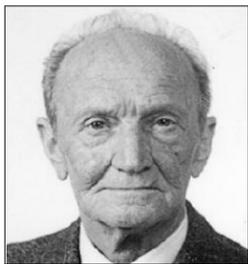
ANNIVERSARIO



Caterina GATTI (Rina) ved. Gatti

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la ricordano, con affetto e rimpianto, il figlio, la nuora, il nipote Dario, unitamente ai familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giuseppe GHIONE (Iose)

"Sono già trascorsi 7 anni dalla tua scomparsa, ma tu sei sempre nei nostri cuori e ci proteggi". La moglie, i figli, le care nipoti, uniti a tutti i familiari, annunciano la santa messa in suo suffragio che sarà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 11 in cattedrale. Grazie a chi vorrà partecipare.

ANNIVERSARIO



Renata IVALDI (Romilda) in Levo

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei vostri cari, oggi, come sempre". Nel 12° e nel 2° anniversario dalla scomparsa le cognate, il cognato, i nipoti e la nipote, unitamente ai parenti tutti ed a quanti hanno voluto loro bene li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.



Gregorio LEVO (Pino)

ANNIVERSARIO



Ottavio TARAMASCO

"Sono trascorsi 35 anni dalla tua scomparsa, ma noi ti sentiamo sempre presente e tu vivi ogni giorno nei nostri cuori". La moglie, il figlio ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Tomaso MURATORE

Nel 9° anniversario dalla scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore, la nipote e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario GALLARETO

"Perché la vostra immagine sopravviva nella memoria di chi vi ebbe cari, e il ricordo di voi salga con le nostre preghiere alla pace del Cielo che raggiungete lasciando nel dolore quanti vi conobbero e vi amarono". Nel 1°, 18° e 11° anniversario della loro scomparsa i familiari li ricordano con infinito rimpianto ed immutato affetto nella santa messa di suffragio che verrà celebrata mercoledì 17 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa di "Sant'Antonio" (borgo Pisterna). Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

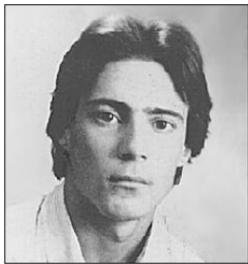


Angela ZUNINO in Gallareto



Giovanni GALLARETO

ANNIVERSARIO



Piero GRECO

"Il tempo che passa rende sempre più presente la tua immagine, il tuo sorriso, la tua dolcezza fra noi". Mamma, papà, fratello e cognata, parenti ed amici ti ricorderanno nella santa messa di suffragio che verrà celebrata giovedì 18 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Pia GUALA

In occasione dell'anniversario della loro scomparsa i familiari le ricordano con profondo affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 20 gennaio alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Francesca LAIOLO (Chichina)

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

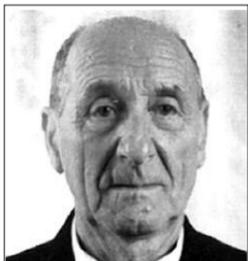
I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Altri necrologi a pagina 6

Gelindo ritorna
Acqui Terme. Dopo la rappresentazione all'insegna del pieno successo tenuta venerdì 5 gennaio presso la sala teatrale Soms di Bistagno, la compagnia teatrale dialettale "Cumedianti per còs" di Pareto, animata dall'infaticabile ed insostituibile Emma Vassallo che dirige alcuni dei suoi ex alunni, riproporrà il dramma sacro sulla Natività "Gelindo ritorna" domenica 14 gennaio, alle ore 17,30, nel salone parrocchiale di Cristo Redentore di Acqui Terme. L'ingresso è ad offerta libera e il ricavato servirà a completare il restauro dell'antico oratorio di Pareto.

Offerte Misericordia
Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita di Misericordi di Acqui Terme: fam. Olivieri in memoria di Olivieri Giovanni, euro 50; Assunta, Mariuccia Croce, Franca e Irma in memoria di Luigi Ghiazza, 50; Ivaldi Caterina Alice B.C., 100. Il consiglio di amministrazione ed i volontari tutti ringraziano.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe BALDOVINO**

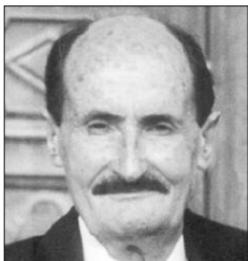
Nel 1° anniversario della sua scomparsa, i familiari tutti, con immutato affetto, lo ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 21 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Dott.ssa Claudia MAIO**

Nel 13° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti, con affetto, la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 21 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe ORTU**

Nel 7° anniversario della sua scomparsa, la moglie, i figli, le figlie, i generi, le nuore, i nipoti ed i familiari tutti, con affetto e rimpianto, si uniscono unanimi nella s.messa che sarà celebrata domenica 21 gennaio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore e ringraziano sentitamente quanti vorranno regalarli un mesto ricordo.

RICORDO

**Francesco BIORCI**

"Il suo ricordo resta sempre vivo nell'animo di quanti l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene". La moglie, la figlia unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata venerdì 19 gennaio alle ore 16,30 nella chiesa di Sant'Antonio (borgo Pisterna). Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Un altro lutto per la diocesi don Luigi Garrone è tornato al Padre

Acqui Terme. Un nuovo lutto nel clero della Diocesi.

Mentre sorgeva il nuovo anno 2007, salutato con varie manifestazioni e pronostici, proprio nelle prime ore del 1° gennaio chiudeva la sua operosa esistenza terrena il reverendo don Luigi Garrone, stimato parroco di Rocchetta Palafea. Un altro lutto, un altro vuoto nel nostro Clero, soldato caduto in trincea, perché don Garrone fino all'ultimo fu sacerdote e parroco impegnato nel servizio di Dio e delle anime, fino al sacrificio.

Mi colpì una sua frase durante la sua permanenza all'ospedale, già inchiodato dal male: "Sia fatta in tutto e in pieno la volontà del Signore. Offro tutto per la mia parrocchia".

La sua serenità ed il tono di queste sue parole mi colpirono profondamente: mi edificarono.

Ripensando ora alla sua vita non sai se ammirare di più in lui la bontà del suo animo, la costanza del suo carattere, l'umiltà della sua persona, la fedeltà alla sua missione, l'impegno silenzioso e costante del suo servizio. Quando una Diocesi ha sacerdoti come don Garrone può restare sicura della sua efficienza e della fedeltà. Nel suo atteggiamento rivestito di modestia e di sincerità riecheggia il pensiero dell'antica collaudata spiritualità: "Qui facit voluntatem Patris mei qui in coelis est ipse entrabis in regnum coelorum". Tanta serenità durante l'avanzare della malattia era edificante: una vera lezione.

"Se tu vuoi Signore, anch'io lo voglio".

Don Garrone Luigi, figlio di Massimo e di Robiglio Margherita, era nato a Montechiaro il 12 luglio 1926, la famiglia Garrone

era stimata e ben voluta da tutti. Entrato in Seminario, il giovane si distinse per serietà ed impegno e il 12 luglio 1950 venne ordinato sacerdote dal vescovo Dell'Omo. Fu viceparroco a Masone e poi a Bruno e manifestò le sue qualità di giovane sacerdote zelante ed esemplare, stimato dalla popolazione.

Il 28 novembre 1957 è parroco a Castelletto d'Erro e vi rimase fino al 16 febbraio 1966 quando venne nominato parroco a Rocchetta Palafea, a cui si aggiunse per diversi anni la parrocchia di Sessame, che tenne fino al dicembre 1998. Si immedesimò coi suoi parrocchiani: raramente si allontanava dalla parrocchia, sempre presente, sempre attento, sempre disponibile. Rocchetta Palafea e Sessame portarono per tanto tempo nella memoria e nell'animo i segni delle ferite della Lotta Partigiana, non potendo dimenticare le drammatiche giornate del 9, 13 agosto, 12 dicembre '44 e del 2 marzo '45, e Sessame le sue vittime.

Don Garrone era uomo di pace, riuscì con la bontà del suo animo a rasserenare, a pacificare, a creare un clima di fraternità. La gente ha bisogno di pace, di fraternità, di collaborazione e don Garrone fu un seminatore di fede e di amore.

I funerali, svoltisi a Rocchetta Palafea la mattina di mercoledì 3 gennaio, presieduti da mons. vescovo, da mons. vicario generale, presenti numerosi sacerdoti e da una fiumana di fedeli, esaltarono nelle parole del vescovo la figura e l'opera generosa di don Garrone, prete esemplare. La sua memoriavivrà in benedizione.

Giovanni Galliano

Tre incontri a Santo Spirito

Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani

"Fa sentire i sordi e fa parlare i muti" Queste parole del vangelo di Marco (7, 31-37) sono state scelte quale icona biblica della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che si svolgerà in tutte le Chiese cristiane (cattoliche, ortodosse e riformate) dal 17 al 25 gennaio 2007.

Gli incontri proposti dalla commissione per l'ecumenismo e il dialogo tra le religioni della nostra diocesi (e a cui tutti siamo invitati) si terranno nei locali dell'Istituto Santo Spirito di Acqui (corso Cavour, 1), dalle ore 18 alle 19.30 dei giorni 17, 18 e 19 gennaio, secondo il seguente programma.

Mercoledì 17 gennaio: giornata dell'ebraismo

Introduzione alla giornata dell'Ebraismo con una riflessione sul tema: La "relazione" dei cristiani con gli Ebrei"; meditazione sui capitoli 9-11 della lettera di San Paolo ai Romani e preghiera ispirata alla liturgia del popolo d'I-

sraele (a cura della Commissione diocesana per il dialogo).

Giovedì 18 gennaio: incontro ecumenico

Riflessione sul tema: "A cinque anni dall'approvazione di "Carta oecumenica: linee guida per la crescita della collaborazione delle Chiese in Europa": quali impegni per le nostre Comunità", con interventi dell'avv. Giovanna Vernarecci (pastora valdese di San Marzano Oliveto) e di don Giovanni Pavin (presidente della Commissione diocesana per l'ecumenismo). Celebrazione ecumenica della Parola di Dio.

Venerdì 19 gennaio: giornata del dialogo

Riflessione biblica e preghiera a partire dal libro di Rut (capitolo 1 versetti 16-17): "Dove andrai Tu andrò anch'io. Il tuo Dio sarà il mio Dio", sul dialogo cristiani e religioni non cristiane (a cura della Commissione per il dialogo tra le religioni).

Riaperta la mensa della Fraternità



L'8 gennaio finalmente è stata riaperta la Mensa della Fraternità alla quale accedono le persone che sono in difficoltà per il pranzo che viene servito dai volontari gratuitamente. Il ritardo dell'apertura è stato determinato dalla necessità di ristrutturare la cucina, la dispensa e la sala da pranzo secondo le norme vigenti. I lavori si sono protratti per diversi mesi e finalmente abbiamo la Mensa "Rinnovata". La Diocesi ha dovuto affrontare una spesa non indifferente ma il Vescovo ha voluto che questi locali fossero perfettamente attrezzati con le autorizzazioni dovute. La Caritas ringrazia tutti coloro che hanno collaborato e collaboreranno per il buon funzionamento della Mensa e per sempre più migliorarla nelle attrezzature e nei servizi, per continuare l'"Opera" creata e per tanti anni condotta da Mons. Galliano.

Calendario Diocesano

Venerdì 12 - Nel salone parrocchiale S.Guido di Piazza Duomo 8 di Acqui Terme, incontro della Pastorale familiare con sacerdoti e operatori dei Corsi in preparazione del matrimonio cristiano.

Sabato 13 - Anniversario dell'ordinazione episcopale di mons. Pier Giorgio Micchiardi, nostro Vescovo. Del clero torinese, nato a Carignano (To) il 23 ottobre 1942, ordinato sacerdote il 26 giugno 1966, eletto Vescovo ausiliare di Torino il 21 dicembre 1990, consacrato vescovo il 13 gennaio 1991, nominato Vescovo della Diocesi di Acqui il 9 dicembre 2000, mons. Micchiardi ha iniziato il suo servizio episcopale in Diocesi il 4 febbraio 2001.

Domenica 14 - Ritiro dei diaconi permanenti dalle ore 15. A Cristo Redentore dalle ore 15 scuola di formazione dei catechisti della Diocesi a cura dell'Ufficio catechistico diocesano. Alle ore 18 in Cattedrale il Vescovo celebra in occasione della Sua Ordine episcopale, e conferimento del ministero dell'accollato.

Lunedì 15 - A Monastero Bormida dalle ore 20,30 assemblea zonale di laici e sacerdoti.

Martedì 16 - Ad Acqui Terme dalle ore 20,45 assemblea zonale di laici e sacerdoti.

Mercoledì 17 - Giornata di approfondimento del dialogo ebraico cristiano.

Giovedì 18 - A Pianezza (TO) incontro regionale della Commissione pastorale giovanile presieduto dal nostro Vescovo.

Venerdì 19 - Alle ore 21 nella chiesa dell'Addolorata preghiera di Taizé.

Dal 18 al 25 gennaio Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani.

Preparazione al matrimonio

La Commissione Pastorale per la famiglia ha deciso di programmare per venerdì 12 gennaio un incontro per la verifica dei percorsi di preparazione al matrimonio. Tali incontri, che si ripetono annualmente, hanno lo scopo di scambiarsi le esperienze e le valutazioni su quanto le varie realtà diocesane hanno acquisito nelle loro parrocchie o zone, in particolare dopo le norme proposte alla Diocesi due anni or sono, per gli operatori della preparazione al matrimonio cristiano. Quindi a tale riunione sono invitati tutti i sacerdoti e laici che operano nei vari gruppi diocesani di preparazione al matrimonio, nell'intento di rendere sempre più incisivi i percorsi di formazione delle coppie che intendono "sposarsi in Chiesa". L'incontro si terrà ad Acqui Terme alle ore 20,45 presso il salone S.Guido in Duomo e vedrà la presenza anche di sua Eccellenza il Vescovo.

Il programma della serata prevede, dopo il saluto e la preghiera, una breve introduzione, domande in una traccia di lavoro e discussione, ed infine l'intervento del Vescovo. In particolare le domande che si propongono, anche se pur indicative, sono: 1) Nel contatto con le coppie quali sono i problemi prevalenti che riscontriamo oggi? 2) Secondo il metodo che ciascun gruppo adotta per il Corso quali sono le difficoltà ad applicare le norme diocesane? 3) Cosa proporremmo come utile per una sempre maggiore efficacia dei nostri incontri? 4) Abbiamo esperienze particolari da segnalare circa "il reperimento" di altre coppie operatrici nella preparazione al Matrimonio Cristiano?

Incontro catechisti

Domenica 14 gennaio alle ore 15, nel salone della Parrocchia "Cristo Redentore" di Acqui, si terrà l'incontro formativo per tutti i catechisti della Diocesi. Il tema individuato dalla Commissione diocesana per la Catechesi sarà sviluppato a due voci: il prof. Vittorio Rapetti aiuterà, nella prima parte dell'incontro, a riflettere sul tema: "Raccontare l'identità cristiana in una società con più culture e diverse religioni" come emerge dalla situazione attuale; nella seconda parte la prof. Gabriella Ponzio, catechista, tratterà il tema: "Come la catechesi può far crescere un'identità religiosa".

Il Vangelo della domenica

Nel brano di Vangelo di domenica 14 gennaio, per il calendario liturgico seconda del tempo ordinario, l'evangelista Giovanni ricorda il fatto di Cana, una festa di matrimonio a cui i giovani sposi invitano Maria, la mamma di Gesù, che insiste con il Figlio perché partecipi anche lui, per la gioia della famiglia.

Compagno di vita

Gesù accetta, e già che c'è, porta con sé il gruppo dei suoi nuovi amici, gli apostoli, primi testimoni e artefici della evangelizzazione. A Cana il miracolo si fa quotidiano: la festiciola sembra andare in crisi quando gli organizzatori s'accorgono che il vino viene a mancare; sono le insistenze di Maria ad ottenere dal Figlio il miracolo della trasformazione dell'acqua in vino, e vino buono. Ma il miracolo vero è la presenza di Dio che si fa compagno per condividere e soccorrere alle esigenze umane dei suoi figli.

Per tutti i giorni

Per il credente la gioia e la sorpresa stanno nell'attingere al "vino buono", a Cristo; sei le giare, una per ogni giorno dal lunedì al sabato. La domenica è il giorno del versare vino buono che, non a caso, prende vita dall'acqua della ferilità, del quotidiano. Ecco, pertanto, un messaggio che l'evangelista Giovanni offre alla riflessione del credente che è alla ricerca di Dio nella propria esistenza, la festa per ogni vivente: la vita di tutti i giorni e con essa le cose che si vivono (lavoro, scuola, famiglia, fatica, impegni, gioie) sono la necessaria acqua che prende origine da noi per essere, con la grazia divina ricercata e accettata, tramutata in vino, in stupore, in bellezza. d.g.

Le date dei corsi

Acqui Terme

a) Parrocchia della cattedrale, via Verdi (è necessaria prenotazione entro il 25 gennaio ai numeri 0144322381; 3494547866)

3, 10, 17, 24 Febbraio, 3, 10 marzo; 21, 28 aprile, 5, 12, 19, 26 maggio; 20, 27 ottobre 3, 10, 17 24 novembre.

b) San Francesco (contattare don Franco Cresto 0144 322609)

17 febbraio: primo incontro. Le date a seguire saranno concordate con i partecipanti

Canelli

Parrocchia San Tommaso, piazza Gioberti 11 ore 21 (tel. 0141 823408 - 3402508281) 2, 9, 16, 23 febbraio; 2, 9 marzo.

Cairo Montenotte

Presso Canonica via Buffa 4 ore 20,30 (Tel 019 503837)

20, 27 gennaio; 3, 10, 17, 24 febbraio; 27 ottobre; 3, 10, 17, 24 novembre; 1 dicembre.

Carcare

Presso parrocchia S. Giovanni Battista ore 20,45 (Tel 019 518051)

25 febbraio; 4, 11, 18, 25 marzo; 1 aprile.

Cassine

Salone S. Lorenzo ore 21 (0144 71027)

sabato 27 gennaio; 3, 10, 17, 24 febbraio; 3 marzo.

Masone

Presso Canonica ore 21 (010 926008)

sabato 3, 10, 17, 24 febbraio; 4 marzo.

Novara

Casa della Famiglia Cristiana Via Buffa, ore 20,30 (Tel 0143 80404)

30 gennaio 6, 13, 20, 27 febbraio (due corsi)

1, 8, 15, 22, 29 marzo; 29 maggio; 5, 12, 19, 26 giugno.

Nizza

a) Parrocchie di S. Ippolito (Nizza) e di S. Pancrazio (Vaglio Serra), ore 21 presso locali parrocchiali - don Aldo Badano (0141 721992)

13, 20, 27 ottobre; 10, 17, 24 novembre.

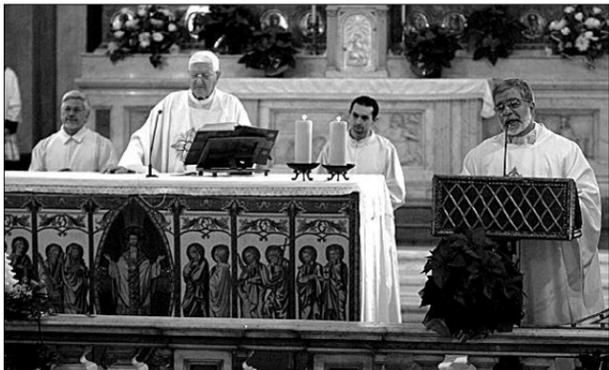
b) Parrocchia S. Giovanni don Gianni Robino, salone parrocchiale (0141 721247)

13, 20, 27 gennaio; 3, 10, 17 febbraio; 2, 9, 16, 23, 30 giugno, 7, 14 luglio.

Zona Due Bormide e paesi limitrofi

Le date saranno comunicate appena possibile. Contattare don Roberto Caviglione Parroco di Spigno 0144 91154; Diacono Gallo Roccaverano 0144 935786; Don Perazzi Bistagno 0144 79191.

Anno vecchio e nuovo nel Duomo acquese



Acqui Terme. Con un solenne e ben partecipato "Te Deum" è finito in cattedrale l'anno del Signore 2006. I banchi della navata e il transetto pieni di fedeli. La Corale Santa Cecilia ha dato la giusta e dovuta solennità alla celebrazione. Il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha sottolineato l'importanza del ringraziamento dovuto al Signore per l'anno trascorso.

Da Capodanno all'Epifania. È stata una giornata significativa e intensa.

Alla messa delle ore 10 presiedeva l'Eucaristia mons. Giovanni Galliano e concelebrata al suo fianco da mons. Paolino Siri. Il nuovo parroco ha introdotto la celebrazione accogliendo con sentimenti veri, seri e profondi di gratitudine il predecessore, ringraziandolo di aver accolto l'invito a celebrare nel "suo" duomo. Nelle parole del nuovo parroco l'attenzione a mantenere il clima di preghiera e di riflessione che mons. Galliano aveva chiesto. Da parte sua il parroco emerito mons. Galliano esprimeva la sua commovente profonda nel ritornare dopo circa due mesi nella chiesa che lo aveva visto per più di 50 anni parroco e animatore della comunità del Duomo. Ad essa si è rivolto nell'omelia con il suo dire fluente e vivo per incoraggiare tutti a continuare il cammino della fede, della partecipazione alla messa domenicale, della vita in famiglia come segni di testimonianza della fede cristiana radicata nella gente di questa parrocchia. Al termine un applauso sponta-

neo ha salutato mons. Galliano nella sua prima celebrazione da parroco emerito... ma con l'impegno di ritornare presto. In pomeriggio nel salone parrocchiale si è svolta la tombola benefica a favore delle attività della Caritas diocesana proposta per l'avvento e Natale. Con l'animazione di mons. Siri e l'estrazione dei numeri da parte di don Flaviano, circa 45 persone (alcune famiglie con i bimbi, e adulti) hanno vissuto un bel momento insieme animato dalla tombola con i "Virus" piccole e allegre penitenze cui tutti, grandi e piccoli hanno partecipato molto volentieri. Anzi la sig.ra Ausilia ha vinto proprio il premio destinato a coloro che hanno accettato di partecipare a questi allegri momenti. La tombola invece, consistente in un lettore CD è stata vinta da Martina. Il ricavato, di 242 euro, sarà unito alle offerte raccolte in chiesa in tutte le messe dell'Epifania e versato alla Caritas. Ma il frutto più bello non è stato il ricavo economico quanto la gioia e la bellezza di passare un pomeriggio insieme. Ci ha fatto ricordare le parole del Vescovo nella lettera pastorale che invitano ad essere "un cuor solo e un'anima sola". E pare che il commento più azzeccato sia stato quanto diceva un papà: "un bel pomeriggio un po' diverso dal solito". Il parroco domanda: "Lo ripetiamo?".

Infine alla solenne celebrazione delle 18 il Vescovo ha concluso le feste natalizie invitando ad essere missionari e al dialogo con le altre religioni.

Tra le bellezze cittadine

Turisti francesi scoprono Sant'Antonio



Acqui Terme. Anche la chiesa di Sant'Antonio è entrata nel circuito religioso-turistico della città dopo il suo superbo restauro. Prima e dopo San Silvestro hanno fatto tappa nella città termale due gruppi di turisti francesi, provenienti dalla Costa Azzurra. I gruppi erano guidati da Giuseppina Oldrini, guida turistica ed interprete. Gli ospiti francesi hanno molto apprezzato gli interventi di restauro della bella chiesa barocca nel quartiere Pisterna. Alcuni di loro si sono anche intrattenuti amabilmente con Don Galliano, in un fluente francese. Immane poi è stata la visita in Duomo al trittico del Bermejo.

S. Antonio in Pisterna ideale per la preghiera



Acqui Terme. "Centro di preghiera" è l'auspicio del Vescovo manifestato nel giorno della inaugurazione della rinnovata chiesa di Sant'Antonio. La chiesa restaurata presenta un ambiente ideale per il raccoglimento e la preghiera sia individuale come comunitaria, si respira un clima di famiglia nelle varie celebrazioni e si è naturalmente portati all'adorazione.

Per questo nuovo anno le sante messe sono fissate al venerdì, sabato e domenica alle ore 16.30.

L'ambiente, perfettamente riscaldato con l'impianto nel pavimento e la luminosità diffusa in ogni angolo, aiuta al raccoglimento e alla preghiera.

Ringraziamo tutti i benefattori e gli amici di Sant'Antonio. Ci commuove il pensiero di come era prima del restauro, in condizioni pietose, in stato fatiscente, il pavimento sprofondato, la decorazione quasi del tutto scomparsa, l'impianto elettrico disastroso, lo stato generale della chiesa allarmante. Sembrava impossibile l'intervento del restauro, ma la collaborazione fu generosa e sincera: dal Comune a vari enti, ai fedeli.

Abbiamo bisogno che questa generosità e collaborazione continui. Con riconoscenza pubblichiamo le offerte consegnate nell'ultimo mese di dicembre e in questa settimana.

Fam. not. Gabriele Garbarino, euro 150; sorelle Pugno, 500; C.B., 50; fam. Laura Dogliotti, 30; fam. Verri Puni, 200; fam. maresciallo Ravera, 30; fam. Guerrina, 100; fam. prof. Gabriella Ponzio Gervino, 50; fam. Poggio, 50; dott. Riccardo Alemanno, 50; in memoria del generale Manassero, 250; coniugi Elio e Giovanna, 50. In memoria dell'indimenticabile Giancarlo Pelizzari: Condominio Gilda, 160; amici del bar Papillon, 60; Miranda e Guido, 100. Biorci Patrizia e mamma, 50; fam. Gallo Merialdo, 100; Torielli Paola, 65; Parodi in onore di S. Lucia, 50; coniugi Enzo e Carla Bonomo, 50; la Soms di Acqui Terme 100; fam. geom. Piana in onore della Madonna di Fatima, 350; fam. Pizzala Eugenio, 50; mons. Carlo Cerretti, 50; in memoria del farmacista Gallarotti Carlo, le amiche di Ileana, 40.

La Madonna del Carmelo e Sant'Antonio proteggano e benedicano tutti gli amici della chiesa di Sant'Antonio.

Don Giovanni Galliano

Festa di Sant'Antonio

Mercoledì 17 gennaio, festa di Sant'Antonio, alle ore 16.30, solenne celebrazione in onore del santo protettore. **Domenica 21 gennaio**, ore 15, benedizione degli animali davanti alla chiesa di Sant'Antonio.

Per iniziativa dei chierici del seminario, **venerdì 12 gennaio** alle ore 21 nella chiesa di Sant'Antonio, si terrà l'ora di adorazione.

Offerte alla parrocchia di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla parrocchia di San Francesco nei mesi di novembre e dicembre 2006.

Pia persona, euro 50; fam. dr. Marchisone, 50; in memoria di Sergio Guglieri, la famiglia, 100; in memoria di Sergio Guglieri, 50; pia persona, 50; Bonifacino, 20; in memoria di D'Amico Salvatore, la moglie, 40; in occasione del battesimo di Linda Giudice, i genitori, 50; N.N. 25; pia persona, 54; in occasione del battesimo di Paciarella Orfeo, i genitori, 50; pia persona, 50; in memoria di Morra Carmelina, gli amici e vicini del Condominio Usignolo, 360; pia persona, 50; in memoria di Storace Aldo, la moglie, 50; in memoria di Storace Aldo, la famiglia, 50; gli amici della leva 1939, euro 67; Caligaris Giovanna, 50; in memoria di Grenna Mario, la famiglia, 40; una persona amica per il riscaldamento, 100; famiglia dr. Marchisone, 50; N.N. 30; una famiglia amica, 50; due amici della parrocchia, 100; Teresa, Maresa e Simonetta ricordano Aldo, Cesare Piero e Giovanna, 300; famiglia Bracco, 100; in occasione del battesimo di Martina Viazzi, i genitori, 50; Gianni e Rita, 50; un amico per i poveri, 50; in memoria di Gaggero Piera, i familiari, 300; N.N. per i poveri, 50; pia persona, 100; pia per-

sona, 50; Franco Malvicino, 50; Scovazzi Angela in memoria dei defunti, 50; Amoruso, 50; Cavallero Gino, 50; Viotti, 50; pia persona, 50; pia persona, 40; pia persona in memoria della mamma, 100; in memoria del nonno, Luca e Sara, 500; in memoria di Mario Rolando, i genitori, 50; pia persona, 200; pia persona, 50; benedizione Galassia, 50; in memoria di Italiano Francesco, la famiglia, 50; Barbara per i poveri, 50; famiglia Regis, 50; pia persona per i poveri, 50; pia persona per i poveri, 50; un membro del Consiglio amministrativo, 50; Parodi Sergio, 30; Liliana Bonorino e famiglia, 500; pia persona, 30; pia persona, 80; una famiglia della parrocchia, 100; la famiglia in memoria di Marchisio Gian Paolo, 25; un amico, 30; Anna Maria, 300; in memoria di Sacco Felice, la famiglia, 50; un amico, 100; un gruppo di amici, 500; una famiglia amica della parrocchia, 300; Renza per i poveri, 50; in occasione del battesimo di Menzio Simone, i genitori, 50; pia persona per i poveri, 200; pia persona, 50; Chiarlo Severina, 20; Andrea Protopapa, 50; famiglia Tortarolo, 500; Facelli, 50; Teresa, 100; un gruppo di amici per i poveri, 100; dr. Adelaide Poggio, 50.

Nel ringraziare di cuore tutti i benefattori, il parroco don Franco Cresto porge ancora a tutti gli auguri sinceri di buon anno.

Ringraziamento all'ospedale

I familiari della compianta Pavetti Olga ved. Visca, ringraziano infinitamente l'équipe del reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme, in particolare il primario dott. Antonietta Barisone, il dott. Ferraro per l'alta professionalità con cui hanno seguito la loro cara Olga.

Un ringraziamento va a tutto lo staff della RSA "Mons Capra" per le doti umane avute in questa triste circostanza.

DIELI
SPOSI

Abiti da sposa e sposo delle migliori marche ma anche modelli a partire da € 500

Esclusivisti Claraluna per Alessandria e Asti

Sartoria per abiti su misura

Alessandria S.S. per Asti - Fraz. Astuti
Tel. 0131 362010
www.paginegialle.it/dieli

HOTEL VALENTINO ***S

Ristorante & Ricevimenti, Conferenze & Meeting Center,
Centro Benessere & Beauty Fitness
PASSEGGIATA FONTEFREDDA 20 - ZONA BAGNI
15011 ACQUI TERME - TEL. 0144 356767
www.hotel-valentino.com

Le goloserie del Valentino...

Venerdì 19 gennaio

Gli Stuzzichini di Benvenuto con l'Aperitivo
Il Tortino di Piovra Caldo su Sfilacci di Carote e Cetrioli
Lo Speck con la Robiola di Roccaverano con Ruchetta e Noci
Il Risotto ai Funghi Porcini
I Maltagliati con Farina di Castagne al Ragù di Cervo
L'Arrotolato di Pancia di Suino Farcito alle Prugne
La Bavarese alla Banana su Crema di Cioccolato Fondente
Il Caffè con i Biscotti Golosi
I Vini Selezione della Cantina del "Valentino"

Euro 30,00 a persona

Venerdì 26 gennaio

Gli Stuzzichini di Benvenuto con l'Aperitivo
L'Insalata di Totanetti, Gamberi e Carciofi con Julien di Verdure
Il Flan di Verdure su Crema di Taleggio
Il Risotto alle Seppie e Vongole
I Tagliolini Paglia e Fieno con Ragù di Selvaggina
Lo Stracotto di Zuccheri con Mousse di Cioccolato Fondente
Il Caffè con i Biscotti Golosi
I Vini Selezione della Cantina del "Valentino"

Euro 30,00 a persona

Venerdì 2 febbraio

Gli Stuzzichini di Benvenuto con l'Aperitivo
La Culatella di Zimbello con Insalata di Songino, Noci e Miele
Il Tortino di Funghi Porcini su Crema di Asparagi
Le Chicche alla Polpa di Granchio e Rucola
Il Risotto alle Pere e Taleggio
La Porchetta di Maialino Novello con Patate Rosticciate
Lo Strudel Tiepido di Castagne
Il Caffè con i Biscotti Golosi
I Vini Selezione della Cantina del "Valentino"

Euro 30,00 a persona

Venerdì 9 febbraio

Gli Stuzzichini di Benvenuto con l'Aperitivo
Il Cornetto di Bric con Polpa di Granchio, Mele e Carote Grattugiate
La Crostata di Zucca e Patate
I Cappellacci di Ricotta al Burro e Salvia
Le Tagliatelle al Battuto di Funghi Porcini
La Lepre in Salmi con Polenta
Il Tiramisù al Caffè con Scaglie di Cioccolato al Latte
Il Caffè con i Biscotti Golosi
I Vini Selezionati della Cantina del "Valentino"

Euro 30,00 a persona

Il Valentino in... festa

Mercoledì 14 febbraio

Regalatevi il Valentino a San Valentino

Le rossette di bresaola con robiola mantecata
su letto di songino e melograno
La chitarra all'astice e ruchetta di campo
Il risotto afrodisiaco ai tartufi d'Alba
I medaglioni filetto di bue al gorgonzola e granella di noci
Le verdure di stagione al vapore
La torta del valentino
Il caffè con i biscotti golosi
I vini selezionati della Cantina del "Valentino"

Musica con Gigi & Jessica

Euro 35,00 a persona

Il Valentino in... maschera

Venerdì 23 febbraio

Galà di carnevale

Gli stuzzichini di benvenuto con l'aperitivo
Il culatello di zimbello con strudel di patate e castagne
Il tortino di verdure su crema di taleggio
I coriandoli di Arlecchino saltati al burro e grana
i ravioli di ricotta in salsa aurora
I medaglioni di controfiletto al bacon su radicchio stufato
Le patate rosticciate
Le chiacchiere di nocciola con zucchero impalpabile
Il caffè con le goloserie
I vini selezionati della Cantina del "Valentino"

Musica con Gigi & Jessica

Euro 35,00 a persona

Una lettera del coordinatore de La Margherita

Città privata della festa di fine anno

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino, coordinatore cittadino de La Margherita:

«Vorrei rivolgermi al nostro Sindaco per ringraziarlo degli auguri che ha fatto pervenire a noi acquesi dalle colonne di questo giornale, in occasione delle feste natalizie e di fine anno. Avrei voluto però esternare questo ringraziamento personalmente durante un brindisi in piazza, magari anche vicino a quella "bruttura" della fontana di Piazza Italia. Purtroppo non ho potuto, perché l'amministrazione comunale ha deciso di abolire i festeggiamenti che da molti anni si facevano in piazza con l'intervento di migliaia di acquesi, di cittadini provenienti dai paesi dell'acquese e da moltissimi turisti. Mi pare improponibile la scusa, per tale scelta, della riduzione dei trasferimenti da parte del governo, con la precedente e l'ultima finanziaria. Pochi migliaia di euro sarebbero stati sufficienti per organizzarla, e se nelle pieghe del bilancio non sono stati reperiti, signor Sindaco, ad Acqui Terme ci troviamo proprio "con le pezze al culo" (scusate il termine, ma quando ci vuole ci vuole). Migliaia di città piccole o grandi hanno festeggiato in piazza l'arrivo di capodanno in Italia e tutte hanno subito i tagli delle finanziarie. Inoltre Acqui Terme è una località ad economia prevalentemente turistica, e polarizza l'attenzione di molti non acquesi per le sue bellezze e per la sua accoglienza, e una serata di festeggiamenti non avrebbe che fatto bene al nostro tentativo di rilancio. Infine recentemente l'amministrazione comunale aveva organizzato delle "notti bianche" per ricorrenze meno tradizionali, per cui risulta inconcepibile il perché non averle reiterate per fine anno. La scusa poi di avere organizzato al suo posto una festa per i bambini alla ex-Kaimano non regge. L'incontro con i bambini ed i loro parenti può essere stata una giusta manifestazione, ma non può giustificare l'eliminazione di quella di capodanno. Poi mi è sembrato stridente



l'accostamento, forse non voluto, su questo giornale, dell'annuncio della festa dei bambini e ragazzi con la relazione della commissione Cultura, che ha espresso le forti preoccupazioni per la situazione scolastica acquese, a partire dalle scuole medie mal dislocate e dal futuro incerto, alla penuria di asili nido, al ritardo colpevole dell'amministrazione nell'individuare il sito per la dislocazione delle scuole superiori, che l'amministrazione provinciale attende da molti anni. Inoltre sullo stesso numero de L'Ancora, la dottoressa Maria Carla Giacari, in un bell'articolo a commento dell'appello dei partiti de L'Unione, ha voluto evidenziare che finalmente qualcuno, dopo tanti anni parla dei bambini, dei loro problemi e delle proposte per affrontarli nel tentativo di risolverli. Non vorrei infierire oltre, ma strombazzare una festa per i bambini, facendola passare per una panacea, dopo che negli ultimi quattordici anni i bambini non sono mai stati nei pensieri degli attuali amministratori, mi pare voler distorcere la realtà.

Sempre nella stessa lettera per gli auguri comparsa su questo giornale, il signor Sindaco fa cenno agli auspici di miglioramento della vita degli acquesi grazie al costruendo acquedotto di interconnessione Acqui-Predosa, che garantirà, nei prossimi anni l'approvvigionamento idrico della nostra città. Ma lo sa signor Sindaco che nel 1993 il sue

predecessore, del quale lei è la continuità, fece portare via i tubi che l'Italgas stava posizionando, per realizzare quell'interconnessione che lei ci annuncia? Lo sa che quella decisione ci costò circa un miliardo di vecchie lire come penale e che Acqui Terme ha vissuto quasi quattordici anni di apprensione per il rischio di crisi idriche, culminate nel 2003 con i rubinetti degli acquesi asciutti per due mesi? Sono senz'altro sicuro che lo sa e forse se lo era solo dimenticato, come sono sicuro che sa anche che se ora l'allacciamento con Predosa è possibile, lo si deve alle forze di opposizione de L'Ulivo, che hanno fatto una battaglia decisa e violenta (verbalmente) perché l'amministrazione comunale abbandonasse la convinzione che per gli acquesi era sufficiente l'acqua del bacino dell'Erro per soddisfare le esigenze idriche. Inoltre le stesse forze di opposizione perorarono la causa presso quegli enti responsabili del problema, senza mai "strombazzarlo", nella convinzione che prima c'è l'interesse degli acquesi e poi la politica. Signor Sindaco nonostante tutto le ricambio gli auguri per un prospero anno nuovo pere lei, ma soprattutto per la nostra città, augurandole ogni successo personale in tutti i campi meno che in quello politico-amministrativo (vedi prossime elezioni comunali) nell'interesse della nostra bella Acqui Terme e degli acquesi».

No party? È stato un errore

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta al sindaco acquese inviataci da Giancarlo Secondino:

«Caro Danilo, mi permetto di darti del tu, in quanto ero amico del compianto papà. Premetto di essere un tuo sostenitore, e di aver sempre apprezzato il tuo impegno a favore di Acqui. Questa volta però hai sbagliato. La notte del 31 dicembre ero in piazza Italia. Poca gente, magari quella che non ha potuto permettersi il ristorante. Il mio pensiero e non solo il mio è stato questo: 50 panettoni e altrettante bottiglie di spumante e magari un maxischermo collegato alla Rai, penso che non avrebbero avuto un impatto così devastante sul bilancio comunale.

Pensaci! Non ci siamo fatti una buona pubblicità».

Festa per bambini



Acqui Terme. Il Comune, per l'organizzazione della festa di fine anno dei bambini, incarico affidato all'Enoteca regionale Acqui «Terme & Vino», in programma sabato 30 dicembre al PalaFeste dalle 15 alle 19, ha assunto un impegno di spesa totale di 6.000 euro, poco meno di dodici milioni delle vecchie lire. Le voci di spesa riguardano 1.200,00 euro per noleggio dei giochi gonfiabili; 1.680,00 euro per animazioni ed attrazioni; 700,00 euro per spese pubblicitarie e manifesti; 1.356,00 per acquisto premi e omaggi; 1.064,00 per spese varie di organizzazione.

Dagli alpini acquesi gli auguri al vescovo



Acqui Terme. Gli alpini della sezione di Acqui Terme sabato 23 dicembre hanno fatto gli auguri a Sua Eccellenza il vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Corso Volontari 118

Acqui Terme. La Confraternita di Misericordia di Acqui Terme informa la cittadinanza ed in particolare i giovani che sono aperte le iscrizioni per il Corso Volontari 118 Regione Piemonte. Inaugurazione e presentazione presso la sede sociale di Via Marengo 2 il giorno 24 gennaio 2007 alle ore 21. Tel. 0144-322626.

Dagli alunni della Bella auguri al Platano

Acqui Terme. Ci scrive la direzione della Casa per Anziani "Il Platano", insieme alle suore e a tutto il personale:

«Il "miracolo" di Natale si è rinnovato anche quest'anno grazie agli alunni della scuola media che, per il secondo anno, hanno voluto portare il loro contributo per diffondere attorno il calore del sorriso.

Ideatori: la preside e gli insegnanti della scuola media "Giuseppe Bella", esecutori: gli alunni della stessa scuola che, prima di lasciare la scuola per le vacanze natalizie, hanno voluto offrire col canto gli auguri natalizi agli anziani ospiti del Platano.

L'andamento solito della mattinata del 22 dicembre è stato cambiato da un inconsueto movimento nei corridoi della casa: chi con il sostegno del bastone, chi spinto su una carrozzella, arrivano in molti nella sala da pranzo trasformata in salone di festa. In poco tempo gli

anziani si sono raccolti attorno all'orchestra e al coro dei ragazzi della scuola media per rivivere le melodie tradizionali eseguite con gioioso ritmo giovane.

Molto apprezzato è stato anche il dono offerto dagli alunni ad ogni ospite "Le favolose fiabe della 1ªB", dono che prolungherà il sorriso di questo incontro, mentre nei giovani lascerà il ricordo di volti rugosi, ma sorridenti, per la serenità che hanno loro procurato.

Le feste a sorpresa sono sempre le più gradite, come pure lo spuntino di panettoni, pizza e bevande che ha concluso l'incontro.

Alla preside, ai professori, a tutto il personale della scuola media che ha accompagnato e guidato questo incontro, l'augurio di un proseguimento sereno e proficuo del non facile lavoro educativo, agli alunni quello di una crescita gioiosa e arricchente; a tutti loro il nostro grazie».

Un ipotetico partito democratico in cui chi vince devolve gli emolumenti

Acqui Terme. Ci scrive Angelo Benazzo (assessore della città termale agli inizi degli anni '90):

«Da più parti si sostiene che la nostra democrazia abbia bisogno di un nuovo partito capace di unire le varie culture politiche del riformismo italiano.

Come da tempo accade con frequenza che potrei definire rigorosamente matematica anche in questo caso si parla di appuntamento di portata storica. Storico è il goal del Pippo nazionale come storiche sono le puntate di "Porta a Porta". Tutto è oramai storico.

Il popolo della finanziaria probabilmente ha diverse priorità, diverse urgenze, dovendosi confrontare con i problemi del quotidiano da un lato e l'organizzazione di un sistema Paese che spesso anche con le dovute differenze fra le varie regioni non brilla per efficienza.

È difficile pensare, nel momento in cui il cittadino è impegnato dal quotidiano, quanto possa interessare il dibattito in corso tale da portare un contributo propositivo e critico. Così gli attori sono sempre gli stessi, il sistema non si rinnova, i giovani pensano ad altro e al massimo delegano avendo ragioni fondatissime per affermare che non capiscono.

Pare che per alcuni soloni possano bastare gli appelli più o meno retorici alla società civile per mettere a fuoco le ragioni storiche della debolezza delle classi dirigenti e per individuare e contrastare le tendenze antipolitiche e regressive presenti nel Paese. Appelli alla società civile che però anche i meno attenti vedono più o meno ricorrenti con le campagne elettorali.

È pensare che l'esito delle elezioni politiche del 2006 non è mai stato sottoposto ad una valutazione critica. Ma poteva esserlo se con la riforma elettorale, con la legge modificata pochi mesi prima del voto, hanno deciso tutto le segreterie dei partiti?

In questo contesto nelle ultime settimane la carta stampata ha riportato a più riprese le preoccupazioni di autorevolissime personalità, politiche e di governo. Addirittura un Ministro dell'attuale Governo dichiara che l'Italia è una democrazia che scricchiola, si rischia un Pim Fortuyn italiano. Affermazioni forti i cui toni forse trovano giustificazione per

significare l'inderogabile necessità ed urgenza di cambiare, di riformare. Certamente in quest'ottica vanno le assai più misurate - ma costanti - sollecitazioni del Presidente della Repubblica.

La questione affatto marginale è che al governo del Paese non ci sono i conservatori ma i riformisti! Non possono non sconcertare quindi le affermazioni in una recente intervista di un economista liberale consigliere di un ministro in carica che, mentre dichiara di non rinnovare la tessera dei Democratici di Sinistra, parla di spinta riformista esaurita. Di già?

L'economista ha il pregio nell'esemplificare di scendere fino ai comuni mortali affermando che «è necessario premiare la qualità introducendo nel lavoro pubblico meccanismi che lo valorizzino collegati alla produttività e che riducano così le zone d'ombra. Anche questo è riformismo».

L'economista indubbiamente sa che in certi settori del pubblico impiego o ex tale come nella sanità non si può spostare neanche l'ultimo degli impiegati. Come sa anche quali sono le modalità di nomina e di verifica del lavoro svolto dai nominati (cosiddetti promossi). A proposito di sanità colpisce che per ordinare un'inchiesta sui fatti del Policlinico romano Umberto I di cui si parla in questi giorni sia stato necessario uno scoop fotografico di un settimanale.

Dov'erano i dirigenti responsabili? Parlo in primis dei nominati dalla politica poi di coloro che hanno predisposto l'appalto, di coloro che avrebbero dovuto vigilare sia che il contratto venisse ottemperato sia che gli operatori svolgessero correttamente il lavoro per cui erano pagati.

L'inchiesta ordinata può valere certamente per chiarire le responsabilità ai livelli più bassi ma per i nominati dalla politica la rimozione dovrebbe essere immediata. Penso che anche questo sia riformismo.

L'introduzione precedente era doverosa per comprendere i "fermenti" locali in vista delle prossime elezioni amministrative.

Le parole di un amico "occorre che persone di buon senso provino a mettersi assieme e riflettere..." sono senza dubbio stimolanti.

In effetti a livello locale la situazione appare curiosa. Sotto il profilo per così dire potere-centrico quasi tre lustri

di sconfitte a sinistra hanno portato più o meno noti attori della politica locale di centro sinistra e riformisti dell'ultima ora ad aumentare la loro presenza in luoghi dove è possibile fare politica. Cioè a dire, traducendo dallo pseudo politico, posti di potere.

A dire il vero anche se può sembrare un paradosso il potere di cui trattasi è andato aumentando in un rapporto inversamente proporzionale con i risultati elettorali. Più si è perso più è aumentata la presenza nei posti di potere! Vai a capire la politica...

Se qualche giovane dovesse per errore leggere queste righe preciso che, senza offendere alcuno e solo per chiarezza, con posti di potere devono essere intese le nomine decise dal potere politico presso le banche, le pubbliche amministrazioni, le aziende sanitarie, le case popolari, le Terme, certe consulenze e via di questo passo. Ogni tanto attraverso la stampa emerge qualche informazione circa gli emolumenti percepiti e pare che sia qualcosa di più che una cena in pizzeria. Nessuno nega che la politica abbia dei costi, come in effetti ha, ma non guasterebbe su ciò un po' più di trasparenza.

Trasparenza oltre che innovazione potrebbero cominciare a darla per l'appunto quegli esponenti della società civile locale nell'ambito di un ipotetico Partito Democratico.

In quest'ottica mentre sta per decollare la competizione elettorale locale potrebbe essere interessante vedere chi tra i futuri candidati è disponibile a devolvere in caso di elezione gli emolumenti percepiti.

Quanto percepito dai vincitori delle elezioni dai consiglieri, come assessori, come componenti eletti dal consiglio comunale presso enti di secondo livello una volta dedotte le imposte potrebbe essere devoluto ad associazioni senza fine di lucro che tutelano i più bisognosi, gli anziani oppure che sviluppano ricerche scientifiche per migliorare la salute e via discorrendo.

Questi candidati inoltre potrebbero impegnarsi nella campagna elettorale oltre che sul programma vero e proprio per far sì che, una volta eletti, venga garantita la necessaria trasparenza. È riformista una proposta di questo tipo? È democratica? Penso di sì! Il dibattito è aperto, vediamo se ci sono degli interessati».

Gallizzi: i centristi dei due poli per una coalizione di mezzo

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Michele Gallizzi, consigliere comunale de "La città ai cittadini".

«Se tutti riformisti e i moderati dell'Unione si svincolassero dalle maglie cristallizzate di un sistema in cui tutto ruota intorno a un'orbita obbligata, un altro centro sinistra potrebbe essere possibile. Se la stessa cosa facessero i riformisti e i moderati del Polo e si liberassero da preconcetti invecchiati senza ormai nessun significato; se tutti e due (moderati e riformisti di entrambe le coalizioni) si liberassero dai legacci dell'antagonismo e della conservazione sociale, allora sarebbe possibile la nascita di una coalizione di mezzo.

Bisogna rimescolare le carte, uscire da questo quadro politico un po' naif, ricomporre i colori e dare alla politica il suo giusto ruolo. Fino a quando non ci sarà una nuova legge elettorale che dia più potere alla politica e ai cittadini e non a singole lobby o soggetti, bisogna pensare a qualcosa che possa rompere il giocattolo che, fino ad oggi, ha dato l'illusione del cambiamento. La manovra di polarizzazione o comunque di coalizione di partiti, che sembrava fosse la novità che avrebbe determinato nuovi eventi e nuovi assetti nel sistema politico nazionale e locale, se per certi versi c'è riuscita, per altri invece, è stata una semplice esercitazione di filosofia politica. Lo è stata nella misura in cui ha dato più stabilità amministrativa, unico obiettivo raggiunto; mentre, sul piano democratico, la stessa stabilità si scontra con i principi di libertà, di equità e di coesione sociale. Infatti, chi amministra la città rimane intoccabile per cinque anni e, i cittadini, nel bene e nel male, debbono su-

bire passivamente le decisioni di un'oligarchia politica imposta per legge e che non è soggetta ad alcuna verifica consigliere di fiducia o di sfiducia. I totem delle ideologie sono caduti col muro di Berlino sin dal 1989 di cui oggi rimane una realtà che immaginavamo diversa e a cui avremmo affidato i nostri sogni e le nostre speranze, invece abbiamo raccolto delusioni, stiamo raccogliendo immigrazione e con essa fame e disperazione. Se, dunque, le ideologie serrate sono state diluite in questi ultimi anni dalla costituzione delle coalizioni in cui convivono forzatamente diverse culture come quella centrista, comunista, socialista, ambientalista da una parte e, centrista, socialista, fascista e leghista dall'altra, non si capisce per quale motivo non si possa scardinare questo sistema che limita l'azione democratica dei cittadini e impone di viaggiare anche con

compagnie non gradite. Come dire: manda giù il rospo e stai zitto, come si conviene nei sistemi a tenuta stagna che hanno solo apparentemente un aspetto democratico. Certo, pensare di convertire un sistema ormai aggiustato a livello nazionale rimane per noi qualcosa di utopistico, ma in sede locale nessuno ci vieta di avviare il procedimento per far nascere nella nostra città "La coalizione di mezzo" o, se volete, un'alleanza allargata che comprenda le elettrici e gli elettori centristi dei due poli. Sarebbe questa, la punta di diamante per scardinare un sistema inveterato e la novità politico-elettorale per le prossime amministrative, in grado di dare un'opportunità in più ai cittadini acquisi, cosicché moderati e democristiani, riformisti e socialisti, liberali e repubblicani, dopo tanto tempo di forzata polarizzazione, potranno sentirsi a loro agio quando andranno a votare».

Corso di ginnastica perineale

Acqui Terme. Organizzata dall'associazione per lo studio e la ricerca delle Psicologie e delle medicine antropologiche "Luna d'Acqua", sabato 13 gennaio dalle 16 alle 18 si terrà presso la sede di via Casagrande 47 la prima lezione del corso di Ginnastica Perineale condotto da Veronica Wiethaler. La ginnastica perineale mira a prevenire i danni del parto ma è essenziale anche post-partum quando è importante recuperare l'elasticità dei muscoli del bacino. Per informazioni e la necessaria prenotazione è possibile contattare la segretaria organizzativa dalle 9 alle 20 rivolgendosi a Francesca Lagomarsini tel. 329-1038828 oppure 0144-56151.

Celebrazione a Roboaro

Acqui Terme. Emilio Moretti, Presidente della Sezione di Acqui dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di guerra, comunica che il 14 gennaio alle ore 15 nella Parrocchia di Roboaro si svolgeranno le esequie di Cesare Rua, deceduto in Germania il 24 aprile 1945 durante un bombardamento mentre era prigioniero, la cui salma è rientrata in questi giorni a Pareto. La Sezione Anmig, presente con bandiera, partecipa al rinnovato dolore dei familiari.

Porta dei gusti chiesti i danni

Acqui Terme. La porta tematica definita «dei Gusti», situata al confine tra Terzo ed Acqui Terme, sta diventando un'apertura alle rogne.

Un imprenditore acquese, Cristiano Galvan, infatti, che aveva dato la propria disponibilità a gestire la Porta tematica, dopo che un'asta per l'assegnazione del punto vendita era andata deserta, si sarebbe rivolto all'autorità giudiziaria, in sede civile, per ottenere un risarcimento danni in quanto il locale sarebbe privo dell'agibilità. Il Galvan chiederebbe un risarcimento danni per le spese sostenute per arredi e cose varie. Il Comune di Acqui respinge le accuse di inadempimento contrattuale ed avrebbe deciso di andare in giudizio affidando la causa al Servizio di affari giuridici del Comune.

Luigi Nervi: a piedi fino a Roma per difendere la famiglia

Acqui Terme. Reduce dalla fase organizzativa dell'incontro dibattito sul tema "Unità dei cattolici per la salvaguardia dei valori della famiglia", che si è tenuto sabato 16 dicembre allo Star Hotel President di Genova, Luigi Nervi, comandante in pensione della polizia municipale acquese e da tempo consulente matrimoniale, non ci ha pensato un attimo ad agire contro la legge da lui ritenuta un pericolo per la famiglia, quella sulle coppie di fatto. Il giorno di Santo Stefano, mentre tutti erano ancora intenti ai festeggiamenti ed ai pranzi del periodo natalizio, ha indossato un coprivesito giallo con la scritta a caratteri cubitali "Giù le mani dalla famiglia" e si è diretto, a piedi, verso Roma, a portare la sua protesta a Montecitorio. Una protesta non politica, ma di principio. Venti chilometri al giorno, tanta stanchezza, una fatica che stroncherebbe qualunque persona non allenata. Ma non Luigi Nervi, che è conosciuto da tutti per la caparbieta e lo spirito indomito con cui ha affrontato da sempre ogni problema. Andrà fino in fondo e porterà il suo messaggio di speranza per la famiglia tradizionale che da sempre lo ha visto strenuo difensore.



A. I. S. P.
Associazione Italiana Sommeliers Piemonte

Associazione Italiana Sommeliers

Delegazione Provincia di Alessandria

organizza



Sede del corso
Scuola Alberghiera
Via Principato di Seborga
Acqui Terme

Data inizio del corso
28 febbraio 2007

Per informazioni e iscrizioni
contattare il direttore del corso
Sommelier Professionista
Giuse Raineri
tel. 0144 329800
cell. 328 1065876
e-mail: giuse.raineri@inwind.it

Enoteca Regionale
"Acqui Terme e Vino"
tel. 0144 770273

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 14 gennaio - ESSO: stradale Alessandria; AGIP: via Nizza 152; SHELL: corso Divisione Acqui 47; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 14 gennaio - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 12 a venerdì 19 - ven. 12 Cignoli; sab. 13 Terme, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 14 Terme**; lun. 15 Albertini; mar. 16 Centrale; mer. 17 Caponnetto; gio. 18 Cignoli; ven. 19 Terme.

Stato civile

Nati: Stefano Giachero, Giulia Barisone, Francesco Bobbio, Wail Tariba, Ledion Bendo, Sara Vorrasi, Alexandro Antonio Pascu, Alessandro Ginetto.

Morti: Enrichetta Calcagno, Giovanna Garitta, Francesco Vittorio Galleazzo, Maria Messina, Maria Apollonia Viola, Anna Lombardo, Luigi Menzio, Alfonso Garbero, Sany Bastauros, Francesco Antonio Garbero, Erminia Gamalero, Carlo Cavallero, Maggiorino Giovanni Bolla, Francesco Grea, Miranda Cavallero, Giovanna Morino, Luigi Roberto Bolla, Enrico Giacchero, Giacomo Garrone, Giuseppina Giovanna Pesce, Luigi Pastorino, Carla Agnese Maria Caratti, Mario Siri, Luigi Gallo, Antonio Vito Chirico, Francesca Morbelli, Rita Ballestrero, Stefano Minetti, Consolina Rizzola, Adelio Vacca, Natalina Ernesta Oddone.

Pubblicazioni di matrimonio: Salvatore Tirri con Nelly Magali Sanango Bravo.

L'attività benefica di Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Cari Lettori de L'ancora è nostro desiderio inaugurare l'anno nuovo con la pubblicazione della seconda parte del nostro breve riepilogo dei progetti attualmente sostenuti dall'associazione Need You Onlus. Questa volta vogliamo parlare delle nostre attività solidali in corso nell'America Latina, in Asia per poi tornare in Europa. Durante questo breve viaggio virtuale vi aggiorneremo dei nostri progressi, dei nostri successi ma anche dei prossimi passi da compiere per confermare e consolidare il nostro aiuto e sostegno a favore dei bambini disabili e di strada. Vi auguriamo una buona lettura:

America Latina - Brasile: Morada Nova

A Morada Nova abbiamo una casa di accoglienza che ospita circa un centinaio di ragazzi di strada: 40 di loro vivono all'interno della struttura, mentre 60 di loro arrivano da fuori ed usufruiscono, esclusivamente, della struttura e delle attività che vengono svolte.

I progetti che abbiamo in corso sono:

S.A.D. (sostegno a distanza): sponsorizzazione dei bambini per tutte le loro necessità;

Progetto Itticoltura: mirato all'ingrandimento ed alla ristrutturazione della struttura in cui viene svolto l'allevamento dei pesci; questo serve, anche, ad insegnare un mestiere nuovo per il futuro dei ragazzi;

Gemellaggio scuole: la scuola G. Saracco di Acqui Terme ha deciso di iniziare un gemellaggio epistolare con la scuola dei ragazzi di Morada Nova che si occupano di giardinaggio e di orticoltura;

Volontariato: nel mese di febbraio un volontario di Acqui Terme si recherà nel Centro di Campo Alegre per insegnare i criteri europei di coltivazione.

Piscine: verranno realizzate

due piscine (una per i bambini più grandi ed una per i più piccoli) da utilizzare sia per la riabilitazione che per lo svago dei giovani. Il progetto è stato sponsorizzato da soci molto attivi della Need You Onlus: Giacomo, Lorenzo e Luigi.

Commercio equo-solidale: organizzazione della vendita in Europa dei prodotti locali brasiliani.

America Latina - Argentina: Avellaneda

In questa zona sarà ristrutturato ed attrezzato uno spazio nel quale verranno gestiti momenti di gioco e di ricreazione per i ragazzi di strada, promuovendo i valori fondamentali della vita: lealtà, correttezza, amore... Il nome del progetto si chiama "Sala di ricreazione e gioco". Il suo costo è di 15.000 euro circa; 5.000 euro sono già stati bonificati dall'Associazione per l'inizio dei lavori. La cifra restante per la conclusione dell'opera è stata gentilmente offerta da un dei nostri soci, Giordano. L'inaugurazione del centro è prevista per il mese di febbraio o marzo.

America Latina-Uruguay: Montevideo

Realizzazione di un Centro di accoglienza per circa 180 ragazzi di strada ai quali offrire un luogo dove trovare la protezione dalla malavita locale e dove poter ricevere le necessità primarie. La nostra Associazione ha fatto un primo versamento di 15.000 euro per iniziare i lavori, mentre la somma restante è stata donata da un'altra Onlus che ha sponsorizzato il resto del progetto.

America Latina - Messico: Amecameca

È prevista la creazione di un "Centro diurno di riabilitazione per persone disabili"; questo luogo affiancherà la struttura del Piccolo Cottolengo offrendo aiuto a circa 100 bambini disabili, di cui 25 residenti al Cottolengo. Il progetto verrà suddiviso in due fasi: la prima nella quale verranno realizzate due sale di riabilitazione con un costo di 26.000 euro; la seconda nella quale

verrà costruita un centro diurno di accoglienza, con una spesa stimata di 100.000 euro.

Per quanto riguarda la prima fase saremo noi, come Associazione, a devolvere i soldi per la realizzazione insieme a Giordano. Sempre insieme a lui sponsorizzeremo la seconda parte del progetto che andremo ad inaugurare nei primi mesi dell'anno.

Asia - Filippine: Payatas

In questo località, che si trova nella periferia di Manila ed è tra le zone più povere dell'intero Paese, stiamo sostenendo ormai da un anno un asilo con 150 bambini, figli di famiglie povere e molto numerose. Questi piccoli hanno da zero a dodici anni e soffrono di problemi causati dalla malnutrizione; possono andare in contro a malattie quali il rachitismo, la tubercolosi e altre malattie mortali. Con soli 5 euro offriamo per tutto l'arco di un mese ad ogni bimbo un pasto caldo quotidiano composto da una ciotola di riso, qualche legume, alghe, semi di soia e pesce. Per sponsorizzare il progetto sono necessari 750 euro al mese. Abbiamo la fortuna di avere tante persone tra adulti e bambini che si sono presi a cuore questa causa, devolvendo soldi ogni mese.

Asia - Filippine: Montalban

L'Associazione Don Orione ha un Piccolo Cottolengo che si occupa dell'accoglienza e del sostegno di bambini disabili, molto spesso abbandonati a causa della loro disabilità.

Il progetto che si intende realizzare mira a garantire un sistema integrato di interventi e di servizi sociali a servizio di ognuno dei disabili presenti con un progetto riabilitativo individuale.

Il costo di un'ora di riabilitazione per un bambino disabile è di 7,00 euro ed i bambini da assistere attualmente sono un centinaio.

Per la sponsorizzazione del progetto speriamo di riuscire ad ottenere i fondi da parte della Fineco Bank. Vi terrem-

mo aggiornati a riguardo.

Europa - Albania: Scutari
Dopo le ultime inaugurazioni del Ricreatorio e poi della Chiesa, stiamo sostenendo alcuni progetti:

invio di un container per la scuola di gommisti e per quella di meccanici, contenenti attrezzature, compressori, uno spaccato di macchina, sezioni di pneumatici... e anche un tornio;

invio di abbigliamento e alimentari per i ragazzi che frequentano il Ricre;

invio di un container di alimentari per sostenere due asili con circa 160 bambini. La spedizione riguarda: pasta, riso, zucchero, fagioli, olio, carne in scatole e molto altro;

conclusione dei lavori all'interno della scuola con la realizzazione, al piano superiore, delle camere da letto per i ragazzi.

Europa - Albania: Gramsch

Quest'anno è prevista la sponsorizzazione per l'acquisto di un ascensore per un Ospedale di cui si occupano le Suore della San Vincenzo; attualmente, i pazienti vengono operati al primo piano e trasportati a spalla ai piani superiori, per la loro degenza.

Grazie di cuore a tutti voi che siete importanti e fondamentali per il proseguimento di questa Associazione.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Ricordando Francesco Cicala

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Francesco Cicala:

«È mancato all'affetto dei suoi cari Francesco Cicala. Aveva 71 anni e da 55 era conosciuto come ambulante di frutta e verdura sui mercati di Acqui Terme e Cairo Montenotte.

Lavoratore instancabile, nella sua giovinezza era sempre vincitore assoluto di gimcane, col suo Moton e poi con la sua giardinetta 500 Fiat, con la quale portava anche a ballare i suoi più cari amici.

La sua clientela ha perso un commerciante di altri tempi».

Un amico (segue la firma).

Cordoglio per la scomparsa di Carla Gola Caratti

Acqui Terme. Venerdì 5 gennaio in un clima di intensa commozione si sono svolti in cattedrale i funerali della signora Carla Gola nata Caratti. Dopo breve malattia, ci ha lasciato: il rimpianto è grane e profondo.

Vogliamo ricordarla con affettuosa e grata memoria su questo giornale di cui fu sempre attenta lettrice, per l'impegno da lei prestato alla vita parrocchiale, alle associazioni, alle attività sociali.

Soprattutto nel movimento vedovile "Speranza e vita", la signora Gola dette un prezioso impulso sia in sede locale come al Centro della Madonnina del Grappa di Sestri Levante.

Ricordiamo, memori e grati, il suo impegno per la partecipazione a Roma al convegno e all'udienza del Papa per il 40° della associazione e poi a Parigi a rappresentare l'Italia al grande raduno del movimento mondiale. Padrona della lingua francese, la signora Gola ha saputo rappresentare degnamente l'attività del movimento in Italia.

Ora ci mancheranno pure i suoi saggi e chiari interventi alle riunioni dell'A.C. in

parrocchia ove lei era sempre presente ed attenta.

La ricorderemo sempre con viva riconoscenza e ammirazione e la accompagneremo con le nostre preghiere nel suo ritorno a Dio, la ringraziamo per l'esempio della sua fede e della sua fedeltà alla Chiesa e rinnoviamo ai figli Beppe e Gloria, agli affezionati nipoti, al genero e alla nuora, ai parenti tutti, le nostre vive condoglianze.

Come era suo desiderio, Pia e Dino Rossi Buongiorno offrirono a mezzo mons. Galliano, 100 euro per opere di bontà; le cognate ed i nipoti offrono 350 euro.

(g.g.)

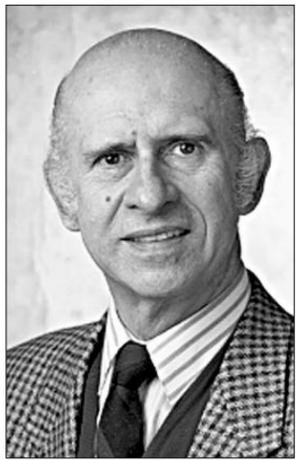
Iniziativa lodevole del Lions Club

Acqui Terme. Una caratteristica propria del Lions Club acquese è la dignità fasciata di riservatezza con cui svolge la sua opera. Fa parte della sua etica.

Così per le feste natalizie, la presidenza del Lions ha reperito alcuni indirizzi di famiglie povere e bisognose ed ha fatto pervenire ad ognuna una busta contenente buoni di generi alimentari ottimi da prelevare dal rinomato negozio Giacobbe per un valore di 100 euro. Quei "buoni" indicavano il rispetto per le persone, la signorilità del gesto, il senso di fraternità e quasi stabilivano un rapporto di amicizia.

A nome delle famiglie aiutate, mons. Galliano vuole esprimere un senso di ammirazione e di riconoscenza per il Lions Club di Acqui per questa iniziativa sociale così degna.

La moglie ricorda Mario Nano



Pubblichiamo un ricordo dell'indimenticabile Mario Nano nell'anniversario della scomparsa.

«Rivolgo a te sempre il mio pensiero, e ti ricordo così: dinamico, creativo, pieno di iniziative, con la tua gioia di vivere, di fare... il vuoto che mi hai lasciato non potrà mai essere colmato».

Tua Ines

PUBLISPES: 014455994

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Goslini Piero Cell. 338 8263942
Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Ci scrive Pier Domenico Garrone

Secondo "Acqui per Acqui" 120 giorni alla svolta

Acqui Terme. Ci scrive Pier Domenico Garrone di Acqui per Acqui:

«Gentile Direttore, buon anno a L'Anfora, buon anno a chi con pazienza traduce in lettura settimanale "i pensieri e i dolori di pancia" di noi acquesi con equilibrio e serenità. E che sia un buon anno lo dicono i fatti che tra circa 120 giorni nell'urna trasformeranno in voti la preferenza per vivere, tutti insieme, un'amministrazione migliore. Ci apprestiamo a chiedere un doveroso appuntamento alla Curia vescovile, preoccupati della prossima chiusura del Seminario, da sempre riferimento culturale e formativo per la nostra città. Consideriamo fattibile, oggi, la proposta di supportare il progetto di creare per il Cleo di tutto il mondo un adeguato stabilimento termale specializzato nella cura e nella riabilitazione. Dobbiamo osare se vogliamo invertire il piano inclinato su cui siamo finiti in questi ultimi anni. Posti di lavoro persi? 3 casi singolari. Lo sapete che i giornali vengono distribuiti alle edicole di Acqui da un'agenzia di Tortona, le creme delle Terme prodotte

fuori Regione e così fuori Regione vengono lavati i panni dell'ASL o meglio di ciò che resta dell'ASL di Acqui. Iniziamo l'anno anche con milioni di euro non versati nel capitale sociale del Terme di Acqui s.p.a che significa meno investimenti e lavori di ristrutturazione e più incertezza occupazionale per tutti. Rinnoviamo l'invito ad un incontro pubblico al Presidente Mignone, al sig. Sindaco. Un fatto significativo: che desolazione piazza Italia per la prima volta avvolta in silenzio assordante la notte del 31 dicembre. Ma basta mugugnare e avanti tutta a lavorare perché ogni punto perso dalla nostra Acqui sia oggetto del nostro lavoro per aggregare acquisi e trovare concrete e fattibili risposte. Al primo posto l'occupazione. È un impegno prioritario per tutti e non per i "parenti stretti". È un atto dovuto anche a quel ragazzo e alla sua famiglia che, pochi giorni addietro, Monsignor Galliano mi indicava come suo ultimo colloquio. Uno dei tanti giovani acquisi, se non tutti, che desolato veniva a comunicargli al termine della messa di essere costretto a lasciare Ac-

qui per trovare lavoro e poter mettere su famiglia. Quel ragazzo costretto a partire e ogni acquese costretto a lasciare la città è una colpa, una sconfitta dei politici acquisi. Nessuno escluso. Su questo, noi acquisi, dobbiamo essere diversi ed uniti, smettendo la "clientela" e sostituendola con una politica per l'occupazione che vincoli gli investimenti e le agevolazioni pubbliche a chi crea posti di lavoro a tempo indeterminato. Anche per questo scriveremo al sig. Sindaco, come cittadini e come "Acqui per Acqui", perché dimostri un concreto senso civico indicando all'esterno dal Comune il suo ufficio elettorale, prevenendo ed evitando così in questi ultimi mesi di mandato amministrativo di vedere trasformare Palazzo Levi in un'officina del "piacere elettorale". È un invito ovviamente ai capi gruppo consiliari in carica a richiedere di assicurare un clima istituzionale e amministrativo equo e corretto. La prossima giunta deve poter contare sulla forza più ampia possibile per far vincere la città altrimenti l'affossamento politico in corso si completa».

Una domanda da San Defendente

Se Ferraris fosse sindaco sposterebbe l'antenna?

Acqui Terme. Ci scrivono Giovanni Pesari e Maria Teresa Camera:

«Egregio Direttore, chiediamo ospitalità presso il Suo giornale per esporre alcune brevi considerazioni in merito all'articolo apparso il 15 dicembre sulla parte di programma del candidato Sindaco dott. Gian Franco Ferraris riguardante l'infanzia e al successivo articolo del 22 dicembre contenente alcune riflessioni di un esponente della cosiddetta società civile. Condividiamo l'apprezzamento per quanto riguarda la novità del tema e l'importanza della tutela dei diritti dell'infanzia. E tra questi ultimi sembra prioritario quello alla salute, certamente per quanto riguarda i bambini, ma più estesamente per l'intera collettività; allo stesso modo giuridico prioritario, tra i compiti di un Sindaco, la difesa di tale diritto.

In particolare, ci riferiamo all'installazione dell'antenna telefonica nel quartiere di S. Defendente, che crea non poche inquietudini agli abitanti della zona. È da considerare che il quartiere è particolarmente popoloso e che, in prossimità dell'antenna ci sono scuole che ospitano bambini dell'asilo nido e ragazzi degli istituti superiori, i quali tutti i giorni trascorrono molte ore all'ombra dell'antenna.

Se è vero, come afferma l'amministrazione Rapetti, che i danni da inquinamento elettromagnetico non sono provati, è altrettanto vero che non è provato il contrario, cioè l'innocuità per la salute. Non è ancora scientificamente provato che i campi elettroma-

gneticici possono provocare gravi danni alla salute (anche perché il problema si è posto relativamente da poco tempo), ma ci sono dati epidemiologici e statistici che sembrerebbero indicare una aumentata incidenza di gravi patologie, soprattutto nei bambini e nella popolazione anziana (che corrisponde circa al 70% degli abitanti del quartiere), in prossimità delle antenne telefoniche nel raggio di alcune centinaia di metri.

Ci sono molti esempi di ritardo nel realizzare una adeguata tutela della salute e una sana prevenzione aspettando di raggiungere prove scientifiche. Valga tra tutti il rapporto fumo-tumore del polmone; per anni non si è fatto nulla, a fronte di evidenze statistiche, aspettando di avere certezze inconfutabili.

Gli abitanti di S. Defendente non gradirebbero che tra qualche anno contassimo i danni del rapporto inquinamento elettromagnetico grandi di patologie. In ogni caso non crediamo che abbiano la pazienza di aspettare certezze scientifiche quando c'è di mezzo la loro salute ed in particolare quella dei loro figli.

Qual'è la posizione del Sindaco Rapetti l'abbiamo capito.

Chiediamo al candidato Sindaco Ferraris di farci conoscere il suo pensiero in proposito ed il suo intendimento qualora diventasse Sindaco. Gradiremmo, e con noi molti acquisi, una risposta chiara che non sia uno slogan elettorale, ma un impegno imprescindibile del dopo elezioni.

Se fosse Sindaco, che cosa sarebbe disposto a fare per questo problema?».

Presso la Bella

Al CTP corsi brevi serali

Acqui Terme. Il Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta di Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada, con sede presso la scuola media statale "G. Bella" di Acqui Terme, qualificandosi quale nucleo di istruzione, formazione / informazione, stimolo e supporto nell'ambito dell'educazione permanente, comunica che a partire dal mese di febbraio saranno attivati una serie di corsi brevi serali, aperti a tutta la cittadinanza adulta, tenuti da docenti esperti.

Ogni corso sarà suddiviso in moduli di due ore ciascuno per un minimo di 12 incontri; nella sede di Acqui Terme si potrà scegliere tra: Informatica (Base, Intermedio); Lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo, Arabo); Tecnica di pittura ad olio; Tecnica di pittura su ceramica; Taglio e cucito (numero massimo frequentanti 8-10).

Al termine del corso verranno rilasciati certificati di avvenuta partecipazione ed attestati validi come crediti formativi.

Chi è interessato a questa valida opportunità potrà recarsi presso la scuola media "G. Bella" di Acqui Terme nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 14 e dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 17 per la formalizzazione dell'iscrizione.

Ai corsisti verrà richiesto un contributo.

Per informazioni telefonare al n. 0144/324398 in orario di ufficio oppure consultare

il sito: www.mediabella.it/ctp.htm, per scaricare il modulo di iscrizione ai corsi serali.

Interrogazioni e proteste da parte di Francesco Novello

Per il nuovo supermercato parcheggi su suolo pubblico?

Acqui Terme. Il consigliere comunale Francesco Novello si fa portavoce delle lamentele di numerosi commercianti per l'apertura di un nuovo supermercato a ridosso delle festività natalizie, presentando due interrogazioni ed accompagnandole da un duro commento.

Nella prima interrogazione Novello chiede spiegazioni circa la realizzazione di parcheggi a servizio del nuovo supermercato Galassia ubicato in piazza Maggiorino Ferraris.

«Avendo potuto constatare - scrive Novello - che con l'apertura del nuovo supermercato sono stati realizzati sul suolo pubblico diversi parcheggi ed è stata addirittura posata la struttura che accoglie i carrelli della spesa, chiedo: i parcheggi realizzati sulla piazza dalla ditta soddisfano lo standard previsto dalla legge regionale sul commercio? Senza di essi l'esercizio ha sufficienti posteggi per essere a norma? Come mai la ditta usa un'area pubblica posta al di fuori della perimetrazione a suo tempo approvata dal Consiglio comunale per il piano di recupero della ex cantina sociale? La ditta eventualmente paga al Comune qualche canone visto che usufruisce di un'area del comune a servizio del proprio supermercato? L'area utilizzata non è compresa tra quelle mercati individuate a suo tempo dal consiglio comunale? Alla data attuale è stata autorizzata la posa e la realizzazione della nuova segnaletica stradale? Da chi? Con quale atto pubblico?».

Nella seconda interroga-



zione Novello richiede copia degli atti e dei progetti che hanno portato alla realizzazione del supermercato Galassia con particolare riferimento ai parcheggi ed alla loro individuazione, oltre a copia del progetto del sottopasso che si intende realizzare in via Crenna.

Nella lettera di accompagnamento alle interrogazioni Novello si scaglia contro una vicenda che definisce "vergognosa". «Ho pensato di chiedere chiarimenti io - sottolinea il capo gruppo della Lega Nord in consiglio comunale - visto che le categorie preposte a fare l'interesse dei commercianti se ne stanno buone e zitte. Perché? Come mai? L'apertura a così pochi giorni prima del santo Natale ha messo in ginocchio parecchi commercianti che pensavano (visto il turismo così scarso) di guadagnare qualcosa almeno in questa occasione, visto poi la stangata tasse.

Vorrei anche capire perché, con il progetto del mer-

cato ortofrutticolo in corso, parte della strada comunale è stata ceduta.

Mi auguro che i cittadini acquisi leggendo siano indignati come lo sono io. Quanti giovani che non trovano lavoro vorrebbero aprire una attività ma, con l'esempio di quei piccoli commercianti costretti a chiudere per i tanti, troppi supermercati, quale futuro hanno?».

Le risposte agli amministratori acquisi.

red.acq.

Laurea in ingegneria

Acqui Terme. Il 20 dicembre presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Genova, si è brillantemente laureato Danilo Ciocca con la votazione di 106/110.

Al neo dottore carissime congratulazioni e auguri per una brillante carriera dagli orgogliosissimi nonni e dai genitori.



PALAZZO ASPERIA

Le emozioni dell'arte...

IL MONFERRATO, PAESAGGIO DELL'ANIMA. LUOGHI, VOLTI, LUCI
Mostra dedicata a Ugo Martinotti sino al 4 febbraio a Palazzo Asperia

il piacere del vino

I vini vincitori del 32° PREMIO MARENGO DOC
e del 2° CONCORSO INTERNAZIONALE DEL BARBERA
saranno i protagonisti delle degustazioni

INGRESSO GRATUITO

32° PREMIO MARENGO DOC

Concorso enologico dei vini Doc e Docg prodotti con uve della provincia di Alessandria



2° Concorso Internazionale del Barbera

Concorso enologico dei vini ottenuti da uve Barbera provenienti dalle zone di produzione più vocate del globo



REGIONE PIEMONTE



PROVINCIA ALESSANDRIA



Camera di Commercio Alessandria

Il training autogeno alle Terme acquesi

Acqui Terme. La "Terme di Acqui S.p.a.", ormai da più anni, come ci ricorda il prof. Giovanni Rebora, Direttore Sanitario delle Terme acquesi, offrono all'attenzione della propria clientela una serie crescente di nuove proposte terapeutiche che, a volte apparentemente slegate dai classici utilizzi del prodotto termale, ne condividono con essi la filosofia improntata alla cura con mezzi naturali.

Tra queste rientra a pieno diritto il *training autogeno*: tecnica di rilassamento psico-fisico, già praticata presso le nostre strutture negli anni appena trascorsi, che da febbraio in avanti sarà oggetto di nuovi corsi tenuti dalla dott.ssa Luisa Pietrasanta, medico specialista in Idrologia medica e in Psicoterapia.

Al riguardo, ai fini di un maggior approfondimento conoscitivo sull'argomento del Training Autogeno, riportiamo di seguito una breve relazione inviata dalla dott.ssa Pietrasanta.

"Una larga parte di noi ha avuto o potrà avere un disturbo d'ansia nel corso della propria vita. È importante imparare a considerare l'ansia non un fenomeno anormale, ma un'emozione di base, presente quando una situazione viene percepita come pericolosa; sono implicati aspetti cognitivi (preoccupazioni, pensieri di pericolo, focalizzazione dell'attenzione, ipervigilanza...) e risposte fisiologiche (tensione muscolare, aumento della frequenza respiratoria, aumento del battito cardiaco, sudorazione...).

L'ansia è, quindi, fisiologica, utile in molti momenti della vita per proteggerci dai rischi, per mantenere uno stato d'allerta, per migliorare le prestazioni... Ma se l'attivazione è eccessiva, ingiustificata e sproporzionata rispetto alle situazioni, siamo di fronte ad un disturbo d'ansia. Sono esempi di

disturbi d'ansia le fobie, gli attacchi di panico, il disturbo ossessivo-compulsivo, il disturbo d'ansia generalizzato...

È possibile gestire questi disturbi farmacologicamente e mediante la psicoterapia; nell'ambito del trattamento psicoterapico molto utile si è dimostrato essere il Training Autogeno, una tecnica ideata da Johannes Henrich Shultz (1884 - 1970), medico, internista, psichiatra.

Tramite una serie di esercizi di concentrazione, una specie di ginnastica mentale, ripetendo nella mente alcune frasi, assumendo determinate posizioni, è possibile, infatti, raggiungere la calma psichica e il rilassamento muscolare, è possibile, allontanandosi per un attimo dalla realtà, focalizzare l'attenzione su sensazioni che gli impegni e le necessità della vita quotidiana spesso non ci fanno percepire.

Il Training Autogeno non solo è indicato per tutti coloro che sono affetti da disturbi in cui l'ansia ha ruolo preponderante, comprese le cosiddette patologie psicosomatiche come ipertensione essenziale, gastrite, colite, irritazioni cutanee..., ma è un valido aiuto anche nelle dipendenze da fumo e da cibo ed è soprattutto utile a tutti coloro che vogliono essere armonici e sereni.

Alle Terme di Acqui è possibile effettuare, sotto la guida di personale specializzato, corsi di Training Autogeno, dieci incontri a frequenza settimanale, strutturati in gruppi, per apprendere l'uso corretto della tecnica che, poi, ciascuno potrà applicare autonomamente in qualsiasi luogo e circostanza, ogni qualvolta ne sentirà la necessità.

Tutti coloro che sono interessati possono rivolgersi alla Reception dello Stabilimento Termale o telefonare al n° 0144-324390 e chiedere della dott.ssa Luisa Pietrasanta, medico psicoterapeuta".

Tecnologia e scienza in età classica

Acqui Terme. Venerdì 12 gennaio riprende il ciclo di colloqui organizzati dalla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. L'appuntamento, nella sala conferenze di palazzo Robellini, alle ore 21, è con la dottoressa Eleonora Grillo che interverrà su *Il genio degli antichi: tecnologia e scienza in età classica*. Spignese di nascita, già studente del liceo scientifico di Acqui Terme, la relatrice, dopo la laurea in archeologia della Magna Grecia all'Università di Torino con la professoressa Barra Bagnasco, ha proseguito gli studi alla scuola di specializzazione dell'Università di Lecce. Da alcuni anni collabora con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, in particolare occupandosi della città e del territorio di Locri Epizefiri e in particolare dello scavo della villa romana di Contrada Palazzi di Casignana. Insieme ad un'équipe di studiosi, si è dedicata allo studio ed alla pubblicazione del *corpus dei pinakes* (tavole votive in terracotta del VI - V sec. a. C.) di Locri, formato da ben 5000 esemplari. Entrambi gli argomenti sono già stati illustrati al pubblico acquese nelle passate edizioni delle conferenze della sezione Statiella: infatti, benché la sua attività sia prevalentemente rivolta alla Magna Grecia, la dottoressa Grillo è socia attiva dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

Venerdì sera, tratterà un argomento di carattere più generale cercando di rispondere ad un interrogativo diffuso: perché, nonostante l'elevato livello della speculazione scientifica, nella antichità greco-romana non si verificò un significativo sviluppo tecnologico come avvenne invece a partire dall'età moderna? Il pensiero antico ha influenzato molti settori dell'agire umano - la politica il diritto, il commercio ma - nell'opinione corrente - ciò sembra non essere avvenuto per le applicazioni tecniche. In realtà, la relazione mostrerà che, anche il mondo classico aveva raggiunto un discreto livello tecnologico, certamente superiore a quanto comunemente si ritiene: alcune realizzazioni derivano direttamente dall'attuazione pratica dei concetti teorici elaborati nella fisica e nella matematica. Saranno presentate dunque alcuni dei meccanismi utilizzati dagli antichi come la leva, la vite di Archimede, la produzione statuaria in bronzo (il riferimento alle statue calabresi di Riace è d'obbligo) ad alcuni strumenti musicali e idraulici etc. Il prossimo appuntamento sarà venerdì 26 gennaio con l'architetto Cristina Boido, che tratterà lo sviluppo urbanistico di Acqui nell'800: *Il disegno di piazza Italia ad Acqui. Una promenade verso i Bagni*.

Gruppo Tematico Autismo

Acqui Terme. Il Gruppo Tematico Autismo Acqui Terme ringrazia la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, nella persona del dott. Mondellini, avv. Sovico e dott. Del Ponte, per i contributi che periodicamente devolvono.

Ringrazia altresì, per l'offerta ricevuta, le colleghe della signora Renza (scuola dell'Infanzia di San Defendente) in occasione della laurea della figlia Valeria Gozzi; ringrazia anche i nonni Angioletta e Renzo e zio Franco.

Venerdì 22 dicembre è stata inaugurata la "Palestrina" di via Mantova dove si potranno fare le terapie ai bimbi, finalmente al caldo, data in comodato dal Comune di Acqui Terme e per questo ringrazia l'assessore Gotta e la signora Pronzato.

Per eventuali contributi si ricorda il conto corrente n. 10629/1 presso la Cassa di Risparmio di Alessandria Ag. n. 1 di Acqui Terme.

Successo della mostra Identità oltre l'immagine



Acqui Terme. Sabato 6 Gennaio si è chiusa alla Kai-mano la mostra di pittura "Identità oltre l'Immagine" allestita dal Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari.

Gli organizzatori sono particolarmente soddisfatti per il riscontro di pubblico avuto dalla rassegna; infatti dopo la nutrita presenza di visitatori all'inaugurazione del 23 dicembre, l'afflusso si è mantenuto costantemente alto nei

giorni successivi e sino alla chiusura.

La Collettiva, in grande crescita sia per numero di espositori che per opere esposte, ha raccolto il plauso e l'incoraggiamento sia degli addetti ai lavori, che dei visitatori.

La decisione di variare l'accesso utilizzando il portone principale, ha eliminato alcuni inconvenienti che si erano palesati lo scorso anno, sortendo anche il positivo effetto di indurre molti visitatori della Collettiva Ferrari a recarsi in visita anche all'attigua esposizione del Presepe.

Il Circolo Ferrari rivolge un sentito ringraziamento al dott. Roffredo ed ai suoi collaboratori dell'Assessorato alla Cultura per il supporto dato alla manifestazione e per la partecipazione alla giornata inaugurale alla quale erano presenti la consigliera comunale Nella Zampatti, la presidente del Circolo "Torre di Cavau" prof.ssa Alessandra Siritto, il Presidente del Consiglio Provinciale prof. Adriano Icardi, il prof. Arturo Vercellino, il presidente del Circolo Artistico Gala di Cogoletto, Sara Cerninara.

Domenica 21 gennaio alle ore 21, il Circolo accoglierà soci, amici e simpatizzanti per un'incontro con momenti culturali ed altri di festa. Nel corso della serata ci saranno letture di poesie, breve recita teatrale e intrattenimento musicale a cura del Trio Los Tres. Ha avuto inizio lunedì 8 gennaio il corso di Lingua Spagnola e quanto prima saranno avviati i corsi di Pittura ad Olio e ad Acquerello cui è ancora possibile aderire telefonando al numero 0144320820.

Il Presidente del Circolo informa infine, che presso la sede di via XX Settembre sono in preparazione alcune conferenze, sullo svolgimento delle quali sarà data puntuale informazione a mezzo stampa e con l'affissione di locandine.

Unitre acquese

Acqui Terme. Si sono riaperti lunedì 8 gennaio 2007 i corsi dell'Università della Terza Età con due interessanti lezioni rispettivamente tenute dal Presidente della Comunità Montana Alta Valle Bormida, Gianpiero Nani con una lezione sulla poesia dialettale e dalla prof.ssa Adriana Ghelli con una lezione di letteratura.

Il Presidente della Comunità Montana, ospite gradito dell'Unitre ormai da diversi anni, ha affrontato la questione della poesia dialettale e in generale dell'uso del dialetto in quanto "lingua" locale meritevole di essere conservata e studiata.

Lezione di raccordo, quella tenuta dalla prof.ssa Adriana Ghelli: si è parlato infatti di come viene inteso e rappresentato il mondo dell'aldilà da Omero a Dante. L'argomento, che si sarebbe prestato per complessità e rilievo degno di più incontri, è stato introdotto da un essenziale esame degli scrittori e filosofi dell'antichità che hanno dato voce a questa domanda che tutti ha coinvolto e ancora coinvolge e fa riflettere.

La relatrice è partita dalla concezione dell'anima e della morte che presso le antiche civiltà aveva dato origine a credenze e cerimonie e aveva stabilito un rapporto fra il "sofio della vita" (l'anima) e il cor-

po dando origine alla "religione" dell'aldilà.

La questione su Omero e sulla sua paternità dell'Iliade e della Odissea è stata esposta a grandi linee. Omero e Dante: linee parallele sull'impianto generale del discorso sull'aldilà. Il luogo dove Ulisse e Dante cominciano il loro viaggio ha in comune il carattere selvaggio e inquietante: le rive del regno di Persefone invase da un intrico abnorme di vegetazione e la "selva oscura" introduzione a un mondo di profondo mistero.

Anche il tempo in cui si svolge il viaggio nell'aldilà è definito per tutti e due i poeti: per Omero parzialmente ipotetico, con data sicura per Dante. L'incontro con i personaggi e con quale aspetto si presentano apre una divaricazione fra i due poeti. I morti dell'Ade Omero li rappresenta figure senza volto fino a quando non hanno bevuto il sangue del sacrificio offerto agli Dei inferi.

A dimostrazione di quanto esposto sono stati letti dei versi tratti dal libro XI dell'Odissea. Il prossimo appuntamento è per lunedì 15 gennaio: dalle 15,30 alle 16,30 il prof. Francesco Sommovigo parlerà di "Cultura religiosa", mentre dalle 16,30 alle 17,30 il dott. Giandomenico Bocchiotti terrà una lezione di medicina.

Cena al Grand Hotel: la risposta

Acqui Terme. Su L'Ankora del 17 dicembre Gianni Belletti del Motoclub di Acqui Terme criticava la cena sociale presso l'Hotel Nuove Terme.

Durante il periodo di festività natalizie, Riccardo Catalano de Le Antiche Dimore, la società che gestisce il Grand Hotel Nuove Terme, oltre al Roma Imperiale ed al Talice Radicati nella nostra città, ha risposto alla lettera pubblicata da L'Ankora:

«Egr. Sig. Belletti, leggo la sua lettera con mortificazione e rammarico; noi tutti ci impegniamo quotidianamente con serietà e dedizione per soddisfare i clienti.

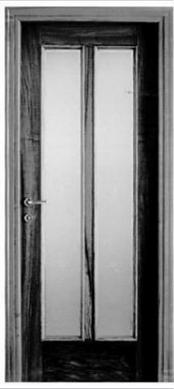
Evidentemente questa volta, come altre volte, non ci siamo riusciti, ma è proprio in queste occasioni che, grazie alle critiche, alle indicazioni ed ai preziosi consigli dei clienti, il Grand Hotel Nuove Terme in tre anni ha avuto, con umiltà e professionalità, gli stimoli e la tenacia per migliorarsi e per affermarsi con considerevoli risultati positivi. Il Grand Hotel Nuove Terme è riuscito e riesce a stupire piacevolmente decine di migliaia di nuovi visitatori, lavorando con sinergia e coesione alla realtà e alle peculiarità del territorio acquese.

Egregio Sig. Belletti, la ringrazio per le sue, a me utili considerazioni, e mi permetto di essere a sua disposizione in hotel nei prossimi giorni, come lo ero anche la sera del 2 dicembre, per valutazioni ed idee che sarebbero state necessarie al fine di apprezzare quanto da noi proposto».

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

**VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE**

Finanziamenti personalizzati
anche con piccole rate mensili



ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 13 gennaio

Ritmo Soleado

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

CERCASI ESTETISTA

Per integrazione organico in Beauty Center in Acqui Terme.
Si richiedono abilitazione completa motivazione e flessibilità oraria. Massima riservatezza.

Inviare curriculum a:

Beauty Light - Via Malacarne, 8 - 15011 Acqui Terme
o e-mail: beautylight@fastwebnet.it

Acqui Terme
Maglificio Remiv
**CERCA
apprendista
cucitrice**
Tel. 0144 324324

Vendesi
Mercedes 320 S
CDI, diesel, anno 2000,
km 150.000, colore nero-
metallizzato, full optional.
Trattativa privata al
335 8091083

Mobili antichi e vecchi,
quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
**Tel. 0173 441870
335 7745193**

**Cercasi
cameriera/e
di sala**
Inviare curriculum a
Hotel Acqui
Corso Bagni, 46
15011 Acqui Terme (AL)



circuito teatrale del piemonte



CITTÀ DI ACQUI TERME



ASSOCIAZIONE ARTE E SPETTACOLO

CINEMA TEATRO ARISTON STAGIONE TEATRALE 2006/2007

Martedì 16 gennaio 2007

SIGNORINA SILVANI... SIGNORA, PREGO

con Anna Mazzamauro
regia di Pino Strabioli
GI.GA s.r.l.

Venerdì 26 gennaio 2007

7 PIANI

di Dino Buzzati
adattamento teatrale di Michele Ainza
con Ugo Pagliai e Paola Gassman
regia di Paolo Valerio
FONDAZIONE ATLANTIDE TEATRO STABILE
DI VERONA - GAT
in coproduzione con TEATRO STABILE DEL VENETO
in collaborazione con CIRCUITO CULTURA
e STAMPA BELLUNESE

Martedì 6 febbraio 2007

L'ARIA TRISTE CHE TU AMAVI TANTO

Omaggio a Luigi Tenco
con Edoardo Cerea, Davide Cignatta
e Renato Podestà (chitarra), Alex Carreri (basso),
Fabio Villaggi (batteria)
e Gisella Bein e Monica Fantini (voci recitanti)
regia di Renzo Sicco
ASSEMBLEA TEATRO

Giovedì 15 febbraio 2007

OH GOLDONI... GOLDONI!

da *Il Teatro Comico* di Carlo Goldoni
con Enzo Bensi, Ada Cavino, Ilaria Ercole,
Simona Gallo, Giuliano Ghè, Moreno Mantoan,
Luciana Mirone, Massimo Novelli,
Maurizio Novelli, Lella Vairo
adattamento e regia di Roberto Pierallini
TEATRO TASCABILE DI ALESSANDRIA

Giovedì 1° marzo 2007

AL CUORE NON SI SCAPPA

Percorso musicale dell'anima e dei sensi
alla ricerca dell'amore che basta all'amore
di e con Nadia Villa (cantante)
e Gianni Palumbo (pianoforte)
L'IMMAGINE

Martedì 13 marzo 2007

XANAX

di Angelo Longoni
con Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey
regia di Angelo Longoni
LUX T

Giovedì 29 marzo 2007

UN MANDARINO PER TEO

Commedia musicale di Garinei e Giovannini
con Marcello Bellè, Silvia Chiarle, Olga Lavagnino,
Gianluca Giacomazzo, Luigino Torello,
Stefania Poggio, Francesco Zaccone,
Federico Zaccone, Alessandro Garbarono,
Elena Romano, Linda Canu
musiche di Gorny Kramer
arrangiamenti di Giulio Rosa
balletto di Alice Rota
regia di Sisi Cavalleris
SPASSO CARRABILE Onlus

Martedì 17 aprile 2007

LA LOCANDIERA

di Carlo Goldoni
con Sarah Biacchi, Jurij Ferrini
scene e regia di Jurij Ferrini
PROGETTO U.R.T.

FUORI ABBONAMENTO

Venerdì 20 aprile 2007

CONTINUANO... LE RIFLESSIONI SULLA NOSTALGIA

spettacolo musicale
con Ezio, Tonino, Roberto,
Dedo, Gianluca, Ferruccio e Alice
BANDA 328

Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21.15 • Il programma potrebbe subire variazioni

Modalità di acquisto biglietti:

Prevendita per i singoli spettacoli presso il Cinema Teatro Ariston di Acqui Terme - P.zza Giacomo Matteotti, 16 - tel. 0144 322885 in orario di apertura cinematografica.
Informazioni - Ufficio Cultura tel. 0144 770272

Circuito Teatrale del Piemonte, Corso Galileo Ferraris, 266 - 10134 Torino (Italia)

Tel. +39 011 2340093 • Fax +39 011 3043755 • www.fondazionetrg.it • e-mail: segreteria.circuitotp@fondazionetrg.it



Auguri natalizi alla città



Acqui Terme. Auguri natalizi secondo tradizione quelli che sono stati offerti alla città dalla corale Città di Acqui Terme e dal Corpo bandistico acquese. Sabato 16 dicembre

applausi a scena aperta per il concerto di Natale del Corpo Bandistico Acquese, che si è tenuto presso il salone Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. Venerdì 22 di-

cembre, presso la Parrocchia Santuario Madonna Pellegrina, gli acquesi hanno potuto gustare il concerto natalizio della Corale "Città di Acqui Terme" diretta da Carlo Grillo.

Natale al Moiso



Acqui Terme. Sabato 16 dicembre, alla Scuola Materna Moiso, è accaduto un avvenimento... eccezionale. tutte le "note" del rigo musicale, si sono date appuntamento per dare origine ad un eccezionale concerto.

Il tutto è stato possibile grazie all'intervento di grandi "musicisti", i bambini che frequentano la scuola, che con sublime maestria hanno gui-

dato grandi e piccini, in un "cammino" che ha condotto a riscoprire e gustare il miracolo del Natale, il Natale cristiano con Gesù Bambino al centro della scena. Canti, drammatizzazioni, coreografie per augurare a parenti e amici buone feste. Commozione ed emozioni sono stati gli "ingredienti" fondamentali per "condire" la festa più bella dell'anno.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 54/04 + 31/05 R.G.E., Giudice Onorario delle Esecuzioni Dott. G. Gabutto; promossa da CASSA RISPARMIO di ALESSANDRIA S.P.A., con Avv. G. Caraccio; è stata disposta per il 02 MARZO 2007, ore 9,00 e segg. nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto 2°: intera proprietà composta in Comune di Strevi, Via della Nave, appezzamento di terreno a forma quadrilatera della superficie nominale complessiva di mq. 1.370, composto da tre mappe catastali, allo stato incolto, con essenze vegetative di varia specie ed anche di alto fusto.

La destinazione urbanistica, come da certificazione rilasciata dal comune di Strevi risulta essere area destinata a zona residenziale B2 con concessione convenzionata.

Coerenze: via della Nave per i mappali 614 - 616 - 618 sul lato Est; il mappale 637 sul lato Sud; i mappali 666 - 668 - 670 sul lato Ovest; i mappali 423 e 590 sul lato Nord.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati: al NCT del Comune di Strevi

Fg.	Mapp.	Qualità.	cl.	Sup. are	R.D.	R.A.
10	667	Orto irriguo	1	5.50	24,17	7,81
10	669	Orto irriguo	1	4.10	15,03	5,82
10	671	Orto irriguo	1	4.10	15,03	5,82

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Renato Dapino, depositata in Cancelleria in data 19/05/05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 22.000,00; Offerte in aumento € 500,00
CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del 01 MARZO 2007 presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il giorno 02 MARZO 2007 alle ore 9.00 e segg..

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo 04 MAGGIO 2007 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Lotto 2°
Prezzo base € 22.000,00; Offerte minime in aumento € 500,00; Cauzione € 2.200,00; Spese pres. vendita € 4.400,00
Acqui Terme; li 05.12.2006

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 21/04 R.G.E., Giudice Onorario delle Esecuzioni Dott. G. Gabutto; promossa da BANCA CARIGE S.P.A., con Avv.to F. CERVETTI; è stata disposta per il 2 MARZO 2007, ore 9,00 e segg. nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico, composto da:

In Comune di Acqui Terme, Via Trasimeno 1, porzione di fabbricato al piano terreno di mq. 111,06, con cantina al piano seminterrato di mq. 21,12 e da piccola porzione di terreno (mq. 180) adiacente alla corte del fabbricato stesso. L'alloggio necessita di una completa ristrutturazione.

L'immobile risulta censito al N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme:

Fg.	Mapp.	Sub.	cat	Cl.	Cons.	Rendita euro
30	74	5	A/3	U	6 vani	433,82

Il terreno risulta censito al catasto terreni del comune di Acqui Terme, come segue:

Fg.	Numero	Qualità	Classe	Sup.	R.D.	R.A.
30	73	Seminativo	1	00.01.80	1,58	1,12

Prezzo base € 50.000,00; Offerte in aumento € 1.000,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Mauro Caratti, depositata in Cancelleria in data 28/01/05 e nella successiva integrazione di perizia depositata il 06.06.2005, i cui contenuti si richiamano integralmente.

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del 1 MARZO 2007 presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il giorno 2 MARZO 2007 alle ore 9.00 e segg..

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo 4 MAGGIO 2007 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 50.000,00; Offerte minime in aumento € 1.000,00; Cauzione € 5.000,00; Spese pres. vendita € 10.000,00

Acqui Terme; li 29/12/06

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 58/04 R.G.E., Giudice Onorario delle Esecuzioni Dott. G. Gabutto; promossa da INTESA GESTIONE CREDITI S.P.A. proc. Di Cassa Risparmio Parma e Piacenza S.p.A., con Avv.to M. MACOLA; è stata disposta per il 2 MARZO 2007, ore 9,00 e segg. nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico, composto da:

In Comune di Nizza Monferrato, Corso Asti n° 26 al piano 4° (5° fuori terra), alloggio composto da:

disimpegno, due camere, cucina, ripostiglio e due balconi con annessa cantina al piano seminterrato portante il n° 36. La consistenza dei beni è la seguente: abitazione mq. 80,50, balconi mq. 10,00, cantina mq. 11,50. Sono in corso lavori di ristrutturazione e alla data del sopralluogo risultavano da ultimare l'installazione delle porte, l'ultimazione dell'adeguamento dell'impianto elettrico e la pavimentazione dei balconi.

Coerenze alloggio: vano scala, alloggio B/4-3, vuoto su cortile comune, alloggio B/4-2, vuoto su cortile.

Coerenze cantina: corridoio condominiale, locale caldaia, terrapieno e cantina n° 37.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.E.U. del Comune di Nizza Monferrato:

Fg.	Mapp.	Sub.	cat	Cl.	Cons.	rendita
11	117*	84	A/2	2	4 vani	227,24

(*) già censito al fg. 11, mapp. 390, sub. 24

Prezzo base € 46.000,00; Offerte in aumento € 1.000,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Renato Dapino, depositata in Cancelleria in data 27/08/04, i cui contenuti si richiamano integralmente.

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del 1 MARZO 2007 presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il giorno 2 MARZO 2007 alle ore 9.00 e segg..

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo 4 MAGGIO 2007 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 46.000,00; Offerte minime in aumento € 1.000,00; Cauzione € 4.600,00; Spese pres. vendita € 9.200,00

Acqui Terme; li 29/12/06

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

Il 21 dicembre all'Hotel Nuove Terme

Premiati i decani del foro acquese



Acqui Terme. Intense, genuine e prolungate stille di commozione hanno connotato la serata del 21 dicembre 2006, svoltasi nel salone dell'Hotel Nuove Terme, alla presenza degli avvocati e dei praticanti di Acqui Terme e Nizza Monferrato.

Come tutti gli anni, in ossequio ad una simpatica tradizione, i legali del nostro Foro si sono ritrovati per scambiarsi gli auguri di Natale. Ma nell'occasione la cerimonia ha avuto un sapore particolare, perché nel corso della serata sono stati premiati 3 avvocati decani del Foro acquese: gli avv. Enrico Piola e Pier Dario Mottura, che nel corso del 2006 avevano raggiunto i 60 anni di iscrizione all'Albo, e l'avv. Bruno Baldizzone, che festeggiava il mezzo secolo di Toga.

In apertura l'avv. Piero Piroddi, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme, ha rivolto a tutti i colleghi un sentito augurio di Buone Feste, sotto la forma di una toccante lettera a Babbo Natale, con un pensiero particolare per gli avvocati non più in vi-

ta; non mancando di rammentare, in chiusura, il difficile momento che sta attraversando l'Avvocatura, presa di mira dall'attuale governo con i recenti provvedimenti di presunta liberalizzazione, che mirano in realtà a scardinare la professione forense.

Successivamente, passando al clou della serata, l'avv. Piroddi ha sottolineato il DNA che accomunava i tre avvocati premiati: una professione svolta ad altissimo livello, un amore appassionato per la Toga, la volontà costante di offrire la massima assistenza ai propri clienti, una correttezza esemplare e adamantina.

Ha poi rammentato i meriti particolari di ciascun decano: l'avv. E. Piola, Presidente dell'Ordine Forense per ben 22 anni, Giudice Conciliatore, amministratore pubblico, antesignano della lotta per il mantenimento dei tribunali minori; l'avv. P.D. Mottura, anch'egli Presidente dell'Ordine degli Avvocati, sindaco della città, un entusiasmo giovanile profuso a piene mani nella professione vissuta con grande passione; tutt'e due Presi-

denti onorari dell'Ordine degli avvocati; l'avv. B. Baldizzone, sempre alieno da cariche e riconoscimenti, apprezzato per una ricerca continua ed instancabile della perfezione e per la valorizzazione del dono dell'amicizia.

La cerimonia è stata nobilitata dalla presenza di due illustri esponenti apicali dall'Avvocatura italiana: l'avv. Alessandro Bonzo di Torino, attuale consigliere del Consiglio Nazionale Forense, del quale è stato segretario; e l'avv. Gherardo Caraccio, presidente dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria e dal 2001 presidente dell'Unione Regionale degli Ordini Forensi del Piemonte e della Valle d'Aosta.

L'avv. E. Piola e l'avv. P.D. Mottura, quest'ultimo assente per motivi di salute, sono stati premiati con una artistica statuetta d'argento raffigurante un legale nell'esercizio delle sue funzioni. L'avv. E. Piola ha ricevuto il premio dall'avv. A. Bonzo, che nel corso di un intervento intenso ne ha rammentato la lunga integerrima militanza professionale ed in particolare le lotte per il mantenimento del nostro tribunale.

Il riconoscimento all'avv. P. D. Mottura è stato ritirato dall'avv. Maria Vittoria Buffa, prima donna avvocato del nostro Foro e componente dello studio associato nato nel 1998 proprio sotto l'egida dell'avv. Mottura. Il premio le è stato consegnato dall'avv. Piroddi, il quale ha dato lettura di una lettera di ringraziamento proveniente dalla famiglia Mottura. Nel ringraziare, l'avv.

M. V. Buffa ha rammentato in particolare, oltre che la passione profusa nell'attività forense da parte del suo maestro, l'entusiasmo mantenuto fino a tarda età, allorché diede vita ad un prestigioso ed affermato studio associato.

L'avv. B. Baldizzone ha ricevuto una elegante targa con l'incisione del ringraziamento dei Colleghi: il premio gli è stato consegnato dall'avv. G. Caraccio, il quale, riferendosi ai segnali minacciosi che si profilano all'orizzonte per la professione forense, ha lanciato un messaggio di speranza, auspicando che l'ardua battaglia, che i liberi professionisti stanno combattendo, possa essere vinta con la forza dell'amicizia e dell'intelletto. Mentre brividi di intensa emozione pervadevano gli astanti, gli avv. E. Piola e B. Baldizzone, con la voce rotta dalla commozione, hanno trovato il modo di ringraziare, esortando i giovani a perseverare nel difficile impegno che la professione comporta.

Infine, ha preso la parola l'avv. R. Dabormida, già giovanissimo consigliere e poi tesoriere dell'Ordine Forense di Acqui Terme, che ha sottolineato le preclare doti professionali dei tre premiati, fulgidi esempi e modelli di riferimento per tutta l'Avvocatura.

Una serata indimenticabile, che rimarrà a lungo nella memoria di coloro che hanno avuto la fortuna di parteciparvi; così come l'esempio e l'insediamento dei tre avvocati premiati, vere colonne portanti della storia dell'Avvocatura acquese.

Dottorato di ricerca in Economia aziendale

Acqui Terme. Il 16 novembre scorso, Flavio Servato, già dottore con lode in Economia Aziendale, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca (Ph.D) in Economia Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Torino, discutendo la tesi di dottorato dal titolo "Il confronto tra i principali modelli di corporate governance del settore automotive", tutor della tesi il chiarissimo prof. Flavio Dezzani. Al neo dottore di ricerca vanno i complimenti dei genitori e dei parenti per l'ottenimento di tale massimo titolo di studio a livello universitario nazionale ed internazionale.

Laurea in Ingegneria matematica

Acqui Terme. Giovedì 21 dicembre, presso la Facoltà di Ingegneria, corso di laurea in Ingegneria matematica, del Politecnico di Torino, ha conseguito la laurea magistrale con votazione 110/110 e lode, Francesca Bottazzoli discutendo la tesi "Model Updating in condizioni di Rilevanti Incertezze di Modello", relatore prof. Alessandro De Stefano. I genitori, parenti ed amici tutti si congratulano ed augurano alla neo dottoressa una brillante carriera.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 10/04 R.G.E., Giudice Onorario delle Esecuzioni Dott. G. Gabutto; promossa da SANPAOLO IMI S.P.A., con avv.to R. DABORMIDA; è stata disposta per il 2 MARZO 2007, ore 9 e segg. nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto 1° composto da:

"In Comune di Nizza Monferrato, Via F.lli Rosselli 30, unità immobiliare a destinazione abitativa di tipo civile al piano quarto piu' cantina al piano seminterrato, composta da: bagno, corridoio disimpegno, cucina abitabile, ampio ripostiglio, tre camere, due balconi, al piano seminterrato cantina contraddistinta con il n°10. Catastalmente individuata al N.C.E.U. come segue:

Fg.	Mapp.	Sub. cat	Cl.	Cons.	Rendita euro
11	117 ex 380/51	111	A/2	2	5 vani 284,05

Lotto 2° composto da:

In comune di Nizza Monferrato, via F.lli Rosselli 30, unità immobiliare a destinazione box al piano terreno, contraddistinta dal n° 3.

Catastalmente individuata al N.C.E.U. come segue:

Fg.	Mapp.	Sub. cat	Cl.	Cons.	Rendita euro
11	117 ex 114/13	23	C/6	1	Mq. 10 25,82

Prezzo base lotto 1 € 40.000,00

Offerte in aumento lotto 1 € 1.000,00

Prezzo base lotto 2 € 6.500,00

Offerte in aumento lotto 2 € 200,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatte dal Geom. Pier Mario Berta, depositate in Cancelleria in data 10/12/2004 e 24/01/05, i cui contenuti si richiamano integralmente. Si precisa che l'aggiudicatario, ai fini dell'ottenimento, da parte del Comune di Nizza Monferrato, della dichiarazione di "abitabilità", dovrà presentare idonea documentazione, rilasciata da tecnici abilitati, attestante la regolare esecuzione delle opere elettriche ed idrauliche, in quanto l'impresa costruttrice dell'immobile non vi ha provveduto all'epoca dell'ultimazione dei lavori.

Cautione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del 1 MARZO 2007 presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il giorno 2 MARZO 2007 alle ore 9.00 e segg..

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo 4 MAGGIO 2007 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Lotto 1:

Prezzo base € 40.000,00; Offerte minime in aumento € 1.000,00; Cauzione € 4.000,00; Spese pres. vendita € 8.000,00

Lotto 2:

Prezzo base € 6.500,00; Offerte minime in aumento € 200,00
Cauzione € 650,00; Spese pres. vendita € 1.300,00

Acqui Terme: lì 29/12/06

IL CANCELLIERE

(Carlo GRILLO)

I nuovi orari della Procura acquese

Acqui Terme. Gli uffici della Procura, a decorrere dal 1 gennaio 2007, osserveranno nuovi orari di apertura al pubblico e agli avvocati che necessitano di visionare ed estrarre copia di atti.

Gli uffici saranno aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30, in particolare, il Casellario Giudiziale, sarà aperto anche il lunedì e il giovedì, dalle 14.30 alle 16.30 (in concomitanza con l'apertura degli uffici comunali).

L'ufficio udienze e dibattimento, per esigenze da parte degli avvocati, sarà aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 12.30, ed il martedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30.

SALONE LOPEZ

Gianna & Samantha

A partire dal
1° gennaio 2007
dal martedì al venerdì
solo su appuntamento

VISONE - Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Ristorante «Del Pallone»

Corso Italia, 17
BISTAGNO

SABATO 20 GENNAIO
ORE 20,30
Specialità della Sardegna

- Aperitivo con pane carasao
- Profumi e sapori della Sardegna in piatto
- Malloreddus alla Campidanese
Culingionis de casu alla Gallurese
Zuppa di finocchietti e pecorino
- Porceddu al mirto e rosmarino
Agnello del pastore
Patate al forno
- Seadas al miele
Dolcetti sardi
- Caffè - Mirto - Filu e Ferru

VINI: Cannonau, Vermentino di Sardegna

€ 27 tutto compreso

Prenotazioni al n. 0144 377013 o 339 3576368

Associazione Pazienti Anticoagulati

Acqui Terme. Ci scrive Giorgio Castriota Scanemberg: «Ho il piacere, come vicepresidente dell'associazione Aipa (Associazione Pazienti Anticoagulati), della quale faccio parte anche come affetto da tale patologia, di rivolgere un sentito ringraziamento al presidente, Daniele Ristorto, ed al direttivo per avere avuto questo incarico di vicepresidenza di un'associazione tanto importante. In questa attività dedico attivamente il mio tempo libero, prestando servizio come volontario per favorire persone che hanno problemi di anticoagulazione. Prestando il mio volontariato in strutture ospedaliere, vedo con piacere quanto sia importante aiutare e confortare persone che hanno problemi per diabete, per post infarti etc. Sperando che altre persone come me si avvicinino al mondo del volontariato per dare sostegno ed aiuto a chi ha bisogno, ringrazio in particolare il laboratorio Tao e tutti i componenti. La vita è un bene troppo prezioso ed aiutare gli altri è un bene ancor più prezioso».

Corso Volontari 118

La Confraternita di Misericordia di Acqui Terme informa la cittadinanza ed in particolare i giovani che sono aperte le iscrizioni per il Corso Volontari 118 Regione Piemonte. Inaugurazione e presentazione presso la sede sociale di Via Marengo 2 il 24 gennaio alle 21.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 47 + 61/03 R.G.E., Giudice Onorario delle Esecuzioni Dott. G. Gabutto; promossa da CASTELLANOS ANGELA MARIA, con Avv.ti M. LATTANZIO e D. CANNATA; BANCA REGIONALE EUROPEA spa con Avv.to S. Camiciotti; è stata disposta per il 2 MARZO 2007, ore 9 e segg. nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico, composto da:

“In Comune di Incisa Scapaccino, Via Santa Croce 3, fabbricato distinto in tre parti principali:

la prima a due piani fuori terra di cui uno seminterrato ed uno rialzato, composta di n° 3 locali ad uso deposito/cantina al piano seminterrato e n° 5 vani più servizio e piccolo disimpegno al piano rialzato, il tutto della superficie complessiva lorda di mq. 140 circa al piano seminterrato e mq. 140 circa al piano rialzato;

la seconda a due piani fuori terra di cui uno seminterrato ed uno rialzato, composta di n° 3 locali ad uso deposito/cantina al piano seminterrato, n° 6 vani al piano rialzato oltre a cucina, ingresso, disimpegno e bagno; il tutto della superficie complessiva lorda di mq. 210 circa al piano seminterrato e mq. 210 circa al piano rialzato;

la terza costituente le parti ex rustiche composta da n° 1 fabbricato a due piani fuori terra ad uso deposito/sgombero al piano terreno con soprastanti locali ad uso fienile; n° 1 corpo di fabbrica adiacente ad un solo piano ad uso deposito con soprastante lastrico solare; n° 1 corpo di fabbrica adiacente al primo ad uso tettoia chiusa sul lato strada. Il tutto della superficie complessiva lorda di mq. 392 circa al piano terreno e mq. 210 circa al piano primo; con annessa corte e terreno pertinenziali. Il fabbricato è in mediocri condizioni di manutenzione.

L'immobile è censito al catasto fabbricati del Comune di Incisa Scapaccino, come segue:

Fg. Mapp.	Sub.	Cat.	cl.	Cons.	Rendita	
11	1	6	A/4	3	Vani 8 sup.cat.212	326,40
11	1	7	A/4	3	Vani 10,5 sup.cat.311	428,40

E al N.C.T. del Comune di Incisa Scapaccino, come segue:

Fg. Mapp.	Sub.	qualità	classe	Sup.	R.D.	R.A.
11	2	Seminativo	1	Are 4.20	3,69	3,15

Prezzo base € 53.000,00; Offerte in aumento € 1.000,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Renato Dapino, depositata in Cancelleria in data 27/08/04, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili – uno pari al 20% a titolo di spesa, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla “**CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME**” – unitamente all’offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13.00 del 1 MARZO 2007** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il **giorno 2 MARZO 2007 alle ore 9.00 e segg.**

L’offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all’acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all’udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all’offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell’aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall’aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l’**ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE** (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l’immobile previa prenotazione presso l’I.V.G. 0131/22.51.42 – 22.61.45 – ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell’art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall’art. 572 – III comma – c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo **4 MAGGIO 2007 ore 9.00** alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 53.000,00; Offerte minime in aumento € 1.000,00; Cauzione € 2.000,00; Spese pres. vendita € 10.600,00**

Acqui Terme, li 29/12/06

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

Auguri di Natale da Anteas e Fnp



Acqui Terme. Il periodo natalizio è stato ancora una volta occasione per gesti di solidarietà e di affetto. I volontari dell’Anteas (Associazione nazionale terza età), unitamente con la Lega Fnp (Federazione nazionale pensionati) di Acqui Terme, hanno ripetuto la bella consuetudine di recare doni natalizi agli ospiti delle tre case di riposo cittadine: Rsa Mons. Capra, Il Platano, Casa di riposo Ottolenghi. L’attesa visita dei volontari Anteas (che per l’occasione indossavano un sopravvestito dell’associazione), è stata allietata dalla presenza di un Babbo Natale in carne ed ossa (ad indossarne i panni Giacomo Bracco).

Sono stati momenti toccanti e gli occhi degli anziani ospiti, nell’esprimere con la loro espressione la contentezza per tanta dimostrazione di bontà, brillavano anche di emozione.

I volontari dell’Anteas e la lega Fnp acquese mantengono viva questa tradizione nella consapevolezza che piccoli gesti di fraternità valgono più di tanti discorsi e di grandi regali.



TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 74/03 R.G.E., Giudice Onorario delle Esecuzioni Dott. G. Gabutto; promossa da BANCA POPOLARE DI BERGAMO S.P.A., con Avv. M. MACOLA;

è stata disposta per il 2 MARZO 2007, ore 9.00 e segg. nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico, composto da:

In Comune di Fontanile (AT) Via Marconi 5: compendio immobiliare costituito da casa d’abitazione disposta su piani diversi, di cui:

piano terra: locale di sgombero, disimpegno e bagno;

piano primo: n° 3 locali di sgombero, n° 2 camere, n° 1 cucina;

piano secondo: n° 1 locale di sgombero, n° 2 camere da letto;

piano terzo : locali di sgombero;

oltre a piccolo cortiletto con cancelletto d’entrata .

La superficie dei locali abitativi è di mq. 140, quella dei locali accessori è di mq. 52

L’immobile è censito al N.C.E.U. del Comune di Fontanile come segue

Fg. Mapp.	Sub.	Cat.	cl.	Cons.	Rendita
5	141	1	A/4	1 Vani 7,5	139,44

Coerenze: ad ovest chiesa e mappale B, a nord Via San Giuseppe, ad est. Mapp. 142 – 143, a sud Via Marconi

Prezzo base € 20.000,00; Offerte in aumento € 500,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Andrea Rizzi, depositata in Cancelleria in data 10/09/04, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili – uno pari al 20% a titolo di spesa, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla “**CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME**” – unitamente all’offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13.00 del 1 MARZO 2007** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il **giorno 2 MARZO 2007 alle ore 9.00 e segg.**

L’offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all’acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all’udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all’offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell’aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall’aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l’**ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE** (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l’immobile previa prenotazione presso l’I.V.G. 0131/22.51.42 – 22.61.45 – ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell’art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall’art. 572 – III comma – c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo **4 MAGGIO 2007 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 20.000,00; Offerte minime in aumento € 500,00
Cauzione € 2.000,00; Spese pres. vendita € 4.000,00

Acqui Terme; li 28/12/06

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 86/04 R.G.E., Giudice Onorario delle Esecuzioni Dott. G. Gabutto; promossa da SANPAOLO IMI S.P.A., con Avv.to M. MACOLA; è stata disposta per il 2 MARZO 2007, ore 9.00 segg. nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico, composto da:

In Comune di Acqui Terme , Via Transimeno n° 1 Appartamento sito al piano primo (2f.t.), oltre a pertinenziale cantina nei fondi, facente parte di edificio plurifamiliare di maggiori dimensioni. L’unità immobiliare in oggetto è oggi composta da ingresso, lavanderia, cucina, due camere, bagno, due balconi al piano primo oltre a cantina nei fondi. Alla stessa competono i diritti di proprietà sul cortile e giardino (catasto fabbricati del Comune di Acqui Terme, foglio 30, mapp. 74 sub. 11) nonché su porzione di marciapiede prospiciente l’ingresso, vano scala e corridoio piano cantine (catasto fabbricati del Comune di Acqui Terme, fg. 30, mapp. 74 sub. 10)

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme:

Fg. Mapp.	Sub.	Ubicazione	cat	Cl.	Cons.	rendita
30	74	8	Via Transimeno 1- piano S1-1	A/3	U	Vani 6 433,82

Prezzo base € 71.000,00; Offerte in aumento € 1.000,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatte dal Geom. Alberto Andreo, depositate in Cancelleria rispettivamente in data 10/08/05 e 16/12/05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili – uno pari al 20% a titolo di spesa, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla “**CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME**” – unitamente all’offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) **entro le ore 13.00 del 1 MARZO 2007** presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il **giorno 2 MARZO 2007 alle ore 9.00 e segg.**

L’offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all’acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all’udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all’offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell’aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall’aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l’**ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE** (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l’immobile previa prenotazione presso l’I.V.G. 0131/22.51.42 – 22.61.45 – ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell’art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall’art. 572 – III comma – c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo **4 MAGGIO 2007 ore 9.00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 71.000,00; Offerte minime in aumento € 1.000,00; Cauzione € 7.100,00; Spese pres. vendita € 14.200,00

Acqui Terme; li 29/12/06

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

Pranzo dell'Epifania presenze record



Acqui Terme. Il pranzo della Befana, organizzato dal Comune per gli ultrasessantenni acquesi, per la quindicesima volta si è rivelato un piacevole incontro da vivere dopo il periodo delle feste di Natale e capodanno per scambiarsi le novità e gli auguri di buon anno. L'appuntamento a tavola è avvenuto al Palafeste, sabato 6 gennaio. Il pranzo è stato servito, come da consuetudine, dal sindaco Rapetti, dal vice sindaco Gotta e dagli assessori Leprato, Marengo, Ristorto e Roffredo. Tra i partecipanti al convivio, monsignor Giovanni Galliano e il nuovo parroco della Cattedrale, monsignor Paolino Siri.

Nel salone del palafeste Sindaco, Assessori e Consiglieri di maggioranza sono stati ben felici di servire i 260 partecipanti (numero record di partecipanti) che per un giorno si sono ritrovati tutti assieme ed hanno trascorso una giornata di festa potendo gustare i cibi e le bevande offerti da commercianti e artigiani della città.



Soddisfazione e ringraziamenti degli amministratori comunali

L'Amministrazione comunale e l'associazione Acqui V.I.P. 2002 esprimono grande soddisfazione per la riuscita della 15ª edizione del pranzo dell'Epifania dedicato agli anziani.

A tal proposito vogliono ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questa edizione a partire dai cuochi Sergio, Mirka, Brunella e Barbara; Massimo Petrone e tutti gli uomini dell'ufficio Economato; per i vini l'Enoteca di Acqui, la Cantina Viticoltori dell'Acquese, la Cantina di Alice Bel Colle, Villa Banfi, Bonelli Giuseppe, Vercellino Angelo, Ricci Franco, Pesce Giorgio; gli alimentari Giacobbe, Rapetti e Garavatti; le paste fresche Luison, Musso, Alpa, Pera, Zaccone, Maura e Gregorio, Donni, Emiliana; le macellerie Ettore, Bosio, Poggio, Gentili, Pronzato, Mustafà, Turco, Ricci di via Garibaldi, Ricci di via Bove, Tom e Anna Alternin, Costa, Moggio, da Fabrizio; le pollerie Moretti e De Lorenzi; le gastronomie Campasso, Giraud e Girarrost; le panetterie La Briciola, Pinuccia e Renzo, Spatola, Sole, Franco e Rosa, Bagni di Levratti, 3 P di Doro, Carta, Guazzo, Alessandra; gli ortofrutta Magra Simone e Nuova Ortofrutta, il caffè Leprato, posate e tovaglie Publicart e i fiori di Moreno Giuseppe di Ceriale.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 23/04 R.G.E., Giudice Onorario delle Esecuzioni Dott. G. Gabutto; promossa da ITALIAN FASHION COMPANY, con Avv.ti R. PACE; è stata disposta per il 2 MARZO 2007, ore 9.00 e segg. nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico, composto da: In Comune di Nizza Monferrato, terreni ubicati in zona agricola collinare destinati ad uso seminativo, prato e vigneto.

Censiti al Catasto Terreni del Comune di Nizza Monferrato, come segue:

fg.	Mapp.	Qualità	cl.	Sup. are	R.D.	R.A.	Note
9	274	Seminativo	3	22.80	8,24	10,60	Sottoposto a vincolo paesaggistico
9	362	Prato	3	00.80	0,14	0,17	Sottoposto a vincolo paesaggistico
6	21	Seminativo	1	22.50	23,24	17,43	Sottoposto a vincolo paesaggistico
6	22	Seminativo	1	17.50	18,08	13,56	Sottoposto a vincolo paesaggistico
6	259	Seminativo	1	26.30	27,17	20,37	Sottoposto a vincolo paesaggistico
22	147	Vigneto	3	22.10	13,13	14,27	
22	148	Vigneto	3	06.20	3,68	4,00	
22	259	Seminativo	3	14.80	5,35	6,88	
22	283	Vigneto	3	39.00	23,16	25,18	
22	284	Vigneto	3	36.30	21,56	23,43	
22	322	Vigneto	3	16.50	9,80	10,65	
9	360	Seminativo	2	03.30	2,39	1,87	Sottoposto a vincolo paesaggistico
22	22	Seminativo	2	26.00	18,80	14,77	Sottoposto a vincolo paesaggistico
22	362	Seminativo	2	32.60	23,57	18,52	Sottoposto a vincolo paesaggistico
9	537	Seminativo	2	10.10	7,30	5,74	Sottoposto a vincolo paesaggistico
9	538	Seminativo	2	00.90	0,65	0,51	Sottoposto a vincolo paesaggistico
9	539	Seminativo	2	07.20	5,21	4,09	Sottoposto a vincolo paesaggistico
9	541	Prato	3	09.10	1,64	1,88	Sottoposto a vincolo paesaggistico
9	542	Prato	3	10.80	1,95	2,23	Sottoposto a vincolo paesaggistico
9	543	Prato	3	27.80	5,03	5,74	Sottoposto a vincolo paesaggistico
9	544	Prato	3	64.90	11,73	13,41	Sottoposto a vincolo paesaggistico

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano tutti meglio descritti nella perizia del Geom. Piercarlo Pisce, depositata in Cancelleria in data 08/02/2005, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 58.000,00; Offerte in aumento € 1.000,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del 1 MARZO 2007 presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il giorno 2 MARZO 2007 alle ore 9.00 e segg..

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperimento in modalità di vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 4 MAGGIO 2007 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 58.000,00; Offerte minime in aumento € 1.000,00; Cauzione € 5.800,00; Spese pres. vendita € 11.600,00
Acqui Terme; li 28 Dicembre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 9/04+13/05 R.G.E., Giudice Onorario delle Esecuzioni Dott. G. Gabutto; promossa da CASSA DI RISPARMIO DI ASTI e da SANPAOLO IMI S.P.A., con Avv.ti S. CAMICIOTTI e M. MACOLA; è stata disposta per il 2 MARZO 2007, ore 9.00 e segg. nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto unico composto da: In comune di Incisa Scapaccino, Via G.B. Scapaccino - Via Fondo Artizia. Casa di abitazione monofamiliare a due piani fuori terra più interrato, composta da un portico d'ingresso con vano scale, tinello, cucina, w.c. e soggiorno più box al piano terra, tre camere, bagno, locale di sgombero o veranda e terrazzo al piano primo nonché locale cantina di modeste dimensioni al piano interrato.

Sedime pertinenziale recintato, della superficie scoperta di circa mq. 500 adibito a cortile e giardino.

L'immobile è censito al N.C.E.U. del comune di Incisa Scapaccino come segue:

fg.	Map.	Sub.	Cat.	Cl.	piano	cons	Sup.cat	rendita
10	368	1	A/7	U	S-T-1	7,5 vani	Mq. 187	581,01

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano tutti meglio descritti nella perizia del Geom. Enrico Riccardi, depositata in Cancelleria in data 20/12/2005, e nella precedente relazione redatta dal Geom. Perissinotto, depositata il 3/05/2005 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 124.000,00; Offerte in aumento € 2.000,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del 1 MARZO 2007 presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il giorno 2 MARZO 2007 alle ore 9.00 e segg..

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperimento in modalità di vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 4 MAGGIO 2007 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 124.000,00; Offerte minime in aumento € 2.000,00; Cauzione € 12.400,00; Spese pres. vendita € 24.800,00
Acqui Terme; li 28 Dicembre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avviso di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n° 70/05 R.G.E., Giudice Onorario delle Esecuzioni Dott. G. Gabutto; promossa da UNICREDIT BANCA S.P.A., con Avv.to G. BRIGNANO; è stata disposta per il 2 MARZO 2007, ore 9.00 e segg. nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme la vendita senza incanto dei seguenti immobili:

Lotto B composto da:

Vigneti e fabbricato rurale posti nei comuni di Castelletto Molina e Fontanile, ma confinanti.

Censiti al NCT del comune di Castelletto Molina, come segue:

fg.	Num.	Qual.	cl.	Sup. are	R.D.	R.A.
1	59	Vigneto	2	23.40	17,52	18,73
1	60	Vigneto	2	48.90	36,62	39,14
1	182	Vigneto	2	46.00	34,45	36,82
1	117	Vigneto	2	13.20	9,88	10,57
7	85	Fabbr. rurale		00.41		
7	89	Vigneto	2	20.80	16,65	16,65
7	90	Vigneto	1	24.20	28,12	21,87

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano tutti meglio descritti nella perizia del Geom. Alessandra Piccardi, depositata in Cancelleria in data 25/05/2006, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo base € 95.000,00; Offerte in aumento € 2.000,00

CUSTODE: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante n° 2 assegni circolari trasferibili - uno pari al 20% a titolo di spese, uno pari al 10% a titolo di cauzione intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del 1 MARZO 2007 presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale. In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale il giorno 2 MARZO 2007 alle ore 9.00 e segg..

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione. Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Qualora per la vendita come sopra disposta non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art. 571 c.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 - III comma - c.p.c. o per altra qualsiasi ragione; fin da ora è disposto nuovo esperimento in modalità di vendita all'incanto ai sensi dell'art. 576 c.p.c. il giorno 4 MAGGIO 2007 ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 95.000,00; Offerte minime in aumento € 2.000,00; Cauzione € 9.500,00; Spese pres. vendita € 19.000,00
Acqui Terme; li 28 Dicembre 2006

IL CANCELLIERE
(Carlo GRILLO)

Lutto nel pedale acquese

Morto Vittorio Galleazzo

Acqui Terme. Giovedì, 21 dicembre, è morto Francesco Vittorio Galleazzo, conosciuto meglio come *Vittorio delle biciclette*. Così lo ricorda Sergio Rapetti:

«Classe 1915, Vittorio spese una vita ad esaltare la gloria della bicicletta. Sotto la cura delle sue abilissime mani di artista passarono centinaia e centinaia di mezzi a due ruote: da corsa, da montagna, da strada, da turismo, graziose varie, tandem e tricicli per bambini. La sua preziosa opera seppe rimettere in sesto, con revisioni, calibrature e manutenzioni, tanto vecchi catorci, quanto costosissime biciclette moderne, telai, manubri, selle, fanali, catene, cerchioni, raggi e complicati cambi.

Si racconta che le più belle sinfonie di Beethoven uscissero da una fredda soffitta di Bonn, ebbene, dall'angusta ma super attrezzata cantina di Vittorio, in borgo San Defendente, uscirono le più belle biciclette dell'arte meccanica artigianale.

Nella sua *clinica ciclistica* passò il fior fiore del Pedale Acquese, adulti, giovani e giovanissimi, il tutto per il costo zero, più un sorriso! Ecco alcune curiosità della sua vita privata: ancora giovanissimo si cimentò con ottimi risultati in attività di falegnameria, sarto, parrucchiere, meccanico e musicista. Trombettiere al reggimento di Fanteria di Alessandria, partecipò alla seconda guerra mondiale, prima sul fronte francese poi su quello albanese, col grado di Sergente, non ricevette mai, in cinque anni, una benché minima punizione. In Albania, prigioniero si prodigò generosamente, in virtù dei suoi mestieri, negli aiuti ai poverissimi abitanti di Durazzo, Scutari e Valona.

Socio storico dell'Associazione Reduci e Combattenti era



molto amato dai membri di questa gloriosa istituzione.

Vittorio lascia la moglie Maria e i figli Enrica e Mauro.

Il figlio Mauro, infermiere specializzato al Reparto Riannamazione dell'ospedale di Acqui, si è dedicato eroicamente all'assistenza di suo padre, prima per lunghi mesi in casa, con l'ausilio encomiabile del personale dell'A.D.I., della generosa e valida Silvia Barisone, medico di famiglia, dei premurosi vicini di casa.

Poi, durante gli ultimi disperati giorni, presso il suo reparto, tutti i medici e i colleghi infermieri gli dimostrarono una così fattiva solidarietà che la loro sensibile azione fa oggi tanto onore all'intero apparato sanitario della nostra città! Il parroco, can. Antonio Masini, durante le esequie, ebbe parole toccanti ed appropriate di consolazione per i familiari, parenti ed amici.

Brunelleschi applicò il *segno aureo* alla stupenda cupola fiorentina, Vittorio lo applicò alle sue affezionate e splendide biciclette!».

Tradizionale concerto di Santo Stefano

Acqui Terme. Una chiesa, quella di San Francesco, gremita di pubblico in ogni ordine di posti ha fatto da cornice, il 26 dicembre, alla nona edizione del tradizionale "Concerto di Santo Stefano", appuntamento musicale offerto alla città ed ai suoi ospiti dall'Accademia Laboratorio Europeo della Musica diretta dal Maestro Gian Franco Leone.

Il Concerto, presentato dalla prof. Maria Grazia Chiesa con la consueta elegante sobrietà, ha visto nuovamente la presenza del prestigioso coro ed orchestra della Società Polifonica Vogherese "Angelo Gavina" diretti dal M^o Aldo Niccolai, docente al Conservatorio di Parma, oltre a quella del Coro "W. A. Mozart" dell'Accademia L.E.M.

Il programma musicale del 26, lo stesso che le tre compagnie avevano proposto il 22 dicembre nel "Concerto di Natale" tenuto con grande successo nel Duomo di Voghera, suddiviso in tre parti, si è aperto con il "Concerto fatto per la Notte di Natale Op. 3 N. 12" del compositore Francesco Manfredini, un autore poco conosciuto, che risente dell'influenza della musica vivaldiana.

Da sottolineare, relativamente a questa prima parte, oltre alla buona esecuzione dell'orchestra, anche la meritevole opera di divulgazione al grande pubblico di pagine poco note del panorama musicale italiano, come quella sopraccitata, frutto del paziente lavoro di ricerca e di studio del coordinatore e primo violino dell'orchestra del sodalizio vogherese, M^o Giorgio Pertusi.

Nell'anno dedicato a Mozart, in occasione del 250° anniversario della nascita, non poteva mancare l'esecuzione del Mottetto "Esultate Jubilate Kv 165", per soprano e orchestra d'Archi, opera del genio salisburghese, che lo scrisse all'età di 17 anni, nel 1772. Si tratta senza dubbio di una delle composizioni più popolari che Mozart ha iscritto nella nostra memoria collettiva. Risulta difficile,

anche al pubblico meno preparato, resistere al coinvolgente effetto di seduzione degli ariosi vocalizzi che sembrano librarsi impalpabili per l'aria.

Scroscianti e ripetuti applausi hanno infatti salutato l'esecuzione del Mottetto interpretato con maestria dall'orchestra diretta dal M^o Aldo Niccolai e da una grande giovane voce del panorama lirico italiano: il soprano Lucia Scilipoti, che ha dato vita ad una esecuzione in stile perfettamente "mozartiano", dimostrando una grande versatilità.

Nella terza parte del Concerto è stata proposta un'altra opera del grande compositore salisburghese: la "Kronungsmesse Kv 317" per Soli, Coro, Orchestra ed Organo.

Esecuzione che ha visto riuniti il Coro "Wofgang Amadeus Mozart" dell'Accademia Laboratorio Europeo della Musica della nostra Città, ed il Coro ed Orchestra della Società Polifonica Vogherese "Angelo Gavina". Nelle parti soliste ancora la Lucia Scilipoti ed altri cantanti già affermati, come il soprano Sara Bonini, il tenore Filippo Pina Castiglioni ed il baritono Bruno Pestarino.

La bacchetta della direzione di quest'opera è passata nelle mani del M^o Gian Franco Leone, direttore del coro acquese, sotto la cui sapiente conduzione i complessi vocali ed orchestrali si sono espressi al meglio, dando vita ad una eccellente esecuzione di questa impegnativa pagina mozartiana, resa con impegno ed attenzione, particolarmente nei colori vocali e nei frequenti cambi di tempo.

Il concerto si è chiuso con l'esecuzione di due tipici brani natalizi (Adeste Fideles e La marcia degli Angeli) e dell'Halleluia di Haendel, reso con vigorosa precisione.

Nel complesso una prestazione pregevole sia dell'orchestra, che del quartetto dei solisti, che dei due cori, i quali hanno dimostrato di aver raggiunto un ottimo equilibrio timbrico tra le sezioni ed un grande affiatamento musicale, oltre che umano.

Affiatamento che - è opportuno sottolinearlo - permette di dar vita a grandi progetti, e che dimostra che unire le forze non vuol dire perdere la propria identità, ma consente di lavorare insieme per il raggiungimento di prestigiosi traguardi.

Sull'onda di questa unione di intenti i due sodalizi hanno anticipato di avere in cantiere altri interessanti progetti per la prossima stagione musicale primaverile.

È stata un'altra bella pagina di buona musica, offerta alla nostra città, pur nelle ristrettezze imposte dai tagli delle sovvenzioni pubbliche.

Gli auguri del volley agli ospiti dell'Ottolenghi



Acqui Terme. Ancora una volta lo sport, e in particolare il volley, si distingue nel farsi portatore di valori come solidarietà e integrazione.

C'è tutto questo e molto di più alla base della "Befana degli anziani", un'iniziativa che ha visto protagonista, nel pomeriggio del 3 gennaio, una folta delegazione in rappresentanza dello Sporting Volley. Il gruppo, capeggiato dal presidente Claudio Valnegri, e comprendente anche alcuni dirigenti ed alcune giocatrici, in rappresentanza di tutte le squadre del sodalizio, si è recato in visita presso la casa di riposo "Ottolenghi", dove si è trattenuto per circa un'ora. I rappresentanti dello Sporting, in stretta collaborazione con l'azienda "I.D.A. La Forneria" di Visone, partner dell'iniziativa per effetto dell'opera di Roberto Morino, hanno recato in dono generi ali-

mentari e si sono trattenuti a parlare con gli anziani ospiti della società.

Per il sodalizio di Valnegri si tratta dell'ennesima iniziativa di integrazione sociale, perfettamente in linea con gli obiettivi della società, che punta a rendere sempre più stabile il rapporto tra la pallavolo e la popolazione acquese, di ogni età ed estrazione sociale. «Con questa iniziativa - ha commentato il responsabile per la comunicazione dello Sporting, Vittorio Ratto - *continuiamo il nostro cammino per costruire una società che sia un tutt'uno con il tessuto sociale cittadino. Per noi non è importante soltanto divertire chi viene a vederci giocare, ma è importante portare un po' di noi nel cuore di ogni acquese. Il volley è di tutti, e grazie al volley nessuno deve sentirsi solo.*»

M.Pr.

Scuola di danza classica



Acqui Terme. Giovedì 21 dicembre si è tenuto presso il locale "Il Gallo Sversu" il saggio di Natale delle allieve di Nicoletta Gallo, della Scuola di Danza Classica Città di Acqui Terme diretta da Evri Massa. Il 1° e il 2° corso di propedeutica si sono esibite con un balletto di danza classica sulle musiche di un Rondò veneziano e a seguire con un balletto tratto dal Musical Cats. Le mamme e i parenti hanno potuto confutare l'impegno e gli enormi progressi delle piccole ballerine. Un particolare ringraziamento va rivolto al proprietario del locale "Il Gallo Sversu" il sig. Mauro Gallini e a Servato per l'allestimento floreale.

Danza in libertà con la Stepanenko Dance

Acqui Terme. Hanno avuto inizio lunedì 8 gennaio, presso la scuola Stepanenko Dance in Galleria Volta 12, due settimane di porte aperte al pubblico con ingresso gratuito, per dimostrazioni sulle lezioni con la possibilità di provare le varie discipline.

A completamento della iniziativa sono stati fissati due incontri: 18 gennaio per tutti gli appassionati dell'arte di danza classica un laboratorio sul balletto-fiaba "La bella addormentata" con cartone animato, video e dimostrazione pratica della famosa coreografia; 19 gennaio per tutti gli appassionati del teatro contemporaneo un laboratorio dedicato al celebre coreografo Maurice Bejart e le sue creazioni.

Inoltre, lunedì e giovedì dalle 20 alle 21 c'è la possibilità di provare il corso di pilates con la nuova istruttrice Natalia Rogojnikova di-



plomata presso la Pilates Fif Academy.

Oltre ad assottigliare i fianchi e ad appiattire il ventre si avrà una diminuzione del mal di schiena, non trascurando l'aspetto aereo-

bico del movimento. Il pilates è molto utilizzato anche dalle donne in gravidanza, dagli anziani per prevenire l'osteoporosi e nella riabilitazione post traumatica.

Per informazioni 3357601086.

Porte "riaperte" all'Istituto Torre

Acqui Terme. In seguito alle numerose richieste provenienti da molte famiglie, soprattutto da fuori provincia, l'Istituto tecnico Turistico e il Professionale commerciale-turistico "Torre", di corso Divisione, hanno previsto un'ulteriore edizione delle "porte aperte", la prossima domenica 14 gennaio, dalle ore 15 alle ore 17.30.

I docenti e gli allievi saranno lieti di accompagnare gli studenti di terza media e i loro genitori in una visita guidata nella scuola, attraverso la quale gli ospiti potranno vedere le attrezzature e le aule, approfondendo la conoscenza dei tre corsi che convivono sotto lo stesso tetto: il classico Istituto Professionale (con i due corsi di tecnico della gestione aziendale e/o tecnico della gestione turistica) e l'appena nato Istituto Tecnico Turistico che ha riscosso vivo interesse per la novità delle materie in curriculum.

L'Istituto, che è al suo secondo anno di vita, propone, infatti, lo studio di tre lingue, con insegnanti rigorosamente di madrelingua, un intensivo corso di storia dell'arte (che permette un agevole inserimento all'Università di Torino per la facoltà di "Conservazione e restauro dei beni culturali"), un interessante corso di tecnica turistica (che consente un facile ingresso alla nuova facoltà di "economia del turismo" all'Università di Savona o a quella di "economia aziendale" di Asti).

Studenti e famiglie, sono attesi per conoscere una valida possibilità in una scelta così difficile e delicata.

Il grazie dell'Oami e del Gva

Acqui Terme. I ragazzi del Centro Diurno dell'Oami di Acqui Terme e le loro famiglie, insieme ai volontari del Gva di Acqui, ringraziano la Pro Loco di Grogardo per la cordiale ospitalità in occasione del Presepio Vivente del 6 gennaio e si complimentano con la Pro Loco per la riuscita della manifestazione.

Auguri alla scuola dell'infanzia di via Nizza

Acqui Terme. Anche quest'anno i bambini della Scuola dell'Infanzia di via Nizza hanno augurato Buon Natale a genitori, amici e parenti mercoledì 20 dicembre presso il Palafeste Ex Kaimano. In un clima di gioiosa serenità e armonia i piccoli attori hanno percorso un viaggio fantastico alla "Ricerca della felicità perduta". Diversi i personaggi incontrati, diverse le prove da superare, diversi i mondi esplorati dall'ambiente marino, alla biblioteca, dal bosco incantato popolato di folletti al magico regno di alberi, fiori e farfalline.

Un ringraziamento particolare alle instancabili insegnanti, Maria Teresa, Laura, Michela, Daniela, Barbara, Cinzia, Grazia e Marina che con amore e dedizione deliziano ogni anno proponendo spettacoli entusiasmanti e coinvolgenti.

Premio nazionale del Serra International

I ragazzi di Visone premiati a Roma



Visone. I ragazzi di Visone a Roma. Il gruppo di alunni della parrocchia di Visone, che aveva già vinto il 2° premio del concorso scolastico del Serra Club di Acqui: "La famiglia: una Vocazione per tutte le vocazioni", ha partecipato anche alla selezione nazionale del Serra International, vincendo il 2° premio nazionale 2005-2006, assegnato alle scuole primaria parrocchia di Visone "Santi Pietro e Paolo", con la seguente motivazione:

«Il premio va agli alunni della scuola primaria che hanno concorso con la grafica illustrante il "diario" presentato dalla scuola secondaria partecipante al gruppo stesso. L'interpretazione anche simbolica del testo, è sempre delicata e spesso piena di poesia, oltre che accurata e puntuale.

La scelta prevalente di colori pastello, la moderata presenza nella pagina degli elementi figurativi, la preoccupazione di offrire una efficace sintesi degli episodi citati nel testo, fanno di questa espressione grafica un lavoro veramente lodevole».

Il premio è stato consegnato ai ragazzi partecipanti in Roma il 2 dicembre scorso ed è consistito in una macchina fotografica digitale, una targa dedicata alla scuola ed alcuni libri.

Il presidente nazionale del Serra International ha elogiato i ragazzi di Visone, presenti in 15, più accompagnatori (catechiste: Maria Clara Goslino, Porta Clementina, Ylenia Bosio, Annalisa Cavanna, Elisa Cavanna e coniuge, Elena Zumino e fidanzato; educatori: Simone Buffa, Matteo Robiglio, Andrea Becarla; mamme: Monica Buffa, Mariella Beccaria, Elena Gorino; Ilaria Lanzavecchia, Sofia Alloisio, Federica Parodi, Erika Boido, Linda Brugnone, Sara Caccia, Ilaria Poletto, Alessia Zunino, Francesca Rosamiglia, Giulia Carlini, Chiara Barbero), ricordando loro la grande fortuna che hanno avuto, nel riflettere

nello svolgimento del tema sulla famiglia e nel vedersi riconosciuti i meriti a livello locale e nazionale, che si sono poi tramutati in una bella gita e soggiorno a Roma.

Il Serra Club di Acqui era presente alla manifestazione di Roma con il dott. Oldrado Poggio, Governatore del Distretto Piemonte e con l'ing. Giancarlo Callegaro, past presidente del Club di Acqui.

Il Serra Club di Acqui ricorda che anche per l'anno 2006-2007 è stato indetto il concorso scolastico e si auspica che anche quest'anno gli alunni e le scuole rispondano numerose.

È la sesta vittima in undici mesi

Sp 195: un altro morto cosa fa la Provincia?



Rivalta Bormida. Ancora un incidente mortale sulla Provinciale 195, che da Strevi conduce a Sezzadio. Questa volta la vittima è un 35enne residente a Pozzolo Formigaro, Graziano Bianchi. Il giovane ha perso la vita nella notte tra sabato 6 e domenica 7 gennaio, mentre, alla guida della sua auto, una Ford Fiesta, procedeva verso Castelnuovo Bormida. Improvvisamente, proprio mentre stava affrontando un dosso, il giovane ha perso il controllo del mezzo, che ha prima invaso la corsia opposta e quindi ha concluso la propria corsa andando a schiantare contro il guard rail di sinistra. Inutili i soccorsi, scattati tempestivamente: Bianchi purtroppo era morto sul colpo.

Sull'asfalto, nemmeno un segno di frenata, il che avvalorava l'ipotesi che a tradire Bianchi possano essere stati un colpo di sonno, oppure il fondo stradale viscido, oltre che la velocità forse troppo elevata per quel tratto di strada.

Quel che è certo, è che purtroppo il nome di Graziano Bianchi va ad aggiungersi al lungo elenco di persone che hanno perso la vita su una strada che, dati alla mano, risulta una delle più pericolose dell'intera provincia. Soltanto



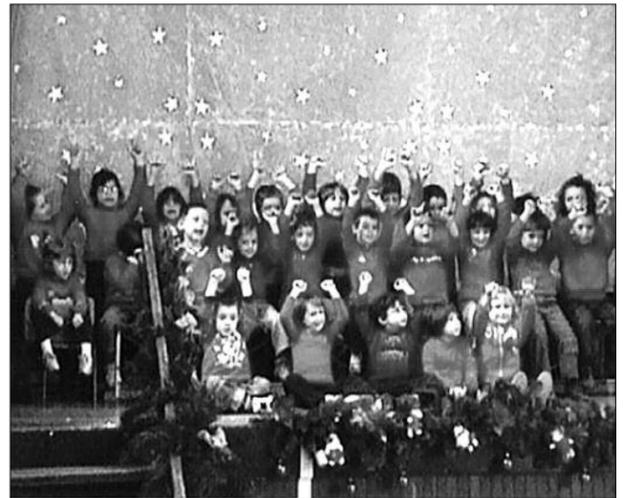
Graziano Bianchi

nel 2006, le vittime sulla Provinciale 195 sono state ben cinque: sempre a Rivalta, a fine giugno, era toccato ad un'intera famiglia di immigrati marocchini (padre, madre e una figlia di soli 10 anni), mentre soltanto tre settimane più tardi, a luglio, un operaio di 53 anni era perito mentre si trovava alla guida del camion della propria ditta. Entrambi quegli incidenti erano avvenuti qualche chilometro più in là, in corrispondenza dell'incrocio per Orsara Bormida, e avevano convinto il sindaco di Rivalta Valter Ottria a scendere in campo in prima persona, per farsi portavoce della pericolosità della provinciale 195.

Le sue esternazioni avevano permesso di raggiungere un primo risultato: tra pochi mesi, l'incrocio per Orsara sarà regolato da un semaforo che dovrebbe, si spera, metterlo definitivamente in sicurezza. Tuttavia, questa imminente opera non deve far dimenticare la pericolosità di altri tratti di quella stessa strada: dal curvone posto sul territorio di Rivalta Bormida, poche centinaia di metri prima dell'incrocio per Orsara, al tratto che congiunge Rivalta a Castelnuovo, dove il guard-rail è in condizioni precarie e il drenaggio inesistente, tanto che la strada, al primo scroscio di pioggia, viene ricoperta da uno strato d'acqua che favorisce il pericolosissimo fenomeno dell'acquaplaning, per finire con il dosso su cui ha perso la vita Graziano Bianchi e con il tratto che congiunge Castelnuovo Bormida e Sezzadio, zeppo di curve e controcure, in cui lo scorso marzo aveva perso la vita Chiara Vignale, una giovane studentessa di Strevi appena maggiorenne. Graziano Bianchi è la sesta vittima della SP 195 in soli 11 mesi, il sesto nome di un vero e proprio bollettino di guerra che non può essere ignorato: non c'è tempo da perdere, e la Provincia ha il dovere morale, oltre che quello istituzionale, di procedere al più presto alla messa in sicurezza di questa arteria stradale.

A Rivalta Bormida alunni e insegnanti

Scuola per l'infanzia spettacolo di Natale



Rivalta Bormida. Bambini protagonisti a Rivalta Bormida, dove martedì 19 dicembre, gli alunni della Scuola per l'Infanzia e le loro insegnanti hanno dato vita ad uno spettacolo fatto di canti, poesie e balletti, col quale hanno augurato buone feste a tutti i genitori.

Per l'occasione, le insegnanti hanno anche allestito all'interno della scuola un simpatico mercatino, con oggetti realizzati dagli stessi bambini, il cui ricavato verrà usato per finanziare l'adozione a distanza di un bambino.

Si tratta di una bella iniziativa, certamente in linea con lo spirito natalizio, che corona degnamente l'attività scolastica svolta nell'ultimo mese, in cui le insegnanti hanno affrontato con i bambini il tema "Solidarietà", riscontrando molto entusiasmo da parte degli alunni che dai genitori.

Con grande passione i bambini hanno quindi fabbricato simpatici oggetti, che una volta messi in vendita, grazie all'altrettanto grande generosità dimostrata dai genitori, sono andati a ruba.

La festa si è conclusa degnamente con una grande abbuffata, offerta dagli stessi genitori.

M.Pr

Castelnuovo: Jazz con Paola e Simone

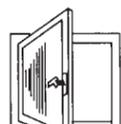
Castelnuovo Bormida. Serata con musica dal vivo, sabato 13 gennaio, al disco bar "L'angolo del passaparola", aperto a Castelnuovo Bormida in via Roma 3. Protagonista, a partire dalle 21, il duo jazz "Paola e Simone".

Premiati dalla Pro Loco i signori Turrà

A Melazzo concorso "Natale sulla mia casa"



Melazzo. Domenica 17 dicembre si è svolta a Melazzo la premiazione del concorso "Natale sulla mia casa", indetto dalla Pro Loco di Melazzo, che premiava la casa meglio addobbata con luci e quant'altro potesse colpire la giuria, che era formata da 7 bambini appartenenti alle scuole dell'infanzia e secondaria di 1° grado di Melazzo. Il concorso ha visto premiata la casa dei signori Turrà che per le festività hanno illuminato, oltre all'albero gigantesco del giardino, anche tutto il recinto e la casa, facendo restare così colpiti i bimbi che, molto divertiti, hanno così dato voti altissimi alla casa. La famiglia Turrà ha così potuto ritirare premio e targa-ricordo fra gli applausi di tutti i presenti.



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Il miglior clima dove vivere?

Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie





NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

Onorina Spertino aveva 103 anni e 11 mesi

A Ponti è deceduta la nonnina centenaria



Ponti. È deceduta la nonna centenaria del paese. Onorina Spertino è morta il 31 dicembre 2006, a 103 anni e 11 mesi (ne avrebbe compiuti 104 il 2 febbraio), nella sua casa di Ponti, in via Porta 3. Nata a Cassinasco il 2 febbraio del 1903, si era sposata nel 1921 con Stefano Delorenzi, deceduto nel '47, ed era venuta ad abitare a Ponti, dove il marito era, prima mezzadro e poi casellante delle Ferrovie. Dalla loro unione sono nati i figli Giuseppe, Caterina, Maddalena, Luigina e Vincenzina.



In perfetta forma sino alla fine del novembre scorso, quindi il declino. Nonna Onorina, che aveva 10 nipoti e 9 pronipoti, a 102 anni è ancora andata nei filari a vendemmiare.

Grande partecipazione alle sue esequie il 2 gennaio 2007. Grande era stata la fe-

sta per il centenario, e in quell'occasione il sindaco Giovanni Alossa, gli consegnò una pergamena e targa a nome della comunità. La santa messa di trigesima sarà celebrata sabato 3 febbraio, alle ore 17, nella parrocchiale di Ponti.

G.S.

Sabato 13 gennaio municipio di Cortemilia

Compostaggio domestico corso approfondimento

Cortemilia. Sabato 13 gennaio, dalle ore 9 alle ore 12, presso la sala consiliare del Municipio, si terrà un corso di approfondimento sul compostaggio domestico.

È questa un'iniziativa che l'Amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Aldo Bruna, assume nell'ambito della campagna per la raccolta dei rifiuti.

«La raccolta domiciliare dei rifiuti "porta a porta" - spiegano il sindaco Bruna e l'assessore all'ambiente Beppe Cigliutti - è ormai entrata nella sua fase di assestamento. A due mesi dal suo inizio possiamo affermare che sostanzialmente sta ben funzionando. Rimangono ancora alcune imperfezioni. I giorni di deposito dei sacchetti creano ancora un po' di confusione, non sempre i sacchetti vengono depositati ben chiusi, ma tutto sommato, da parte della stragrande maggioranza dei cittadini il servizio è stato ben accolto e la collaborazione prestata è stata determinante per la riuscita della sperimentazione.

A nome pertanto di tutta l'Amministrazione comunale ringraziamo per la fattiva collaborazione la popolazione che ha permesso la riuscita di un progetto certamente ambizioso. Senza il loro impegno non potremmo oggi parlare con soddisfazione della raccolta rifiuti "porta a porta". I risultati sin qui raggiunti ci dimostrano che ridurre i rifiuti indifferenziati del 50% è un risultato alla nostra portata. E anche questo è merito dei cittadini.

Invitiamo coloro che più cre-

dono nel progetto a vigilare e controllare le sbavature che si presentano e ad informare l'Amministrazione comunale. Noi interverremo nei confronti di coloro che si ostineranno a non rispettare quanto stabilito e quanto accettato dalla maggioranza dei cittadini.

Il nostro impegno deve però proseguire. Avevamo sollecitato ad avviare il compostaggio domestico. Ora dalle parole vogliamo passare ai fatti».

Sabato 13, verranno illustrati i principi del compostaggio domestico, l'importanza della pratica per la riduzione dei rifiuti da mandare in discarica e le modalità pratiche per avviare il compostaggio con l'utilizzo della compostiera o attraverso il metodo del cumulo.

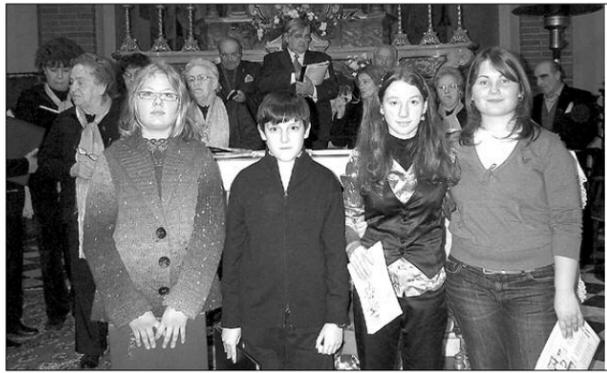
Verranno inoltre illustrati alcuni semplici metodi per costruire in proprio una compostiera con un costo minimo. Durante il corso verrà distribuita una dispensa con alcune istruzioni operative.

«Chi pratica il compostaggio domestico, - conclude il sindaco - ha diritto ad ottenere uno sconto del 20% sulla parte variabile della tariffa. Non sono forse grosse cifre ma è un preciso segnale che l'Amministrazione comunale vuole lanciare a chi si impegna nella buona pratica di riduzione dei rifiuti. Vi invito pertanto a partecipare a questa iniziativa».

I primi risultati della raccolta porta a porta - rifiuti indifferenziati dicono che nel novembre 2006, vi è stato un dimezzamento rispetto al novembre 2005, pari al -43,40%.

La cantoria di Castino e Pezzolo Valle Uzzone

Al santuario del Todocco un grande concerto



Pezzolo Valle Uzzone.

Un applauditissimo concerto dell'anno nuovo, al Santuario "Madre della Divina Grazia" del Todocco, frazione del comune di Pezzolo Valle Uzzone, si è svolto domenica 7 gennaio, alle ore 17, al termine della santa messa di inaugurazione del nuovo portone, concelebrata dal Vescovo di Alba, mons. Sebastiano Dhò, dal rettore del Santuario, don Bernardino Oberto e altri sacerdoti, protagonista la Cantoria di Castino e Pezzolo Valle Uzzone.

Santuario gremito, tanta gente (proveniente dall'acquese, savonese e albese), autorità civili e religiose, che hanno ripetutamente applaudito e chiesto bis ai cantori.

La cantoria, diretta dalla maestra Mariella Reggio, composta da oltre venti voci e da alcuni solisti: Eraldo Muratore alla tromba, Alfio Canobbio al violino e all'organo Alice Laratore, ha presentato un articolato ed

interessante programma di brani natalizi (Adeste fideles, Astro del ciel, Bianco Natale, Notte di luce) armonizzati a 4 voci miste, brani di musica sacra (Sei tu Signore il pane, La vera vite), brani di musica gregoriana (Sanctus, messa degli angeli; Agnus dei, messa degli angeli) e brani classici (Ave Maria, Arcadelt; Pastorale, Beethoven 6ª sinfonia; Amici miei, spiritual).

Nell'intervallo si sono esibiti dei giovani talentuosi pianisti (Marco Zunino, Katia Boffa, Angelica Ciocca, Chiara Petri). Il concerto è stato organizzato dal Comitato Festeggiamenti Todocco in collaborazione con il parroco e le sorelle del Gam, durante l'intermezzo sono state raccolte offerte per contribuire alle spese sostenute per il rifacimento del santuario.

Sulle note della Pastorale, ultimo bis, si sono spente le luci di una storica giornata.

G.S.

Cori di Maranzana, Ricaldone, Alice B. Colle

Ad Alice straordinario concerto di Natale



Alice Bel Colle. Serata musicale in perfetto tema natalizio ad Alice Bel Colle, dove lo scorso 22 dicembre, presso la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, i cori "S. Giovanni" di Maranzana, "SS Simone e Giuda" di Ricaldone e il coro parrocchiale di Alice Bel Colle si sono esibiti in un classico "concerto di Natale". Il concerto, molto apprezzato da tutti i presenti, è stato preceduto da un'esibizione all'organo di Stefano Roffredo.

In chiusura di serata, dopo i saluti e gli auguri del parroco e del sindaco, nei locali della Confraternita S.S. Trinità, il Coro di Alice ha offerto a tutti i presenti un rinfresco, che ha avuto come cornice le attività dei ragazzi di Alice finalizzate a sostenere il progetto di adozioni a distanza "Camminiamo insieme nel mondo", e la partecipazione del Gruppo Alpini di Alice che ha deliziato i partecipanti con caldaroste e vin-brulé.

M.Pr

Il 18 gennaio a Castel Martino

Al Lions Cortemilia Gian Benedetto Noberasco

Cortemilia. Giovedì 18 gennaio presso l'agriturismo Castel Martino i soci del Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto da Beppe Ferrero, si ritroveranno alle ore 20, per il primo meeting del 2007, ospite sarà Gian Benedetto Noberasco, presidente e amministratore delegato del gruppo Noberasco di Albenga. Il gruppo (formato dalla Noberrasco Spa Albenga e Agri Food di Vado) specializzato nel settore della frutta secca essicata e disidratata è leader del mercato italiano ed ha acquisito un ruolo di primaria importanza in ambito europeo. Ed è distributore esclusivo della californiana Diamond la più prestigiosa marca nel panorama mondiale delle noci.

Gian Benedetto Noberasco, vive ad Albenga, città nella quale l'azienda è presente da qua-

si 100 anni e dove è nato il padre, Cav. del Lavoro, Luigi Noberasco. È un Rotariano, suo padre è stato per diverso tempo presidente del Rotary di Albenga e Alassio, dedica il suo tempo all'azienda ed alla famiglia (sposato con Gisella ha due figli Gian Luigi, 18 anni e Giulio, quasi 5); è uno sportivo attivo, bicicletta, calcio e sci, per mantenersi in forma. La società Noberasco è molto presente nel sociale e la moglie Gisella è entrata recentemente a far parte del comitato, voluto dalla attuale Giunta, per lo sviluppo di attività culturali ed il recupero del patrimonio artistico della città di Albenga.

L'incontro è stato organizzato dai soci Antonella Caffa e Piero Mollea, contitolari della ditta "Nocciolo Marchisio Spa" di Cortemilia.

G.S.

Concerti, presepe vivente, tombola e brindisi

A Castelletto Molina festività animatissime



Castelletto Molina. Con la replica del concerto "Natale in famiglia", avvenuta domenica 8 gennaio, curata dal gruppo corale della parrocchia di San Bartolomeo, ed accompagnata all'organo da Michele Cuzoni, si è concluso il periodo di festività natalizie a Castelletto Molina, movimentato come non mai da un ricco panorama di appuntamenti ed iniziative.

Si è iniziato infatti proprio con la 1ª edizione del concerto di Natale il 9 dicembre, per poi proseguire con la rappresentazione del presepe vivente (realizzato in collaborazione con la Pro Loco di Quaranti) il 23 dicembre: davvero splendido il colpo d'occhio, con le oltre 40 comparse, magistralmente dirette dal regista Giuseppe Romano, pronte a raccontare la natività. Nella stessa sera si è svolta anche la classica "Tombola di Natale" con distribuzione di doni ai più piccini da parte di Babbo Natale e brindisi presso la "Bottega del vino", per concludere infine con la già citata replica del concerto.

La grande e sincera partecipazione della cittadinanza ha profondamente colpito e soddisfatto il primo cittadino castellettese, Massimiliano Caruso: «Per noi - dice il sindaco - si è trattato di una serie di iniziative molto importanti che, seppur realizzate in tutta semplicità, hanno indub-

biamente riscontrato un importante successo di pubblico sia tra gli abitanti del paese sia tra gli abitanti dei paesi vicini, riuscendo a richiamare a Castelletto circa un migliaio di persone, che hanno approfittato dell'occasione per visitare il nostro paese. Fra di loro, ci ha fatto piacere registrare anche alcune presenze illustri come quella del nostro Vescovo mons. Micchiardi, di mons. Castioni, cappellano emerito dell'Arma dei Carabinieri, giunto a Castelletto da Voghera, il vice presidente della provincia di Asti Giorgio Musso, i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri (il luogotenente Cocchiara coi Maresciallo Cergol e Pinna), nonché dei sindaci di Fontanile, Maranzana Quaranti, Castelnuovo Belbo e del vicesindaco di Calosso».

«Quello che maggiormente ci soddisfa - aggiunge ancora Caruso - è l'essere riusciti a dare al nostro piccolo paese momenti di vita sociale e di aggregazione indispensabili per tener in vita comunità come quelle di Castelletto. Visto l'ottimo risultato ottenuto questo deve essere solo il punto di inizio di una serie di altre attività di questo tipo, alcune delle quali sono già in fase di progettazione e per la cui realizzazione ci sarà senza dubbio bisogno dell'aiuto e della collaborazione di tutti, dai più grandi ai più piccoli». **M.Pr**

A Visone tango argentino con il Desa Dance Studio

Visone. A seguito del successo avuto dal festival internazionale del tango, svoltosi ad Acqui Terme dal 4 al 10 gennaio, la scuola di ballo "Desa Dance Studio" di Acqui Terme, diretta dalla maestra Ilona Melnik, allo scopo di promuovere il ballo in tutte le sue forme e sfumature, organizza per domenica 14 gennaio, presso il salone della Pro Loco di piazza Matteotti a Visone, uno stage promozionale di tango argentino, considerato il ballo di coppia per eccellenza, una danza esclusiva, unica al mondo per l'inventiva, l'improvvisazione e le molteplici combinazioni, una musica multietnica, un patrimonio di cultura latino americana, per molti un modo di essere, di sentire, di vivere.

Lo stage è gratuito e libero a tutti coloro che volessero conoscere, provare e approfondire il tango in tutti i suoi aspetti. Orario: ore 17 riservato ai principianti assoluti; ore 18 libero a tutti i livelli. Per qualsiasi informazione rivolgersi a A.S.D. scuola di ballo (Dance Europee Sud Americane) 328 8985049, 347 4411343.

Sabato 13 gennaio "Pasta e fagioli non stop"

A Terzo eletta la Befana dell'anno



Terzo. Come consuetudine da ormai dieci anni, il 6 gennaio dopo una notte di scorribande per riempire le calze appese ai camini, un po' stan-

che, ma comunque in forma splendida, le befane terzesi si sono radunate nella sede della Pro Loco per riposarsi davanti ad una fumante tazza di the. Dopo l'allegria della tradizionale tombola, si è svolto il sorteggio di "Befana 2007". Per una curiosa coincidenza nell'anno del decennale della Pro Loco la sorte ha designato colei che fu la prima befana nel 1998: la signora Irene Fenù Dealessandri è stata sorteggiata quale befana terzese ufficiale e resterà in carica per l'intero 2007.

La Pro Loco invita tutti sabato 13 gennaio, dalle ore 19 in poi, per la grande "Pasta e fagioli non stop" in occasione dell'appuntamento annuale per il tesseramento.

Fervono i preparativi per la grande festa

Rivalta: "Il Salone" compie settant'anni

Rivalta Bormida. Da quasi 60 anni è il cuore della vita sociale rivaltense: era infatti il 1º febbraio 1947, quando un gruppo di 11 rivaltesi, gli agricoltori Giovanni e Lorenzo Garbarino, Mario Biorci, Giovanni e Sebastiano Tortorolo, Giovanni e Andrea Chiabrera, Antonio Scafi, Giovanni Morbelli, Domenico Bianchi, e l'insegnante Ermenegildo Costa, sospinti dal desiderio di creare una "casa comune" dove incontrarsi coi propri compaesani, condividerne le idee e le passioni, e promuovere solidarietà e comunanza di intenti, diedero il via all'avventura della Cooperativa Rinascita Rivaltense.

"Il Salone", come lo chiamano a Rivalta, ha saputo negli anni mantenere la sua centralità nel tessuto sociale del paese, nel rispetto degli ideali che ne avevano con-

traddistinto la fondazione, ma anche restando sempre al passo coi tempi. Il prossimo 1º febbraio, questo storico locale, oggi condotto nel migliore dei modi dalla passione di Domenico Giolito, e della sua famiglia, con l'aiuto di tante altre persone, ma soprattutto la grande partecipazione di tutti i rivaltesi, compirà 60 anni. Un traguardo importante, che sarà onorato con una grande festa, in calendario sabato 3 febbraio 2007.

Sui particolari della ricorrenza vi renderemo conto nelle prossime settimane: di sicuro, il 60º del "Salone" sarà vissuto a cavallo tra passato e futuro: con una mostra fotografica che riproporrà immagini tratte dal passato di Rivalta Bormida, ma anche con un interessante convegno, sul tema "...Con due mani per lavorare...", in cui, grazie alla presenza di volti importanti della politica locale e relatori esperti del settore, si discuterà sui cambiamenti che hanno interessato il lavoro negli ultimi 60 anni (dal lavoro dei braccianti fino al lavoro precario) e sull'importanza dello spirito cooperativo nel sociale. Non mancheranno, ovviamente, un grande buffet, e una grande serata musicale, con lo spettacolo "Le canzoni del Salone", che vedrà l'esibizione, rigorosamente in dialetto rivaltense di musicisti e figuranti dell'accademia del "trus d'coi" dal titolo: "liscio-indialetto". Maggiori particolari sull'importante anniversario nei prossimi numeri de "L'Anco-

Offerte alla Croce Rossa di Cassine

Cassine. I Volontari della Croce Rossa Italiana, comitato locale di Acqui Terme, delegazione di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero), ringraziano per le oblazioni pervenute, i signori: Monica Oddone, 50 euro; Giovanna Persoglio, 10 euro, in memoria di Miranda Cavallero; Luigi Pavese e Rossana Cavallero, 50 euro, in memoria di Miranda Cavallero; vicini di casa signora Miranda Cavallero, 50 euro, in sua memoria.

M.Pr

Concerto e poesia dialettale

A Denice "Uniti per un brindisi natalizio"



Il gruppo del Centro Anziani di Terzo con il sindaco di Denice, Nicola Papa.

Denice. Riceviamo dal Comune: «Nel suggestivo ambiente dell'oratorio di S. Sebastiano, alla presenza di un numeroso pubblico, l'amministrazione comunale di Denice ha voluto festeggiare il santo Natale con una serata molto speciale: un concerto di musica natalizia con il soprano Anna Maria Gheltrito ed il suo coro e la poesia dialettale con Gianpiero Nani e Beppe Ivaldi».

In una atmosfera quasi irreali, attorniate da circa settanta rappresentazioni della natività, proveniente da tutte le parti del mondo e da opere presentate dalle scuole, dal centro anziani di Terzo, dalla Comunità monastica di Ponzzone e da artisti e collezionisti locali (fra i quali spicca il bellissimo lavoro della scuola secondaria di 1º grado di Spigno Monferrato di due metri per uno, ove viene riprodotto il centro storico di Denice con le sue case, i suoi voltoni, la torre e le sue viuzze, in una fantasmagoria di luci ed al centro la rappresentazione della natività) e dopo la visita di Babbo Natale che ha portato doni ai bambini presenti, è incominciato un viaggio virtuale per il mondo con la presentazione del concerto "Carillon di Natale", canzoni interpretate dalla bellissima voce di Anna Maria Gheltrito.

Dopo il rituale saluto rivolto ad un pubblico, attento e partecipe, il sindaco ha ricordato che il Comune di Denice ha aderito alla campagna promossa dall'Unicef "Adotta una Pigotta" e che il contributo ottenuto dalla vendita delle bambole, confezionate dalle donne denicesi, viene devoluto per la campagna di prevenzione e vaccinazione per ridurre la mortalità dei bambini del terzo mondo, per poi subito introdurre il tema principale e molto atteso della serata, presentando Nani ed Ivaldi, autori ed attori della poesia dialettale.

«Sono molto onorato di avere, qui con noi, due bravissimi compositori ed interpreti della poesia dialettale, Gianpiero Nani e Beppe Ivaldi. Io credo che la poesia dialettale sia molto importante, sia a li-

vello poetico che culturale in quanto ci consente di tramandare le tradizioni e le radici storiche della gente e del territorio. Attraverso questi momenti di poesia, Nani ed Ivaldi, ci faranno conoscere le piccole cose molte volte passate inosservate o ci conducono a conoscere paesaggi di un tempo, ormai passato o ci faranno rivivere attraverso il ricordo, che diventa poesia, le figure semplici, popolari, pieni di fascino, di un'epoca di vita semplice e serena di una comunità molto più disponibile a capire ed a tollerare».

Nani, traducendo in poesia momenti e situazioni di un periodo lontano, ma ancora vivo nella memoria di molti, ci ha fatto conoscere fatti accaduti, emblematici personaggi, storie vere attraverso una recitazione brillante ed accattivante. Beppe Ivaldi ha trasferito in poesia le sue sensazioni giovanili, momenti particolari di vita e di contemplazione vissuta tra Montechiaro e Denice, per poi concludere con una bellissima poesia sul Natale. Una serata veramente emozionante, due modi diversi di comporre ed interpretare la poesia, ma con obiettivo unico, quello di far conoscere il territorio e raccontare la sua gente.

Grandi applausi e consensi dal folto pubblico presente e poi tutti a messa, per poi brindare al Santo Natale e all'anno nuovo con un rinfresco offerto da Parrocchia, Comune, Pro Loco e Polisportiva di Denice».

Ringraziamento

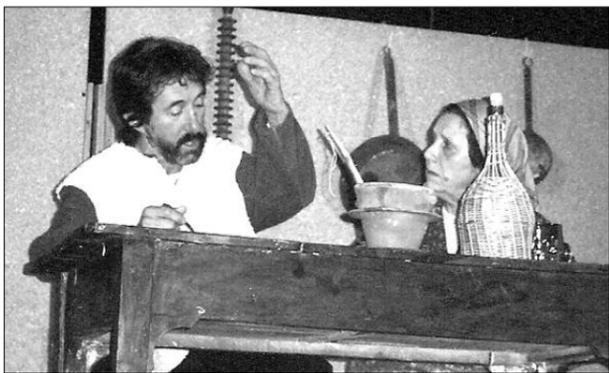
Ovada. Pubblichiamo un ringraziamento che doveva essere pubblicato agli inizi di dicembre, ma che, per cause tecniche, non è apparso sul giornale. «I familiari di Angelo Siri desiderano sentitamente ringraziare le Suore e tutto il personale della casa di Riposo "Seghini Strambi & C. Segre" di Strevi che con impagabile disponibilità ed affettuosa presenza hanno contribuito ad accompagnare con serenità gli ultimi anni della sua vita».



Campagna abbonamenti 2007

Alla Soms "Cumedianti per còs" di Pareto

Per "Gelindo ritorna" grande successo a Bistagno



Bistagno. "Gelindo ritorna", con queste parole, qui da noi, si apostrofa chi dimentica qualche cosa ed è costretto a tornare sui suoi passi...

Ma in concomitanza con le feste di Natale, Gelindo ritorna davvero da qualche anno a questa parte sulle scene dei nostri teatrini, interpretato mirabilmente dalla compagnia teatrale dialettale "Cumedianti per còs" di Pareto, animata dall'infaticabile ed insostituibile Emma Vassallo che dirige alcuni dei suoi ex alunni.

La vicenda di questo pastore, Gelindo, capo di una bella famiglia, è ambientata tra le colline del nostro Monferrato: Pareto, Ponzone, Turpino, Montechiaro, alcuni secoli or sono.

L'economia, povera, trae risorse da campagna ed allevamento di piccoli animali, nonché produzione di formaggette vendute, di tanto in tanto, al mercato, forse di Acqui.

La semplice vita di ogni giorno è interpretata con una serie di scenette vivaci e scoppiettanti, piene di umorismo che strappano risate ed applausi a scena aperta per i primi atti.

Poi tutto cambia e, inspiegabilmente, il pastore, la sua famiglia, i servitori e gli amici si trovano calati in una magi-

ca notte di 2000 anni fa: la Notte Santa e sono così spettatori ed attore della venuta del Messia sulla Terra.

Il dramma sacro è stato presentato con successo venerdì 5 gennaio presso la sala teatrale Soms di Bistagno, perfettamente restaurata e resa funzionale e particolarmente accogliente, messa a disposizione della compagnia.

Di questo si ringrazia la sensibilità della dirigenza ed in particolare il presidente, Arturo Voglino, che ha operato, anche pubblicizzando l'avvenimento; il risultato è stato: una sala strapiena!

Lo spettacolo è stato reso ancora più avvincente da un competente lavoro di luci e regolazione di suoni che hanno accresciuto l'incisività e la centralità di battute ed azioni degli attori, grazie a Carlo e Diego Martinotti, padre e figlio, che hanno prestato spontaneamente e generosamente la loro competenza tecnica.

Ma non è finita qui: "Gelindo ritorna" ancora una volta, domenica 14 gennaio, alle ore 17.30, nel salone parrocchiale di Cristo Redentore di Acqui Terme. L'ingresso è ad offerta libera e il ricavato servirà a completare il restauro dell'antico oratorio di Pareto.

Presso l'asilo "Padre Schiavina"

A Montaldo Bormida recita dei bimbi



Montaldo Bormida. Venerdì 22 dicembre presso l'asilo "Padre Schiavina" si è tenuta l'annuale recita dei bimbi che, vestiti da orsetti e da piccoli animali della foresta, sotto la direzione delle due insegnanti, Ombretta Carosio e Michela Sensitiva e con il coordinamento di suor Maria Dalmasso, hanno dato vita ad alcune scenette con canzoni natalizie.

È stata l'occasione per radunare intorno al palco tanti genitori e nonni che hanno tributato ai piccoli attori applausi a scena aperta.

A Natale questa manifestazione a larga partecipazione rende la comunità più unita e dà la possibilità a tutti di conoscersi meglio, di scambiarsi gli auguri e perché no, sentirsi orgogliosi dei propri figli.

Sette nati, tre negli ultimi venti giorni

A Montaldo nel 2006 boom demografico



Gaia Giacobbe



Filippo Marengo

Montaldo Bormida. Erano almeno trent'anni che non si verificava un evento simile in quel di Montaldo Bormida. Dall'inizio dell'anno 2006 si sono verificate sette nascite di cui tre in questi ultimi venti giorni.

Il primo di dicembre è venuta alla luce Gaia Giacobbe che vediamo in braccio alla nonna, per la gioia di mamma Laura, di papà Mirco e del fratellino Marco. Nella giornata del 14 dicembre è arrivato pure Filippo Marengo con piena soddisfazione di mamma Viviana, di papà Emiliano e dei fratellini Pietro e Tommaso.

È stata poi la volta, il 17 dicembre, di Marzia Ferraro, in braccio alla mamma Elena, che con papà Marco avevano atteso trepidanti questa, per loro, prima volta!



Marzia Ferraro

Quest'anno queste coppie di genitori hanno due motivi di felicità. Il Natale ed il frutto del loro amore. Auguri!

Protagonisti di piacevoli momenti

Babbo Natale e Befana a Mioglia



Mioglia. Babbo Natale e la Befana sono stati i protagonisti di piacevoli momenti di intrattenimento a beneficio dei più piccoli ma hanno gradito anche quelli che bambini più non sono. Il primo ha fatto il suo ingresso a Mioglia il 24 dicembre comodamente sistemato su un calesse trainato da un cavallo. Si sa, le renne non sono molto di casa in questi luoghi ma il simpatico quadrupede nostrano ha svolto ottimamente il suo ruolo tra l'entusiasmo di grandi e piccini. Il celebre personaggio di rosso vestito ha distribuito i doni che portava nella bisaccia allietando i numerosi beneficiari. A concludere la serata, prima della messa della notte, ci ha pensato la cioccolata calda, diventata ormai una tradizione a Mioglia in occasione delle manifestazioni che si svolgono nel periodo in-

vernale. E nel pomeriggio del 6 gennaio, solennità dell'Epifania i bimbi di Mioglia si sono ritrovati nei locali dell'oratorio per l'appuntamento con la Befana. Quando si è conclusa la tombola è arrivata la caratteristica vecchietta con un insolito, almeno per lei, mezzo di trasporto, la bicicletta, tra l'eccezione e lo stupore dei bambini che, a loro dire, si sono veramente divertiti.

La Pro Loco di Mioglia, attraverso le pagine del giornale, vorrebbe ringraziare quanti si sono dati da fare per la buona riuscita di queste manifestazioni, le mamme, i commercianti e coloro che in diversi modi hanno collaborato.

Nel pomeriggio del 6 gennaio sono anche stati estratti i premi della sottoscrizione organizzata a favore della chiesa parrocchiale.

A Rivalta Bormida in festa la leva del 1946

I primi sessant'anni di un radioso cammino



Rivalta Bormida. Questo simpatico gruppo di rivaltesi è dato appuntamento domenica 17 dicembre, per festeggiare il raggiungimento dei sessant'anni di età.

Sono i coscritti della classe 1946, i baldi uomini e le belle signore, dopo aver presentato alla messa nella chiesa di «S. Michele arcangelo»,

celebrata dal parroco don Roberto Feletto, si sono dati appuntamento all'agriturismo "La Selva", alla frazione Selvaggia di Montaldo Bormida per il gran pranzo. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

Ponzone: riprendono gli incontri su "Contrasto della solitudine"

Ponzone. Riprendono con cadenza settimanale, e precisamente tutti i venerdì alle ore 15.30, gli incontri del neo costituito Gruppo denominato "Contrasto della solitudine".

Il primo incontro programmato per l'anno 2007, si terrà venerdì 12 gennaio alle ore 15.30 presso la sede del Gruppo Alpini di Ponzone in via Negri di Sanfront (sotto i portici).

Contrasto della solitudine nasce una iniziativa della amministrazione comunale e, come obiettivo, ha quello coinvolgere quei ponzonesi che vogliono confrontare le loro idee e partecipare a discussioni aperte dai relatori che ha seguito corsi specifici. I corsi sono aperti a tutti.

Bubbio al Penter si fa ginnastica

Bubbio. Al Circolo Sportivo Ricreativo Culturale Penter che ha sede in via Circonvallazione 2, nei locali sottostanti il Consorzio Sviluppo Valle Bormida (presidente è Palmina Penna consigliera provinciale). Attualmente nei locali del circolo, adibiti a palestra, con cyclette e tapis roulant, si tengono delle lezioni (al lunedì) di ginnastica dolce (dalle ore 19.30 alle 20.30) e step più aerobica (dalle ore 20.30 alle 21.30). Istruttrice è Loretta Rolando laureata in scienze motorie. Per informazioni, tel. 0144 8287, 349 7589591.

Festeggiati a Castelletto d'Erro

35 anni di parrocchia per don Giacomo Rovera



Castelletto d'Erro. Domenica 17 dicembre la comunità parrocchiale di Castelletto d'Erro ha ricordato i 35 anni di presenza pastorale del parroco don Giacomo Rovera. La presenza di tanti castellettesi alla funzione ha sottolineato la gratitudine della comunità per il servizio finora svolto con la preghiera e l'auspicio della presenza del parroco per il servizio pastorale nella parrocchia. L'Amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco Giancarlo Galeazzo, ha donato al parroco una icona in argento, come segno di gratitudine. Si è associata la intraprendente associazione della Pro Loco castellettese che tramite la presidente Cristina Tasinato ha donato al parroco, come ricordo dell'anniversario e della giornata, una bella clessidra in argento. Gli enti promotori al termine della messa domenicale hanno offerto a tutti i presenti un generoso rinfresco nel locale bar "Castlett inn" degli intraprendenti Orietta e Silvio.

Al Grand Hotel Nuove Terme di Acqui

Lions Club Gavi gran galà di Natale



Scrive Daniela Terragni: «Il 22 dicembre al Grand Hotel Nuove Terme di Acqui si è svolto il gran galà di Natale del Lions Club "Gavi e Colline del Gavi" a cui hanno partecipato tutti i soci con le famiglie e gli amici.

L'atteso raduno si è aperto con il messaggio augurale del presidente, Giuseppe Rinaldi, che ha dato il benvenuto a due nuovi soci di Alessandria l'avvocato Ernestina Pollarolo e Alberto Vella avvocato dirigente dell'avvocatura della Provincia di Alessandria.

La suggestiva cerimonia di ingresso è avvenuta con la regia del presidente Rinaldi, dopo l'introduzione del cerimoniere Marco Colombo e la lettura del codice d'onore da parte del segretario Angelo Carrosio, i nuovi membri sono stati presentati dai soci patrocinatori e il rito del sale è stato a cura del socio anziano Mario Ferrari. Un momento lieto suggellato dalle note dell'inno nazionale, preparato dallo staff musicale del soprano Milena Torti.

«L'ingresso - commenta il presidente dott. Rinaldi - di due nuovi soci è un segnale di ulteriore aggregazione del gruppo e di crescita delle attività, rappresenta dunque il modo migliore per concludere

il 2006 e proseguire l'ottavo anno lionistico, per me il secondo consecutivo. L'inizio del 2007 si presenta intenso con iniziative e novità su vari fronti solidarietà, cultura, arte, territorio».

Speciale brindisi al moscato e degustazione guidata con intervento e slide a cura dell'enologo Michela Marengo della nota casa vitivinicola di Strevi, ospite della serata con il presidente del Lions Club Acqui Terme Franco Parodi. Tra gli invitati autorità distrettuali e personalità locali.

Per la speciale occasione di festa il presidente Rinaldi ha diversificato il luogo degli incontri per spaziare sulle peculiarità del territorio. Un aspetto del club gaviense che attrae i nuovi membri e che ieri ha entusiasmato tutti i soci. In apertura di serata all'interno del Grand Hotel Nuove Terme hanno visitato il centro termale dotato di piscina termale e la beauty farm. Ai piedi gli appositi calzari, i lions sono entrati nelle stanze del benessere "...esplorando nuove vie di rigenerazione". Per i vincitori della tradizionale lotteria di beneficenza che ha intrattenuto i soci e le famiglie durante la cena con sfiziosi premi, il Natale Lions è solido e fortunato».

Confraternita Nostra Signora Santo Suffragio

A Ponzzone ricostituita l'assemblea plenaria



Ponzzone. - "Canonicamente eretta ed approvata nel 1613 dal Cardinale Francesco Sforza, pio rettore dell'Arciconfraternita di Santa Maria del Suffragio di Roma" - la Confraternita di Nostra Signora del Santo Suffragio di Ponzzone capoluogo, è stata attiva sino alla fine degli anni Trenta. In quegli anni la confraternita poteva ancora contare su oltre mille iscritti, tutti fedeli della parrocchia di san Michele Arcangelo che raccoglieva i parrocchiani del capoluogo e dei cascinali di Ponzzone.

Gli ultimi Priori vennero eletti prima della Seconda Guerra Mondiale, poi negli anni Quaranta e Cinquanta non furono più rinnovate le cariche e la confraternita, pur proseguendo con alcune iniziative, come la "processione dei battuti" nel giovedì Santo, non ha più mantenuto sul ter-

ritorio quella prestigiosa presenza.

In questi ultimi anni, i ponzonesi hanno fortemente sentito l'esigenza di dare nuovo vigore alla confraternita per mantenere vivo uno dei più antichi, se non il più antico in assoluto, organismo religioso culturale e di grande tradizione del ponzone. Per questo sono state indette alcune riunioni preliminari e, in quella di venerdì 5 gennaio sono state gettate le basi per ricostituire l'organigramma. È stata ricostituita l'assemblea plenaria, sono stati eletti le quattro figure istituzionali affinché l'organismo possa considerarsi operativo; nei prossimi giorni si completerà l'iter per definire le cariche, verranno invitati i ponzonesi a riprendere contatto con la confraternita e si cercherà di dare vita a nuove iniziative. **w.g.**

Per 34 anni funzionario del comune

Ponzzone: in pensione Sergio Zendale

Ponzzone. Nato a Chiappino di Ponzzone nel '49, una vita nel "suo" paese, dai primi giochi sulla strada provinciale Acqui - Moretti, e lì anche i primi calci al pallone, poi elementari ancora a Chiappino, in una scuola chiusa circa una quarantina di anni fa che allora accoglieva i ragazzi di una borgata ricca di attività. Medie alla "Pascoli" e superiori all'Istituto Tecnico "Q.Sella" in quel di Acqui però sempre con cuore, testa e calci al pallone a Chiappino su di un campo che era una strada in discesa. Dopo il diploma, il militare e quindi ancora il ponzone per le prime attività di lavoro. Definitivamente a Ponzzone nel '73, in Comune, nel "suo Comune" dove è rimasto per 34 anni. Sposato nel '77 con Rita, ponzone della Pieve, due figli, Davide e Chiara, ha vissuto a Ponzzone sino al 1987 prima di trasferirsi ad Acqui esclusivamente per motivi familiari, ma senza mai lasciare Chiappino dove la famiglia tornava al termine dell'anno scolastico.

Questa è la storia di Sergio Zendale, in pensione da pochi mesi dopo essere stato per una vita il punto di riferimento per tutti i ponzonesi ed i villeggianti che in questi 34 anni hanno frequentato le valli. Funzionario comunale, Zendale ha accompagnato tutte le fasi della vita locale, ha svolto con straordinaria attenzione e competenza il suo compito, ha collaborato con



quattro sindaci e non solo ha operato come dipendente, ma ha partecipato attivamente alla vita sociale del suo paese. Zendale ha ricompattato il gruppo Alpini "G.Garbero" del quale oggi è capogruppo, ha organizzato diverse manifestazioni, continuato a giocare a calcio nel campetto della Pro Loco. In questi ultimi due anni ha lasciato da parte il calcio si è dedicato all'attività podistica come maratoneta e, ultimamente, ha collaborato alla organizzazione delle corse che si sono disputate in tutta la Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

Un pensionato che non smetterà di dedicare a Ponzzone gran parte del suo tempo, non smetterà di amare Chiappino ed i ponzonesi potranno continuare ad avere Sergio Zendale come prezioso punto di riferimento. **w.g.**

Bimbi e adulti impegnati in un grande evento

Natale a Morbello canti poesie riflessioni



Morbello. Sul Natale della comunità morbellese, ci scrive Gico: «Alle 22 della notte magica si è aperto il concerto che prepara la messa della Natività.

In quella capanna di Betlemme si conclude il significato di una partecipazione così sentita e globale.

Dopo una preparazione di mesi col maestro Santagata, i cantori della polifonica presentano una scaletta impegnativa di canzoni tradizionali che toccano le corde della devozione e quelle della fanciullezza.

È così intercalando canti e poesie di fanciulli, la serata si è riempita di significato: un palco dietro la balaustra della chiesa, rialzata rispetto al pubblico, si è animato di messaggi di pace, di riflessioni sulla violenza del mondo, di musica dolce e di invocazioni alla serenità.

I talenti dei bimbi e dei grandi sono serviti a trovare un paese unito che ha trascorso qualche ora di gioia e di riflessione accogliendo l'invito del Bambino intorno al quale era raccolto.

Il maestro Santagata è stato capace di unire uno spettacolo un po' improvvisato, ma fondato sulla passione degli attori che hanno fornito prove ottime.

Le famiglie intere accompagnate dai loro bambini sono messaggi di ottimismo che ha voglia di crederci e partecipare al progetto di pace che ci chiede il Bambino.

Un'attenzione dell'intera comunità che è sintomo di adesione all'attività dei parrocchiani attivi che sostengono le numerose iniziative che animano la chiesa locale.

Chi scrive non è mai stato un credente ortodosso; ma ritiene che una comunità presente, unita sui principi di pace e rispetto delle regole, sia

ben riparata sotto il tetto di una chiesa: non ci perderà molto se si stringerà le mani in segno di unire le forze, di donare per i più deboli ed indifesi. La richiesta di dare solidarietà proviene da una Chiesa che tenta di farsi guida nel mondo con i suoi principi di sostegno ai deboli della Terra.

Noi qui facciamo la nostra parte, siamo ottimisti pur comprendendo che ci sono troppi motivi per non avere troppe speranze.

Finito il concerto e la messa, un po' più sereni e felici ci siamo trovati al centro comunale in piazza per una cioccolata calda e vin brulé donato dalla Pro Loco.

Hanno partecipato alle opere: Bacci, che ha eseguito il Presepe Morbello ed un fondale dipinto di 6 metri per il presepe di Grogardo; Giuseppe Tortarolo, che ha ricostruito in scala il tempio di Gerusalemme secondo fonti storiche e bibliche per il presepe di Grogardo; Bruno di Costa, per intaglio sagome Sacra Famiglia per Altare Piazza. Giovanni Succio, Giovanni Ravera sistemazione drappaggio parrocchiale Piazza; Corrado Clementi, Susanna Campazzo coordinatrice e suggeritrice poesie bambini; Pro Loco per cioccolata e vin brulé in piazza, etc; Polifonica e maestro Santagata.

Auguri di un buon 2007».

Ringraziamento

Cessole. Pubblichiamo il seguente ringraziamento da parte di Flavio Diotti: «Flavio ringrazia i coscritti della Leva 1961 di Cessole per la partecipazione in memoria della cara mamma, Vittoria Santoro, recentemente scomparsa».



Campagna abbonamenti 2007

Domenica 14 gennaio tumulazione delle spoglie

Roboaro: Cesare Rua il ritorno dalla guerra

Pareto. Montacuto, Roboaro, Pareto, è l'anima di una terra alessandrina dal cuore antico, discreta e genuina come la sua gente, dove nacque il 25 luglio del 1914 Cesare Rua, un eroe della seconda guerra mondiale, caduto il 13 marzo del 1945 a Dortmund, in Germania.

Ora, dopo 61 anni, le sue spoglie sono rientrate in Italia per essere tumulate nel cimitero di famiglia.

È giusto, quindi, che agli anni del "silenzio" faccia seguito la solenne affermazione del ricordo, attraverso la celebrazione del "ritorno" prevista domenica 14 gennaio, alle ore 15, nella parrocchia di San Rocco a Roboaro, frazione di Pareto. Nel corso della messa solenne sarà altresì ricordato il riconoscimento della Croce al Merito di Guerra concessa il 4 novembre del 1988 e consegnata al fratello Carlo.

La responsabilità che avvertono i parenti di Cesare nei confronti delle giovani ge-



nerazioni, gli impone di tramandare loro la consapevolezza di quegli avvenimenti che costituiscono parte integrante della storia della nostra patria.

La memoria ci aiuta a guardare al passato con interesse di sentimenti, a riconoscerci nella nostra identità, a radicarci nei suoi valori fondati per costruire un futuro nuovo e migliore.

Si è trasferito nel palazzo delle elementari

A Bubbio l'asilo ha cambiato sede



Bubbio. Sono stati ultimati nelle vacanze natalizie i lavori di ristrutturazione del piano terra dell'edificio comunale (palazzo scuole elementari) che è stato adibito a scuola dell'Infanzia (asilo).

L'asilo era posto da circa 30 anni nel palazzo ubicato in via Cortemilia. L'Amministrazione comunale capeggiata dal sindaco Stefano Reggio, visti i problemi che sussistevano in quella struttura ha deciso di inglobare l'asilo nel palazzo della scuola elementare ristrutturando il piano terra inutilizzato.

Nella vecchia sede, posta a ridosso della strada provinciale, vi era innanzitutto un problema di sicurezza sia per i bambini dell'asilo, sia per i bambini delle elementari che venivano portati nella mensa della struttura. Inoltre l'edificio a due piani fuori terra richiedeva una ristrutturazione radicale per l'abbattimento delle barriere architettoniche per consentire l'accesso e l'utilizzo anche ai portatori di handicap.

Un intervento di restauro dell'edificio di via Cortemilia avrebbe comportato una spesa notevole e non si sarebbero risolti i problemi legati alla sicurezza dei bambini.

Nel nuovo asilo, posto interamente al piano terra, i bambini potranno usufruire di uno spazio maggiore e di due aree all'a-

perto per i giochi (una nella parte anteriore e una nella parte posteriore). Nella nuova struttura la mensa, oltre ad essere utilizzata dai bambini della scuola dell'Infanzia, verrà utilizzata anche dai bambini della scuola Primaria che non dovranno più uscire dall'edificio per il pranzo.

Un importante e utile servizio verrà inoltre fornito alle famiglie; i bambini, infatti, potranno essere lasciati dai genitori che lo richiedono nell'edificio scolastico sia i pomeriggi in cui è programmato il rientro, sia i nei restanti pomeriggi della settimana, sino alle ore 19.

Al piano interrato della struttura, oltre all'ultimazione della biblioteca comunale, è intenzione dell'Amministrazione realizzare un'aula di disegno artistico e un laboratorio di informatica a disposizione delle due scuole.

Con l'accorpamento delle scuole in un unico edificio vi sarà, inoltre, un notevole risparmio energetico ed economico per quanto riguarda il riscaldamento delle scuole. Verrà deciso con la popolazione la destinazione dell'edificio di via Cortemilia.

L'Amministrazione comunale ringrazia la Provincia di Asti e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino che hanno in parte contribuito alla realizzazione dell'intervento.

Ci scrive un lettore

A Montechiaro d'Acqui c'è troppa incuria

Montechiaro d'Acqui. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Renato Abrile: «Spettabile redazione, vi scrivo per poter esternare un problema che da anni si protrae e che fino ad oggi l'amministrazione comunale di Montechiaro d'Acqui non ha voluto risolvere.

Abito in Montechiaro d'Acqui in frazione Piana, la mia casa si affaccia sulla ex S.S. 30 e su piazza Europa.

I problemi di cui mi sono più volte lamentato con gli amministratori riguardano proprio piazza Europa e via Nazionale, ovvero la via della ex S.S. 30.

Entrando nel dettaglio dei problemi, vorrei iniziare da quelli relativi a piazza Europa. In questa piazza da anni sono collocati 3 bidoni per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, 2 campane per la raccolta del vetro, un bidone per la raccolta della carta, un bidone per la raccolta della plastica e infine 2 bidoncini per la raccolta dei medicinali scaduti e per le pile esauste.

Come si può intuire tale elenco non è solo lungo da leggere, ma è anche brutto da vedere e da tollerare, soprattutto per chi, come me ci abita a pochi metri.

Talasciando l'aspetto estetico che tale situazione trasmette, è invece da evidenziare la condizione igienico-sanitaria insostenibile che si crea d'estate. Tali rifiuti, il più delle volte sono posizionati all'esterno dei cassonetti perché saturi, e il loro persistere da vita ad odori non gradevoli, alla presenza di insetti e topi.

Questa situazione a mio avviso deve essere risolta, in primis con una regolare e costante pulizia del luogo, pulizia che non deve essere eseguita solo in prossimità delle feste paesane, ma durante tutto l'anno. Il problema a parere dello scrivente deve essere affrontato cercando un altro luogo di raccolta dei rifiuti in quanto è pacifico che quel sito non è idoneo.

Sempre per quando riguarda piazza Europa, un altro

problema è la viabilità. All'interno di essa, come in ogni piazza del mondo, dovrebbe esistere perlomeno una segnaletica orizzontale che permette agli automobilisti di parcheggiare con un criterio logico e di farli soprattutto transitare secondo un senso logico e non come è ora che non si capisce dov'è la strada e dove è il parcheggio!

Questa "piazza", inoltre, ospita anche un vecchio peso pubblico ormai da anni dimesso, che oltre ad essere fatiscente, è ormai divenuto il vespasiano della zona e come tale... lascio a voi i commenti.

Per quanto concerne invece la via Nazionale, i problemi di pulizia sono pressoché identici a quelli di piazza Europa in quanto anche qui la pulizia viene fatta solo 2 volte l'anno, in prossimità della Fiera del 12 agosto e della fiera del Bue grasso l'8 dicembre.

Per capire il grado di attenzione che gli amministratori hanno di tale zona basta un esempio, è un anno che un lampione della via è spento e un secondo è fortemente inclinato a causa di un urto, ma fino ad oggi nessuno si è interessato ad aggiustarli.

Il problema più rilevante risulta essere il parcheggio selvaggio, soprattutto dei camion, che parcheggiando lungo la strada, creano un enorme pericolo per chi deve uscire dalle vie laterali per immettersi sulla ex S.S. 30 e che rendono difficoltoso e pericoloso il transito sulla statale.

Tempo fa si era anche "parlato" di un progetto di messa in sicurezza della strada che prevedeva la realizzazione di un marciapiede, ma poi non se ne è sentito più nulla, tutto è finito nel dimenticatoio.

A conferma del poco interesse che gli amministratori hanno della zona basta osservare le decorazioni natalizie, quest'anno devo dire che sono particolarmente carine, ma dato che sono belle hanno pensato di non metterle nemmeno una in questa zona. Forse perché non ce la meritiamo».

A Mimma, Silvia, Sandro e Mauro

Castel Boglione: grazie per il presepe e il banco



Castel Boglione. La comunità di Castel Boglione ringrazia Mimma, Silvia e Sandro che con la loro paziente abilità hanno allestito il presepe nella parrocchia del "Sacro Cuore e N.S. Assunta" ed il

banco di beneficenza durante i festeggiamenti patronali, il cui ricavato è stato devoluto alla chiesa. Uno speciale ringraziamento anche a Mauro per il restauro dell'archivio parrocchiale.

Sabato 13 gennaio al "Don Lucio Chiabrera"

Visone apre le porte della scuola dell'infanzia

Visone. Scrive l'amministrazione della scuola dell'Infanzia "Don Lucio Chiabrera": «Si sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2007-2008 e anche noi apriamo le porte del nostro "Asilo" per far conoscere la nostra offerta educativa.

La nostra è una scuola parrocchiale, privata, paritaria, associata alla F.i.s.m. (Federazione italiana scuole materne).

Questo "Asilo", situato in un piccolo centro, rappresenta per i genitori e soprattutto per i bambini una grande e speciale famiglia in cui tutti possono esprimere le loro qualità e la loro unicità sentendosi sempre valorizzati, importanti e parte di un gruppo.

La scuola dell'Infanzia di Visone, situata in via Pittavino 20, di fronte al palazzo municipale, è stata da pochi anni totalmente ristrutturata secondo le norme di legge vigenti ed è dotata dei seguenti locali: al primo piano ampio ingresso, aula gioco e attività, sala mensa, sala audiovisivi, sala relax per il riposo pomeridiano, cucina per laboratorio; al secondo piano aula per laboratorio musicale e palestra per attività motoria. I servizi igienici, a portata di bambino, sono su entrambi i piani.

Attualmente sono in corso i lavori di ristrutturazione al secondo piano e ad un salone del primo piano per fornire la scuola di ulteriori aule didattiche e laboratori.

La scuola inoltre ha la fortuna di avere un ampio giardino cintato, con alberi, zona verde, fiori e giochi.

La caratterizzazione degli ambienti e l'articolazione dei tempi della scuola offrono ai bambini e alle bambine l'opportunità di vivere pienamente la loro giornata, attraverso l'organizzazione di giochi di gruppo e di giochi spontanei e attraverso la condivisione di momenti di

vita quotidiana.

Gli alunni possono godere di una "giusta" caratterizzazione degli ambienti che consentono una facile utilizzazione delle attrezzature e del materiale per mettere i bambini e le bambine nelle condizioni più favorevoli per fare, per esprimersi, per misurarsi con le proprie capacità.

L'attenzione è rivolta alla globalità della giornata educativa più che ai tempi, peraltro assai generosi, delle diverse attività: il che ha rafforzato l'idea della scuola come luogo di vita quotidiana per i bambini e le bambine; questo non significa lasciarsi assorbire dal quotidiano scorrere di routines, ma anzi cogliere la complessità della vita infantile nei diversi comportamenti attorno ai vari appuntamenti della giornata e soprattutto nelle relazioni sociali.

La scuola dell'Infanzia don Lucio Chiabrera di Visone è una istituzione educativa che si offre come luogo di crescita del bambino e luogo di incontro con le famiglie.

L'orario scolastico è compreso tra le ore 8 e le ore 16,30, il servizio mensa è fornito da cooperativa esterna.

Le iscrizioni per l'anno scolastico 2007-2008 scade sabato 27 gennaio 2007.

La scuola accetta iscrizioni anche di bambini che compiono tre anni entro il 28 febbraio 2008 (l'accoglimento dell'istanza è subordinato alla disponibilità di posti, alla precedenza di bambini non anticipatari, all'esaurimento di eventuali liste di attesa).

Sabato 13 gennaio, dalle ore 14 alle ore 17, tutte le famiglie interessate potranno visitare la scuola e parlare con le insegnanti.

Vi aspettiamo numerosi pronti a darvi tutte le informazioni riguardanti la scuola, le proposte e gli interventi educativi».

Centro incontro anziani Terzo

Il 2006 un anno positivo



Terzo. Scrivono dal "C.I.A.T." Centro Incontro Anziani Terzo:

«Da pochi giorni è iniziato il nuovo anno ed è consuetudine fare il bilancio relativo all'anno appena finito. Facendo una carrellata delle varie attività svolte, possiamo affermare senza falsa modestia che il bilancio chiude nettamente in positivo e che il 2006 è stato migliore del 2005; è aumentato il divertimento, si è rafforzato il desiderio di stare insieme, si è radicato sempre più il rapporto di amicizia, il desiderio di stare con gli altri, di confrontarsi con attività nuove per creare qualcosa di utile per l'Associazione e per la comunità. Infatti dicembre è stato ricco di avvenimenti.

Abbiamo partecipato al "Mercatino dell'Avvento, organizzato dalla Pro Loco l'8 dicembre, esponendo molti oggetti (scatole e palline natalizie decorate, presepi in miniatura, sciarpe, scialli e calze in lana, ecc.) creati dalle nostre nonne, che hanno lavorato sodo, mettendo in pratica l'estro e la fantasia della nostra amica Rita. La merce esposta è andata a ruba e non sono mancati complimenti ed elogi dei visitatori. Quest'anno per motivi tecnici non abbiamo fatto il consueto pranzo di Natale, ma abbiamo escogitato alternare per festeggiare insieme il Natale. Mercoledì 20 dicembre ci è giunta la strenna natalizia da parte dell'Amministrazione comunale, nel sacco di un Babbo Natale d'eccezione. Il classico costume rosso è stato indossato dal vice sindaco Luigi Ghiazza, per gli amici Luigino. Abbiamo trascorso il pomeriggio in compagnia del sindaco Vittorio Grillo e di Luigino, i quali hanno partecipato alla tombola, alla merenda e alla partita a carte.

Durante il Mercatino dell'Avvento abbiamo ricevuto l'invito da parte dei ragazzi della comunità Euro Gesco a partecipare alla loro recita natalizia e così il 21 dicembre abbiamo assistito allo spettacolo. Ci siamo divertiti, non è mancato il buon umore, in compagnia di persone meno fortunate di noi riflettendo sul significato del Natale, che non deve essere solo consumismo, ma soprattutto amore, rispetto e fratellanza con il nostro prossimo.

Durante il periodo autunnale, le nonne che ormai da due anni fanno parte del "Chiome d'Argento in Coro", hanno lavorato per prepararsi per la Notte Santa. Quest'anno c'è stata una variante, prima della santa messa hanno cantato con il coro della "Scuola Matra" e poi si sono esibite durante la funzione in canti prettamente natalizi, dirette pazientemente dall'insegnante Marina Marauda, la quale tutti i mercoledì ha messo a dura prova la sua pazienza nell'intento di educare le nostre corde vocali. Quella del coro non è una novità, perché fa parte



di un progetto già alla 2ª edizione e anche quest'anno ha contribuito, in parte, per la sua realizzazione il CSVA.

Abbiamo dedicato il pomeriggio del 28 dicembre alla visita delle esposizioni dei presepi. Nel primo pomeriggio abbiamo raggiunto Denice dove fra i tanti presepi esposti ce n'erano due realizzati dagli anziani del centro con la collaborazione della nostra volontaria Rita. Ringraziamo il sindaco, Nicola Papa per averci invitati ed averci riservato uno spazio nella mostra. Terminata la visita a Denice, ci siamo recati a visitare l'esposizione dei presepi di Acqui. È stato interessante osservare tanti capolavori in un solo giorno.

Se è finito bene il 2006, eclatante è stato l'inizio del 2007. Anche quest'anno non è mancata la festa di inizio anno. Ormai ci contraddistinguiamo per il nostro chiasso e venerdì 5 gennaio non siamo stati da meno, per non smentirci mai... In Sala Benzi gremita è giunta la vera Befana, quest'anno un po' strana, si chiamava Renzo (tutto detto), con un abbigliamento un po' più moderno (bisogna stare al passo coi tempi). Non ha consegnato carbone, perché nel 2006 siamo stati tutti bravi, ma solo caramelle. Alla festa siamo riusciti a coinvolgere parte dell'Amministrazione comunale, che a preso parte alla giuria, per l'elezione di Miss Befana 2007 del Centro. Votazione da parte di tutto il pubblico presente che ha decretato le prime 5 estratte, che hanno dovuto sottoporsi a 3 prove. Qui entrava in campo la giuria composta da 7 giurati, tutti uomini, e veniva fatta una prima selezione con l'esclusione di 2 concorrenti; la 4ª ed ultima prova consisteva

va nella sfilata delle 3 finaliste in abito da Befana per stabilire la graduatoria. Dai voti dei giurati la vincitrice del concorso "Miss Befana del Centro Incontro Anziani Terzo 2007" è la ormai famosa Teresina Chiabrera. Le ore sono trascorse velocemente con applausi, tanto umorismo e divertimento; a tutta questa baranda ha fatto da cornice la musica propostaci da Marina Marauda e qui è emersa la sua bravura, poiché all'oscuro di quanto succedeva ha saputo improvvisare ed intrattenere i partecipanti alla festa. Fra una prova e l'altra c'è stato l'intervento del nostro amico insostituibile, Paulén el Quintulé che ha recitato per noi poesie in dialetto scritte da lui. Anche in questa occasione non è mancata una ricca merenda, per dimostrare che, modestia a parte, siamo bravi in tutto e siamo anche delle buone forchette. Ringraziamo tutti quelli che hanno partecipato alla festa, Marina Marauda, Paulén el Quintulé e Renza per la loro collaborazione.

Mercoledì 10 gennaio si riprendono i consueti incontri settimanali. Più avanti riprenderanno il canto e i lavori di decoupage ed altro ancora; tutto dipende dalla nostra fantasia... tutto per stare insieme il più possibile e sconfiggere la tanto temuta solitudine.

A tutti tanti auguri di buon anno ed in modo particolare a tutti coloro che hanno collaborato con noi e che vorranno collaborare (non siete mai troppi), all'Amministrazione comunale, a tutte le Associazioni terzesi, al nostro parroco don Giovanni Pavin, al CSVA. Vogliamo ricordare che sono iniziati i tesseramenti per soci sostenitori, il vostro contributo è sempre gradito ed indispensabile».

Per La Bricula il ricordo è un dovere

Il giornalino di Cortiglione

Cortiglione. "Il ricordo è un dovere": è questo il motto che si trova sulla copertina de "Il giornalino di Cortiglione", curato dall'Associazione Culturale "La Bricula", distribuito nello scorso dicembre.

È proprio una *bricula*, ingegnoso sistema per attingere acqua dal pozzo, fa bella mostra di sé sulla prima pagina della pubblicazione, che taglia il traguardo del secondo anno di vita. E che nelle sue trenta pagine raccoglie contenuti densissimi, eterogenei, sempre interessanti.

Cronache della recente festa d'estate (29 e 30 luglio 2006) e delle altre ricorrenze degli ultimi mesi, certo, ma anche gli incitamenti a proseguire del Vescovo diocesano Pier Giorgio Micchiardi, e di Michele Pasqua, uno dei primi cultori del territorio, che apprezza "il meritorio impegno di fissare sulla carta quanto è tramandato oralmente da persone ormai avanti con gli anni, tanto più considerando la frattura tra secolare cultura contadina e artigiana tradizionale, e la realtà attuale..."

Uno sguardo all'indice

Dunque il passato di pochi decenni fa sembra davvero lontanissimo: e davvero sono storie epiche quelle che raccontano dell'arrivo dell'acquedotto sul "Bricco", dell'elettricità, identificano vecchi mulini, recuperano detti popolari, figure e scorci che parevano dimenticati...

E invece no. Dalle fittissime colonne riemergono, come da un pozzo, i ritratti dei frati minori di Cortiglione, guardiani e predicatori, tra cui spicca la figura di Padre Luigi (Giacomo Antonio De Nicolai), fondatore dei conventi di Cassine e Alessandria.

Non solo uomini di chiesa. Anche uomini d'armi. Come Secondo Massimelli, *Gundu d'Il Grand*, soldato che dalla Caserma del Reggimento Artiglieria da Campagna di Acqui partì per il fronte pochi giorni dopo il 24 maggio, e che, ferito da una scheggia di *schrapnell*, mai si riprese dal trauma fisico e psicologico subito. Grande invalido, si spense nel 1934, non prima di aver dettato una toccante memoria, vergata in data 11 maggio 1933 dall'Ospedale Civile di Acqui, che le pagine riportano interamente.

L'epopea della guerra vista dalla collina

Un affresco corale, dedicato a *Cortiglione e la Grande guerra*, rievoca non solo il nome del primo caduto cortiglionesi di quel conflitto (Luigi Brondolo di Anselmo), ma attinge anche agli atti pubblici del Consiglio Comunale che provvide, il 18 luglio 1915, a celebrare il sacrificio di un giovane "che diede il proprio sangue in olocausto alla gloria e alla grandezza della patria, combattendo per la redenzione del popolo di due città (Trento e Trieste) sorelle fra le cento d'Italia..."

E il verbale della seduta (così come delle successive) è una miniera di suggestioni: sono spesso i "maestri di scuola" a prendere la parola. Tocca non solo a Urbano Bigliani (un pioniere dell'insegnamento in paese, che aveva conosciuto Garibaldi e con lui aveva combattuto nella II di Indipendenza) il compito di commemorare l'estinto, ma anche a Domenico Alloero, che lascia trasparire convinzioni socialiste e, lungi dallo strappare il serto d'alloro al capo del martire, auspica la



Acquese in CD) capobanda dei Granatieri.

La scomparsa del bersagliere nel 1911 fu salutata da un trafiletto anonimo della "Gazzetta del Popolo", che così recita.

Cortiglione (Acqui). La morte di un veterano. Domenica 8 corrente [gennaio], alle ore 21, moriva Denicolaj [sic] Francesco, volgendo un ultimo suo sguardo alle quattro medaglie guadagnate sui campi di battaglia e che volle sino all'ultimo avere vicino appese in un modesto medagliere.

Come si infiammavano il volto e lo sguardo del buon vecchio al racconto della carica di San Martino! Pareva di vederlo quando, a fianco dei suoi compagni, parecchie volte respinti, colla baionetta innata guadagnavano finalmente l'agognata collina! Con quanto entusiasmo raccontava la presa di Gaeta e la giornata del 20 settembre a Roma! Mentre con tristezza raccontava i fasti del brigantaggio che egli con tanto valore combatté. Ed ora è morto. E a noi compaesani rimane un esempio di valore in guerra e di uomo probo e onesto in pace.

Inchiamoci riverenti sulla tomba di un eroe e conserviamo nel nostro cuore un'imperitura memoria di lui!

La stessa che meritò il sottotenente dell'esercito Marco Luigi Marino, caduto della guerra 1915-18, cui venne intitolata la scuola elementare del paese, di cui si traccia la storia attraverso il breve profilo dei maestri e delle maestre...

Davvero inesauribile la pubblicazione, inviata a tutti i soci de "La Bricula".

Per riceverla bastano solo 10 euro, da versare su c/c postale 65308231 intestato a Bigliani-Drago, Cortiglione (AT).
G.Sa

I bambini e le insegnanti ai genitori

Bistagno auguri scuola dell'infanzia



Bistagno. Mercoledì 20 dicembre alla scuola dell'Infanzia di Bistagno i bambini e le insegnanti hanno augurato ai genitori intervenuti un felice Natale. I bambini hanno recitato una filastroca di Babbo Natale e drammatizzato la nascita della stella cometa, il tutto accompagnato da suggestivi canti natalizi. Al termine si è sentito l'allegro tintinnio della slitta di Babbo Natale che ha regalato a tutti le sue caramelle. Le insegnanti ricordano che a gennaio sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2007/08. Auguri a tutti di un felice 2007.

Bra - Acqui 2 a 3

Una sfida senza pause vinta da un Acqui straordinario

Bra. Incomincia nel migliore dei modi il 2007 dell'Acqui che va a fare scorribande sul campo del Bra, undici che sovravanzava i bianchi di tre punti e sembrava avere le carte in regola per mantenere il distacco. L'Acqui, invece, non solo vince, ma con una squadra ancora una volta orfana di pedine importanti come Delmonte, Giacobbe, Rosset, Manno, Mossetti e Graci gioca una partita straordinaria per intensità, affiancando all'agonismo valori tecnici che l'undici di Dandola non ha saputo e potuto, per la contrapposizione dei bianchi, esprimere.

Quella giocata al "Madonna dei Fiori" davanti ad un pubblico straordinario con oltre cento acquiresti sulla vecchia tribuna a confrontarsi e vincere il duello del tifo con i tanti ed organizzati supporter giallo-rossi, è stata una delle più belle partite viste in questo avvincente campionato. Una gara straordinaria per intensità agonistica ed equilibri tattici, disputata a viso aperto da due undici che non hanno mai rinunciato a proporre gioco, dimenticando esasperati tatticismi, infarcendo la sfida di ogni tipo di emozione. Sembrava una partita sulla carta facile solo per i padroni di casa, in campo nella migliore formazione, contro un avversario che Arturo Merlo, un ex accolto con poco rispetto dai più esagitati tifosi locali, era costretto a schierare ancora una volta con tanti rattoppi, e con una panchina composta da soli juniores, ovvero con due diciottenni, tre diciassettenni ed un sedicenne. Invece è stato un Acqui maturo nell'approccio alla partita, reattivo nel ribaltare l'iniziale gol dei padroni di casa, straordinario nel sigillare il risultato nei minuti finali quando il Bra poteva addirittura contare sull'uomo in più dopo l'espulsione di Militano. Acqui più forte del Bra e non solo; sul risultato hanno cercato d'incidere un giudice di linea che non ha visto il plateale fuorigioco di Maghenzani in occasione del gol che, al 13°, ha permesso ai giallo-rossi di passare in vantaggio e l'arbitro Zuliani di Biella che, al 6° della ripresa ha concesso al Bra un rigore per un fallo, almeno dubbio per non dire inesistente, di Bobbio su Andretta che ha poi trasformato per il momentaneo pareggio.

L'Acqui questa volta è stato superiore in tutto, anche nel soffrire la partita, superando i primi momenti di difficoltà quando sulle corsie Mandes ed il giovane Pera hanno creato non pochi problemi, supportati da un Maghenzani che ha iniziato a mille ed un Adretta che ha obbligato Bobbio a ripetere quei duelli che, sullo stesso campo, ingaggiava con Dandola oggi trainer braidese. È stato quello il primo merito dei bianchi che Merlo ha schierato inizialmente con Militano a destra, Roveta a sinistra, Bobbio e Petrozzi centrali nella difesa a quattro poi Fossati e Gallace sulle fasce, Bocchi regista, Massaro a legare i reparti con Vottola e Minniti riferimenti offensivi. Un Acqui tutt'altro che rinunciario che Merlo ha poi modificato in corso d'opera spostando Militano che fatica-

va a sopportare i guizzi di Pera e poi avanzando ancora il baricentro. Il gol ha solo illuso il Bra, non ha scosso l'Acqui che ha avuto la fortuna, l'unica in tutto il match, di trovare il pareggio al 35°, dopo che Minniti aveva già fatto capire che la cosa si poteva fare (dribbling su due avversari e tiro incrociato a sfiorare il palo lontano), con una autorete di Pera che ha deviato la punizione calciata da Minniti, spiazzando nettamente Ostorero. A quel punto è stato l'Acqui ad avere in mano le redini del gioco ed il vantaggio non è arrivato per caso. La punizione di Bocchi è stato un capolavoro balistico e l'anticipo aereo di Massaro su Pizzigalli un colpo d'autore.

Partita sempre più avvincente e nervosa, con tanti falli e non pochi colpi proibiti. Il pari su rigore, all'inizio della ripresa, ha caricato il Bra, ma non ha "scaricato" l'Acqui che ha avuto il secondo grande merito; non ha arretrato il baricentro del gioco ed ha sempre risposto ad ogni attacco dei giallo-rossi con azioni altrettanto pericolose. Partita dagli equilibri instabili che s'intuiva che avrebbe ancora riservato sorprese. Teti ed Ostorero hanno fatto la loro parte per mantenere il 2 a 2 e quando sembrava che, dopo l'espulsione di Militano, al 30°, l'ago della bilancia con i piatti perfettamente allineati, potesse far salire il Bra, ecco che l'Acqui ha avuto il terzo merito; i bianchi sono diventati assolutamente più forti e convinti. Dalla mezz'ora sino al termine del tempo regolamentare, in quegli incredibili quindici minuti, l'Acqui è stato straordinario. Prima costringendo la difesa del Bra ad affannosi salvataggi, poi vincendo la partita con un gol da manuale di Roveta abile a sfruttare il calibratissimo angolo di Bocchi. Un Acqui che ha stregato il Bra che aveva presuntuosamente creduto di poter vincere facendo entrare un attaccante e togliendo quel Pera, giovane che stava facendo bene la sua parte, e lo ha ancora stregato nei minuti di recupero quando l'assalto all'arma bianca dei padroni di casa ha prodotto due clamorose palle gol che Andretta prima si è "dimenticato" di calciare in porta e poi Teti ha bloccato.

Alla fine è solo il coro dei cento tifosi dei bianchi gran parte giunti in pullman. Silenziosi se ne sono andati i giallo-rossi, la festa era solo un affare acquese. È in classifica il terzo posto proprio alla pari con i giallo-rossi. Bel colpo.

HANNO DETTO

È una festa quella che inscenano i tifosi dei bianchi prima di percorrere gli ottanta chilometri che separano Bra da Acqui. Non è un dileggio verso i braidesi che, invece, durante il match, non hanno mai smesso di insultare tecnici e giocatori dell'Acqui, è solo e semplicemente una giornata di festa. Festa che coinvolge un po' tutti dal d.s. Franco Merlo che resta a lungo seduto in tribuna prima di scendere verso il campo, del d.g. Alessandro Tortarolo che esce dal "Madonna dei Fiori" commentando con poche parole: "Mai visto giocare una partita con tanta intensità. Noi siamo stati fantastici, loro solo



Da sinistra Gianluca Bocchi, ultimo acquisto, uno dei migliori in campo; Riccardo Castino (classe '89) in panchina con la prima squadra.



molto bravi" - o Walter Camparo che scappa sorridendo - "Tre gol per vincere una partita di una intensità pazzesca. Incredibile" - o Giuliano Barisoni - "E pensare che loro hanno fatto il primo gol in netto fuorigioco ed il secondo grazie ad un rigore discutibile. Siamo stati veramente bravi".

E poi Arturo Merlo che prima scaccia ogni polemica: "Alla fine i braidesi che mi co-

noscono sono venuti a congratularsi" - e poi parla della partita - "Da intenditori. Giocata all'ultimo respiro da due squadre che non hanno solo pensato a vincere. Abbiamo vinto senza rubare nulla contro un avversario di valore che avrebbe meritato il pari se non fosse che siamo stati straordinari anche in quei venti minuti finali giocati con l'uomo in meno".

w.g.

Calcio: campionati Acqui giovanile

REGIONALI

Juniores: prima di ritorno 27 gennaio ad Alessandria: Don Bosco - Acqui.

Allievi: terza di ritorno 28 gennaio a Castellazzo B.: Castellazzo - Acqui.

Giovanissimi: terza di ritorno 28 gennaio a Novi L.: Novese - Acqui

PROVINCIALI

Allievi: ripresa allenamenti lunedì 15 gennaio.

Giovanissimi girone A: ripresa allenamenti 22 gennaio.

Giovanissimi girone D: ripresa allenamenti 22 gennaio.

Esordienti girone A: ripresa allenamenti 23 gennaio.

Esordienti girone B: ripresa allenamenti 23 gennaio.

Pulcini '96 girone A: ripresa allenamenti 29 gennaio.

Pulcini '96 girone B: ripresa allenamenti 29 gennaio.

Pulcini '97: ripresa allenamenti 30 gennaio.

Calcio AICS: si riprende il 22 febbraio

Acqui Terme. È fissato per la quarta settimana di febbraio, la ripresa dell'attività per quanto riguarda il campionato Amatori AICS.

Lo ha reso noto il presidente del comitato di Alessandria, Bruno Robbia, precisando naturalmente che eventuali, ulteriori posticipi potranno essere decisi se le condizioni meteo dovessero rendere il provvedimento necessario.

Pertanto, gli amatori riprenderanno a calzare gli scarpini a partire dalla serata di giovedì 22 febbraio.

M.Pr

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Il migliore. In tanti hanno fatto bene, lui ha "esagerato" salvando la sua porta con un paio di interventi straordinari e guidando da difesa come sanno fare solo i leader. Ottimo.

FOSSATI: Rientra dopo una assenza che durava da prima delle feste e patisce solo l'inizio arrembante dei giallo-rossi prima di prendere misure e trovare la giusta posizione. Più che sufficiente. **PIETROSANTI** (dal 27° st): Nella bolgia finale senza perdere mai la testa.

ROVETA: Non si accontenta di presidiare la fascia, spesso le sue divagazioni offensive frastornano i giallo-rossi che poi punisce con il gol che vale la vittoria. Buono.

BOBBIO: Il campo lo esalta, l'avversario, il possente Andretta, è quello ideale per mettere in piedi un duello fatto di tutti i colpi leciti e non. Concede poco e nemmeno il fallo da rigore che vede solo l'arbitro. Buono.

PETROZZI: Aspetta Maghenzani che va a cercare spazi lontano dall'area dei bianchi. Non si fa incantare dalle mosse dell'avversario, chiude i varchi e fa ripartire l'azione. Buono.

BOCCHI: Partita straordinaria per acume tattico, personalità ed inventiva. Tutte le giocate sono essenziali e mai banali. Dal suo piede partono tagli calibrati che portano il segno di due gol su tre. Ottimo.

GALLACE: Non solo si sacrifica nella zona dove il Bra si dimostra più bravo, è puntuale nel farsi trovare pronto quando riparte l'azione. Uomo in più in ogni momento della partita. Buono.

MILITANO: Qualche incertezza nel chiudere sulla spinta ossessiva dei giallo-rossi dalla sua parte. Merlo gli cambia zolle del campo e lui migliora. Peccato l'espulsione. Sufficiente.

VOTTOLA: Non segna, ma fa tutto quello che serve per fare far gol agli altri. Suntuoso il blocco in occasione del terzo gol, poi sempre nel vivo dell'azione anche in fase di copertura. Buono.

MASSARO: Usa sciabola o fioretto a seconda di quel che serve e poi incide nel match anticipando l'imbambolato Pizzigalli per il 2 a 1. Buono.

MINNITI: Frulla la difesa braidese con cambi di velocità e affondi perentori, tiene alta la squadra e si fa trovare sempre al posto giusto nel momento giusto. Buono.

Arturo MERLO: Forgia l'Acqui a sua immagine e somiglianza. Una squadra che ha tanti ricambi al posto degli "originali", ma non per questo perde colpi. Anzi. È un Acqui quadrato, solido, con personalità e che non rinuncia mai a giocare. La piazza di Bra lo conosce, per questo lo teme e lo accoglie con poco rispetto. La rivincita se la prende sul campo e senza fare sconti.

Domenica 14 gennaio all'Ottolenghi

La sfida con la Fossanese vale l'alta classifica

Acqui Terme. Sfida che sa d'antico e di alta classifica quella che si gioca domenica, 14 gennaio, all'Ottolenghi tra l'Acqui e la Fossanese.

D'antico perché le prime sfide tra bianchi ed azzurri risalgono agli anni venti e si sono trascinate, con qualche pausa dovuta al cambio di categoria di una o dell'altra, sino ai giorni nostri; d'alta classifica perché in palio ci sono punti per i play off con l'Acqui terzo e la Fossanese quinta.

Era dai tempi dell'indimenticato presidente Bordone, personaggio storico del calcio cuneese scomparso ancor giovane un paio di anni fa, che Acqui e Fossanese non giocavano così in alto e con obiettivi ben definiti.

Il quinto posto degli azzurri, che alla vigilia non erano nemmeno inseriti tra gli outsider, può essere una sorpresa ma, per quello che ha fatto vedere l'undici di Giuliano in tutto il girone di andata, la nobiltà in classifica ci sta tutta.

Squadra che non incanta, che però gioca un calcio essenziale e produttivo; difesa solida che non va tanto per il sottile ed incassa pochi gol

(12 come l'Acqui) ed un attacco che ha due preziosi punti di riferimento che sono il solido Prato ed il guizzante Usai.

Ad Acqui gli azzurri si presenteranno senza gli squalificati Racca e Fantino e con alle spalle una imprevista e clamorosa sconfitta casalinga con l'Airaschese che è costata il secondo posto in classifica.

Fossanese che potrebbe presentare il solo Prato in attacco con Usai in panchina mentre rientreranno i due centrali difensivi Manfredi e Ambrosino ed il giovane Francesco Rava, classe '87, acquisto novembrino, figlio del presidente dell'Albese che ha preferito Fossano alla squadra della sua città dove, dice lui: "La gente avrebbe pensato che giocavo solo perché figlio del presidente" - che hanno scontato il turno di squalifica.

Per l'Acqui un avversario difficile anche per le continue rivisitazioni cui è obbligato Merlo che non ha mai potuto schierare per due volte la stessa squadra.

Con la Fossanese sempre Delmonte e Manno che però potrebbero fare una apparizione in panchina, Mossetti e

Rosset che hanno iniziato ad allenarsi, Militano che è squalificato. Rientreranno Giacobbe e Graci.

"A Bra avevo una panchina di ragazzini, con la Fossanese potrò avere più esperienza a disposizione e questo è già un vantaggio" - così Arturo Merlo che poi giudica la sfida con la Fossanese - "Una squadra che va a Tortona e non subisce gol sa cosa vuole e poi lo dimostra la posizione in classifica. Sarà una partita difficile, da affrontare con la massima attenzione".

Sulla stessa linea il presidente Maiello: "Squadra scorbata che non ha giocatori di grandissima qualità però è solida e sa farsi rispettare. Una sfida da non sottovalutare che noi dobbiamo vincere se vogliamo restare agganziati a Derthona e Novese".

In campo questi due probabili undici.

Acqui (4-4-2): Teti - Giacobbe, Bobbio, Petrozzi, Roveta - Gallace, Bocchi, Massaro, Fossati - Minniti, Vottola.

Fossanese (4-5-1). Peano - Lovera, Ambrosino, Manfredi, Melito - Rava, Mana, Bruno (Curti), Cattaneo Shtjefni (Usai) - Prato.

w.g.

Pullman di tifosi per la trasferta ad Airasca 21 gennaio

In occasione della trasferta di Airasca (TO) del 21 gennaio, per il match con l'Airaschese, l'U.S. A.D. Acqui organizza un pullman di tifosi. Partenza da via Soprano 94, (ingresso giocatori) alle ore 12. 10 euro il costo del biglietto di ingresso, il viaggio è offerto dall'U.S. Acqui. Per informazioni rivolgersi in segreteria (0144-55444) tutti i giorni sabato e domenica esclusi dalle 17 alle 19.30.



Rivasamba - Cairese 3-0

Cairese con poca grinta brutto ko in trasferta

Sestri Levante. La Cairese inizia il 2007 con il piede sbagliato. Sul campo del Rivasamba HCA, nell'anticipo della seconda giornata di ritorno, i giallo-blu vengono infilati tre volte dai nero-arancio levantini e perdono una ghiotta occasione per allungare una serie positiva che iniziava a dare i suoi frutti. Ci si aspettava di più da una Cairese che, dopo un inizio di campionato tribolato anche per una lunga serie di infortuni, era riuscita a risalire la china anche grazie all'innesto di pedine importanti come Capurro, Dessì ed in ultimo Cattardico. L'undici di Vella era reduce da due vittorie importanti con Ventimiglia e Varazze e, nell'ultima gara del 2006, aveva impattato (1 a 1) al "Cesare Brin" con il Bogliasco '76 al termine di una sfida non esaltante, ma che i bormidesi avrebbero meritato di vincere.

Tutti segnali che facevano ben sperare per la trasferta al "Favole di Andersen" contro un avversario tutt'altro che trascendentale e, al contrario dei giallo-blu, reduce da una tribolata serie negativa. Invece, nella gara che poteva segnare la svolta nei programmi della società, la Cairese si è sciolta come neve al sole. Incredibile la metamorfosi di una squadra che sul sintetico di Sestri si è "dimenticata" di giocare, si è fatta triturare da un avversario cui è bastato muoversi a buoni ritmi, innescare un paio di volte la coppia d'attacco formata da Fontana e Giacobbe per vincere senza troppa fatica.

Vella manda in campo una Cairese quasi al completo, è assente solo il giovane Piscopo che viene sostituito dall'esordiente Emanuele Negro, classe '89, uno dei prodotti del fertile vivaio giallo-blu. Rientra Giribone che affianca Cattardico, Capurro



Enrico Capurro, uno dei punti di forza dei gialloblu.

va in cabina di regia, la difesa ritrova Bottinelli e Dessì centrali con Negro e Abbaldo sulle corsie.

A decidere il match è l'inconsistenza dei giallo-blu e la partigianeria di alcune decisioni arbitrali che hanno inciso profondamente sul risultato. Il primo aiuto il Rivasamba lo ottiene dalla Cairese, al 10°, quando sul rilancio di Farris i padroni di casa recuperano palla allargano sulla fascia dove scatta Giacobbe che crossa per l'acorrente Menini libero di battere Farris da pochi passi. Il tutto in una difesa giallo-blu prima sorpresa, poi imbambolata. Il secondo aiuto dal giudice di linea che, al 19°, annulla un gol di Giribone che di testa aveva deviato il cross di Bottinelli con palla a rientrare. Il terzo dall'arbitro che convalida, al 38° sempre del primo tempo, il gol del 2 a 0 nonostante il plateale fallo di mano di Giacobbe e sulla botta di Fontana la palla, dopo aver colpito la parte bassa della traversa, avesse rimbalzato prima della linea di porta.

E il gol che decide il match, che costa l'espulsione di mister Vella e di Contino che,

dalla panchina, avevano cercato di far rilevare l'errore al signor Ronza di la Spezia alla fine di gran lunga il peggiore in campo. La Cairese cercherà ancora di ribaltare la situazione; ad inizio ripresa Cattardico fallirà d'un soffio il gol del 2 a 1, nel finale Fontana, il migliore dei suoi, sigillerà definitivamente il match con il gol del 3 a 0.

Una sconfitta che lascia l'amaro in bocca ai tifosi giallo-blu che avevano seguito la squadra a Sestri Levante, che mette in luce i problemi di una gruppo che non riesce ad avere continuità di risultati e gioco e troppo spesso si fa sorprendere pagando macroscopiche ingenuità.

HANNO DETTO

Vella non si dà pace e non sono ne la sconfitta e tanto meno l'espulsione a farlo incavolare di brutto: "Una squadra come la nostra che ha disperato bisogno di punti deve lottare con il coltello tra i denti. Poi, può anche perdere 3 a 0, ma deve uscire dal campo con la coscienza a posto".

Stessa valutazione del d.s. Pizzorno che prima se la prende con i suoi: "Questi sono brutti, anzi bruttissimi segnali. Se non c'è cuore non si fa strada e la Cairese di Sestri non ha avuto cuore" - poi con l'arbitro - "Non ha capito niente e sbagliato solo a favore dei padroni di casa. Qualcosa non quadra". Un solo giudizio positivo accomuna tecnico e d.s.: "Ha esordito Negro un ragazzo molto interessante, giovane e promettente".

Formazione e pagelle: Farris 7; Abbaldo 6, Negro 7; Bottinelli 5 (dal 35° pt. Morielli 5), Dessì 5, Altomari 5 (dal 25° st. Ferraro 6), Kreyradi 5 (dal 38° st. Costa sv), Balbo 5.5, Giribone 5, Capurro 6, Cattardico 6. Allenatore: E. Vella.

w.g.

Domenica 14 gennaio, per la Cairese

La trasferta ad Andora può valere la stagione

Cairo M.Te. Seconda trasferta per i giallo-blu e seconda partita dell'anno con in palio punti dal peso specifico diverso.

Ad ospitare la Cairese l'Andora di mister Buccarella, formazione che, al pari dei bormidesi, ha come unico obiettivo la quota salvezza ed è reduce da una sconfitta esterna altrettanto pesante di quella patita dai cairese a Sestri Levante.

Si gioca sul prato del "Gaetano Scirea", in località Molino Nuovo, uno degli ultimi campi liguri dove regge l'erba, dimensioni ridotte rispetto al "Brin" pubblico piuttosto caldo anche se non molto numeroso. L'Andora può contare su di un gruppo la cui ossatura è basata su elementi che da diversi anni vestono il bianco-azzurro come il portiere Bonavia, Garassino, Scaglione, Gagliolo, Serrami e Grande oltre al bomber Lupo, ex della Sanremese in serie C, il giocatore più rappresentativo dei rivieraschi che però è in forte

dubbio per un problema muscolare. A completare la rosa alcuni giovani cresciuti nel vivaio di Imperia e Sanremese.

Cinque punti in più per l'Andora, a quota 19, che vincendo potrebbe fare un importante passo in avanti, mentre per la Cairese la sconfitta potrebbe significare un pesante fardello nella corsa per la salvezza.

Tutti aspetti che in casa giallo-blu sono ben chiari a Enrico Vella che sa cosa vale la trasferta allo "Scirea": "Non servono troppi giri di parole. Con l'Andora ci giochiamo molte delle speranze che ancora nutriamo per la salvezza. Io lo so benissimo, mi auguro che se ne rendano conto anche i giocatori perché non voglio rivedere esibizioni come quella di Sestri".

Cairese che dovrebbe poter scendere in campo nella formazione tipo con la sola assenza di Contino che è stato squalificato, mentre è recuperato il giovane Piscopo. Per arrivare alla sfida con l'Ando-

ra nelle migliori condizioni la staff ha fatto allenare la squadra quattro volte rispetto alle tre abituali, e solo all'ultimo momento Vella sceglierà l'undici da mandare in campo.

Probabile la conferma di Negro, l'89, che ha ben impressionato nella prima gara dell'anno, la Cairese potrebbe giocare con due giovani, Piscopo e Negro, nella linea di difesa a quattro e consolidare un centrocampo dove Capurro è spesso costretto a "cantare e portare la croce". Certo anche l'utilizzo di Dessì e Cattardico i due ex di turno.

In campo questi due probabili undici.

Andora (4-4-2): Bonavia - Mambrin, Baracco, Gandossi, Scaglione (Carofiglio) - Garassino, Gagliolo, Serrami, Rossi - Cilione, Grande (Lupo).

Cairese (4-4-2): Farris - Abbaldo (Bottinelli), Piscopo, Dessì, Negro - Kreyradi, Pistone, Capurro, Balbo - Giribone, Cattardico.

w.g.

Le classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Casale - Lavagnese 1-1, CasteggioBroni - Orbassano 1-1, Castellettese - Vado 1-2, Giaveno - Imperia 1-1, Rivarolese - Canelli 0-1, Saluzzo - Canavese 0-2, Savona - Borgomanero 3-1, Sestri Levante - P.B. Vercelli 1-2, Voghera - Alessandria 3-0.

Classifica: Savona 38; Canavese 33; Casale 32; Orbassano 30; Alessandria, P.B. Vercelli 27; Lavagnese, Borgomanero 23; Giaveno, Imperia 19; Sestri Levante 18; Castellettese 17; Rivarolese 16; Saluzzo 15; CasteggioBroni, Canelli 14; Vado 12.

Prossimo turno (domenica 14 gennaio): Canelli - Canavese, Casale - Saluzzo, CasteggioBroni - Borgomanero, Castellettese - Alessandria, Giaveno - Orbassano, Rivarolese - P.B. Vercelli, Savona - Lavagnese, Sestri Levante - Vado, Voghera - Imperia.

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Bra - Acqui 2-3, Fossano - Airaschese 0-2, San Carlo - Aquanera 0-3, Busca - Asti Colligiana 1-1, Derthona - Castellazzo B. 1-0, Albese - Chisola 1-1, Cambiano - Novese 0-2, Carmagnola - Sommariva Perno 1-1.

Classifica: Derthona 38; Novese 25; Acqui, Bra 29; Fossano 27; Albese, Airaschese, Castellazzo B. 25; Chisola 24; Busca, Asti Colligiana 18; Sommariva Perno 17; Aquanera 14; Carmagnola 13; Cambiano 10; San Carlo 4.

Prossimo turno (domenica 14 gennaio): Novese - Albese, Castellazzo B. - Bra, Airaschese - Busca, Sommariva Perno - Cambiano, Asti Colligiana - Carmagnola, Aquanera - Derthona, Acqui - Fossano, Chisola - San Carlo.

ECCELLENZA - girone A Liguria

Risultati: Bogliasco 76 - Andora 4-1, Pontedecimo Polis - Bogliasco 3-0, Rivasamba - Cairese 3-0, Lagaccio - Corniglianese 2-1, Loanesi - Sammargherite 2-0, Sampierdarenese - San Cipriano 2-0, Busalla - Varazze 3-2, Valdivara - Ventimiglia 5-0, Sestrese - V. Entella 1-3.

Classifica: Sestrese 45; Loanesi 44; V. Entella 43; Pontedecimo Polis 40; Busalla 35; Sammargherite 32; Bogliasco 76 30; Valdivara, Corniglianese 25; Bogliasco 24; Rivasamba 23; Andora 19; Varazze 18; Sampierdarenese 16; Lagaccio 16; San Cipriano 15; Cairese 14; Ventimiglia 10.

Prossimo turno (domenica 14 gennaio): Rivasamba - Busalla, Andora - Cairese, Corniglianese - Sestrese, Sammargherite - Bogliasco 76, Bogliasco - Lagaccio, San Cipriano - Loanesi, Ventimiglia - Pontedecimo Polis, V. Entella - Sampierdarenese, Varazze - Valdivara.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Prossimo turno (domenica 21 gennaio): Bragno - Bolzanese, Cisano - Ospedaletti, Finale - A. Gaiazza, Riv. Pontedassio - Gofoldianese, **Rossiglione** - Argentina, Serra Riccò - Albenga, Castellese - Don Bosco, Voltrere - B. Arenzano.

1ª CATEGORIA - girone H

Classifica: Arnuzzese 37; Calamandranese, Ovada Calcio 31; Nicese 30; Viguzzolese 29; La Sorgente 28; Pro Valfenera 20; Rocchetta T. 19; Fabbrica 17; Castelnuovo 16; Usaf Favari 15; Arquatese, Villaromagnano 14; S. Damiano 13; Garbagna 11; Pro Villafranca 7.

Prossimo turno (domenica 21 gennaio):

Calamandranese - Fabbrica, Castelnovese - Garbagna, La Sorgente - Villaromagnano, Nicese - Arnuzzese, Pro Valfenera - Ovada Calcio, Pro Villafranca - S. Damiano, Usaf Favari - Rocchetta T., Viguzzolese - Arquatese.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Classifica: Albisole 30; Carcarese, Pietra Ligure 27; Sanremo 24; Legino 23; S. Stefano, Quiliano 22; S. Ampelio, Laigueglia, S. Filippo 21; Veloce 20; Altaresse 18; Millesimo 13; Taggia 10; Alasio 8; S. Filippo Neri 6.

Prossimo turno (domenica 14 gennaio):

Carcarese - Albisole, Sassetto - Altaresse, Taggia - Laigueglia, S. Filippo Neri - Legino, Veloce - Millesimo, Pietra Ligure - Quiliano, Sanremo - S. Ampelio, Alasio - S. Stefano.

1ª CATEGORIA - girone C Liguria

Classifica: Goliardica 32; G.C. Campomor., Campese 27; Pro Recco, Borzoli 24; Corte 82 23; V. Chiavari, Marassi 22; Cogoletto 21; Crevarese 20; Sestri 19; Pieve Ligure 17; Calvarese 15; Fegino 12; Grf Rapallo 11; Avegno 9.

Prossimo turno (domenica 14 gennaio): Sestri - Calvarese, G.C. Campomor. - Campese, Goliardica - Cogoletto, Pieve Ligure - Corte 82, Marassi - Crevarese, Fegino - Grf Rapallo, Pro Recco - Borzoli, Avegno - V. Chiavari.

2ª CATEGORIA - girone R

Classifica: Alta V. Borbera 28; Villalvernia, Stazzano 27; Novi G3 23; Cassano 20; Aurora 19; Tagliolese 18; Volpedo, Pontecurone 16; Oltregiogo* 13; Boschese T.G. 12; Pro Molare, Montegioco* 11; Silvanese 10.

Prossimo turno: Alta V. Borbera - Villalvernia, Boschese T.G. - Aurora, Novi G3

- Volpedo, Oltregiogo - Silvanese, Pontecurone - Montegiogo, Stazzano - Pro Molare, Tagliolese - Cassano.

*una partita in meno.

2ª CATEGORIA - girone P

Classifica: Pol. Montatese 24; Celle Gen. Cab, Cortemilia 23; Gallo Calcio, Cameranesse, Canale, SportRoero 20; Europa, Santostefanese 19; Dogliani 18; Bistagno, Masio 14; San Cassiano 6; Castagnole L. 1.

Prossimo turno (domenica 28 gennaio):

Canale - Santostefanese, Castagnole L. - Dogliani, Cortemilia - Bistagno, Europa - Masio, Gallo Calcio - San Cassiano, Pol. Montatese - Cameranesse, SportRoero - Celle Gen. Cab.

3ª CATEGORIA - girone B

Classifica: Castellettese 19; Sarezzano 17; Audax Orione S. Bernard., Tassarolo 16; Lerma 15; Pozzolese 12; Cassine 11; Paderna, Pavese Castelcer. 6; Cristo AL 3.

Prossimo turno: Castellettese - Pozzolese, Cristo AL - Audax S. Bernard., Paderna - Lerma, Pavese Castelcer. - Cassine, Tassarolo - Sarezzano.

3ª CATEGORIA - girone A Asti

Classifica: Praia, Refrancorese 34; Calliano 28; Baldichieri 27; San Marzano 25; Mombercelli 24; Tonco, Spartak Club, V. Mazzola 22; Gierre San Marzano 21; Castelnuovo Belbo 19; Pralormo, Over Rocchetta 15; Villanova 11; Sandamianferrere 10; Cerro Tanaro 1.

Prossimo turno (domenica 4 febbraio): Villanova - Calliano, Refrancorese - Castelnuovo Belbo, V. Mazzola - Cerro Tanaro, San Marzano - Gierre San Marzano, Mombercelli - Praia, Sandamianferrere - Baldichieri, Over Rocchetta - Spartak Club, Pralormo - Tonco.

C.S.I. calcio

1° trofeo Valle Belbo di calcio a cinque

L'ultima giornata del 2006, giocata fra il 19 ed il 21 dicembre, porta con sé alcune novità. La prima è in testa alla classifica dove, a causa del rinvio del match Siragusa Canelli - Bar Sport Canelli, il

Penna Nera ha preso il comando della classifica provvisoriamente in solitaria. Facile la vittoria sul Torino F.C., che ha incassato quattordici gol, segnandone la metà. Seconda vittoria per il Country Club Monastero che regola la Tecnica D, sempre ultima in classifica, ma solitaria. Ha infatti raccolto la prima vittoria stagionale la Tipografia Gambino, autrice di un match combattutissimo con il Lost Boys, terminato con il punteggio di 6 a 4. Raccoglie invece la sua terza vittoria consecutiva la GdF che sconfigge il Calamandran F.C. Con il risultato di 9 a 3.

Risultati ottava giornata: Country Club Monastero - Tecnica D 6-1; Penna Nera - Torino F.C. 14-7; Siragusa Canelli - Bar Sport Canelli rinviata; Lost Boys - Tipografia Gambino 4-6; Calamandran F.F. - GdF 3-9.

Classifica: Penna Nera 24; Bar Sport Canelli 21; Siragusa Canelli 16; GdF 15; Country Club Monastero 13; Calamandran F.F. 12; Torino F.C.

7; Lost Boys 4; Tipografia Gambino 3; Tecnica D. 0.

Bar Sport Canelli e Siragusa Canelli una partita in meno.

L'ultima giornata si è giocata tra l'8 ed il 10 gennaio ed ha avuto in programma la sfida clou fra Penna Nera e Bar Sport Canelli.

Queste invece le partite della **prima giornata di ritorno:** Penna Nera - Country Club Monastero il 16 gennaio alle ore 22 a Canelli; a seguire, alle ore 23, sempre a Canelli Lost Boys - Siragusa Canelli. Il 17 gennaio a Nizza Monferrato alle ore 22 Torino F.C. - Tecnica D; seguirà Calamandran F.F. - Bar Sport Canelli. Il 18 gennaio a Canelli, alle ore 22 GdF - Tipografia Gambino.

Altre informazioni riguardanti il torneo si possono trovare sul sito www.p-sei.it.

Per informazioni sulle iniziative del CSI, è possibile consultare il sito internet www.csipiemonteaosta.it

nella pagina dedicata al Comitato di Acqui Terme, oppure contattare il CSI di Acqui il lunedì dalle 21,15 alle 23 ed il sabato dalle 11 alle 12, in via Caccia Moncalvo 2 (tel 0144 322949) o mandare una mail a: csi-acquiterme@libero.it.

Domenica 14 gennaio il Sassello

Contro l'Altarese un derby particolare

Sassello - Altarese. Riparte il campionato di "prima" nel girone A della Liguria e per il Sassello arriva subito un derby dal sapore tutto particolare con l'Altarese. Nella gara d'andata, la prima di campionato, sul campo di Altare i bianco-blu fecero bottino pieno; tre punti che però restarono per poco tempo in tasca ai sassellesi. L'Altarese fece ricorso - il Sassello aveva schierato un giocatore ancora sotto squalifica - ed i punti cambiarono padrone. L'appuntamento questa volta è al "degli Appennini" e l'obiettivo sono ancora i tre punti, da intascare senza fare sconti. Partita comunque difficile contro una Altarese che insegue il bianco-blu a tre lunghezze (21 contro 19) in una classifica complessivamente cortissima dove basta un nulla per passare dalla zona play off a quella dove si rema per i play out. Sulla carta il pronostico è per i padroni di casa, ma i giallo-rossi possono contare su di un finale 2006 chiuso con la vittoria sul Millesimo mentre il Sassello si è dovuto

accontentare del pari casalingo con la quotata Carcarese.

In casa sassellese unica assenza certa è quella dello squalificato Luca Bronzino, in forte dubbio Roveta che non ha ancora recuperato dal malanno muscolare e non è stato impiegato nelle amichevoli giocate con il Santa Cecilia e con il Finale sul sintetico di Voze. Nell'Altarese, ampiamente rivoluzionata rispetto alla passata stagione vissuta in un tribolato campionato di "Promozione", qualche ex importante a partire dalla panchina occupata da mister Fiori per finire al campo dove fanno la loro parte Perversi e Marchetti; un ex anche sul fronte sassellese dove gioca Bernasconi.

In campo questi due probabili undici.

Sassello (4-4-2): Matuozzo (Bertola) - Bernasconi, Fazari, Persenda, Siri - Faraci, Carozzi, Balistreri, Bruno (P.valvasura) - D.Valvasura (Roveta), Castorina.

Altarese (4-4-2): Ferrando - Esu, Repetto, Pasa, Facciolo - Grasso, Orsi, Olivieri, Perversi - Marchetti, Astengo. **w.g.**

Domenica 14 gennaio la Campese

A Campomorone è subito big-match

Campo Ligure. Comincia subito col botto il 2007 della Campese: domenica 14 gennaio i verdeblu di mister Piombo cominciano infatti il girone di ritorno sul campo di una diretta avversaria per la promozione, il Genoa Club Campomorone, attualmente terzo in classifica con 24 punti, tre punti dietro Basile e compagni.

La partita è da circoletto rosso, per i draghi, perché il Campomorone, oltre a vantare il miglior attacco del girone (29 reti segnate al momento), è anche la squadra con la miglior serie positiva in atto (non perde da dieci partite), e non è mai stata battuta fra le mura amiche.

Si tratta di dati che, uniti alla ormai comprovata idiosincrasia della Campese per i match esterni, giustificano qualche brivido: i verdeblu dovranno sfoderare una gara attenta e cinica, per aver ragione dei quotati avversari, approfittando di ogni incertezza: basilare sarà bloccare l'estrosa mezzapunta Gabriele, vero trascinatore della squadra, finora capace di realizzare 9 gol e innumerevoli assist per il compagno di re-

parto Danovaro (5 reti nell'andata); se la squadra riuscirà in questo intento, allora per Basile e Volpe potrebbe diventare possibile trovare un varco nella difesa genovese, che non è il reparto migliore della squadra. Infine, il capitolo tattico: nelle amichevoli disputate sotto le festività, è rientrato nei ranghi l'interno Daniele Piombo, mezzala di qualità reduce da problemi ai legamenti, ma pare difficile possa giocare dall'inizio: possibile il ricorso a un 4-4-2 coperto, con Chericoni e D'Aloisio a far diga a centrocampo; più remota, ma non da scartare, l'eventualità di un 3-5-2, con l'inserimento di Salis tra Chericoni e D'Aloisio, e l'eventuale sacrificio di Ferrando.

Probabile formazione Campomorone (4-4-2): Parodi - Zuccarelli, Muratori, Camere, Zizzi - Palermi, Pazzano, Patti, Gattulli - Gabriele, Danovaro. Allenatore: Colella

Probabile formazione Campese (4-4-2): Vattolo - M.Carlini, B.Oliveri, Ottonello, Macciò - Ferrando, Chericoni, D'Aloisio (Salis), Sagrillo - Volpe, Basile. Allenatore: Piombo. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria

La Calamandranese punta su Gilardi

Calamandranese. A otto giorni dalla ripresa del campionato di Prima Categoria la Calamandranese è ormai tornata a pieno regime: i grigiorossi, sotto la guida attenta di mister Berta, lavorano alacremente per essere pronti per il 21 gennaio, data fissata per il ritorno in campo. Per prepararsi al meglio la società ha scelto di programmare un'unica amichevole, che l'undici astigiano dovrebbe disputare domenica. «Stiamo cercando un avversario, che preferiremmo essere di Promozione, in modo da mettere alla prova la nostra condizione fisica», spiega il presidente Floriano Poggio, che aggiunge «Inizialmente pensavamo al Felizzano, ma ci risulta sia già impegnato coi nostri cugini della Nicese. Ci hanno preceduto come sempre - scherza il patron - ma sono certo che troveremo qualche altra squadra entro domenica».

Nell'atmosfera distesa che si respira a Calamandranese, però, c'è anche spazio per qualche preoccupazione. A tenere sulla corda i grigiorossi

sono le condizioni del portiere Cimiano, vittima di una lussazione alla clavicola nell'ultima di andata, e non ancora guarito. «Si sta allenando - spiega Poggio - ma è ancora un po' impedito nei movimenti, per cui abbiamo scelto di cautelarci». Negli scorsi giorni è stato dunque contattato Oscar Gilardi (ex Acqui e Nicese), che però già da qualche tempo si sta allenando col Bistagno. Al momento di andare in stampa non sappiamo ancora se il giocatore abbia accettato le proposte grigiorosse, che prevedrebbero per lui il ruolo di dodicesimo di lusso fino a fine stagione; per Gilardi scegliere la Calamandranese significherebbe restare vicino a casa, e avere comunque una concreta possibilità di disputare qualche partita se l'infortunio di Cimiano dovesse perdurare. In particolare: un'ipotesi che rassicherebbe molto la dirigenza grigiorossa, visto che l'undici di Berta nelle prime sei giornate di ritorno dovrà affrontare tutte le dirette rivali per i playoff. **M.Pr**

Venerdì 12 gennaio a Ricaldone

Premio "Dirigente sportivo" 18ª edizione

Ricaldone. «Ci vediamo questa sera a Ricaldone». È la "voce" che da diciotto anni si passano gli sportivi all'inizio dell'anno quando, a Ricaldone, nella prestigiosa Ca' del Ven, la sala conferenze messa a disposizione dalla Cantina Sociale, si premia il "Dirigente Sportivo dell'Anno". Da quest'anno il premio è "maggiorenne" ed ancora coinvolgente come nei suoi primi anni di vita. In diciotto stagioni ha accresciuto il suo blasone, è diventato sempre più un punto di riferimento per gli appassionati di sport, qualunque esso sia, senza distinzione alcuna e senza sudditanze. Gli addetti ai lavori ed i giornalisti sportivi acquisiti in questi diciotto anni hanno scelto spaziando in tutti gli sport, riconoscendo i meriti a quei personaggi, in questo caso i "dirigenti", che spesso lavorano nell'ombra ed non di rado investono tempo, denaro e naturalmente una passione infinita nella società che dirigono.

Il premio al dirigente è figlio di una intuizione di Stello Sciuotto, direttore del periodico "Acqui Sport", del professor Adriano Icardi e dell'indimenticato maestro Guido Cornaglia, allenatore di calcio, poeta dialettale e profondo conoscitore della vita sportiva della nostra città. Una scelta fatta per riconoscere i meriti a "coloro che vivono lo sport spesso dietro le quinte, sempre e comunque costretti a districarsi tra non poche difficoltà capaci comunque di far emergere il lato migliore dell'agonismo".

La prima edizione, quella del 1990, venne vinta da Cavanna, dirigente nel mondo del calcio, l'ultima a Ricci, ciclismo. Per quella che riguarda il dirigente del 2006, tre sono le candidature individuate dagli addetti ai lavori. Franco Merlo, direttore sportivo dell'Acqui calcio che già lo scorso anno era tra i più autorevoli candidati; Gildo Giardini, presidente della società "La Bocca", gruppo storico che da anni primeggia in campo re-



Il pubblico di una delle ultime edizioni.

gionale; Simona Sini della Artistica 2000, società emergente nel panorama sportivo acquese.

La cerimonia della premiazione inizierà alle 20.30, venerdì 12 gennaio, alla presenza del dottor Zoccola presidente della Cantina Sociale di Ricaldone che è lo sponsor principale del premio, del sindaco di Ricaldone Massimo

Lovisolo, di molti sindaci della valle Bormida e di ospiti istituzionali come il professor Adriano Icardi, presidente del Consiglio Provinciale e Giampiero Nani presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramò". Dopo la premiazione Stello Sciuotto aprirà il dibattito sullo sport acquese coinvolgendo dirigenti, praticanti e tifosi. **w.g.**

Calcio 2ª categoria

Bistagno al lavoro anche sotto Natale

Bistagno. Al lavoro senza sosta. Nemmeno la pausa natalizia ha interrotto la sequenza di allenamenti del Bistagno, che ha continuato a faticare sul campo, anche se al ritmo ridotto di una sola seduta di allenamento a settimana.

Una scelta, quella di tenersi in movimento, che mister Gian Luca Gai spera possa pagare già nell'immediato futuro, alla ripresa del campionato, visto che nel girone di ritorno i granata sono attesi a una prova di orgoglio dopo aver lasciato alle spalle i problemi di spogliatoio.

Liberato Cornelli, a disposizione di Gai sono rimasti tutti gli altri giocatori: un gruppo forse anche troppo numeroso, che dovrà essere vagliato e, forse, sfolto, con un attento esame dei possibili nuovi acquisti. Nelle ultime ore si fa più lontano l'arrivo di Mazzetta, tentato anche dalla Santostefanese, mentre per Gilardi c'è da registrare l'interesse della Calamandranese. Se l'ex portiere di Acqui e Nicese scegliesse il grigiorosso, comunque, mister Gai non pensa di cercare un altro numero uno: «Abbiamo Cipolla che offre ampie garanzie, e all'occorrenza il nostro preparatore Cerrina sarebbe un ottimo dodicesimo».

In attesa della ripresa, programmata il 28 gennaio, si punta a disputare almeno due amichevoli: la prima dovrebbe svolgersi già sabato 13, contro un avversario ancora da definire. **M.Pr**

Acqui U.S. Calcio

La festa di fine anno



Il salone gremito di giovani promesse.



Il sindaco Rapetti, gli assessori Pizzorni e Marengo con alcuni tifosi, prima della festa.

Calcio 2ª categoria

Il Cortemilia riparte con tre amichevoli

Cortemilia. Passa attraverso tre amichevoli il programma di ripresa dell'attività del Cortemilia. La squadra ha ripreso la preparazione mercoledì 10 gennaio, e già domenica 14 disputerà, in casa, il suo primo test. Avversaria una squadra brianzola, in buoni rapporti con la dirigenza. Quindi, mercoledì prossimo, secondo test, stavolta fuori casa, sul campo della Carcarese.

A completare il trittico, un'altra sfida casalinga, quella di domenica 21 contro la Juniores dell'Acqui, in una sfida che avrebbe anche in teoria potuto vedere in campo l'ex cortemiliese Pietrosanti, ma il difensore dei bianchi, ormai stabilmente aggregato alla prima squadra, non ci sarà. **M.Pr**

Acqui Terme. Dalla prima squadra al gran completo, alla scuola calcio. Nel tradizionale appuntamento di fine anno, organizzato dall'U.S. Acqui sono sfilati nei locali della ex Kaimano, più di trecento giocatori di tutte le età ad iniziare dall'esperto Roberto Bobbio, colonna della prima squadra, per arrivare ai ragazzi della scuola calcio Junior Acqui che a Bobbio arrivano si e no alla cintura dei pantaloni.

Giocatori e genitori hanno riempito la ex Kaimano, alla fine qualcuno ha persino faticato ad entrare, accolti dall'addetto stampa dell'Acqui Pelizzari che ha introdotto la serata. Sono saliti sul palco il sindaco Danilo Rapetti, l'assessore allo sport Mirko Pizzorni, l'assessore Luca Marengo ex calciatore dell'Acqui ora in forza alla Sorgente e pronto ad allenare, poi il presidente dell'Acqui Antonio Maiello, il d.s. Franco Merlo, Arturo Merlo, il presidente del settore giovanile Walter Campero. Un settore giovanile che ha circa duecentocinquanta tesserati e può contare su di uno straordinario supporto dirigenziale composto da circa quaranta soci e da uno staff tecnico formato da una ventina di persone.

Dopo la presentazione di tutte le squadre dai "regionali" per arrivare ai "pulcini" e dei loro tecnici, il tradizionale sorteggio della lotteria di natale, un appuntamento che si ripete da quando l'Acqui 1991 ha ristrutturato il settore giovanile facendone il suo fiore all'occhiello.



Calcio Amatori K2



La squadra dell'Essenza.

Campionato a cinque giocatori indoor

È ripreso, dopo la pausa per le feste natalizie, presso la palestra comunale di Bistagno e presso il complesso polisportivo di Montechiaro d'Acqui, il campionato indoor Associazione K2 - P.G.S. di calcio a 5.

Di seguito i risultati degli incontri disputati nei due raggruppamenti e le rispettive classifiche. Si ricorda che, per motivi organizzativi, le squadre non hanno tutte lo stesso numero di partite disputate.

6° Trofeo Memorial Fabio Cavanna

Risultati girone A: Deportivo Caffè Duomo - Burg dj'angurd 7-0; Bubbio - Prasco '93 3-6; Guala Pack - Gelateria Saracco 4-10; Gelateria Saracco - Dream Team 3-0; Dream Team - Deportivo Caffè Duomo 2-4; Prasco '93 - G.M. Impianti Elettrici 0-3.

Classifica: Deportivo Caffè Duomo punti 15; Guala Pack 9; Burg dj'angurd, Gelateria Saracco e GM Impianti Elettrici 6; Associazione SARA e Prasco '93 3; Dream Team e Bubbio 0.

Risultati girone B: UPA - Scintilla 3-3; Essenza - Deportivo Caffè Duomo Uno 3-0; Ristorante Mamma Lucia - Autorodella 3-3; UPA - Depor-

tivo Caffè Duomo Due 3-0; Deportivo Caffè Duomo uno - Ristorante Mamma Lucia 0-3; Autorodella - Cessole 3-0.

Classifica: Ristorante Mamma Lucia punti 11; Deportivo Caffè Duomo uno 9; Essenza 7; UPA e Autorodella 4; Deportivo Caffè Duomo due e Cessole 3; High Tech e Scintilla 0.

1° Trofeo "Il Piazzale" di Mauro Dantini

In questo raggruppamento si sono disputate le prime quattro giornate del girone di andata.

Risultati: Denice F.C. - Nocciolo La Gentile 2-5; Ristorante Belvedere Denice - Pareto 4-3; Ristorante Paradiso Palo - Doggers 4-6; Denice F.C. - Pareto 10-0; Music Power - Doggers 6-2; Ristorante Belvedere - Denice Nocciolo La gentile 1-4; Ristorante Paradiso Palo - Music Power 5-4; Nocciolo La Gentile - Pareto 5-3; Ristorante Belvedere Denice - Denice F.C. 3-4; Pareto - Ristorante Paradiso Palo 3-3; Denice - Doggers 6-6; Music Power - Nocciolo La Gentile 4-1.

Classifica: Nocciolo La Gentile punti 9; Denice F.C. 7; Music Power 6; Ristorante Paradiso e Doggers 4; Ristorante Belvedere 3; Pareto 1.

Giovanile La Sorgente

PULCINI '97 "Click Grafik"

La formazione sorgentina è stata invitata, nei giorni precedenti il Santo Natale, concludendo così la stagione agonistica 2006, a disputare due tornei, classificandosi in entrambi al 4° posto.

Il primo torneo, organizzato dalla società Due Valli nel complesso sportivo di Castelletto d'Orba, ha visto i gialloblu confrontarsi nelle eliminatorie con le formazioni del Don Bosco, perdendo tre a zero, e del Due Valli pareggiando uno a uno (e vincendo poi ai rigori).

Nelle finali dal quarto al sesto posto, hanno sconfitto nettamente il Cassine per tre a zero e l'Ovada Calcio per due a zero.

Nel secondo torneo, organizzato dall'Ovada Calcio nel complesso sportivo del Geirino, hanno incontrato, nelle partite di qualificazione, il Bistagno, perdendo per due a uno, e la formazione astigiana del Castelnuovo Belbo, vincendo due a zero. Nella finale sconfiggono i padroni di casa

dell'Ovada Calcio per due a uno.

Formazione: Zarrì Riccardo, Barisone Lorenzo, Bosio Elia, Gazia Lorenzo, Barisone Luca, Scianca Michele.

PULCINI '96 Il torneo di Natale

I '96 gialloblu hanno preso parte al torneo di Natale disputatosi al palazzetto dello sport di Ovada. Nel girone eliminatorio, i sorgentini hanno avuto la meglio sull'Ovada per 2 a 0 con doppietta di Giordano e sempre per 2 a 0 con reti di Giordano e Federico A. sul Vallestura. Si arriva così al girone finale con Don Bosco e Castelnuovo Belbo; i ragazzi di mister Oliva vincono 2 a 0 sugli astigiani con reti di Giordano, ma nell'incontro decisivo vengono sconfitti per 1 a 0 dal Don Bosco, su una sfortunata deviazione, classificandosi così al 2° posto.

Convocati: Maccabelli, Ventimiglia, D'Urso, Manto, Secchi, Pavanello, Pagliano, Giordano, Mantelli, Masieri, Federico A.

Le foto storiche



Acqui Terme. Tra le foto "storiche" che sono state inviate al nostro settimanale, ne abbiamo individuato alcune che sicuramente faranno tornare in mente agli acquiresti, episodi di vita sportiva di tanti anni fa.

Quelle che pubblichiamo in questo numero sono dei primi anni cinquanta e si riferiscono allo sport più amato in quei tempi. Il ciclismo. Erano gli anni in cui Coppi e Bartali dominavano sulle strade e dividevano i tifosi nelle piazze; anni importanti non solo per le gesta dei campionissimi, erano momenti di gloria anche per gli atleti del Pedale Acquese che in quel periodo era tra le società sportive più importanti insieme all'U.S. Acqui, l'A.T.P.E. pallone elastico e l'Accademia Pugilistica.

Gli acquiresti in bicicletta si facevano rispettare su tutti i percorsi, in tutte le più importanti classiche. Alcuni di loro sono poi diventati straordinari professionisti come il cartosino "Gigi" Pettinati o l'acquese Chiarlone, altri hanno portato la maglia verde-gialla sul gradino più alto del podio nelle più importanti corse dei circuiti dilettantistici.

Nelle foto dell'Archivio di Berto Ravera, scattate nell'anno 1953, si notano i tre rappresentanti del Pedale Acquese, Chiralone, Ravera e Rosello circondati dagli ammiratori in occasione della Coppa "Brunero" di Ciriè una delle più prestigiose corse che si disputavano nel nord Italia; nell'altra i corridori del "Pedale" al momento della partenza della Coppa Italia a squadre disputata a Novi Ligure. **w.g.**

Ciclismo "Macelleria R."



Acqui Terme. Pubblichiamo i risultati ottenuti nell'anno agonistico 2006 dal gruppo ciclistico "Macelleria Ricci B." di Acqui.

Claudio Rolandi ha vinto 7 gare nella categoria cadetti, il giro della Val Cerrina M.T.B., la coppa Italia M.T.B. di Savona, svoltasi in 4 tappe. In quest'ultima corsa anche Bruno Ricci ha ottenuto la vittoria per la categoria super gentleman, ed inoltre ha vinto altre 16 di categoria.

Settimo Borella, cat. super gentleman, si è aggiudicato la Gran Fondo di 150 km, d Santo Stefano Belbo.

Mauro Nervi, nella categoria senior, ha conquistato il 3° posto nel giro della Val Cerrina M.T.B., inoltre ha corso in altre 38 gare ottenendo sempre buoni risultati.

Da ricordare anche Riccar-

do Gatti, grande fondista su strada e buoni piazzamenti anche per tutti gli altri atleti del gruppo.

Il gruppo ciclistico ringrazia tutti gli sponsor per il sostegno che hanno dato e, in attesa dell'inizio della nuova stagione, segnala i nuovi arrivi previsti per il 2007: Massimo Farina, Andrea Martino, Aurelio Ghione.

Nella foto, da sinistra: Mauro Nervi, Bruno Ricci, Claudio Rolandi, Patrizia Rolandi, Gina Carlo Moschino, Elio Raggio, Stefano Bo, Settimo Borella, Stefano Ricci, Pier Paolo Calzato, Santo Chiavetta. **Gli altri corridori appartenenti al gruppo sono:** Lucia-no Caddeo, Umberto Gatti, Riccardo Gatti, Marco Ale-manni, Franco Lucchini, Gianfranco Abois, Fausto Scaiola, Luigino Crocco, Rocco Stasi.

Calcio 3ª categoria

Il Cassine riparte con qualche assenza

Cassine. Anche il Cassine riemerge lentamente dal letargo invernale. Per i grigioblu la data della ripresa del campionato è ancora lontana (la Terza Categoria alessandrina dovrebbe riprendere il prossimo 4 febbraio, salvo improvvisi rigurgiti invernali), ma proprio questa settimana, venerdì 12 gennaio, la squadra si ritroverà agli ordini di mister Seminara per riprendere il regolare ritmo degli allenamenti, che per ora si terranno al "Peverati", per poi spostarsi come di consueto a Borgoratto quando il via del campionato sarà più vicino.

Sarà un Cassine a ranghi ridotti, quello che si presenterà a Castelceriolo, al via del ritorno. La rosa a disposizione di Seminara, infatti, è ridotta all'osso, dalle squalifiche, che terranno fermi Bruzzone, Torchietto e Barberis, e dagli infortuni, occorsi a Guacchio-ne (stirato, fuori fino a fine febbraio) e Ferrari (soliti pro-

blemi muscolari, prognosi imprecisabile). A queste assenze, si aggiungono poi due forfait definitivi, quello di Bellitti (squalificato per un anno e già svincolato dalla società) e quello di Bistolfi, che pare ormai avere scelto di concludere la stagione negli Amatori Rivalta.

Con la rosa ridotta a soli 14 elementi teoricamente disponibili per Castelceriolo, la società sta logicamente guardandosi intorno. I tempi per il tesseramento dell'ivoriano Zoma restano legati al permesso di soggiorno e sembrano ancora lunghi, per cui si spera in qualche new entry nei primi allenamenti.

Intanto, mister Seminara sta già stilando un calendario di amichevoli per preparare la squadra alla ripresa del campionato. Una prima uscita potrebbe svolgersi sul campo della Bolzanetese, società legata ai grigioblu da rapporti di fattiva collaborazione. **M.Pr**

Artistica 2000

Tanta solidarietà al saggio di Natale



Acqui Terme. Ormai possiamo dirlo: il saggio di Natale di ginnastica Artistica offerto dalle atlete di Artistica 2000 è diventato col tempo un appuntamento tradizionale nel panorama prenatalizio cittadino. La conferma si è avuta nella serata del 22 dicembre, quando ancora una volta, come era già avvenuto lo scorso anno, un palazzetto di Mombarone gremito in ogni ordine di posti ha accolto l'esibizione delle giovani ginnaste con entusiastici applausi.

Tante le novità offerte dalla serata, a cominciare dalla esibizione delle giovani allieve, che hanno dato vita ad uno spettacolo molto tecnico, basato su esercizi più dinamici rispetto al passato (come le "strisce acrobatiche" che hanno visto protagoniste le ragazze della squadra agonistica), a testimonianza del grande miglioramento qualitativo compiuto dalle allieve nel corso degli ultimi anni.

Dopo il giusto spazio riservato alle ginnaste, però, altrettanto importante è stato quello concesso all'altra grande tematica ispiratrice della serata, la solidarietà. A introdurre l'argomento, con la proiezione di un filmato dvd sul Madagascar, è stato il dottor Maurizio Molan, membro del consiglio direttivo dell'associazione "Il Sogno di Ludwika", fondata ad aprile ad Alessandria da un gruppo di medici e operatori sanitari in memoria di Ludwika

Guerci, una bambina morta di tumore nel 2003 a soli 12 anni, che prima di morire aveva espresso al padre il desiderio di aiutare i bisognosi del Madagascar, in particolare i bam-

bin. L'appello alla solidarietà, forse anche per merito dell'atmosfera prenatalizia, è stato accolto molto favorevolmente dagli spettatori, che hanno fatto la fila al banchetto di solidarietà allestito per l'occasione, dove hanno acquistato calendari realizzati dall'associazione stessa oppure prodotti etnici provenienti direttamente dal Madagascar.

Uscite tra gli applausi da Mombarone, le ginnaste di Artistica 2000 hanno poi concesso il bis due giorni dopo, proprio alla vigilia di Natale, quando a Bistagno, presso i locali della SOMS, le bambine frequentanti il locale corso di ginnastica artistica hanno dato vita ad un breve spettacolo nel corso della annuale festa dedicata ai bambini.

Quindi, la meritata pausa per le festività, che però quest'anno è stata davvero limitata al minimo: gli allenamenti infatti sono già ripresi il 27 dicembre. D'altra parte, il debutto stagionale ormai incombe. La prima uscita delle ginnaste acquesi avverrà infatti il 28 gennaio, a Mortara, con la prima gara stagionale, valida per la serie C Agonistica Federale: un appuntamento da non fallire. **M.Pr**

Volley serie C femminile

Sciutto e Sacco ko piovono sul bagnato...

Acqui Terme. Non è stato un Natale ricco di regali per lo Sporting, questo è certo. Sotto l'albero, la formazione di coach Lotta ha trovato anzi altri problemi, come se non bastassero quelli già racimolati durante la prima fase della stagione. Avevamo lasciato le pallavoliste acquisite alla vigilia dell'ultima gara prenatalizia, quella contro il Lilliput Settimo. Al di là della sconfitta, tutto sommato prevedibile, la nota negativa della gara è arrivata dall'infortunio occorso a Jessica Sacco, che in uno scontro sotto rete ha riportato un trauma con interessamento dei legamenti del ginocchio. Per l'atleta acquese, da poco rientrata da un infortunio molto simile, attimi di grande paura. In settimana, gli ultimi esami sembrano avere escluso la rottura del legamento, ma certamente per la sfortunata atleta si prospetta un nuovo periodo lontano dai campi da gioco. E intanto la squadra perde un altro pezzo importante. Anzi, due, visto che il nuovo anno non è cominciato meglio, con Elena Giulia Sciutto costretta a sua

volta ai box da un problema alla caviglia. Due nuovi forfait, e un ritorno annunciato rinviato, forse, a data da destinarsi, oppure, forse, a mai più. Parliamo di quello di Silvia Viglietti, che dopo essersi presa una pausa per motivi personali non pare sentirsi pronta per tornare a disposizione di Lotta.

In queste precarie condizioni, il Focacciaparty ha preso parte, nel weekend, ad un triangolare, svoltosi a Genova, contro due squadre di pari categoria, la Libertas Voltri e l'Arenzano. È finita con due sconfitte, entrambe per 2-1 e le ragazze hanno espresso un gioco valido solo a sprazzi. «*E come se avessimo paura di vincere* - ha spiegato Roberto Morino - *perché ogni volta che ci avviciniamo vicino, anche in amichevole, troviamo modo di complicarci la vita. Secondo me abbiamo un blocco psicologico...*»

Focacciaparty - Visgel - Int: Camera, Brondolo, Gatti, Guidobono, Fuino, Borromeo. Libero: Francabandiera. Utilizzate: Donato, Bonelli, Sciutto.
M.Pr

Volley serie D femminile

Gaglione, recupero a tempo di record

Acqui Terme. Niente partite nella sosta natalizia per il GS Arredofrigio Coldline di Ivano Marengo, anche se per le acquisizioni quella di non disputare amichevoli è stata una scelta quasi obbligata, vista la situazione presente in seno alla squadra dopo l'ultima partita del 2006, quella persa per 3-0 contro Pozzolo.

Oltre ai problemi di menisco per Gessica Gaglione, guai fisici hanno colpito anche la Visconti, alle prese con problemi a una caviglia, e gli infortuni hanno indotto coach Marengo a non cercare avventure... «*Vista l'aria che tirava, non era proprio il caso di giocare: avrei avuto a disposizione una rosa scarna e poco competitiva. Meglio allenarsi con assiduità e recuperare chi era fuori*». Detto fatto: la Visconti si è presto ripresa dal suo infortunio (non grave), ma a stupire è stata la Gaglione: operata a tempo di record al menisco (lo scorso 28 dicembre), ha infatti forzato i tempi, e ora sembra già prossima al rientro, dopo soli 20 giorni di fisioterapia, al punto che, come spieghiamo più diffusamente nell'articolo sulla prossima sfida, sembra possi-



Gessica Gaglione

bile un suo clamoroso rientro già contro il Barge.

«*La squadra - afferma il tecnico - mi sembra in buone condizioni. D'altra parte siamo stati veramente fermi, con allenamenti sospesi, solo dal 30 dicembre al 2 gennaio. Mi auguro che la sosta sia servita alla squadra per staccare la spina e lasciarsi alle spalle l'ultimo periodo in cui le cose per noi non sono andate molto bene. Mi auguro di ripartire al meglio in campionato...*»
M.Pr

Volley Sporting giovanile

Ratto-Rombi vincente Minivolley secondo



Il minivolley, 2° al torneo "Befana inbagher" a Tortona.

Comincia sotto i migliori auspici il 2007 per le giovanili dello Sporting: il giorno della Befana ha portato in dote il primo posto della Under 14 Ratto-Rombi al torneo di Novara, e il secondo posto del Minivolley a Tortona; bene anche l'Under 16, mentre l'Under 14 Ratto-Virga si conferma inarrestabile.

UNDER 16 Valnegri Pneumatici - Assicurazioni Nuova Tirrena

Ottimo risultato per le ragazze di Roberto Varano che al Torneo di Fine Anno di Biella, il "Bear Wool Volley", nobilitato dalla presenza di alcune tra le più importanti società del Piemonte, si sono classificate al 6° posto cedendo nella finale 5^o/6^o alla formazione di casa della Vesta Virtus Chiavazza.

A vincere il torneo è stata la fortissima Asystel Novara che in finale a battuto il S.Orsola Alba per 2 a 0.

Anche se coach Varano avrebbe preferito raggiungere l'obiettivo del 5° posto, ci sono comunque tutte le ragioni per essere soddisfatti della squadra (specie considerando il periodo e i carichi di lavoro), e di un torneo che ha permesso al tecnico di effettuare esperimenti e ruotare tutte le ragazze della rosa.

Under 16 Valnegri-Tirrena: Camera, Morino, Boarin, Gatti, Giordano, Pettinati, Ratto, Corsico, DeAlessandri, Grillo, Di Dolce, Beccati. Coach: Varano.

UNDER 14 Ratto Antifurti - Virga Autotrasporti

Nonostante i postumi del panettone, le ragazze dell'under 14 Ratto-Virga, guidate da Pino Varano anche se con una prestazione un po' sottotono proseguono inesorabili il loro cammino nel campionato provinciale. Domenica 7, in trasferta, le acquisizioni hanno espugnato per 3 a 0 il campo del Pgs Vela, avversario di tutto rispetto considerando il

loro 2° posto in classifica. Non del tutto soddisfatto, comunque, Coach Varano «*Sicuramente abbiamo giocato molto al di sotto delle nostre possibilità*».

Under 14 Ratto Antif.-Virga Aut.: Giordano, Gatti, Corsico, De Alessandri, Di Dolce, Ratto. Utilizzate, Pettinati, Beccati, Bruno.

UNDER 14 Immobiliare Ratto - Rombi Escavazioni

Al 1° torneo dell'Amicizia svoltosi a Novara il 6 Gennaio sale sullo scalino più alto del podio l'Under 14 Ratto-Rombi. Le ragazze di Giusi Petruzzi conquistano il 1° posto lasciando alla corda squadre di tutto rispetto come il Novara, Biella, Asti, Canelli.

«*Meritato successo - commenta Giusi Petruzzi - ero e sono convinta del potenziale della mia squadra stiamo crescendo partita dopo partita considerando il fatto che a differenza delle nostre avversarie in campo abbiamo ragazze del 1994*».

Under 14 Ratto Imm. - Rombi Esc.: Bernengo, Cresta, Calzato, Marengo, Patti, Pesce, Mazzetta, Torielli, Morrelli, Ivaldi, Grua. Coach: Petruzzi.

Minivolley e superminivolley

Sabato 6 gennaio è iniziata, per il gruppo Minivolley e Superminivolley sponsorizzato dalla Cooperativa Crescere Insieme e da Nitida Impresa Pulizie, la stagione agonistica, con una trasferta a Tortona, in quella che ormai è diventata negli anni una tappa d'obbligo per la società acquese, il torneo "Befana in bagher".

Presenti alla manifestazione tortonese 33 squadre, in rappresentanza delle più importanti società alessandrine, e tra queste appunto lo Sporting, in campo con ben dieci rappresentative di cui, finalmente, anche due maschili e una di "cuccioli".

Una delle squadre acquisite è riuscita anche a salire sul secondo scalino del podio (battuta solo in finale dal Viguzzolo), mentre a completare il bottino di giornata sono arrivati anche 5°, 7°, 9° e 12° posto.

Soddisfazione per i risultati ottenuti si legge sul volto di Daniela Rizzolio, allenatrice con Valentina Guidobono del gruppo minivolley; ad accompagnare i bimbi erano presenti, oltre a Daniela Rizzolio, anche tre giovani atlete dello Sporting, Linda Morino, Francesca Garbarino e Arianna Ratto, alle quali va il grazie della società.

Prossima tappa ad Acqui presso il palazzetto di Mombarone domenica 28 gennaio.

M.Pr

M.Pr

Volley: le prossime avversarie

Focacciaparty: ora o mai più

Acqui Terme. L'anno vecchio è finito al momento giusto: entrambe le squadre acquisite erano in forte difficoltà. Ora, con la ripresa, non resta che sperare che lo scoccare del 2007 inverta l'inerzia sfavorevole: sia lo Sporting che il GS ne hanno un grande bisogno.

SERIE C

Ford Sara Villar - Focacciaparty. Ora o mai più: per il Focacciaparty il match di sabato 13 gennaio, a Villar Perosa contro il Ford Sara (inizio ore 18) è qualcosa di più che una sfida salvezza: ha quasi il sapore di ultima spiaggia. Più ancora che per il momento in cui arriva, con più di metà stagione da giocare, per le condizioni di classifica delle due squadre. Vincendo, le acquisizioni potrebbero guadagnare le avversarie, tre punti avanti a loro, o almeno portarsi a un solo punto di distacco, riaprendo clamorosamente i giochi salvezza. Purtroppo, proprio nel momento più delicato della stagione, Lotta si ritrova con una squadra decimata. Sacco è out, come pure Sciutto, Viglietti non rientra, e chissà se rientrerà mai più. Tecnicamente, comunque, le cuneesi sono più che alla portata di Guidobono e compagne, dalle quali ci aspettiamo un colpo di coda. Nel Villar da tener d'occhio la

Genero (ex Pinerolo in B1), ma il resto della squadra è formato quasi totalmente da giovani.

SERIE D

Arredofrigio Coldline - Sporting Barge. Match importante anche per le atlete di Ivano Marengo, che devono invertire la rotta dopo un dicembre nero che le ha viste scivolare in classifica. «*Del Barge so pochissimo, perché pare che la squadra sarà molto diversa da quella che ha giocato gran parte dell'andata: stanno recuperando giocatrici infortunate da lungo tempo, e potrebbe non essere una gara facile*», dice Marengo, che però può sorridere guardando l'infermeria.

Chiara Visconti, infatti, ha smaltito i problemi alla caviglia, e sarà della partita; e potrebbe, clamorosamente, essere a disposizione anche Gessica Gaglione, ad appena 20 giorni dall'operazione al menisco. «*Attendo ancora il parere dei fisioterapisti - spiega Marengo - ma la ragazza ha muscolatura solida, e in palestra è già quasi agli stessi carichi di lavoro delle altre. Se avrà l'ok, credo la impiegherò part-time, per dare solidità alla difesa*».

Si gioca sabato 13, alle 20,30, alla palestra Battisti.

M.Pr

Volley G.S. giovanile

Albergo Rondò vince il derby Under 14

Acqui Terme. Vittoria importante per il GS Albergo Rondò Kerus Alimentari nel derby Under 14 contro le pari età dello Sporting sponsorizzato Ratto-Rombi.

La supremazia delle ragazze allenare da Chiara Visconti è emersa chiara, anche se non schiacciante, con il setto di Giusy Petruzzi impegnato soprattutto a limitare i danni.

Alla fine, la gara si è conclusa con una vittoria 3-0 per il GS, ma con parziali non punitivi per le avversarie (25-16; 25-16; 25-14). «*Non abbiamo disputato la nostra miglior partita - ha commentato la Visconti - ma la vittoria mi sembra giusta. Loro comunque non hanno affatto giocato male*». Buona in particolare la prova di Guarino, Guazzo e Canobbio.

Da segnalare, a fine gara, lo splendido fair play dimostrato dalle giovani atlete, che pur militando in società (come ben sappiamo) divise da acerrima rivalità, hanno condiviso un breve rinfresco le une accanto alle altre in buona armonia. Dispiace, invece, che da parte di qualche tifoso (pure ben più maturo, almeno anagraficamente, delle giova-



Elena Guazzo

ni pallavoliste), non sia arrivato un uguale esempio di bon-ton...

Under 14 GS Albergo Rondo-Kerus Alimentari: Garino, Canobbio, Gotta, Ferrero, Torielli, Ricci, Guazzo, Secci, Berta. Coach: Visconti.

Under 14 Sporting Immobiliare Ratto - Rombi Escavazioni: Bernengo, Cresta, Grua, Ivaldi, Marengo, Morielli, Patti, Pesce, Torielli, Mazzetta.

M.Pr

Badminton: l'Acqui paga dazio alla sfortuna

Acqui Terme. Primi in classifica in serie A, un girone di andata in cui la squadra ha conosciuto solo vittorie, con il fiore all'occhiello del 6-1 rifilato al temibile Merano, un ingresso già ipotizzato ai playoff scudetto, con forti possibilità di giungere alla finale scudetto, che tra l'altro quest'anno avrà sede proprio nella nostra città. Quello dell'Acqui Badminton, raccontato così, è un quadro roseo, che autorizza i più ottimisti a sperare nel quarto scudetto, invece, la fortuna, proprio quando gli acquisi sembravano inarrestabili, ha bussato alla porta. Già all'inizio della stagione, il team termale aveva dovuto registrare il lungo stop per malattia che ha bloccato la promettente Alessia Dacquino, per fortuna vicina alla guarigione; quindi, a fine novembre, gli acquisi hanno perso per sei mesi Cristina Brusco, vittima di una lesione ai crociati e già operata. Infine, proprio sotto le

festive è arrivata notizia della gravidanza della Memoli: una novità che, sebbene per l'atleta salernitana rappresenti una grande gioia, largamente condivisibile sul piano umano, si tratta di una vera e propria tegola dal punto di vista agonistico.

A questo punto infatti l'Acqui Badminton si trova a dover partecipare alle restanti gare in calendario con una sola atleta in lista, Xandra Stelling. La società ha richiesto alla federazione una deroga, che si spera venga concessa, visto che si tratterebbe di un gesto in piena sintonia con lo spirito sportivo, e che permetterebbe l'inclusione in lista della veronese (ex Rovereto) Angelique Bazzani, oppure della giovanissima acquisita Margherita Manfrinetti, ex Acqui Junior. Intanto, però, nell'attesa della delibera federale, in programma intorno a metà mese, la squadra parteciperà con le due nuove atlete sub ju-

dice alle prossime due partite, con la possibilità teorica, quindi, che entrambe vengano poi date perse a tavolino. Se così fosse, diventerebbe una vera impresa arrivare ai playoff potendo contare, contro le altre big, solo sui possibili punti dei due singoli maschili, del doppio maschile e del doppio misto. Un'impresa che, forse possibile contro Merano, diventa proibitiva contro il Primavera della fortissima Ding-Hui, che ospita gli acquisi già questa domenica, 14 gennaio. Sabato 13, invece, è in programma il posticipo della gara interna col Savona.

Insomma, salvo belle sorprese da parte della federazione, sembra proprio che l'Acqui dovrà pagare dazio alla malasorte: peccato davvero, perché il sogno di partecipare per la quarta volta alla Coppa Campioni pareva davvero a portata di mano.

M.Pr

Podismo

"Challenge" e "Comunità Montana" si riprende già a correre

Acqui Terme. Con le gare del fine settimana scorso, disputate sabato 6 gennaio ad Asti e domenica 7 gennaio a Novi Ligure, si è aperta ufficialmente la stagione podistica 2007. I circuiti che interesseranno questa realtà saranno il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo e la Challenge Acquese. Quest'ultimo concorso ha trovato nell'ALPE Strade, nella RM e nella Tre Rossi, ditte che hanno accettato di sponsorizzare la manifestazione rivolta, per intenderci, soprattutto agli acquesi.

Da noi a gareggiare si comincerà domenica 14 gennaio presso l'aviosuperficie di Regione Barbatto ad Acqui Terme, dove l'ATA Il Germoglio Acquirunners grazie alla disponibilità del Gruppo Paracentro, (i paracadutisti guidati da Alfio Fontana), e raccogliendo un'idea di Agostino Alberti, ha organizzato la 1ª edizione del "Cross del Sirenetto". Questa gara di apertura della Challenge Acquese si snoderà su un circuito di quattro giri per complessivi 5.000 metri tracciato sul campo a volo, e vedrà la partenza della 1ª batteria alle ore 9,30. Da segnalare che, nel caso di condizioni meteo più che proibitive, la gara verrà rinviata alla domenica successiva, 21 gennaio, stessa ora.

Sarà un nuttissimo calendario podistico quello che interesserà l'Acquese nel 2007, infatti ben 52 saranno gli appuntamenti organizzati per gli appassionati, (ma potrebbero anche crescere, a cominciare proprio da un nuovo cross il 21 gennaio!). Di questi 52, saranno 34 quelli validi per la 5ª edizione del Trofeo della C.M.,



Claudia Mengozzi, dominatrice del Challenge 2006, tra il presidente Nani e il sindaco di Ponzzone Giardini.

ma di novità ce ne sono parecchie da vedere. Innanzitutto, rispetto al 2006 ci saranno 5 nuove gare per il Trofeo della C.M., e più precisamente: il 13 maggio la Olbicella - Bric dei Gorrei, corsa in montagna, ed unica gara della nostra provincia ad essere stata inserita nel calendario del Trofeo delle Comunità Montane Piemontesi gestito dalla FIDAL. Poi il 22 maggio ci sarà l'Acqui - Visone, quindi il 27 giugno Abasse di Ponzzone, il 5 luglio Arzello di Melazzo ed il 24 luglio Pianlago di Ponzzone. Altre novità del calendario podistico della nostra zona, oltre al già citato Cross del Sirenetto del 14 gennaio: avremo a fine febbraio-inizio marzo (deciderà la FIDAL) il Cross di Mombarone, il Trofeo Pineta il 21 agosto, i 3.000 in pista di Mombarone il 4 settembre, il Cross degli Archi Romani l'1 novembre e la Gara Jolly che verrà organizzata a sorpresa, quando e dove si saprà a tempo debito. Novità

anche per il regolamento, infatti le categorie maschili e femminili sono state "spalmate" nel seguente modo: la A dal 1991 al 1968, la B dal 1967 al 1963, la C dal 1962 al 1958, la D dal 1957 al 1953, la E dal 1952 al 1948, la F dal 1947 al 1943 e la G dal 1942 e precedenti, mentre la femminile vedrà la H dal 1989 al 1968 e la K dal 1967 e precedenti. Le regole del minimo di gare a punteggio per entrare nella classifica finale per quest'anno saranno, 22 corse per il Trofeo della C.M. e 30 per la C.A., con le novità che per il Trofeo della C.M. nelle ultime 5 gare a calendario il punteggio sarà raddoppiato, così come avverrà per le ultime 10 della C.A., ed anche per la Gara Jolly. Ultima annotazione riguarda i podisti dell'Acquese che saliranno sul podio finale sia del Trofeo che della Challenge: dovranno esercitare opzione per i premi di uno dei due concorsi.

w.g.

Pallapugno serie C1

Tra dieci squadre due le valbormidesi

Definita la composizione delle dieci quadrette della serie A e della B che prenderanno parte al campionato 2007, si stanno completando in questi giorni anche i quartetti della Serie C1 che interessa due squadre della Val Bormida, la Soms di Bistagno e la Pro Spigno.

Una C1 che si giocherà in gran parte nei campi del basso Piemonte con l'eccezione della Rialtese di Vene di Rialto, entroterra di Finale Ligure. In Val Bormida sarà derby tra la Pro Spigno del cavalier Traversa e la Soms Bistagno del presidente Arturo Voglino. Due squadre completamente rivoluzionarie che partono per disputare un buon campionato ma, senza i favori del pronostico che vanno alla Maglianese di Magliano Alfieri che ha confermato Ghione, ex del Bistagno, in battuta, con il potente Somano da centrale ed alla Rialtese che ha affiancato al battitore Stalla quel Marco Pirero, over 40, che ha disputato almeno quindici campionati di serie A vincendo pure uno scudetto.

A Bistagno si è scelto anco-



Arturo Voglino, presidente della Soms di Bistagno.

ra una volta la linea "verde" e, a disposizione del d.t. Elena Parodi, ci sarà il battitore Lorenzo Panero, diciottenne di San Pietro del Gallo; centrale l'altro under 20 Fabio Rosso di San Michele di Mondovì mentre sulla linea dei terzini giocheranno Paolo Pizzorno e l'esperto Fabrizio Cerrato ex di Pro Spigno e Santostefanese. Dopo un anno di tribolazioni fisiche e il matrimonio rientra nel gruppo anche Enri-

co Thea con il ruolo di quinto giocatore.

A Spigno un ritorno importante, quello di Diego Ferrero da Serole, battitore esperto che ha diviso la sua carriera tra Spigno, Bubbio e Bistagno e che gli spignesi hanno ammirato al comunale di via Roma in tanti campionati di C. A fianco di Ferrero il cortemiliese Jose Morena, centrale di lunghissima militanza che negli oltre trenta anni passati a "ricacciare" ha visitato tutte le categorie dalla serie A alla C2. L'esperto Paolo De Cerchi, terzino al largo, è sola conferma tra i giallo verdi che per il quarto ruolo, quello di terzino a muro, hanno ingaggiato Gonnella, ex dello Scalletta Uzzone.

Sono solo sette, per ora, squadre che hanno completato gli organici: oltre a Bistagno e Pro Spigno, Caragliese e San Rocco di Bernezzo dove giocano i gemelli Rivoira, Simone con la maglia del San Rocco e Danilo con quella del Caraglio; Pro Priero dove Luca Core sarà il battitore e Vero il centrale ed infine Maglianese e Rialtese.

Ad Alba la premiazione delle squadre di pallapugno

Si terrà ad Alba, domenica 21 gennaio con inizio alle ore 15, nella sala nuova del Teatro Sociale di piazza Vittorio Veneto, la premiazione delle squadre vincitrici dei campionati nazionali di pallapugno, pallone col bracciale,

pallapugno leggera, e fronton (one wall-handball). Alla premiazione, oltre al presidente federale avvocato Enrico Costa, saranno presenti il consigliere, i tecnici di tutte le squadre e tanti campioni del passato.

Basket serie D

Sul campo del Monferrato brutto ko per la Giuso

Monferrato Basket 79
Giuso Basket 45
(21-8; 33-23; 59-33)

San Salvatore M.To. Ancora un k.o. per il Villa Scati-Giuso superato nettamente dal Monferrato di coach Maresca, quintetto reduce da una sonante vittoria nel derby con l'Alessandria. Una partita, la prima del 2007, che condanna i bianco-neri a lottare esclusivamente per occupare la miglior posizione possibile nella zona play out, lontano da quei play off che all'inizio sembrava potessero far parte del bottino del Villa.

Una sconfitta che ha tante facce, a partire dagli infortuni per arrivare ad una pausa che coach Gatti non ha potuto sfruttare nel migliore dei modi per le tante indisponibilità nel roster. Quella sul parquet del Monferrato, in un derby abbastanza atipico, non era una partita facile anche per il miglior Villa, è diventata un calvario per una squadra che si è presentata orfana del capitano Cristian Tartaglia e del giovane Federico Coppola e con l'esperto Bottos a mezzo servizio per problemi muscolari.

Troppo per un Villa che deve confrontarsi con una rosa ridotta all'osso e con i giovani che faticano ad inserirsi.

Il Monferrato, trascinato da un Mossi stratosferico e da un Pozzi che ha gestito il pallone nei pochi momenti in cui la sua squadra ha dato segni di "insofferenza" sul pressing dei bianco-neri, ha subito preso il largo accumulando nel primo quarto tredici punti di margine (21 a 8).

La reazione degli acquesi è stata decisa ma non sufficiente a far tremare il giallo-blu che sul 25 a 23 hanno subito riallungato arrivando alla pausa lunga con un margine di dieci punti (33 a 23).

Negli ultimi due quarti non c'è più stata contesa. Bottos e Gilli hanno perso progressivamente il ritmo, Costa non ha ancora completamente recuperato ed ha faticato ad entrare in partita, dai giovani Fia e Biondi sono arrivati solo 2 punti. Pesante il 79 a 45 che condanna i bianco-neri ora più che mai costretti ad aggrapparsi a sussulti d'orgoglio per riuscire a risalire la china.

HANNO DETTO

"Stiamo facendo quello che possiamo. Senza Cristian e Tartaglia con un Bottos a mezzo servizio contro il Monferrato puoi solo perdere" - è l'amaro commento di coach Gatti che poi aggiunge - "Loro sono stati superiori in tutto; del resto con elementi del calibro di Pozzi e Mossi, che hanno giocato in C, e che conosco per aver allenato a Tortona, puoi permetterti cose che una squadra come la mia, che è la stessa del campionato di promozione, non può certo sognarsi di fare".

Non è però rassegnato: "È vero che ora dobbiamo pensare ai play out, ma è anche vero che recuperando gli acciaccati ed allenandoci con continuità possiamo risalire la china e sperare in una seconda fase più fortunata".

Giuso Basket Villa Scati: Costa 1, Spotti 8, Orsi 4, Bottos 14, Gilli 10, A.Tar-

taglia 4, Fia, Perelli 2, Biondi 2., Pronzato. Coach: Edo Gatti.

Domenica si gioca a...

Prima di ritorno per il Villa Scati che domenica 14 gennaio trasloca in quel di Borgosesia per affrontare il G.S.

All'andata il Villa s'impose con 16 punti di scarto contro un avversario che aveva i favori del pronostico.

Vittoria che poi venne cancellata a tavolino e la gara venne omologata con il risultato di 0 a 0 per irregolarità nel tesseramento di giocatori scesi in campo sia con il Villa che con il Borgosesia. Dopo quel primo match che aveva illuso il Villa e deluso il giallo-blu, le cose migliori le hanno fatte vedere i sesiani che pur non arrivando ad occupare quella alta classifica che era nei programmi della vigilia sono in corsa per i play off.

w.g.

A Villa Scati le letterine per Babbo Natale

Oltre cinquanta lettere a Babbo Natale ad accompagnare una infinità di regali subito consegnati ai bambini meno fortunati.

Allo Sporting "Villa Scati" di Melazzo hanno centrato l'obiettivo. Si potrebbe dire due piccioni con una fava, ovvero far divertire i tantissimi bambini che frequentano il centro e nello stesso tempo regalare doni a chi non ne aveva ricevuti. Il regalo per i ragazzini del Villa Scati?

Una lettera a Babbo Natale pubblicata sul nostro giornale. Maria Chiara e Cristina le coordinatrici del centro sportivo hanno scelto quella di Davide Ricci, 8 anni, da Melazzo, futura stella del Villa Scati basket.

«Caro Babbo Natale, desidero andare meglio a scuola, vorrei andare meglio a basket, vorrei dare tanta roba di Natale ai poveri, giochi ecc., vorrei anche sapere da te se esisti, vorrei ancora una cosa da te, che le giornate di Natale fossero lunghissime, magari un po' di mesi. Vorrei ancora una cosa da te, che tutti i bambini abbiano moltissimi regali. Ma tu davvero voli con le tue renne? Ma tu hai anche la renna di nome Rudolph? Ma quando piove, quando nevicava, quando grandina e quando c'è la nebbia, Rudolph accende il suo naso che illumina la strada che fai? Ma tu fai le magie per entrare nelle case?»

La classifica del basket

Risultati: Borgomanero - Castelnuovo Scivina 62-60, G.S. Borgosesia - Il Canestro 77-76, Monferrato Basket - Giuso Basket 79-45, Oratorio Trecate - Dil. Verbania Basket 57-78, Pol. Verbania - Il Cerro Asti 72-71, Pol. Santhià - Vigliano Basket Team 56-96, Basket Junior - Swing Borgo Ticino 61-67, E.C.S. Basket - Pall. Chivasso da disputare.

Classifica: Pol. Verbania, Dil. Verbania Basket 22; Il Canestro, Il Cerro Asti, Pall. Chivasso, Vigliano Basket Team 20; Borgomanero 18; Castelnuovo Scivina, G.S. Borgosesia, Monferrato Basket 16; Swing Borgo Ticino 12; Oratorio Trecate 10; E.C.S. Basket, Giuso Basket 8; Basket Junior Club 6; Pol. Santhià 2.

Prossimo incontro della Giuso Basket, in trasferta, domenica 14 gennaio contro il G.S. Borgosesia.

Pallapugno: in tv a Telecupole per beneficenza

Il 30 gennaio la popolare trasmissione di Telecupole "Ballando Le Cupole" avrà come ospiti d'esclusiva i protagonisti del mondo della pallapugno. La serata, promossa da Rinaldo Muratore, dalla Federazione Italiana Pallapugno, dall'Aigipe, dalla Lega delle Società e dall'Anap, non sarà semplicemente e unica-

mente una serata da passare insieme in allegria, ma avrà uno scopo benefico.

Vi possono partecipare tutti: dirigenti, arbitri, giocatori, familiari e amici di questo sport.

La cifra di partecipazione è di 30 euro, di cui una parte che verrà devoluta in beneficenza. Sono 280 i posti riser-

vati al ristorante, per cui occorre prenotarsi per tempo versando interamente la cifra entro il 10 gennaio alla Lega delle Società, all'Aigipe, all'Anap oppure presso le agenzie di Rinaldo Muratore. La piccola grande famiglia del balon si riunisce, dunque, per un momento di aggregazione, di incontro e di solidarietà.

Quanti hanno il piacere di unirsi, possono segnalarlo al circolo Soms (tel. 0144 79995 oppure al ristorante stesso tel. 0144 377013).

Bistagno: presentazione della squadra di pallapugno

Bistagno. Sabato 13 gennaio alle ore 18, presso la sala teatrale di Corso Carlo Testa 2, sarà presentata la squadra della Soms di Bistagno che prenderà parte al prossimo campionato di serie C1 di pallapugno.

Nella sala teatrale recentemente rinnovata, gli appassionati di balon potranno conoscere i giocatori che saranno protagonisti sul campo di località Pieve.

Dopo la presentazione ufficiale, la cena conviviale al

ristorante del Pallone con i tifosi, gli sponsor ed i giocatori.

Intervista al sindaco Andrea Oddone

Via Voltri in primavera e referendum sul tunnel

Ovada. Come è consuetudine da diversi anni, la prima delle pagine di Ovada dell'anno nuovo si parte con l'intervista al primo cittadino, il Sindaco Andrea Oddone.

- Finalmente l'Enoteca, bella, accogliente, "semplicemente" da attivare. Ma altro ancora attendono gli ovadesi. A Che punto è il più che trentennale recupero delle Aie? E il decennale allargamento di via Voltri? E la piscina, almeno quella scoperta?

- "Rispetto alle Aie, vorrei ricordare che è stata firmata la convenzione con i privati per la realizzazione delle opere previste nel piano di recupero ed entro il mese di febbraio verrà presentato il plastico inerente l'intervento.

Sull'allargamento di via Voltri la Provincia ci ha comunicato che i lavori inizieranno in primavera e noi abbiamo già assunto il mutuo da "girare" alla Provincia stessa, per la realizzazione dell'illuminazione e del marciapiede.

La piscina, quando ci sarà il piano Regolatore definitivamente approvato dalla Regione, tornerà in agenda per verificarne l'eventuale edificabilità e compatibilità economica - gestionale."

- Mega progetto del tunnel interrato sotto Costa, area P.I.P. di via Rebba che non decolla... Molti hanno l'impressione che i soldi dei cittadini vengano spesi male da provincia e Regione e che si abusino di un territorio collinare bello come il nostro. Il Comune di Ovada cosa intende fare?

- "Sul tunnel, se un giorno ci saranno le risorse disponibili, si dovranno fare almeno

tre riscontri: impatto idrogeologico, casello di Predosa, referendum in città.

Resta invece difficilmente spiegabile come mai non decollò il P.I.P. di via Rebba. Ad oggi i responsabili della Soprin S.p.A. (che è la società che ha predisposto l'area) affermano che i diversi contatti avuti lamentano un costo elevato dei lotti rispetto ad altre zone a noi limitrofe. Il Comune, in parecchie occasioni e sedi, ha partecipato alla presentazione del progetto. Attraverso lo sportello per le imprese, fornisce tutti i dati necessari per la realizzazione dei capannoni e per il futuro sono previste nuove forme di promozione."

- Come pensi di gestire il "caso Porata" (in senso amministrativo e politico)?

- "Intanto Rifondazione Comunista non è uscita dalla maggioranza consiliare, ed il 3 febbraio ci sarà un confronto politico - amministrativo di metà mandato. Ogni ulteriore commento credo vada rinviato a quella data dove saranno espresse le opinioni di tutti i soggetti che sostengono la maggioranza."

- Molti guardano al "Lercaro" ed al "S. Antonio" con tanta preoccupazione... Cosa può fare il Comune per i nostri anziani?

- "Qui il discorso sarebbe lungo, complesso e difficilmente sintetizzabile in poco spazio. Siamo di fronte ad una crisi finanziaria del "Lercaro" (tra l'altro molte ipab vivono queste vicissitudini) che sembra migliorare col 2007. e siamo di fronte ad una realtà sociale profondamente diversa da quella degli Anni '80 e



Il sindaco Andrea Oddone.

'90. Credo vada rilanciata con forza la centralità della struttura "Lercaro", specializzandola sempre di più per i non autosufficienti, quale risposta complessiva ai bisogni della zona."

- L'opera da realizzare nel 2007 che ti sta più a cuore, a parte l'Enoteca.

- "Più che un'opera è una politica di confronto e collaborazione con i Comuni della zona. Senza questo non si realizzano obiettivi sulla Sanità, sull'assistenza (Lercaro), sul turismo (enoteca, IAT) e sullo sviluppo più in generale (P.I.S.L.). Per Ovada, in senso stretto, è evidente che insieme alle "Aie" (di intervento quasi tutto privato) mi piacerebbe "partire" con il recupero dell'area Frantoio di via Novi."

- Ed ora un augurio ai tuoi concittadini per il 2007...

- "Di fronte ad un nuovo anno non ci si può che augurare pace nel mondo, serenità e salute per la nostra comunità." E. S.

Inizio dei lavori a maggio

Tra l'ospedale e la scuola 90 auto da parcheggiare

Ovada. Inizieranno a maggio i lavori per il nuovo parcheggio di via Dania, con novanta posti auto.

L'intervento si rende ora veramente necessario in quanto serve due tipi di utenze: quella diretta all'Ospedale Civile e l'altra alla Scuola elementare. Ora come ora ne l'una ne l'altra utenza sono sicure di parcheggiare l'auto nelle vicinanze delle rispettive strutture. Tanto più che anche in residenti in zona sono naturalmente interessati ai parcheggi attualmente esistenti. Si creano così da tempo difficoltà anche rilevanti nel reperire un posto auto, con l'aggravante che si ha sempre meno tempo per assicurarsi un parcheggio, dovendo fare certamente più cose di prima nello stesso periodo di tempo.

Per questo si è prevista la realizzazione di un nuovo parcheggio nell'area compresa tra via Dania e via Ruffini,

confinante con la ferrovia. Si prevedono un livellamento dell'area interessata, la stesura di uno strato di materiale arido inerte, la ricarica con materiale stabilizzato e la finitura con del ghiaio. L'area sarà cintata sul alto ferrovia, per evitare attraversamenti, e si collocherà una ringhiera piuttosto robusta, in legno, sul lato di via Ruffini.

L'accesso veicolare e pedonale all'area sarà da via Dania, con la possibilità di un accesso specifico per la scuola. Il parcheggio sarà diviso dall'edificio scolastico da alberature o siepi ed ulteriori siepi verso la ferrovia e sarà dotato di illuminazione.

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a circa 164.000 euro, finanziato da un mutuo acceso dal Comune.

Al nuovo parcheggio di via Dania troveranno posto novanta auto. E. S.

Morte improvvisa di Paolo Olivieri

Ovada. Non è rientrato a casa la sera ed il giorno dopo è stato trovato morto, nella propria auto ferma ai bordi della strada della Priarona, la Provinciale per Cremolino.

È Paolo Olivieri, 59 anni, abitante in via Novi, collaboratore di una nota impresa cittadina di pompe funebri. Alla sera era uscito e la moglie, per il tipo di attività che il marito svolgeva e per cui era impegnato negli orari più impensati, si è preoccupata quando al mattino si è accortata che non era rimasto fuori casa per lavoro. Allora ha lanciato l'allarme. Solo verso mezzogiorno un passante ha notato la Toyota Yaris di Olivieri ferma presso il capannone dei F.lli Boccaccio, ai margini della Provinciale.

L'auto aveva la portiera aperta, il che fa pensare che il poveretto, quando si è sentito male, ha cercato di scendere, senza riuscirci. Dai primi accertamenti del medico legale, la morte sarebbe stata causata da motivi naturali ma comunque il corpo è stato sottoposto ad autopsia. L'uomo tempo fa avrebbe accusato seri disturbi cardiaci per cui sarebbe stato anche ricoverato in Ospedale. Paolo Olivieri era molto conosciuto e la sua improvvisa scomparsa ha destato viva impressione in città.

E la moltitudine di persone che ha partecipato ai suoi funerali lo ha confermato.

"C.I.G.N.O." presentato alla festa di "Vela"

C'è un nuovo progetto per i malati oncologici

Ovada. Nell'ambito della festa natalizia al Day Hospital oncologico dell'Ospedale Civile, organizzata dall'associazione "Vela", il dott. G.F. Ghiazza, direttore sanitario della Asl 22, ha presentato il Progetto C.I.G.N.O.

La sigla sta per "Come Immaginare la Gestione di una Nuova Oncologia". Il progetto, nuovissimo e di fatto già approvato dalla dirigenza sanitaria, si basa sul lavoro dei volontari oncologici di Ovada ed Acqui e sulla attività congiunta delle loro rispettive associazioni.

Il progetto consiste in un itinerario integrato dei servizi a disposizione del malato oncologico, per curarlo organicamente e psicologicamente nei diversi momenti della sua grave malattia.

E per assisterlo sempre, nell'ottica di una ottimizzazione concreta di tutti i servizi che gli necessitano.

Alla festa natalizia si sono stretti tutti quanti (volontari, medici, infermieri, malati e loro parenti) per scambiarsi gli auguri di buon anno nuovo. Per l'occasione sono stati premiati gli autisti dei mezzi che trasportano fuori sede i malati oncologici. Premiate anche Carla Viviano di Molare, attivissima di "Vela" ed Eli-



Il dott. Gianfranco Ghiazza.

sabetta Gandini di Alessandria per la sua fattiva collaborazione con l'associazione oncologica. Premiatore pure Carlo Cichero, Salvatore Scimeni e Luciana Di Stefano per il "Calendario del cuore" a favore di "Vela".

E quindi riconoscimenti assai sentiti e particolari a Gianfranco Ghiazza ed alla dott.ssa Paola Varese, da sempre l'anima portante di "Vela" e spinta propulsiva del DH oncologico dell'Ospedale Civile.

La vignetta di Franco

E' NATA L'ENOTECA!



MANCA SOLO IL...VINO!

Preparazione al matrimonio

Ovada. Chi intende sposarsi nel corso dell'anno appena cominciato può iscriversi agli incontri di preparazione al matrimonio. Le date di iscrizione: sabato 13 e sabato 20 gennaio, dalle ore 15 alle 18 presso la Canonica, via S. Teresa 1, tel. 0143/80404 (don Giorgio Santi e don Mario Montanaro). Gli incontri di preparazione al matrimonio si terranno il martedì 30 gennaio e il 6/13/20/27 febbraio (sempre di martedì), presso la Casa della Famiglia Cristiana, via Buffa, tel. 0143/80288.

All'ospedale civile curato dal dott. Macciò

Aperto l'ambulatorio di linfologia

Ovada. All'Ospedale Civile da dicembre è aperto un ambulatorio di Linfologia, curato da Alberto Macciò, medico 118 del Distretto ovadese. La linfologia è una branca della medicina che si occupa dello studio della linfa e del sistema linfatico. Nonostante la sua storia si perda nei secoli, essa riveste ad oggi un ruolo marginale nei percorsi formativi e di studio della classe medica ed infermieristica. Ma la sua utilità e la diffusione nella pratica clinica sono indiscutibili, tanto che termino come linfa, linfonodo, linfatico ricorrono di frequente nella pratica medica quotidiana. Ad esempio gambe o braccia gonfie, arrossate e dolenti sono spesso associate ad una insufficienza linfatica dovuta ad interventi chirurgici o radioterapia ma talvolta ricorrono senza una causa apparente. e provocano nel paziente sofferenza e lunghi calvari in cerca di cure nonché complicanze spesso evitabili.

Il nuovo ambulatorio cittadino, tra i pochi presenti in Italia, è stato creato nell'ottica di offrire ai pazienti un valido servizio di prevenzione, diagnosi e terapia di queste diffuse malattie invalidanti. Ed il dott. Macciò, specialista in Chirurgia generale, prosegue la sua attività universitaria nel centro di Chirurgia dei linfatici e Microchirurgia del S. Martino di Genova, sotto la guida del prof. Campisi.

L'ambulatorio di linfologia all'ospedale Civile è aperto il martedì dalle ore 15 alle 20 e vi si accede su richiesta del medico di famiglia, con prenotazione al Cup.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

Farmacia: Frascara, Piazza Assunta, 18 Tel.0143/80.341

Autopompe: Shell: via Voltri

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 e 11 - 17; feriali 8.30.

Cappella Madri Pie: feriali ore 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Eventi ad Ovada

Ogni sabato del mese - Ovada centro storico (via S. Sebastiano e p.tta S. Giovanni) si svolge il "mercato del biologico e dell'artigianato ecocompatibile".

Fino al 21 gennaio - Ovada: Mario Fallini "Un castello di Immagini" presso lo Spazio Sotto l'Ombrello Scalinata Sligge. "Il Passo di Saturno" presso la Loggia di San Sebastiano.

Giovedì 11 gennaio - Ovada, Cine Teatro Comunale ore 21.15; per "Omaggio a Gilberto Govi" la Compagnia teatrale "In Sciuu Palcu" di Maurizio Silvestri presenta la Commedia in tre atti "Colpi di Timone". Info e prevendita I.A.T. Ovada, via Cairoli 103 tel. 0143 821043.

Sabato 13 gennaio - Ovada Cinema Teatro Splendor ore 21; la compagnia teatrale "A. Campanassa" di Savona presenta lo spettacolo: "Liguria tra Govi liti e cansuin", "In Pretua" di Giuseppe Ottolenghi, "Liti de Cunduminiu" di Olga Giusto e "Canzoni Dialektali" affidate alla voce di Elmo Bazzano.

Dal 19 al 21 gennaio - Piazza Cereseto, Ovada, "Il Profumo del cielo" Mostra a cura dell'informa giovani di Ovada. Per info 0143 80786, Jov@net. E-mail giovanet.ovada@tin.it.

Premiata Lina Perfumo

Ovada. Lina Perfumo è stata premiata in Comune dal Sindaco Oddone e dalla Giunta per i suoi sessanta anni di attività e servizio, svolti presso il caffè Trieste.

Il riconoscimento le è stato consegnato con questa motivazione: "testimone discreta di incontri, amicizie, passioni, litigi, sorrisi e malinconie."

Lavori eternamente in corso

La strada Ovada - Acqui a senso unico alternato



La strozzatura della Priarona.

Ovada. Sui lavori in corso ad Ovada e zona pubblica abbiamo un intervento di Federico Vignolo.

“Ultimamente, troppo spesso dalle nostre parti, c'è la moda di iniziare i lavori e non finirli mai. Nonostante si tratti, quasi sempre, di lavori urgenti, necessari e, tra l'altro, anche pericolosi se i cantieri si lasciano aperti per un periodo troppo prolungato. In sintesi la moda del 2007 pare rimanga quella del 2006, che già era uguale a quella del 2005 e cioè “rimanda a dopodomani quello che puoi rimandare a domani”.

Messa in questi termini si dipinge la situazione dei lavori pubblici in zona in modo grottesco ma la realtà è proprio così drammatica, se non di più. I lavori che interessano il ponte sull'Orba tra Ovada e Molare sembrano quelli che hanno interessato l'abbassamento di corso Italia. I lavori fatti sulla strada Priarona un anno fa (dopo due anni di transenne ed un pericoloso senso unico alternato non regolato da semaforo) e riguardanti una frana che aveva ridotto di metà la carreggiata, sono stati ultimati ma solo parzialmente. Infatti ora la strada sta nuovamente franando. Viene naturale poi chiedersi come saranno fatti i lavori per la messa in sicurezza anche del ponte di S. Paolo sulla strada per Grillano.

La realtà dei fatti? Non esistono penali per certi lavori. Se queste fossero solo pari ai guadagni nel caso si sforsasse di qualche giorno nei termini, tutti i lavori si completerebbero sempre entro le date stabilite. La ditta dei F.lli Bocaccio dimostrò come un lavoro di un mese si poteva concludere in un mese. Impensabile fare determinati lavori con due operai e mezzi limitati, impensabile credere di poter terminare un lavoro se poi si interrompe venti giorni per le festività! In tutti i lavori, pubblici e non, bisogna rispettare le scadenze: da noi forse non funziona così, e la gente si interroga, giustamente.

A Novi è stata stravolta una città in pochi mesi perché di mezzo c'erano dei termini da rispettare, imposti dall'apertura di un'attività importante per la città. Ma la sicurezza di pedoni, automobilisti e cittadini tutti non dovrebbe essere elemento importante per la città, più di un qualcosa puramente economico?

E così sul ponte di Molare i lavori, fermi da prima di Natale come fermi sono stati gli asili e le scuole per rispettare le festività, si protrarranno sino a primavera, con disagio degli automobilisti ma soprattutto dei pedoni. Questi ultimi sono in molti ad attraversarlo da e per la stazione ferroviaria, anche in orari serali o notturni, con gravi rischi.

La frana sulla Priarona si estenderà alle prossime piogge perché nei lavori di un anno fa nessuno aveva previsto che quel lato di collina frana e fronerà sempre, senza un muro di contenimento sul lato verso il fiume.

E come risultato si avranno forse altri due anni di passione e rischi di incidenti per una strada che si ridurrà ad una sola corsia.”

A Villa Gabrieli benedizione degli animali

Ovada. Fulvio Briata è stato rieletto per terzo biennio presidente di Pubblica Opinione. Vicepresidenti Emilia Maini e Mara Spotorno, neosegretario Giorgio De Grandi. L'associazione ha in programma una serie di iniziative legate soprattutto al discorso ambientale, dell'elettromagnetismo delle antenne, oltre a manifestazioni per la città. La prima il 21 gennaio al Parco di Villa Gabrieli con la benedizione degli animali. Alle ore 15 ritrovo e benedizione impartita da Don Giorgio; distribuzione di the caldo e intrattenimento musicale con i gruppi Nova e PetrAntica. Forse anche un premio da assegnare all'amico dell'animale.

Il 40° di madre Flavia

Ovada. Se don Piana ha festeggiato il 60° di ordinazione sacerdotale e madre Ricci, delle Madri Pie, il 40° di professione religiosa, tocca ora a madre Flavia Macciò, sempre delle Madri Pie, festeggiare il suo 40° anniversario di professione religiosa, il 29 gennaio.

Incontro con Della Volpe del TG3

Ovada. il giornalista Rai Santo Della Volpe è il protagonista dell'incontro di martedì 16 gennaio, alle ore 14.30 all'Istituto Barletti dia via Galliera. Caporedattore presso la Redazione Cronaca del TG3, Della Volpe parlerà sul tema “la ricerca e il controllo delle fonti giornalistiche: dalle agenzie all'uso di Internet”. L'incontro si svolge nell'ambito del seminario di “educazione ai media” organizzato dal Centro per la pace “Rachel Corrie”.

Partita la solidarietà per la Tanzania

Con i tappi di plastica si costruisce un acquedotto



Ovada. “Dall'acqua per l'acqua. Raccogli i tappi di plastica e la solidarietà raggiunge i villaggi della Tanzania.”

Con questa semplice ma profonda frase continua, in città ed in zona, la raccolta di tappi di plastica a favore delle popolazioni della Tanzania, per la costruzione di un acquedotto. In tal modo si evita di far percorrere a quella gente africana quattro chilometri con i secchi sulle spalle o in testa, per approvvigionarsi di acqua potabile al pozzo più vicino.

Ognuno con un piccolo gesto quotidiano può farlo: si tratta semplicemente di raccogliere i tappi di plastica, di tutte le dimensioni, anziché gettarli nel contenitore domestico della spazzatura.

E la Parrocchia di Ovada,

come quella di Molare e di altri paesi vicini, aderisce, con la collaborazione dei Gruppi missionari e del gruppo Giovanissimi di Borgallegro, a questa lodevolissima iniziativa, a favore delle popolazioni della Tanzania.

Per questo sono stati posizionati degli appositi scatoloni, per la raccolta dei tappi, nelle Chiese cittadine, in alcune scuole ed anche in altri luoghi frequentati dalla gente (piazze, supermercati) e nei paesi della zona.

I tappi raccolti verranno quindi portati a Rivoli, in provincia di Torino, per essere venduti ad una ditta specializzata nel riciclaggio.

Il ricavato della vendita di questi tappi serve appunto per la costruzione di tubature e pozzi per l'acqua potabile in alcune zone della Tanzania.

Appuntamenti religiosi di gennaio

Ovada. Anche per quest'anno appena iniziato, ogni mese a partire da gennaio si organizzano i centri d'ascolto. Si svolgono in diversi quartieri cittadini e consistono in momenti di preghiera, riflessione e catechesi per tutti. Informazioni specifiche in Parrocchia.

A Costa d'Ovada domenica 14 gennaio ultimo giorno di apertura del presepe artistico di S. Rocco.

Giovedì 18 gennaio inizio della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Venerdì 18 gennaio alle ore 17 S. Messa nella Casa natale di S. Paolo.

Domenica 21 gennaio, a Costa alle ore 10, S. Messa per tutti i defunti del 2006.

In via Granozza, verso Battagliosi

Che ci fa l'asfalto oltre il guard-rail?



Ovada. Tempo fa è stato posizionato il guard - rail via Granozza (ex via Molare). E per i lavori, sono stati asportati dei pezzi di asfalto della strada e messi a fianco della “teleferica”, oltre il guard - rail. Ma quell'asfalto è ancora lì e non si sa bene a cosa possa mai servire. Si parla tanto di mantenere pulito l'ambiente perché è la nostra seconda grande casa e di rispettarlo ad ogni occasione. Ma questo non è un bell'esempio per nessuno.

Dovranno passare per... Alessandria

Acqui - Ovada - Genova non scontata agli invalidi

Ovada. Ci hanno avvicinato alcuni invalidi, quelli che pur con le loro menomazioni, devono ancora viaggiare, per far sapere che, per la linea ferroviaria Acqui - Ovada - Genova, non c'è per loro nessuno sconto o facilitazione. Cambiano i Governi ma le “disattenzioni” fortuite o volute continuano ad esserci.

Franco Pesce si è informato ed ha chiesto un parere al Sindaco di Ovada Oddone, che gli subito detto di rivolgere la domanda all'assessore regionale ai Trasporti Borioli, alessandrino.

A causa delle feste non si è ancora riusciti ad intervistare il Sindaco di Acqui e l'assessore regionale, lo si farà appena torneranno in sede. Però si sono chiesti lumi al centro di informazioni delle Ferrovie.

Con tre telefonate: nella prima, chi rispondeva ha detto di aspettare, che si informava, abbiamo aspettato per un buon quarto d'ora e poi abbiamo abbassato il microfono senza avere avuto una risposta.

Per la seconda, siamo stati più fortunati e la voce femminile che ci ha risposto ha subito detto che gli sconti venivano riconosciuti solo per i treni Intercity. Invece per i

semplici Regionali di pendolari, che per la signora che ci rispondeva erano: “a costi già bassi”, non viene riconosciuta nessuna facilitazione finanziaria.

Per cui l'invalido che avesse desiderio di andare da Ovada o da Acqui (e stazioni intermedie) a Genova dovrà pagare l'intero biglietto. Oppure... andare ad Alessandria, prendere l'Intercity Torino - Genova e lì avrebbe riconosciuti i suoi diritti.

Ma è possibile, ad un invalido che ha già problemi per conto suo, di mobilità e di salute e che spesso deve essere accompagnato, far pagare l'intero costo del biglietto perché la linea Acqui - Ovada - Genova è già ad un costo, a detta degli incaricati, piuttosto basso?

Teniamo presente che sono stati annunciati dalle Ferrovie ulteriori rincarati dei biglietti.

Ripetiamo che non abbiamo potuto ancora conoscere l'opinione del Sindaco di Acqui, Danilo Rapetti, e dell'assessore regionale ai Trasporti Borioli, lo faremo appena ritornerà la normalità del dopo Feste.

Ma esigeremo una risposta franca, non accetteremo risposte in “politichese” o il solito scaricabarile.

Premiato Andrea Bondi per il suo “Ruvrin 2004”

Anche il Barbera può fare bene la parte

Ovada. Andrea Bondi, giovane ed appassionato viticoltore di Cascina Banaia, in cima alla strada delle Cappellette, ha vinto un importante premio del settore.

Infatti con il suo Barbera “Ruvrin” 2004, si è classificato al terzo posto fra i migliori vini rossi italiani alla seconda edizione di “Sens of wine” ed è stato premiato a Roma all'Auditorium Parco della musica, sala S. Cecilia.

Quindi anche un produttore ovadese nel gotha dei grandi vini italiani, in un'importante graduatoria nazionale firmata da Luca Maroni.

Un riconoscimento alla capacità di Bondi, trentaseienne produttore che sapientemente coniuga dinamismo imprenditoriale, capacità di un enologo di valore e buono sfruttamento delle caratteristiche di un territorio tradizionalmente vocato alla produzione vitivinicola.

Una soddisfazione ancor più grande per questo produttore laureato in Legge, se si pensa che anche il suo Dolcetto “Du'ien” ha ottenuto lo stesso punteggio del Barbera

poi premiato. Il vigneto delle Cappellette, oramai al confine con Trisobbio, consiste in dieci ettari, di cui cinque vitati.

La prima impressione di Bondi: “In una terra vocata al Dolcetto, è opinione comune che il Barbera sia il figlio minore. Con il “Ruvrin” credo di aver vinto un'interessante sfida...”

Il vigneto è situato sul colle della Banaia, che si erge a 430 metri s.l.m., con esposizione a sud. La famiglia Bondi, dopo l'acquisto nel 2000, consapevole delle potenzialità del territorio, ha puntato tutto sulla qualità ed ha creduto nei vigneti autoctoni, quali il Dolcetto ed il Barbera.

I vecchi vigneti; esistenti da quasi 50 anni, sono stati recuperati mentre i nuovi impianti sono stati concepiti con una fittezza di ceppi e cloni selezionati che permettono basse rese produttive.

La cantina di Cascina Banaia è dotata delle più recenti innovazioni tecnologiche, che consentono un controllo automatico dei processi e dei parametri di vinificazione.

E. S.

Brindisi a metà

Ovada. Al brindisi augurale natalizio dell'Amministrazione comunale non hanno partecipato i cantonieri, i giardinieri e gli operai in genere del Comune.

Quanti salti sotto il ponte

Ovada. Possibile che, dopo tanti anni e tanti salti sulle grosse mattonelle, non si riesca ancora ad eliminare il brusco passaggio delle auto (e moto) sull'asfalto molto sconnesso nel sottopasso ferroviario all'inizio di via Molare?

Comune o Provincia si diano da fare concretamente, per eliminare un problema stradale che, a giudizio di molti, non sembra insormontabile ma che, per esperienza di tutti, è durato sin troppo.

Un intervento sulla situazione della struttura

Ma il Sant'Antonio è da chiudere?

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo: "Il Sant'Antonio è da chiudere?"

È la domanda che attualmente la Giunta comunale, con la presidenza del Lercaro, pone a tutte le forze sociali della zona. E una domanda cui è molto difficile dare una risposta se si analizzano i contenuti economici e sociali che tale azione implica e le ricadute che ne possono derivare.

Si dice che la scelta di creare una dipendenza cittadina del Lercaro era allora dettata dalla presenza di un forte manipolo di autosufficienti che continuavano la vita sociale in città, frequentavano senza traumi particolari i locali pubblici e gli svaghi che permettevano loro di sentirsi "vivi". E non dei rifiuti che la società relegava in un luogo senza dubbio accogliente, pulito e riscaldato ma inesorabilmente freddo in senso affettivo. Man mano che la condizione passava, naturalmente, da autosufficiente a non, l'ospite in modo non più traumatico passava dal S. Antonio al Lercaro, facendo posto ad altri autosufficienti.

Oggi si dice che i costi sono stratosferici e che di autosufficienti non ne esistono quasi più, che la struttura è inadeguata, che servirebbero ingenti fondi per riadattarla alle esigenze. Quindi vengono a mancare le prerogative necessarie al mantenimento in vita della struttura cittadina e quindi la risposta razionale è chiudere il S. Antonio. Però nel campo del sociale le dottrine insegnano che è aberrante fermarsi davanti alla prima risposta e lo è ancor più se ci si ferma davanti ad un ragionamento puramente economico - matematico, quindi freddo.

Corrisponde a realtà l'affermazione che non esistono più autosufficienti da indirizzare al S. Antonio? Davvero tutti ci adoperiamo perché l'entrata in Casa di Riposo sia il meno traumatica possibile? Non dobbiamo mai dimenticare che, per gli ospiti, "quel luogo", pur bello ed ospitale, è e

resta il vecchio ospizio. Tempo fa il Consorzio dei Servizi sociali aveva lanciato un'idea che mi era sembrata eccezionale, cioè attrezzare al piano terreno del S. Antonio un centro di aggregazione che permettesse la vita comune di assistiti e non. Sarebbe stata una grande soluzione che probabilmente sarebbe costata denaro ma che avrebbe cercato di dare davvero una risposta alle esigenze dell'anziano. Esigenze che, magari per molteplici motivi, non può aver dalla famiglia e che non può avere da una struttura che necessariamente deve essere superattrezzata per i non autosufficienti.

Quell'idea è rimasta un'idea, i tempi cambiano e le risorse subiscono cambiamenti di rotta, i fondi per la ristrutturazione necessaria non ci sono più e quindi occorre chiudere inesorabilmente il S. Antonio, senza neppure chiederci quanti sarebbero gli ospiti autosufficienti che potrebbero stazionare se la struttura fosse resa davvero agibile. Ma esiste ancora una motivazione che porta alla chiusura del S. Antonio: al Lercaro sono pronti i posti letto che altrimenti resterebbero vuoti, quindi altra risposta razionale ma fredda.

Ma le cose stanno veramente in questo modo? Non sarà che il mantenimento del reparto cittadino non dà più quel lustro di visibilità politica che dava un tempo? E come mai non si è usato il Lercaro per quella struttura nata di recente, in modo quasi carbonaro, dai Padri Scolopi e finanziata dal Consorzio dei Servizi sociali cui fanno capo i Comuni della zona? Non ci si poteva impegnare più a fondo per trovare altrettanti fondi per la ristrutturazione del S. Antonio?

Sono solo alcune legittime domande che occorre porci se vogliamo fare assistenza vera, al di sopra dei numeri. Sono alcune domande che ci porremo tutti perché credo che nessuno voglia speculare su argomenti tanto delicati."

Lettera firmata

Sino alla metà di gennaio

Presepe a più livelli al Santuario delle Rocche



Santuario delle Rocche. Continua sino alla metà di gennaio la tradizione del Presepe, realizzato dai padri Passionisti Don Attilio, Don Antonio e dai loro attivi collaboratori (tra gli altri, Silvia, Laura, Enrica, Emilio, Fabio ed ancora Laura). L'opera è stata costruita su diversi livelli ed è di notevole suggestione.

Un aiuto ai ragazzi per le prossime iscrizioni

Gli studenti della media e la scelta della superiore



Ovada. Si è tenuta, giovedì 14 dicembre, la prima giornata dell'orientamento scolastico e professionale presso la scuola media "S. Pertini" di Ovada. Numerosi docenti ed operatori di vari istituti scolastici superiori e di agenzie di formazione, in qualche caso affiancati da alcuni loro allievi, hanno aderito all'iniziativa, che completa le attività di orientamento previste dal piano dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Ovada. Si è voluta dare un'ulteriore occasione per far riflettere sugli studi da intraprendere al termine della scuola dell'obbligo attuando una scelta consapevole e responsabile, molto importante per il futuro di ogni ragazzo.

Gli alunni della classe 2^aC insieme alla prof.ssa Bovio, la

quale è referente dell'orientamento, si sono impegnati a collaborare per la piena riuscita della giornata ed hanno così avuto anche la possibilità di cominciare a pensare, essi stessi, alla scelta da effettuare il prossimo anno.

Erano presenti: Ist. superiore Barletti, Ist. S. Caterina, Casa di Carità, Centro per l'impiego di Ovada; Liceo Pardi, istituto Ottolenghi, istituto Barletti, istituto Torre, istituto Fermi di Acqui Terme; Liceo Amaldi, istituto Boccardo, istituto Ciampini, Far. Al. di Novi Ligure; istituto Saluzzo Plana, istituto Nervi, istituto Fermi, istituto Migliara, Far. Al. di Alessandria; istituto agraria Luparia di S. Martino di Rosignano e istituto agraria Gallini di Voghera.

Peruzzo in mostra

Ovada. La mostra di arte contemporanea dell'artista cassinese Mariano Peruzzo si terrà da venerdì 12 a domenica 14 gennaio, nella sala espositiva di piazza Cereseto.

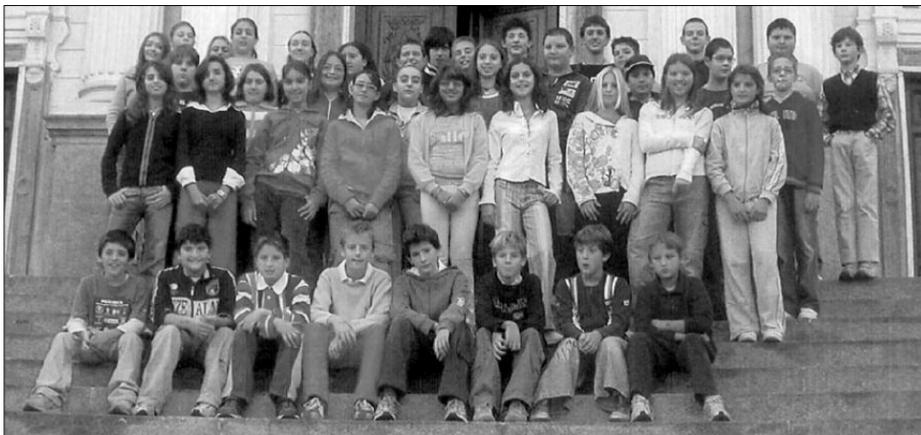
Il giovane artista, materializzando ciò che, strada facendo, impatta i suoi sensi (sbarre di ferro, vecchie porte, pezzi di legno ed altri oggetti), dà vita a pezzi curiosi. E li espone in questa mostra originale, chiamata "Immedesimandomi".

Inaugurazione venerdì 12 alle ore 21. Domenica 14, ore 18, la pianista giapponese Setsuko Kibe si esibirà in una performance di canto e brani al pianoforte.

Orario mostra: sabato e domenica, dalle ore 10 alle 13, dalle ore 16 alle 19 e dalle ore 20 alle 23.

A Castelletto d'Orba

Un calendario realizzato dai ragazzi della media



Castelletto d'Orba. I ragazzi della Scuola Media, con i loro insegnanti, hanno realizzato un bel calendario per il 2007. L'iniziativa, voluta dall'Amministrazione comunale, si pone l'obiettivo di tenere insieme la tradizione, rappresentata nel calendario dalle parole dialettali, con l'innovazione, costituita dalle lingue della globalizzazione, cioè l'inglese ed il francese studiati a scuola. Ogni mese è illustrato con i prodotti tipici del territorio. È questo un modo per non dimenticare e per trasmettere alle nuove generazioni la memoria delle comuni radici contadine.

Proposta di legge sulle attività del passato

Ovada. La proposta di Legge Regionale n° 8 "Valorizzazione dell'attività del passato", presentata dalle classe 3^a e 5^a A del Liceo Linguistico Pedagogico delle Madri Pie, non è stata approvata e rinviata in Commissione. Pertanto la proposta di Grata Pastorino, Laura De Antoni, Laura Poggi, Elisa Ferraro, Roberta Pasce ed Elisa Antonietti (relatrice Roberta Pesce, docente Maria Teresa Piana), dovrà attendere il parere della Commissione per essere approvata.

Delle suore Carmelitane Teresiane di Carpeneto

Casa di accoglienza per gruppi o singoli

Carpeneto. Per la nuova costruzione delle Suore Carmelitane Teresiane ecco un intervento di don Paolino Siri.

"Da qualche giorno sventola la bandiera tricolore in loc. Mombella, su di una costruzione solenne e solida che sta sorgendo sul ciglio della strada e che attira l'attenzione dei passanti. Dopo pochi mesi di intenso e costante lavoro della ditta Fiore di Acqui Terme finalmente ecco il tetto, con grande soddisfazione di tutti, ditta, carpenetesi e suore.

Sorgerà infatti in questa soleggiata zona la nuova struttura voluta con caparbietà dalle Suore Carmelitane Teresiane, presenti nell'asilo del paese. Scopo principale di ciò è di ricordare il loro fondatore, fra Isidoro della Natività (al secolo Giacomo Sciutto), carpenetese del '700, e di rendergli il dovuto onore nel suo paese di origine.

Inoltre le suore sono grate verso un loro benefattore (Pino), che intendono rendere vivo nei compaesani che l'han-

no conosciuto, con un segno perenne a beneficio di tutto il paese.

La costruzione, a due piani, sorge con l'intento di essere una casa di accoglienza e di incontri di spiritualità, per gruppi o singoli che vogliono passare qualche giorno in riflessione, preghiera o giornate insieme.

Con la posa della bandiera termina la prima fase dell'opera, seguita con tenacia e amore dalle suore condivise dall'ordine religioso tutto (casa madre a Roma).

La seconda fase prevede, in tempi un po' più distesi, il completamento della struttura, con i veri servizi tecnici e quanto segue.

Un plauso da tutti alle suore, ai tecnici (ing. Giacomo Boccaccio e geom. Marengo), agli operai della ditta, per un'opera che suscita molta curiosità.

Ma che potrà dare un tono nuovo e di apertura al paese, con l'arrivo di persone da varie parti d'Italia.

Da Trisobbio a "C'era una volta"

Trisobbio. Gli alunni della scuola primaria hanno visitato il museo "C'era una volta" di Alessandria.

I bambini hanno ascoltato i racconti di nonna Angela e osservando oggetti, mobili, abiti e manichini, hanno rivissuto la vita nelle campagne agli inizi del secolo scorso.

Particolare attrazione i giochi di un tempo fatti in casa senza spesa e con tanta fantasia.

Inoltre hanno ammirato il mondo del lavoro quando con pochi macchinari i contadini realizzavano quello che poteva servire per la vita di ogni giorno oltre al lavoro nei campi e nelle vigne. Dopo il pranzo, gli alunni con nonna Elena hanno costruito una girandola e realizzato origami "facendo vivere" un foglio di carta colorata.

In edicola "Urbs"

Ovada. È in edicola l'ultimo numero del 2000 di "Urbs", la bella rivista storica - artistica trimestrale dell'Accademia Urbense.

Sono trascorsi vent'anni dalle prime pagine della rivista e così, con il numero di dicembre, arrivano nelle case dei lettori anche gli Indici ventennali della pubblicazione.

Nel sommario: Ovada al tempo della "borsa nera", Nuovi documenti su Maria Teresa Camera, L'Oratorio della Annunziata di Orsara, Una bottega d'arte ad ovada nel Settecento, La pala di Gandolfino a Gavi, Una farmacia a Cremolino nel '700, La Società Filarmonica di Ovada, Un convegno sul vino a Prasco, Gli esordi della Croce Verde di Ovada, Si è spenta la voce di Sergio Basso, Il museo contadino di Orsara, Una fotografia, Gli antichi vitigni piemontesi negli scritti di Galesio.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Match clou al Geirino il 13 gennaio

Ed ora il Carnate dirà quanto vale la Plastipol

Ovada. Inizio d'anno senza il botto per la Plastipol, che si è ritrovata un solo punto dalla trasferta di Brescia.

Un risultato che non permette ai biancorossi di tenere il passo del Segrate, vittorioso sul Quattrovalli, né di difendere il 2° posto appena conquistato.

Dopo un avvio negativo i ragazzi di Minetto, anziché alzare bandiera bianca, hanno reagito e anche se alla fine la vittoria non è arrivata l'atteggiamento in campo è stato giusto, quello che in un campionato sinora equilibrato, può fare la differenza.

Il perdurare delle condizioni non ottimali di Roserba, da tempo alle prese con una contrattura, e il mal di trasferta di cui soffre la squadra, che raramente riesce in tali condizioni a difendersi e rigiocare, hanno per due sets ingigantito le capacità dei padroni di casa.

Per contro si è visto un grande Donolato e quando Minetto, che già aveva mandato in campo Crocco per Trotta a metà del 1° set, all'inizio del 3° ha giocato la carta Torrielli, fermo da tre settimane e quindi non al top, la partita è cambiata.

È venuto fuori il carattere e il gioco è passato nelle mani degli ovadesi che, padroni del campo e sostenuti da un caloroso gruppamento di tifosi al seguito, si sono portati sulla parità. A quel punto in tutti è maturata la convinzione che la cosa fosse fatta e invece, con un colpo

di coda che ha avuto per protagonisti i giocatori più rappresentativi (l'esperto Galli, per anni in serie A e ora uno dei più forti del beach-volley nazionale, e l'opposto Azzini) il Brescia ha nuovamente ribaltato la situazione. Il tie-break si è aperto con una serie di servizi micidiali su cui poco si è potuto fare, che hanno portato l'Edilbeta sul 7/1, solo parzialmente rimontato sino all'8/5 prima della volata finale che ha dato i due punti ai bresciani.

Ora i biancorossi sono stati scavalcati in classifica dall'Olgiate e dal Carnate che, sabato 13, scenderà al Geirino per quella che si preannuncia come la gara clou della penultima di andata. I lombardi, che dispongono di atleti di categoria superiore, non hanno mai fatto mistero di puntare al passaggio diretto alla B/1 ed erano additati come la squadra numero uno del girone.

Per i ragazzi di Minetto l'impegno è tosto ma ci sono le premesse per assistere ad una gran partita, specie se si potrà contare sulla determinazione di Quagliari & C. e su un pubblico numeroso e caloroso.

Edileta Brescia - Plastipol 3-2 (25/14 25/20 18/25 22/25 15/8). **Formazione:** Trotta, Donolato 17, Cocito 1, Roserba 16, G.L. Quagliari 10, Belzer 6, libero: U. Quagliari, util.: Crocco 7, Puppo, Torrielli 4, Dutto. A disp.: Barisone. All.: Minetto, 2° Patrone. Acc.: Viganego.

Calcio giovanile al Geirino per Natale

Don Bosco e La Sorgente i vincitori del torneo



Ovada. Successo del Torneo di Natale organizzato dall'Ovada Calcio al Geirino. Il Don Bosco di Alessandria primo nei Pulcini '97 e '96 (6ª l'Ovada), la Sorgente di Acqui nel Pulcini '98 (4ª l'Ovada).

L'Ovada Calcio in allenamento nella lunga pausa natalizia

Ovada. Non ha conosciuto soste la preparazione dell'Ovada Calcio nel periodo natalizio.

Tranne che a Natale, fine ed inizio anno ed dell'Epifania, mister Esposito ha "torchiato" la squadra per la ripresa fissata il 21 gennaio.

Non tutti gli elementi erano a disposizione in quanto capitano Siri ha approfittato della sosta per un'operazione al menisco riuscita, il portiere Esposito è stato sottoposto ad un leggero intervento chirurgico non di natura ortopedica, mentre qualcuno ha beneficiato di qualche periodo di riposo più lungo.

A disposizione il resto della rosa più che mai motivato per riprendere il girone di ritorno.

Fissate anche due amichevoli in Riviera per il 9 e 16 gennaio contro il Bogliasco e il Cogoletto, grazie soprattutto ai buoni rapporti del tecnico Esposito con l'ambiente ligure, per aver lavorato bene con i club della Riviera e lasciato buoni ricordi. Questo per essere preparati ad eventuali precipitazioni nevose che potrebbero creare problemi di allenamento per cui è sempre utile, come in passato, mantenere buoni rapporti con le società liguri.

In un ambiente caricato e motivato, non è purtroppo arrivato il tanto atteso regalo che società, giocatori e sportivi si attendevano da Babbo Natale. E cioè uno sconto verso la squalifica di Remo Marchelli. Voci di corridoio parlano di una riduzione ma per ora nessuna comunicazione scritta è giunta, con gli uffici della Lega chiusi sino al 7 gennaio.

Sarebbe questo il più bel regalo per l'Ovada Calcio perché il giocatore rappresenta l'elemento che manca. Marchelli comunque ha sempre continuato ad allenarsi con scrupolo.

E. P.

Il 13 gennaio al Geirino

Le Plastigirls sabato riprendono col Lingotto

Ovada. Dopo la pausa natalizia riprende sabato 13 il campionato di serie C femminile.

La Plastipol è impegnata al Geirino col Lingotto, con cui ha condiviso per qualche settimana il quart'ultimo posto in classifica.

Il successo delle Plastigirls a Chivasso il 2° dicembre e la contemporanea sconfitta al tie break delle torinesi ha ora distanziato le squadre di due punti.

Ma questo non toglie che quello di sabato è uno scontro diretto importante per le ragazze di Mucciolo, che hanno la possibilità di prendere le distanze dalle avversarie e quindi portarsi in una posizione di classifica migliore, contando anche sui difficili turni casalinghi di Alessandria e Racconigi.

È un momento cruciale per le biancorosse, che poi affronteranno due delicate trasferte, da cui possono arrivare punti pesanti, a Saluzzo e Racconigi, contro

due formazioni alla loro portata.

È necessario quindi riprendere come si era terminato dato che a Chivasso le ovadesi hanno dimostrato di avere i numeri per ricoprire un ruolo diverso da quel che esprime la classifica.

Allora le Plastigirls si erano imposte agevolmente per 3 - 1, pur con momenti di difficoltà quando, in vantaggio per 2 - 0 e 18/10, si erano fatte rimontare, riaprendo una partita che tutti consideravano chiusa.

Ma Tacchino e C. non hanno fallito ed ora sono chiamate a ripetersi per tre partite delicate.

Sabato 13 si spera di poter contare anche sul pubblico amico, di grande aiuto nei momenti difficili in ogni gara. Tanto più che tra le mura amiche le biancorosse, a parte l'esordio, non hanno mai deluso e si sono sempre ben comportate.

Meritando anche qualche punto in più di quelli ottenuti.

Calcio di 2ª e 3ª categoria: le squadre ripartono

Ovada. Per i campionati di 2ª e 3ª Categoria la sosta è più lunga rispetto ai campionati maggiori, per cui le squadre della zona hanno ripreso solo questa settimana gli allenamenti.

Per la terza Categoria, a Castelletto il tecnico Fabio Andorno ha radunato la squadra l'8 gennaio per la prevista amichevole di sabato 13 al Moccagatta con la Juniores dell'Ovada. A fine mese derby con la Silvanese. Scontrino è completamente ristabilito e il giocatore, di proprietà dell'Acqui, ha ricevuto alcune offerte anche per la prossima stagione.

In 2ª Categoria il Pro Molare è sempre alla ricerca di qualche elemento per completare la rosa e guardare con più tranquillità alla salvezza. Il presidente Corrado Canepa con il tecnico Nervi hanno infatti contattato alcuni giocatori: i ruoli che hanno necessità di un'alternativa sono il portiere e il centrocampista.

Il Tagliolo ha ripreso gli allenamenti martedì 9 gennaio. Da registrare intanto che il portiere Porciello ha superato brillantemente il corso per allenatori.

La Silvanese di Mauro Gollo invece si presenterà al via con "Kuby" Rapetti al via.

Più ligio l'Oltregiogo, che ha ripreso gli allenamenti il 3 gennaio.

Basket: l'Unipol perde ad Imperia

Ovada. L'Unipol Assicurazioni riprende il campionato C/2 di basket con una sconfitta per un solo punto ad Imperia. Sul parquet ligure anche il coach Gilardenghi mentre non ha giocato Montanari squalificato.

I liguri prima allungano poi sono raggiunti dagli ovadesi, che li superano. Finale di partita incandescente: in svantaggio di un punto, gli ovadesi falliscono l'ultimo decisivo tiro e perdono il match per 74 a 75.

Formazione: Brozzu, Villani, Robbiano, Mossi, Corosu, Buzzi, Spaziano e Gilardenghi.

Classifica: Cogoletto 20, Unipol e Loano 18, Sestri P., 14; Granarolo e Imperia 10; Cairo 4, Ospedaletti 2.

L'adorazione dei magi su tavola plasticata

Un presepe particolare a Grillano d'Ovada



Grillano d'Ovada. Presepe assai originale e molto particolare quello della frazione ovadese.

A lato della Parrocchia dei SS. Nazario e Celso infatti è stato collocata un grande tavolato in materiale plastico, raffigurante l'Adorazione dei Magi.

Così il Presepe di Grillano è diventato la riproduzione gigantesca dell'opera di Pietro Ivaldi detto il Muto, presente nella Parrocchia N.S. Assunta di Ovada.

Visibile a tutti, passanti ed automobilisti in transito.

Nelle prossime due domeniche

A Molare lancio e cena dello stoccafisso



Molare. Al salone parrocchiale tradizionale e divertente appuntamento con la "tombola della Befana".

E poi estrazione dei premi della lotteria di Natale, consistenti in cesti di prodotti alimentari confezionati da Pia, Francesca, Giovanna, Mariangela, Vittoria, Giuliana, Gina ed Emanuela.

E domenica 14 gennaio, dalle ore 14.30, c'è il lancio dello stoccafisso per le vie del paese, gara per gli adulti. Sabato 20, stessa ora, la gara dei bambini.

Domenica 21, alle ore 20, cena dello stoccafisso.

A cena con gli amici, in gita, a teatro, a ballare

Gli ovadesi la sera di San Silvestro



Ovada. Come hanno trascorso la sera di S. Silvestro gli ovadesi? In tanti modi, dalla cena casalinga con gli amici a quella al ristorante, dalla gita in altre città allo spettacolo teatrale. E per i più giovani cene e balli anche in locali improvvisati, non necessariamente di discoteca. Ma qualcuno se l'è passata a letto, colto dall'influenza e dalla febbre alta.

In ogni caso, salvo l'ultimo, con gli amici ed i parenti più simpatici e più vicini, e con tanta voglia di cominciare l'anno nuovo con ottimismo e speranza. Nella foto una parte del gruppo del Mattarello, a Roma, brinda al 2007.

Comunità Montana Valle Stura e Orba

Il bilancio dell'anno 2006 nelle parole del presidente

Campo Ligure. Incontriamo, come di consueto, il presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri, per alcune riflessioni sull'anno appena trascorso.

Può tracciarsi sinteticamente i risultati conseguiti e i problemi rimasti invece ancora insoluti nel corso del 2006?

Tra i momenti più positivi sono da considerare certamente il consolidamento operativo del Servizio di Polizia Associata che ha dato risultati importanti per i nostri territori; il buon riscontro per quanto attiene al servizio di raccolta R.S.U. attuato con l'A.M.I.U. a partire dallo scorso gennaio, ciò ha consentito di dare organicità al ciclo dei rifiuti, in particolare per quanto riguarda il conferimento; il grande sforzo compiuto per l'attivazione della televisione di Valle la cui realizzazione è in fase avanzata; la costituzione di un nuovo servizio associato mediante il progetto "Comunicazione e Informazione"; il riconoscimento di "Festival Regionale" per la nostra rassegna cinematografica-ambientale "in mezzo scorre il fiume"; l'ottenimento della certificazione ambientale per il nostro Ente; il cammino intrapreso per il riconoscimento "D.O.C." per la "formaggetta della Valle

Stura", in un quadro di nuove politiche del settore che hanno visto anche la nomina di un nuovo presidente, l'amico Ferruccio Galbiati, per l'associazione "le Valli del Latte".

Non vanno dimenticati poi i riconoscimenti regionali ed extra regionali avuti relativamente alla filiera del bosco e in particolare al progetto biomasse ormai consolidato per Campo e Rossiglione e in attuazione per Masone. Sono rimasti invece irrisolti problemi importanti nel settore della Protezione Civile con particolare riguardo al "Telerilevamento" i cui impianti, installati dalla regione Liguria, hanno avuto scarsa funzionalità e sui quali oggi si sta cercando un protocollo d'intesa con la provincia di Genova; inoltre, a tutt'oggi, sono rimasti inattuati per mancanza di finanziamenti specifici interventi di somma urgenza derivanti dai danni alluvionali del 16-17 agosto scorso.

A proposito di difesa del suolo, come è stato il 2006 e cosa ci si aspetta dal 2007?

La nostra amministrazione si è soffermata su interventi manutentori, in particolare con il taglio delle piante e il riassetto, anche con prelievo di materiale solido, dei alvei. Specifiche opere progettuali hanno ulteriormente messo in sicurezza i nostri abitati. Que-

st'anno si continuerà la manutenzione degli alvei, in particolare per quanto riguarda il tratto dello Stura adiacente all'ex Cerusa a Masone, mentre con il comune di Campo Ligure si sta lavorando per ottenere i finanziamenti per la risoluzione del problema costituito dalla confluenza del Penzema con lo Stura che metterebbe definitivamente in sicurezza l'abitato di Campo Ligure.

Quali sono stati gli aspetti negativi del 2006 e che più la preoccupano in prospettiva?

Anche nell'anno appena trascorso le comunità montane sono state tacciate come enti inutili e fonti di spese ingiustificate, anche se, verso la fine dell'anno, c'è stata una certa inversione di tendenza anche con una presa di posizione molto significativa del Ministro degli interni Amato. In realtà le comunità montane sono le uniche in grado di mettere insieme servizi associati per la valorizzazione, la tutela e lo sviluppo dei territori montani. Quello che preoccupa maggiormente sono le incertezze finanziarie tanto che neanche quest'anno sarà possibile corrispondere quei piccoli contributi ad enti, associazioni, gruppi di volontariato che svolgono importanti lavori nell'ambito del nostro territorio.

Nel concentrico masonese

Occhio ai segnali di divieto di sosta entrano in vigore le nuove norme

Masone. Allo scopo di regolamentare la sosta e la circolazione veicolare nel concentrico masonese l'Amministrazione comunale ha attivato la realizzazione di un programma finalizzato ad ordinare maggiormente la viabilità con la messa in opera degli appositi cartelli recanti le indicazioni delle nuove disposizioni.

"Lo scopo che ci prefiggiamo" ha spiegato l'assessore Giuseppe "è quello innanzitutto di rendere certa e facilmente leggibile la segnaletica stradale per agevolare al massimo gli automobilisti. L'intento dell'Amministrazione comunale non è quello di comminare sanzioni bensì quello di aiutare i conducenti dei veicoli a comportarsi correttamente". La nuova segnaletica, in corso di realizzazione, avrà effetti prescrittivi e sanzionatori a partire dal prossimo 1° febbraio e prevede:

l'istituzione, dal giorno 1 gennaio 2007 di una Zona a Sosta Limitata Regolamentata in via Roma, a partire dall'altezza ex Cotonificio Cerusa, sino all'incrocio con via G. Cantore;

l'istituzione di una Zona a Sosta Limitata e Regolamentata in Piazza Ubaldo Ottonello, relativamente alle autovetture nei nove stalli ad esse riservate, ad esclusione delle aree riservate ai motocicli, con divieto di sosta al di fuori dei limiti segnati;

la sosta limitata e regolamentata nelle sopra citate strade dovrà avvenire negli appositi stalli segnati, per minuti 60, (1 ora) dalle ore 8 al-



L'assessore Sciuotto e il comandante Ravera.

le ore 13, e dalle ore 15 alle ore 19, con esclusione della domenica e degli altri giorni festivi;

l'istituzione dal 1° gennaio 2007 di una Zona a Sosta Limitata e Regolamentata in via Marconi, esclusivamente nella piazzetta posta tra via Autra e via Carmine, negli appositi stalli segnati, per minuti 90 (1,30 ore) dalle ore 8 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19, con esclusione della domenica e degli altri giorni festivi;

il divieto di sosta con rimozione forzata, anche nella zona a sosta limitata e regolamentata, in via Roma durante le nevicate;

il divieto di fermata per tutti i veicoli in via Roma, nel tratto tra via G. Cantore e l'incrocio con via Piave;

il divieto di fermata in via Roma e via Marconi, nel tratto posto tra l'accesso a via Europa e via Autra;

il divieto di sosta 0-24 in via Marconi, dall'incrocio con via Autra ed il Casello Autostra-

dale, ambo i lati, anche nella zona delimitata prima di via Carmine;

il divieto di sosta 0-24 in via Roma, dall'incrocio di via Romitorio sino all'accesso a via Europa;

l'istituzione di una Zona di sosta riservata ai veicoli a Noleggio con Conducente in viale Vittorio Veneto, nel tratto prospiciente l'ingresso del Ristorante "La Botte";

la conferma dell'area di sosta riservata ai veicoli per persone disabili in viale Vittorio Veneto, posto tra il parcheggio per Veicoli a Noleggio con Conducente e la normale zona di sosta;

l'istituzione di una Zona per carico e scarico merci in via Marconi, dalle ore 8 alle ore 19, prima dell'incrocio con via Carmine;

l'istituzione di una Zona per carico e scarico merci in via Cordova, tra via Roma e via Cantore, dalle ore 8 alle ore 19, con esclusione del giovedì dalle ore 7 alle ore 14.

All'oratorio di Masone

Ricche come non mai le festività natalizie



Si è concluso sabato scorso, 6 gennaio 2007, un periodo natalizio che per l'oratorio di Masone è stato ricco come non mai di iniziative che hanno coinvolto giovani e famiglie. Si è partiti il 24 dicembre con il cenone di Natale organizzato dal circolo e dagli stessi giovani, evento che riguardava gli adolescenti e rappresenta una novità assoluta.

A una cena sostanziosa si è aggiunto il karaoke su maxischermo, che ha fatto letteralmente impazzire i partecipanti, più che mai entusiasti; il tutto si è concluso con la tradizionale messa di mezzanotte, che ha visto la chiesa stracolma. Proseguendo ecco che si giunge al 31 dicembre, giorno della festa di Capodanno: nel salone si è tenuto il

consueto cenone per adulti e famiglie mentre in sala Savio c'è stata la discoteca per gli adolescenti a partire dalla seconda media: da sottolineare il fatto che essa è stata totalmente realizzata dai ragazzi del circolo e ha visto la partecipazione di oltre 120 giovani provenienti da tutta la valle e non solo. Nei primi giorni del nuovo anno, a partire dal 2 gennaio fino al 5 sono stati organizzati gli annuali tornei di calcetto, ping pong, carte magic e playstation su maxischermo. Particolarmente apprezzato è stato quello di playstation, il quale è stato anche occasione per utilizzare la apparecchiature ricevute dal progetto di ora-tv, come il videoproiettore.

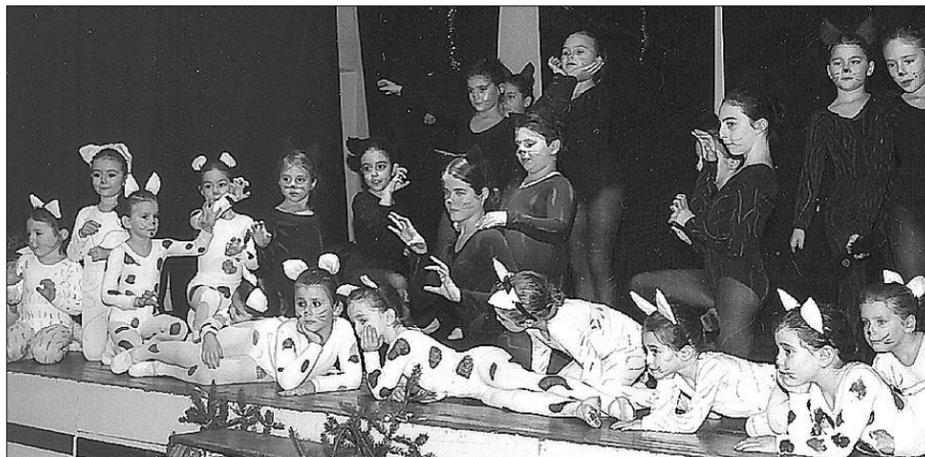
A conclusione di questo periodo molto ricco di iniziative

ovviamente la festa dell'Epifania, che a differenza degli anni passati non ha visto la befana a portare le caramelle ai bambini, ma i tre Re Magi, anch'essi novità assoluta; il tutto si è concluso come si era aperto il 24 dicembre ossia con il karaoke, stavolta anche con la gradita partecipazione delle voci dei genitori.

Il bilancio del periodo natalizio in oratorio non può essere che positivo, se non altro perché ha visto la sperimentazione di nuove idee e il coinvolgimento di molti giovani, segno che il nostro circolo è più attivo che mai e disposto a rinnovarsi per rispondere alle esigenze dei tempi che cambiano, sempre ovviamente rispettando il modello di Don Bosco.

In occasione degli auguri natalizi

Le giovanissime si esibiscono in un Natale sui pattini



Campo Ligure. Per festeggiare il Santo Natale, quest'anno a Campo Ligure è stata dedicata un'intera domenica durante la quale sono state organizzate diverse iniziative.

Dopo un pomeriggio ricco di giochi e cioccolata calda, organizzato in piazza V. Emanuele II dai commercianti, in collaborazione con la Pro Loco, la festa si è conclusa nella serata presso l'Oratorio Don Bosco con un altrettanto ricco programma preparato dagli atleti del pattinaggio artistico e dagli allievi di danza classica della società AR.CA.

La sezione di pattinaggio ha presentato in pista le atlete più piccole, allenate da Veronica e Valentina, che si sono esibite sulle note di "Allegria". A seguire il "Gruppo spettacolo" delle ragazze più grandi. Il gruppo delle scuole elementare, allenato da Antonella, ha terminato la sezione dedicata al pattinaggio artistico interpretando magnificamente le "Stelle".

Le bambine di danza classica, allenate da Nicoletta Gualco di Acqui Terme, hanno presentato il programma: esercizi di propedeutica, eseguiti dalle piccolissime della

scuola materna sulle musiche di Rondò Veneziano; a seguire gli allievi della scuola elementare e media sempre sullo stesso tema musicale. L'esibizione è stata conclusa da piccoli e grandi insieme con un brano tratto dal musical di Broadway, The Cats.

Immane il saluto finale sulle note di Merry Christmas, degna conclusione della bella giornata con un rinfresco e doni per tutti.

Un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione della manifestazione.

Una funivia di 18 chilometri dagli Alti Fondali di Savona a Bragno

Rivalorizzati dopo cento anni i "vagonetti" delle "Funivie"

Cairo Montenotte. I vagonetti che tra Altare e Ferrania sovrastano strade e sentieri di campagna, passando sulle teste di fungaioli e cacciatori che si aggirano per i boschi, sembrano quasi insigni reperti di archeologia industriale inseriti da tempo immemorabile in questo suggestivo paesaggio e invece non sono affatto inutili residui ma stanno per rinforzare il loro ruolo che riguarda le comunicazioni tra la riviera e l'entroterra. Finiscono la loro corsa a San Giuseppe col loro carico di carbone e non solo; con questo mezzo sono stati trasportati materiali vari come minerali di ferro, manganese, fertilizzanti, loppa d'altoforno, rinfuse di vario genere.

E la rivalutazione di questa azienda deriva anche dalle recenti opere di ammodernamento che vede la scomparsa delle Funivie dal panorama della città di Savona. Non esisterà più alla stazione di sbarco Miramare posizionata al confine tra Savona e Albisola e al suo posto ci sarà il nuovo terminal realizzato agli Alti Fondali, collegato alla zona di San Rocco per mezzo di un tunnel sottomarino appena ultimato dove agisce un nastro trasportatore. Bisogna dire che il sistema adottato all'inizio del secolo che ci ha appena lasciati era ai suoi tempi avveniristico e consentiva di trasportare una enorme quantità di carbone in tempi brevi nella zona di stoccaggio della Valbormida.

Per realizzare coraggioso progetto scaturito dalla mente degli ingegneri italiani Carissimo e Crotti, il 14 maggio 1910 veniva fondata a Bruxelles con capitali francesi e belgi la Società "Les Transports des Savone" che si prefiggeva lo scopo di sovrintendere alla costruzione e alla gestione di due funicolari tra il Porto di Savona e S. Giuseppe. La prima costruita nel 1912, la seconda nel 1936; furono poi automatizzate nel 1980. Coprono una distanza di 18 Km con dislivello massimo di 520 metri. Possono trasportare 400 tonnellate all'ora per 24



ore giorno: i circa 1300 vagonetti viaggiano alla velocità di 210 metri all'ora.

Col termine vagonetti (che non si trova sul vocabolario), diventato familiare in Valbormida, vengono comunemente indicati "vagoni aerei" che sostituiscono in maniera ottimale i vagoni della ferrovia e il diminutivo non rende certo giustizia al lavoro che hanno svolto finora e che continueranno svolgere chissà per quanto tempo ancora.

Il nuovo impianto, a Savona, dovrebbe concludersi entro quest'anno. Evidenti i benefici per la città di Savona che, grazie al tunnel sotterraneo, ci guadagnerà non poco sia per quel che riguarda il paesaggio sia in fatto di inquinamento atmosferico. Diverso il discorso per la Valbormida dal momento che lo scarico delle "rinfuse" non sempre lo si riesce a controllare in maniera ottimale. Il dibattito che interessa la cokeria di Bragno investe, se pure indirettamente, anche l'impianto delle funivie in quanto eventuali materiali inquinanti arrivano, e in gran quantità, con questo mezzo di trasporto.

Ma sono problemi che, con

la buona volontà potranno essere risolti. I vagonetti continueranno la loro corsa di andata e ritorno tra il mare e l'entroterra ligure e al momento ci sono da risolvere i problemi gestionali dell'azienda che attualmente si trova commissariata. E' scaduta la vecchia concessione governativa e presumibilmente tra due o tre mesi sarà promulgato il bando per la concessione dell'impianto funiviario. **RCM**

Ormai è fuga dalla Ferrania?

Ferrania. I dirigenti delle ferrania abbandonano la nave che affonda?

Dopo le dimissioni di Salvatore Selvaggio, responsabile del settore medicale, si è dimesso anche il responsabile del settore Injekt e fotocolor Silvano Pastorino.

Due dimissioni di questo tipo non sembrano certo un segnale di fiducia nel futuro dell'azienda.

D'altra parte anche le promesse di sviluppo e rilancio dello stabilimento sembrano sempre più evanescenti.

Nel tratto che collega Altare a Ferrania - Montenotte

Definitivo ripristino della strada in loc. Ciappe

Altare. A causa delle abbondanti piogge lo scorso anno la strada provinciale che da Altare sale a Montenotte era stata interessata da parecchi smottamenti.

In particolare, in località Ciappe, si era creata una vera e propria voragine tanto che era stato necessario interrompere la circolazione: anche la sottile striscia di asfalto rimasta indenne poteva comunque rappresentare un pericolo.

I funzionari della Provincia di Savona, competenti sul territorio in questione, si sono subito resi conto che il danno era decisamente serio tanto da richiedere l'intervento della Protezione Civile da Roma.

Espletato velocemente l'iter burocratico i lavori erano prontamente iniziati e ora sono praticamente terminati, c'è solo da piazzare alcuni tratti di guardrail ma il fondo stradale è stato messo in sicurezza in modo che le auto vi possano transitare senza problemi.

L'intervento di manutenzione non è stato cosa da poco in quanto doveva essere in grado di evitare ulteriori smottamenti resi probabili anche dalla profondità del precipizio. Infatti la sponda non degrada dolcemente verso valle ma è caratterizzata da un pericoloso strapiombo.

Si è ricorsi quindi all'instal-



lazione di "micropali": si tratta di tubi di acciaio, conficcati nel terreno molto in profondità (sino a venti metri se necessario) e successivamente riempiti di cemento liquido. Questa struttura è in grado di reggere senza problemi enormi quantità di terra.

Questo tratto di strada non è certo una via di grande comunicazione ma è comunque molto trafficata in quanto viene utilizzata non soltanto dai residenti ma anche dai numerosi fungaioli e cacciatori che scelgono queste zone per esercitare il loro hobby. **PDP**

Con 5135 esemplari abbattuti chiusa in anticipo in Val Bormida la caccia al cinghiale

Cairo M.te. Con il 31 dicembre in tutta la Provincia e pertanto anche in Val Bormida è stata decretata, con un mese di anticipo, la chiusura della caccia al cinghiale.

Dal 17 settembre, data di apertura della caccia, ad oggi, sono stati abbattuti 5.135 esemplari, cinque in più dei 5.130 abbattimenti previsti dal piano provinciale per il controllo della fauna selvatica. Nel dettaglio 1.687 sono stati abbattuti nell'ATCSV1, 2.698 nell'ATCSV2, 641 nell'ATCSV3, 169 nel comparto alpino e 31 nelle aziende faunistico-venatorie di Piana Crixia e Mioglia. Anche quest'anno la stagione di caccia è stata funestata da incidenti, il più grave dei quali è avvenuto ad Osiglia dove un cacciatore settantenne ha ucciso un novantenne intento alla manutenzione del suo podere, dopo averlo scambiato per un cinghiale. Fino al 29 gennaio proseguirà invece la caccia di selezione al capriolo.

Comunicato ASL

In merito a segnalazioni pervenute da cittadini l'ASL2 comunica che eventuali lettere relative a sopralluoghi presso abitazioni private per interventi di sanità pubblica sono da considerarsi assolutamente false.

L'Azienda Sanitaria diffida chiunque dall'utilizzo improprio del logo aziendale e consiglia di verificare presso gli Uffici interessati la veridicità di comunicazioni "sospette".

Referente: Dott.ssa Marina Scotto. Direttore Dipartimento di Prevenzione ASL2. Tel. 019 840 5908

Il Cercafamiglia

L'ente Nazionale Protezione Animali di Savona informa che, presso i rifugi ENPA di Cadibona, Leca d'Albenga, Finale Ligure, sono adottabili i seguenti cani:

- 1) BONNY, F, 2 anni, inc. volpino, bianca- marrone, tg. media (Cadibona),
- 2) TOSHIRO, M, 3 anni, sharpey, pelo raso, tg. medio-gr. (Cadibona),
- 3) POLDO, M, 5 anni, seugugio, marrone ch. tg. grande (Albenga),
- 4) PABLITO, M, 5 anni, volpino nero, tg. piccola (Albenga),
- 5) APOLLO, M, 1,5 anni, ncr. spinone, tg. medio-grande (Finale),
- 6) LEOPOLDA, F, 6 mesi, nera meticcina, pelo lungo, tg. grande (Finale).

Per informazioni ed appuntamenti rivolgersi alla sede di C.so Vittorio Veneto-2 a Savona, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. (Tel.: 019/824735).

A Carcare il Sindaco anticipa la Regione

Possibilità di spostamento per bar e ristoranti

Carcare - In vista della nuova legge regionale sul commercio, che è stata approvata dal Consiglio Regionale e che entrerà in vigore non appena verrà pubblicata sul BUR, il sindaco di Carcare ha emesso un'ordinanza che permette ai titolari degli esercizi pubblici di spostarsi sul territorio.

"Dal momento dell'entrata in vigore della nuova legge regionale - spiega l'assessore al commercio, Alberto Castellano - il settore rimarrà fermo per circa un anno, un anno e mezzo in attesa delle disposizioni attuative della Regione. Ci sembrava perciò giusto dare la possibilità a chi ha investito in questo settore di spostarsi per adeguarsi anche alle modificazioni del territorio, per esempio nella viabilità o nell'edificazione, che si sono verificate negli ultimi dieci anni circa".

L'ordinanza stabilisce che gli esercizi situati nelle zone 1A, 1B e 2, cioè nel centro storico e nella zona della Galleria Commerciale, possano spostarsi all'interno della propria zona o trasferirsi in una zona diversa.

I pubblici esercizi situati in zone diverse da quelle citate possono trasferire le loro licenze su tutto il territorio comunale, tranne che nel centro storico e nella Galleria Commerciale, a meno che qualche attività situata nelle zone 1A, 1B e 2 non si sia spostata altrove, "liberando" uno spazio.

"Con questo provvedimento - continua Castellano - abbiamo cercato di dare qualche spazio di manovra in più ai titolari di esercizi pubblici che vogliono trasferire la propria attività, e quindi il proprio investimento economico, in zone del paese che negli ultimi anni sono diventate più appetibili per il settore. Nello stesso tempo anche le esigenze della clientela sono cambiate: ci sono zone del paese prive di esercizi pubblici ma nelle quali la popolazione residente è notevolmente aumentata negli ultimi anni in seguito a nuove edificazioni e a una diversa organizzazione della viabilità. Vorrei però sottolineare che queste modifiche non porteranno al rilascio di alcuna nuova licenza, cioè il numero complessivo delle licenze a Carcare non aumenterà in alcun modo".

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunione
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO
DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 14/1 : ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo. **Notturno.** Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta - Mallare. **DISTRIB. CARBURANTE**
Domenica 14/1: TAMOIL, Via Sanguineti; KUWAIT, Corso Brigate Partigiane, Cairo.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

Inizia sabato 3 febbraio al Palasport di Cairo Montenotte

Il campionato "invernale" del Baseball Cairese



Cairo M.te - Importanti novità per la stagione 2007, il Baseball Cairese farà parte del comitato organizzatore della Winterleague Liguria, competizione che a livello nazionale è giunta alla 7ª edizione e che sta diventando un vero e proprio campionato invernale; nella passata edizione le regioni interessate erano: Emilia Romagna, Toscana, Veneto, Piemonte e Lazio per un totale di 35 squadre coinvolte.

La manifestazione si concluderà il 4 Marzo al Palasport di San Lazzaro Bologna con la finale nazionale.

In Liguria il torneo si aprirà a Cairo Montenotte sabato 3 febbraio p.v. all'interno del Palazzetto dello Sport e continuerà con altre due giornate di gare rispettivamente domenica 11 e domenica 18 febbraio a Chiavari e Genova; parteciperanno oltre alla Cairese baseball, il Griphons Santa Sabina Genova, i Dolphins Chiavari e il Sanremo baseball.

La squadra vincente del girone ligure acquisirà il diritto di proseguire fino al titolo nazionale di baseball invernale indoor.

La Cairese reduce dall'entusiasmante esperienza della 12ª edizione del Torneo Alpi indoor sfida se stessa cimentandosi in un'attività invernale più impegnativa coinvolgendo anche le società di Chiavari e Genova Santa Sabina e inserendo la Liguria in un circuito di qualità a larga copertura mediatica e di interesse nazionale.

L'evento Winterleague nasce a Bologna, ma ben presto coinvolge altre realtà confinanti fino

ad avere una valenza nazionale di cui si dà gran risalto attraverso un canale internet dedicato; le regole sono quelle del baseball vero e proprio visto che si gioca con il lanciatore e che la distanza tra le basi è quella reale del gioco sul diamante, ma vengono esaltati concetti come la lealtà ed il rispetto dell'avversario alle quali gli arbitri danno maggiore peso. Alla fine è una grande festa

dello sport ed una grande opportunità per non arrugginire troppo durante la stagione invernale oltre ad un'ottima occasione per stringere nuove amicizie ed incontrare realtà di baseball molto diversa dalle nostre. Lo scopo è quello di diffondere maggiormente il nostro sport e di rafforzare la realtà ligure migliorandone la qualità attraverso una diffusione capillare.

Calcio femminile Bragno in finale

Cairo M.te - Si è disputata domenica scorsa sul campo di Ferrania la partita valida per la qualificazione alla finale della Coppa Liguria. Con una squadra largamente rimaneggiata, prevalentemente a causa delle numerose difese fra le file biancoverdi, il Bragno passa in vantaggio prima con Manuelli, abile a saltare un paio di avversari, e poi con Di Micco, con un tiro potente e preciso da fuori area. Le ospiti non si fanno però intimidire e recuperano tornando in parità. Sul finale la Galliano, entrata in campo all'80, si scatena con una tripletta lampo chiudendo la partita sul 5 a 2.

BRAGNO Imbimbo, Papa, De Luca, Pregliasco, Pesce, Bonifacino, Manuelli, Lenzi, Di Micco, Roveta, Sobrero. A disp. Parodi, Canale, Galliano. All. Marco Marengo

Sostenuto dall'Are in un recente convegno a Millesimo

Sviluppo sostenibile in Val Bormida con l'agricoltura biodinamica

L'ARE Vallebormida ha organizzato il giorno giovedì 28 dicembre scorso, a Millesimo, presso il palazzo Comunale, alle ore 21,00, un incontro pubblico dal titolo: "Sviluppo sostenibile quali opportunità con l'agricoltura biodinamica". Relatore Patrizio Michelis, Tecnico Agrario della Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta, e Langa Cebana. L'incontro è stato un'occasione che ha permesso di affrontare gli aspetti principali e le prospettive dell'agricoltura biodinamica per la Vallebormida collegata in particolare modo alla produzione di erbe officinali. L'Associazione Are Vallebormida, infatti, nell'ambito del progetto *Vis Naturae - Robin Wood*, (Progetto Comunitario coordinato dal Comune di Millesimo, in collaborazione con il Comune di Cengio e la Regione Liguria), intende dare avvio alla produzione in Valle Bormida di erbe officinali certificate dal punto di vista biologico e coltivate secondo i principi dell'agricoltura biodinamica.

Nei mesi di marzo ed aprile, in un primo appezamento sperimentale nel territorio comunale di Millesimo saranno impiantate circa

3500 piantine di varie specie officinali (rosmarino, menta issopo, melissa, salvia, santoreggia). L'iniziativa si inserisce nell'ambito di una serie di attività che l'Associazione Are Vallebormida ha programmato per recuperare il patrimonio boschivo della Valle Bormida, al fine di dimostrare le potenzialità del nostro territorio in settori alternativi a quelli ad alto impatto ambientale fino ad oggi proposti (centrali a carbone, centrali a biomassa di elevata potenza non compatibili con la filiera locale del legno). Nell'incontro del 28 dicembre sono stati presentati i corsi di formazione nell'ambito agricolo - forestale che saranno organizzati dall'ARE Vallebormida nei mesi di gennaio e febbraio: il primo sulla coltivazione delle erbe officinali con le tecniche dell'agricoltura biologica e biodinamica, il secondo sulla costruzione dei muri a secco: entrambi i corsi prevederanno uscite e dimostrazioni pratiche sul campo. La serata ha rappresentato l'occasione, inoltre, per raccogliere le adesioni ai corsi e coinvolgere quanti sono interessati a coltivare e produrre erbe officinali in Valle Bormida.

Per le scelte "ambientali" della Provincia

L'Are Valbormida critica Bertolotto

Preg. mo Presidente della Provincia di Savona Marco Bertolotto, a nome del Comitato Liberare la Valle Bormida e la Provincia di Savona.

Colgo l'occasione di scrivervi prendendo spunto dalle sue dichiarazioni in merito ai recenti e tragici incendi boschivi che hanno interessato la nostra provincia. Lei afferma sulla Stampa locale che "abbiamo la necessità di nuove figure professionali preparate e capaci di gestire le grandi emergenze".

Noi riteniamo, al contrario, che ciò di cui abbiamo bisogno sono risorse economiche da impiegare per attrezzare reti tecnologiche di monitoraggio e sorveglianza, addestrare ed equipaggiare squadre antincendio, creare bacini idrici di approvvigionamento, svolgere opera di

prevenzione attraverso una manutenzione ed una pulizia costante dei nostri boschi, sostenere chi decide di tornare e/o rimanere a lavorare nel bosco, svolgendo un'insostituibile azione di presidio.

Detto questo, appare evidente come il nocciolo della questione, e noi riteniamo anche quello della Politica, sia quello di come impiegare le risorse pubbliche disponibili: soddisfare le esigenze dei cittadini e migliorare la qualità della loro vita o al contrario accogliere in toto le richieste di un ristretto e potente gruppo di imprenditori e finanziari?

I suoi numerosi viaggi a Roma, i soldi impiegati per lo studio di opportunità, la sua vitalità nel riunire i Sindaci della Valle Bormida, il tutto per trovare le risorse ed il consenso politico necessari ad avviare il processo che porterà alla costruzione di un'opera inutile, dannosa e costosa (6 miliardi di euro) quale l'autostrada Albenga - Bardinetto - Millesimo - Predosa, ci fanno pensare che nella sua azione politica l'obiettivo della qualità della vita dei residenti sia relegato in secondo piano.

Questa infrastruttura risponde più a logiche imprenditoriali - speculative che di reale utilità per la Comunità: infatti l'elevato costo, i danni ambientali, il contesto economico che prevede nei prossimi anni un prezzo del petrolio a 150 - 200 dollari al barile, non giustificano la costruzione di un'opera destinata ad incentivare il trasporto di merci e persone su gomma anziché ridurlo.

Sperando in un prossimo futuro di vederla maggiormente impegnata a trovare ed impiegare risorse a favore dei cittadini e per uno sviluppo sostenibile del nostro territorio, come d'altronde il mandato elettorale conferito lo richiederebbe, Le porgo un cordiale saluto.

Giuseppe Boveri
(Comitato Liberare la Valle Bormida e la Provincia di Savona)

Dedicare il lungo Bormida al professor A. Valletti

Carcare. Il gruppo consiliare "Carcare 2000", attraverso i suoi esponenti Franco Bologna e Maurizio Torterolo, ha proposto di intitolare ad dott. Alessandro Valletti, scomparso il mese scorso, il Lungobormida.

Al di là della proposta contingente, non si riesce a capire perché periodicamente persone con incarichi pubblici propongano di intitolare strade o luoghi pubblici a persone illustri da poco scomparse sembrando ignorare la normativa esistente che, per comprensibili ragioni, non prive di saggezza, vieta di dedicare luoghi pubblici a persone scomparse da meno di dieci anni, oltre che sottoporre la questione alla preventiva autorizzazione della Prefettura.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. È deceduta all'età di 74 anni Floriana Campora da cinquant'anni titolare, dapprima col marito Luciano e poi col figlio Guido, del negozio di farinata di piazza della Vittoria.

Cairo Montenotte. Due donne marocchine, Miri Khadija di 50 anni e Rapmouki Sanaa di 22, hanno rischiato di morire in un appartamento di via Di Vittorio per il cattivo funzionamento di uno scaldabagno. Le due donne sono state ricoverate al San Martino di Genova.

Ferrania. Grazie ad un accordo concluso dalla CGIL i nove dipendenti della ditta Avenance che gestiva la mensa della Ferrania non perderanno il posto di lavoro. La Ferrania aveva disdetto il contratto ed erano scattati i licenziamenti adesso ritirati.

Cairo Montenotte. La CISL si è imposta nelle elezioni sindacali tenutesi nei giorni scorsi presso lo stabilimento ARTIGO di Cairo Montenotte. La Cisl ha avuto due delegati ed uno la Cgil.

Cengio. Una donna cengese ottantottenne è deceduta all'ospedale di Cairo Montenotte dove era stata ricoverata in stato di denutrizione e condizioni igieniche precarie. La donna viveva con il figlio seguito dal Centro di Igiene Mentale.

SPETTACOLI E CULTURA

Balletto. Sabato 13 gennaio a Savona al teatro Chiabrera alle ore 17 ed alle ore 21 vanno in scena "Lo schiaccianoci e "La Bella Addormentata" di Cajkovskij con il Balletto di Mosca.

Teatro. Domenica 14 gennaio a Savona presso il teatro Pozzetto in via Famagosta alle ore 16:30 andranno in scena due atti unici di A. Checov: "La domanda di matrimonio" e "L'orso".

Teatro. Giovedì 18 gennaio a Cairo Montenotte presso il Teatro Abba alle ore 21:00 sarà messo in scena "Lo strano caso di Roberto P" di e con Paola Pitagora.

Concerto. Domenica 14 gennaio a Savona presso il teatro Chiabrera alle ore 16:30 concerto di pianoforte con Angela Hewitt.

Teatro. Sabato 20 gennaio a Cengio presso il Teatro Jolly alle ore 21:00 la compagnia "La Bizzarria" di Venaria Reale presenterà la commedia "Così è se vi pare" di Luigi Pirandello.

LAVORO

Comune Alassio. Il Comune di Alassio assume a tempo indeterminato part-time n. 2 videoterminalisti con la legge n. 68/99 per l'accesso al lavoro dei disabili. Le adesioni devono pervenire dal 20 novembre al 1º dicembre.

Cameriera. Ristorante di Carcare assume n. 1 cameriera di sala a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età max 40 anni, esperienza preferibile. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1538. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Cuoca/o. Pizzeria della Valbormida cerca 1 cuoca/o per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 25, esperienza sotto i due anni. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1531. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

CON L'ABBONAMENTO
L'ANCORA
PER UN ANNO
A CASA TUA
Campagna abbonamenti 2007

Positivo bilancio 2006 dei Carabinieri

Meno crimini ma più incidenti

Cairo Montenotte. Per la Valle Bormida il 2006 è stato un buon anno, con una netta diminuzione dei crimini, anche se c'è stato invece un aumento delle infrazioni stradali e degli incidenti automobilistici.

I dati emergono dal consueto rapporto di fine d'anno della Compagnia dei Carabinieri di Cairo Montenotte, guidata fino ad ottobre dal capitano Daniele Bonazzi e poi dal capitano Carlo Caci.

Nel 2006 si sono registrati solo 290 furti in abitazioni, negozi e laboratori artigiani contro i 329 del 2005.

Le rapine sono state quattro contro le sette che hanno segnato il 2005. Inoltre per sue di esse (quella al negozio Sottozero di Millesimo quella all'albergo di Calizzano) sono stati scoperti i colpevoli.

Anche le truffe sono in calo. Se sono state messe a segno dieci contro le diciassette del 2005 e per ben la metà anche in questo caso sono stati individuati i malviventi.

Sempre nel 2006 sono state arrestate 54 persone, mentre nel corso del 2005 erano state ben 96, quasi il doppio.

Delle 54 persone arrestate, otto lo sono state per furto, 5 per rapina e 9 per spaccio di stupefacenti. Sempre nel campo della repressione e della prevenzione contro l'uso della droga sono stati sequestrati 190 grammi fra eroina ed hashish e 12 flaconi di metadone. Trenta persone sono state segnalate alla Prefettura per consumo di sostanze stupefacenti.

In diminuzione anche le denunce a piede libero. Le persone denunciate sono infatti scese dalle 317 del 2005 alle 280 del 2006. Di queste otto sono state quelle denunciate per possesso illegale di armi e munizioni.

Come abbiamo detto, nel corso del 2006, è aumentato invece il numero delle contravvenzioni al codice della

strada rilevate dai carabinieri della Valle Bormida. Nel corso del 2006 sono state infatti rilevate 2.400 violazioni al codice della strada contro le 2.284 del 2005. Il numero di incidenti stradali che hanno visto l'intervento dei carabinieri è quasi raddoppiato passando dai 78 del 2005 ai 143 del 2006, di cui due mortali (cinque morti) e 77 con feriti.

Nel corso degli oltre 7200 servizi di pattuglia effettuati lo scorso anno, i carabinieri della Valle Bormida hanno identificato 30 mila persone e controllato ben 24 mila veicoli.

Il 2006 è stato un anno di lavori intenso per i circa 90 militari di stanza nelle dieci stazioni dei carabinieri della valle, che però ha dato ottimi risultati nel contrasto al crimine e il bilancio dell'anno può ben dirsi positivo.

Flavio Strocchio

Altare: avviate le pratiche

Passa alla Provincia la strada "industriale"

Altare - La giunta comunale di Altare ha concesso nei giorni scorsi l'autorizzazione ai responsabili comunali dei servizi finanziario e tecnico per conferire, nel corso del 2007, un incarico tecnico per la procedura di accatastamento della strada che attraversa la zona industriale.

Si tratta di un adempimento burocratico che dà però il via ad una pratica che riveste, per il Comune di Altare, un'importanza fondamentale.

E' infatti il primo passo per arrivare al passaggio della strada della zona industriale dal Comune alla Provincia e alla conseguente trasformazione in strada comunale di via Mallare e salita Arcara, attualmente di competenza provinciale.

"Finalmente, e grazie all'interessamento personale dell'assessore Pesce che ringra-

zio, si concretizza un'operazione molto importante per la nostra Amministrazione, nell'ambito del più generale programma di sistemazione viaria del territorio comunale" spiega il sindaco, Olga Beltrame.

La strada che attraversa la zona industriale di Altare è percorsa ogni giorno da numerosi mezzi pesanti, buona parte dei quali diretti non alla zona industriale stessa, ma verso le aziende di Mallare. Questo crea problemi all'Amministrazione di Altare soprattutto per l'usura del manto stradale che questo passaggio comporta e per le conseguenti notevoli spese di manutenzione a carico del Comune. "Riteniamo che questa strada abbia una valenza provinciale che deve essere riconosciuta ufficialmente - sottolinea il sindaco - tanto più che collega la strada provinciale Cairo-Savona, con la strada provinciale per Mallare".

Il trasferimento di questa via di comunicazione alla Provincia comporterà il passaggio al Comune di via Mallare e salita Arcara, un'area per la quale l'Amministrazione ha dei piani ben precisi. "Quell'area - spiega Beltrame - è già oggi oggetto di interventi da parte del Comune, alcuni già finanziati come quelli sul Rio Fossato, altri per i quali abbiamo chiesto contributi. Il probabile arrivo di un finanziamento provinciale consentirà di trasferire i campi da bocce nell'area del centro ludico-sportivo Zeronovanta.

La zona presenta inoltre alcuni punti critici per quanto riguarda il traffico, punti che andranno risolti anche con l'utilizzo di strumentazioni moderne e adeguate.

Tutti questi interventi permetteranno al Comune non solo di migliorare la vivibilità generale dell'area, ma anche di pensare ad una soluzione per il problema relativo ai parcheggi".

"I film raccontano" a Villa Barrili

Carcare. Continuano a Carcare gli incontri-dibattito inseriti nell'iniziativa culturale dal titolo "I film raccontano...", che prevedono proiezioni di film scelti, con introduzione e dibattito finale, quello che un tempo si chiamava "cineforum".

Questi i titoli della seconda metà di gennaio: il 16 sarà proiettato il film "Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto" di Elio Petri; il 26 "La battaglia di Algeri" di Gillo Pontecorvo.

Le proiezioni si svolgono nella biblioteca civica "A.G. Barrili" di Carcare, il martedì alle 20,45.

L'ingresso, gratuito, è tuttavia riservato ai soci della biblioteca. L'adesione, gratuita, si può comunque ottenere anche sul momento.

Il calendario di Radio Canalicum

Aggiorniamo il calendario di Gennaio 2007 di Radio Canalicum San Lorenzo 89 e 101.1 FM,

Per quanto riguarda la rubrica "Un medico per voi" condotta dalla d.ssa Bianca Barberis Mercoledì 17 Gennaio si parlerà degli incidenti in età pediatrica, la trasmissione si intitolerà: "Gli incidenti, se li conosci li puoi evitare".

Nei nostri studi sarà ospite la d.ssa Ottavia Ciccone, medico chirurgo, pediatra, che ha lavorato per molti anni al Dipartimento emergenza accettazione (DEA) dell'Ospedale Gaslini di Genova.

Chi fosse interessato a porre quesiti ai vari ospiti della radio, può telefonare allo 019 505123 oppure scrivere all'indirizzo Via Buffa, 6 - 17014 Cairo Montenotte, in una trasmissione a parte verrà data risposta.

Concessi dal consorzio Leader Gal

Nuovi contributi per strutture ricettive

Millesimo. Allo scopo di migliorare l'accoglienza e la ricettività della zona valbormidese, il Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader Gal di Millesimo ha emesso un bando di concorso che prevede la concessione di investimenti per la creazione di piccole strutture ricettive come i bed & breakfast.

Il B&B è una forma di ospitalità economica che prevede il pernottamento e la prima colazione (appuntamento bed and breakfast) presso una abitazione privata ed è molto diffusa in Italia.

I soldi a disposizione ammontano a 136 mila euro. Sono state anche precisate le caratteristiche che devono avere queste particolari strutture per accedere ai fondi: i bed&breakfast non dovranno avere più di 3 camere e 6 posti letto, gli affittacamere tra le 3 e 6 camere e non più di 12 posti letto.

I comuni interessati sono i 18 della Comunità Montana Alta Val Bormida oltre a Giusvalla, Mioglia, Pontinvrea, Sassello, Stella, Urbe, Quiliano.

Il contributo arriva a coprire sino al 50% della spesa. Il finanziamento consiste in un contributo di 20.000 euro per beneficiario per i bed&breakfast e di 40.000 euro per beneficiario per gli affittacamere con un minimo di 3 stanze. I contributi coprono le spese per le opere murarie e l'impiantistica, per la progettazione e la direzione lavori nonché.

E' compreso anche l'acquisto degli arredi. Il bando cade il 16 febbraio di quest'anno.

Sono privilegiati, nell'assegnazione del punteggio, i centri con meno di 2.000 abitanti, la ristrutturazione di abitazioni storiche, ed è preso in considerazione anche l'impiego di energie alternative.

SD

Successo del complesso valbormidese

Gli Under The Tower al Ju Bamboo di Savona



Cairo M.te. Mitica serata, perfetta e storica quella che ha visto, sabato 6 gennaio, il complesso Valbormidese Under The Tower impegnato nel frequentatissimo locale Ju Bamboo di Savona. Gli Under The Tower hanno lasciato la loro "zampata" anche lì ottenendo ottimi consensi e coinvolgimento del pubblico. L'addetto alla consolle alla fine del concerto ha avvicinato il responsabile del gruppo ed elogiando Roberta, una della cantanti degli Under The Tower, ha detto che ha una voce straordinaria.

GA DV

Al liceo Calasanzio di Carcare

Attestati internazionali per lingue e informatica

Carcare - Da alcuni anni l'ampliamento dell'offerta formativa del Liceo Classico e Scientifico "Calasanzio" di Carcare punta in particolare sui settori delle lingue straniere e dell'informatica, accanto alla cura delle discipline dell'impianto tradizionale.

Anche nel 2006 si sono svolti i corsi per il conseguimento di attestazioni di competenza linguistica riconosciute a livello internazionale, tenuti da insegnanti del Liceo e frequentati dagli alunni con assiduità.

Parecchi allievi del Liceo hanno sostenuto gli esami di lingue con una commissione esterna di docenti madrelingua per il conseguimento del DELF (attestato internazionale di lingua francese), FIRST (attestato internazionale di lingua inglese di livello avanzato), PET (certificato di lingua inglese rilasciato dall'Università di Cambridge) e DELE (attestato internazionale di lingua spagnola) con lusinghieri esiti per quanto attiene sia le percentuali di promozioni (oscillanti tra l'80% e il 100%) sia i livelli conseguiti.

Analogamente la recentissima sessione di esame di dicembre 2006 per il conseguimento della Patente Informatica Europea ECDL (di cui il Liceo è test center) ha visto gli allievi candidati superare le prove nella quasi totalità.

A Prea di Lurisia

Il Campo invernale del gruppo scout Cairo 1

Cairo Montenotte. Anche quest'anno dal 27 al 30 dicembre si è svolto il Campo Invernale del gruppo Scout di Cairo Montenotte 1 Adelasia Bellatrix. Il gruppo si è recato a Prea nelle vicinanze di Lurisia, dove è stato ospitato in una casa della locale Parrocchia.

Purtroppo l'assenza di neve non ha permesso ai giovani esploratori di svolgere tutte le attività programmate in precedenza, ma non sono comunque mancati entusiasmo e divertimento.

Tra le attività svolte da ricordare un'escursione sulle Vie del Sale, con pranzo al sacco e scherzi sulla poca neve; il giorno seguente la gita a Lurisia dove gli scout si sono improvvisati pattinatori su ghiaccio, invadendo con la loro allegria la locale struttura.

I capi hanno anche organizzato per i loro "Ragazzi" un grande gioco notturno per le vie del Borgo che li ospitava.

Vacanze come sempre divertenti, piene di canti, come nella tradizione scout, conclude con l'assegnazione delle "Promesse" ai neo entrati e col Consiglio Della Legge nel quale si sono trattati i problemi delle varie squadriglie e dei ragazzi.

Sabato sera, dopo la Santa Messa, ultima fatica del Campo... tutti in pizzeria per un ultimo saluto e per chiudere in bellezza un altro anno di attività!

Tutti i ragazzi con età compresa tra i 13 e i 15 anni che volessero provare a far parte del nostro gruppo possono farlo sabato prossimo, 13 gennaio, dalle ore 15 presso le OPES di Cairo.

Vent'anni fa su L'Ancora

Famiglia cairese sterminata sulla Savona-Torino

Dal giornale "L'Ancora" n. 1 del 11 gennaio 1986.

L'Ancora ospitava nella prima pagina del giornale una lunga intervista del sottoscritto al Ministro al Bilancio, on. Romita, sul tema del depuratore della Bormida di Spigno e sulla possibilità di accedere ai fondi europei del FIO. L'intervista veniva in un periodo di roventi polemiche con la Regione Liguria, che aveva relegato l'opera valbormidese come ultima nella scala delle priorità regionali per accedere a tale finanziamento. Il Ministro nell'intervista si dimostrava invece assai possibilista e disponibile. L'atteggiamento del ministro cambierà la situazione in favore del finanziamento dell'opera valbormidese che sarà poi realizzata a Dego.

Allora SIP (antenata dell'attuale Telecom) apriva il 1° gennaio 1987 un nuovo servizio presso la sede locale di via Sanguinetti. Chi chiamava il numero 182 per segnalare un guasto si sarebbe visto rispondere direttamente dalla sede di Cairo. Altri tempi.

Un incidente sulla Torino-Savona, allora chiamata "autostrada della morte", presso Montenzemolo, in uno dei punti più famigerati, sterminava un'intera famiglia cairese abitante in via Fedele. Nello schianto, il 4 gennaio, perivano moglie, marito e figlio: Maurizio Gusella di 29 anni, Antonella Luciano di 26 anni e Cristian Gusella di 5 anni. La strage fu vissuta con grande commozione da tutti i cairesi.

Anche la notte di Natale era stata funestata da un incidente stradale, verificatosi a Legino, in cui aveva perso la vita la cairese Monica Giacometto di 22 anni.

Il primo gennaio moriva a Mondovì il prof. Natale Tarditi, sacerdote e docente di lettere latine e greche al Liceo Calasanzio di Carcare.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

Marmo: "Sto, con determinazione, al centro" Nonostante tutto, il bilancio in Provincia passa

Canelli. Più che sul bilancio provinciale 2007 (protrattosi dal 23 al 29 dicembre, "sobrio e stringato", come l'ha definito l'assessore Annalisa Conti, in pareggio sui 90 milioni di euro), l'attenzione è stata tutta puntata sulle 'sorprese natalizie' preannunciate e puntualmente portate dal presidente Roberto Marmo.

Marmo è arrivato al bilancio in un'atmosfera da grande fibrillazione. Dopo la revoca definitiva a Valter Gallo di Forza Italia e la riconferma della revoca di Domenico Demetrio di An, il bilancio è stato approvato venerdì 29 dicembre con i voti di Forza Italia, Udc e An, l'astensione del Centro sinistra (Margherita, Ds, Comunisti italiani, Rifondazione) e il solo voto contrario del leghista Sebastiano Fogliato. Ma subito dopo l'approvazione, da parte del partito di Forza Italia si è avuto il ritiro dei due assessori di Fl restanti Maurizio Raserio, non presente in aula, e Mario Aresca che ha subito dichiarato di voler restare perché 'Alpino', abituato ad essere un uomo libero.

Per ancor meglio capire, nei limiti del possibile, la situazione che si è venuta a creare in Provincia, va segnalato che il biglietto augurale inviato agli astigiani con il logo dei 'Moderati', il gruppo indipendente che in Regione appoggia la presidente Bresso ("con questo movimento costruiamo una lista per le comunali di Asti", ha spiegato Marmo), mercoledì pomeriggio, 27 dicembre, i giornali hanno ricevuto l'eloquente nota esplicativa: il corpo documento che sintetizza almeno tre anni di elaborazione sofferta del presidente Marmo e che merita di essere interamente riportato, a futura memoria.

Al centro. «Politicamente mi colloco, con determinazione, al

centro dello schieramento politico. Credo che oggi sia necessario un confronto "a tutto campo", per raccogliere tutte le osservazioni, tutte le proposte e le attese provenienti dai vari schieramenti: la situazione che abbiamo di fronte richiede un impegno corale di tutti, forte, determinato e quanto più possibile coeso.

Tutto questo nel pieno rispetto delle regole democratiche e della trasparenza, ricercando i contributi delle diverse sensibilità che esistono all'interno del Consiglio provinciale, per poter cogliere gli stimoli e saper individuare, tra le diverse posizioni, le indicazioni in grado di aiutare lo sviluppo: la mia non vuole essere la ricerca di una mediazione a tutti i costi, ma l'espressione di una precisa volontà di offrire al territorio l'adozione di scelte consapevoli e ampiamente ponderate.

I cittadini, con il nostro sistema elettorale, quando votano scelgono chi vogliono come presidente e da lui si aspettano, oltre al rispetto del programma, che sappia gestire le nuove emergenze e le nuove sfide che l'attività presenta.

Voglio continuare ad amministrare, se questo Consiglio me ne darà l'opportunità, con il massimo impegno per porre in primo piano la centralità della persona umana e della famiglia, la sicurezza sociale, il consolidamento e lo sviluppo di un tessuto economico e produttivo forte».

Resto in Provincia. «Chiariamo che non sono candidato a Sindaco alle prossime elezioni comunali di Asti e che intendo continuare ad amministrare la Provincia. Non posso, non voglio e non devo, però, chiamarmi fuori dalle grandi scelte che si fanno a livello politico e amministrativo, perché credo che sia



necessario recuperare "il nuovo della politica", intesa come servizio e non come gestione del potere, concorrendo a traghettare le situazioni, anche di difficoltà, esistenti, verso possibili nuovi lidi.

Territorio e confronto. «Voglio dire la mia sui temi politici, senza timore e senza condizionamenti, anche assumendo iniziative che possono contrastare con gli orientamenti ufficiali dei partiti della coalizione che è uscita vincente dalle urne due anni e mezzo fa: lo dicevo un anno fa, con il Governo Berlusconi, e lo ribadisco ora, che il sistema della salvaguardia degli equilibri di bilancio delle amministrazioni locali può e deve essere rivisto; che il decentramento deve essere di funzioni ma anche di personale e di risorse; che il patto di stabilità deve essere ripensato in funzione dell'importanza dei servizi pubblici essenziali, perché è giusto e inderogabile frenare gli sprechi ma è altrettanto giusto premiare le amministrazioni virtuose, che hanno sempre gestito rigorosamente i bilanci.

Voglio che la Provincia sia sempre più presente sui temi che interessano da vicino il ter-

ritorio. Voglio riprendere in fretta il confronto, con le altre amministrazioni che hanno competenza in materia, su alcuni temi fondamentali: la sanità, l'assistenza, il lavoro e l'economia per lo sviluppo del territorio, la scuola e l'istruzione con la Città degli Studi e il Consorzio Asti Studi Superiori».

Credo. «Credo che in politica l'importante sia mantenersi coerenti con i propri riferimenti ideali e culturali. Ai miei principi democratici, liberali, cattolici e moderati, soprattutto moderati, io resto fedele.

Sono convinto, penso e credo che persone che fanno riferimento a determinate convinzioni, quelle dell'area democratica, cattolica, liberale, riformista e progressista, non possano restare a lungo divise e raggruppate in schieramenti contrapposti che, sui grandi temi e sulle scelte di fondo, vedono invece convergere le loro idee, le loro opinioni e, spesso, anche le loro posizioni.

L'esigenza di rafforzare anche un centro moderato non la scopro certo io adesso.

Ecco allora che diventa importante lavorare per questo progetto, senza acuire gli scontri sugli argomenti che non sono fondamentali, cercando di impegnarsi a ricercare i punti di convergenza, per giungere alla realizzazione di un'aggregazione autorevole, forte, in grado di rispondere ai problemi del territorio e del Paese.

Io credo in questo progetto, come ci credono molti altri amministratori e politici, e penso che sia opportuno non lasciar cadere l'iniziativa.

Questo è il mio obiettivo politico e per questo sto lavorando e continuerò a lavorare. Al centro, con moderazione e con grande determinazione».

Marmo sul ritiro di F.I. dalla Giunta

Canelli. In data 29 dicembre 2006 il presidente Roberto Marmo, ci comunica: "Prendo atto della decisione di Forza Italia che dimostra come il movimento degli azzurri si sia fatto condizionare nella sua scelta dagli atteggiamenti di Alleanza Nazionale, partito che ha adottato una posizione di rottura nei confronti dell'esecutivo, disconoscendo, la linea politica e amministrativa sviluppata su alcune materie di fondamentale importanza per la gestione del territorio e per lo sviluppo economico e sociale dell'Astigiano. Intendo mantenermi fedele alle linee programmatiche presentate al Consiglio provinciale all'indomani delle elezioni del 2004 e sono disponibile, coerentemente con i miei orientamenti politici e ideali, ad accettare il sostegno di chi vorrà condividere le scelte che, insieme alla maggioranza del Consiglio, si andranno a determinare".

Da Soltervia, ancora medicinali per i bambini moldavi

Canelli. Graziano Gatti, presidente del 'Soltervia Onlus' ci ha fatto pervenire gli auguri fatti alla sua maniera: «Approfitando del tempo libero di alcuni membri dell'onlus Soltervia, grazie alle festività natalizie, abbiamo potuto organizzare una spedizione di medicinali in Moldavia.

Sottraendo un po' di tempo alla famiglia o agli hobbies, siamo riusciti ad inscatolare, in una decina di considerevoli contenitori di cartone, medicinali da inviare in Moldavia, e specificatamente ai minori ospiti degli internati di questo sfortunato Paese, ma anche per i bimbi seguiti presso le case - famiglia dalle suore operanti per alcune associazioni italiane, nonché da distribuire direttamente presso le loro abitazioni nel caso in cui i piccoli destinatari risiedono presso le famiglie più povere di un Paese tra i più poveri al Mondo.

I medicinali soprattutto di ti-

po pediatrico ed in particolare antinfiammatori ed antidolorifici ci sono stati donati o li abbiamo avuti tramite l'interessamento di alcuni medici. Un problema molto diffuso tra i piccoli moldavi è quello del "mal di denti". Non potendo rivolgersi per le cure a dentisti locali, il problema, nelle sue più varie forme, è molto diffuso. L'unica soluzione, "tampone" fin che si vuole, è l'assunzione di antidolorifici inibitori dei sintomi, anche se non curativi delle cause. Altri farmaci facenti parte del carico sono disinfettanti generici, garze, bende, cerotti, cotone emostatico e antidiarroici.

La nostra più forte speranza per il futuro è che un giorno i nostri riferimenti in loco ci chiamino per dirci che non hanno più bisogno di medicinali pediatrici, bensì di giocattoli! Anche usati e rattoppati. L'importante è che anche lì i bambini possano incominciare a vivere da bambini».

Marmo su Udc e "barra al centro"

Canelli. Martedì 2 gennaio 2007, Marmo, nel prendere atto, con favore, della posizione espressa dall'Udc riconferma la sua decisione di mantenersi "fedele all'impegno assunto con gli elettori per una politica moderata e pragmatica" e assicura agli astigiani di voler proseguire con determinazione, gli obiettivi amministrativi che hanno come "punti centrali la valorizzazione della persona umana e lo sviluppo solidale e sostenibile", sempre pronto a raccogliere le proposte e i suggerimenti di tutti i gruppi politici e di tutti i cittadini.

In riferimento poi ai numerosi commenti riguardo alla sua collocazione politica, non "raccolgo polemiche e riaffermo che intendo mantenere stabile la barra al centro, in un'area moderata e dialogante, che rifugge dagli estremismi e dai toni accesi per concentrarsi sui problemi da risolvere".

Il Rally di Canelli si trasforma in "Ronde"

Canelli. Grosse novità in vista per il Rally Colli del Monferrato del Moscato - Città di Canelli che si svolgerà domenica 25 febbraio.

La Pro Loco di Canelli (Gian Carlo Benedetti, presidente) e la Motor Sport di Moncalvo (Marco Rondi, presidente) sono in piena ebollizione per preparare al meglio non più un 'Rally Sprint', ma un 'Rally ronde', che prevede una sola prova di 10 chilometri, da ripetersi 4 volte (esattamente 40.300 in totale). Una prova che solo in parte si svolgerà sul territorio canellese e che sconfinerà in un Comune confinante. Le prove sul percorso sono ammesse nel solo giorno di sabato 24 febbraio.

"Si tratta di una formula ralistica che arriverà per la prima volta in provincia di Asti e che vedrà impegnati gli equipaggi dalle 7 alle 18 - assicura Benedetti - Sarà una gara che permetterà ai sempre nu-

merosi appassionati di concentrarsi sulla città di Canelli in quanto il parco assistenza sarà sistemato al centro di Canelli dove i piloti potranno avere 40 minuti di tempo, tra una prova e l'altra, per il disbrigo delle loro necessità e potranno usufruire della vicinanza di bar e ristoranti".

Gli appuntamenti della settimana

Il Centro di Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Sabato 13 gennaio 2007, ore 20,30, presso i locali della Parrocchia del S. Cuore, "Grande tombola".

Lunedì 15 gennaio, presso Ist. Pellati, ore 15,30, "Unitre - L'apparato renale" (docente Osvaldo Dogliotti).

Mercoledì 17 gennaio all'Alberghiera di Agliano ristorante didattico con 'Alfredo' di

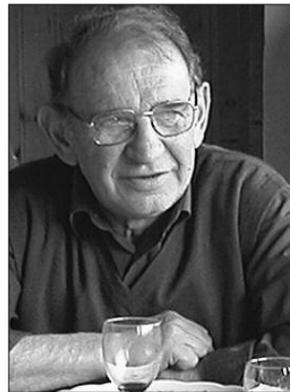
È morto Gilbert Gallo "Il discorso è questo..."

Canelli. Il 23 dicembre, presso l'ospedale di Nizza Monferrato, reparto lungodegenza, afflitto da un male incurabile che lo ha portato via in due mesi, è morto Giuseppe Gallo ('Gilbert'). Lascia nel dolore la moglie Anna, i figli Enzo e Enrico e la sorella Denise.

'Gilbert' era nato il 19 marzo 1934 ad Antibes (Francia) da genitori canellesi emigrati in Francia per motivi di lavoro. Ritornato all'età di sei anni, ha sempre vissuto a Canelli, mantenendo forte il legame, anche per la presenza di numerosi parenti, con la sua terra natia ("el me pais").

Dopo un apprendistato presso l'officina di Gallese, ha aperto un'officina dove vendeva e riparava moto, e che, con gli anni, trasformò in officina meccanica per auto con annesso distributore di benzina e che, attualmente, è gestita dal figlio Enzo e dai figli del suo ex garzone e carissimo amico Piero Sacco.

Consigliere comunale del Pci e consigliere provinciale per il 'Grappolo' di Centro sinistra, aveva trasformato l'officina in un punto di riferimento della politica locale, dove si fermavano amici, compagni ed avversari sempre coinvolti nel confronto e nella discussione per saperne di più sulle piccole e grandi cose, nel ri-



spetto delle altrui idee. A Gilbert tutti hanno riconosciuto un garbato pragmatismo ed una visione politica ampia e frutto di continue letture. Lui amava dividere le persone fra quelle che leggevano e quelle che non leggevano. Leggeva di tutto, 'gramsciano', con la curiosità e la tensione di chi si è fatto da solo.

Ai funerali un fiume di persone che hanno accompagnato la salma dall'officina di viale Risorgimento fino al campo santo dove hanno preso la parola il sindaco Beppe Dus che ha rimarcato il contributo di volontariato dato alla politica da Gilbert e Gian Carlo Ferraris che ne ha tracciato un commovente ritratto.

Il ricordo di Roberto Marmo

Canelli. Il presidente della Provincia Roberto Marmo ci ha fatto pervenire un intenso ricordo dell'amico Giuseppe Gallo, 'Gilbert', che volentieri pubblichiamo.

"Gilbert" ci ha lasciati. Alla vigilia di Natale, in punta di piedi, se n'è andato un uomo vero, che credeva in ciò che diceva e che ha testimoniato con le sue azioni il suo modo di essere e di pensare. Non condividevo la sua ideologia. Quando lo incontravo, sulla strada di casa, e accadeva spesso, era un litigio continuo. Lui, comunista convinto, sosteneva che il giusto fosse, quasi sempre, dalla sua parte: io, moderato, cattolico e centrista, quasi sempre gli davo torto. Ma c'era dialogo, si discuteva. Artigiano meccanico, "Gilbert", nella sua officina, incontrava clienti e attivisti di partito: era uno di quei "compagni" veri, autentici. Burbero e brontolone, ma cordiale. Eravamo avversari, su posizioni diverse, ma al tempo stesso amici. Addio Gilbert, il confronto con te mi mancherà».

A Lourdes a febbraio con il pellegrinaggio Unitalsi

Canelli. In occasione dell'anniversario dell'apparizione della Madonna a Bernadette, alla grotta di Massabielle, il gruppo Unitalsi di Canelli organizza, da sabato 10 a lunedì 12 febbraio, l'ormai tradizionale pellegrinaggio a Lourdes con il seguente programma:

sabato 10 febbraio: ore 5,30 partenza da Canelli, autostrada, sosta autogrill per colazione, Costa Azzurra, pranzo libero lungo il percorso, sistemazione in hotel a Lourdes con cena e riposo;

domenica 11 febbraio: pensione completa in hotel; l'intera giornata sarà dedicata

alle varie attività religiose tipiche di Lourdes (S. Messa in basilica, via Crucis, processione eucaristica, confessioni, visita alle Piscine, alle basiliche e ai luoghi di preghiera lungo il Gave ...);

lunedì 12 febbraio: prima colazione, partenza per il ritorno con pranzo in ristorante a Nimes, arrivo a Canelli in serata.

Il costo del viaggio è molto interessante.

Le prenotazioni che scadranno il 26 gennaio, si ricevono presso la sede Unitalsi, in via Roma 53, il martedì e il venerdì, oppure telefonando ai numeri 335 1365716 o 338 5808315.



Grande festa a Canelli degli amministratori di Forza Italia



Canelli. Amministratori, tesserati, simpatizzanti, amici di Forza Italia della provincia di Asti, come ormai da bene avviata tradizione, sono stati invitati dall'on. Maria Teresa Armosino e dal consigliere regionale Mariangela Cotto a prendere parte alla "Festa degli amministratori" che si è svolta, domenica 7 gennaio, dalle ore 20 alle 24, al Simbol di Vigliano.

Una festa politico-culinaria che ha visto impegnate diverse Pro Loco che hanno prodotto quintali di minestrone e polenta per 1.150 persone giunte in discoteca cariche di specialità, panettoni e bottiglie.

Giancarlo Benedetti della Pro Loco di Canelli, deus ex machina della situazione, parla di cento tavoli da dieci posti, due quintali di minestrone con legumi (cento chili di fagioli, un quintale di farina di granoturco offerta dal leghista Fogliato), 1,5 quintali di formaggi (burro, gorgonzola, stracchino, maschera), centinaia di dozzine di uova fritte, frutta, panettoni, bugie a volontà e Moscato d'Asti, senza contare oltre un centinaio di cuochi ed inservienti.



"Ma nella festa non sono state coinvolte soltanto le Pro Loco che ringraziamo, a cominciare da quella di Canelli, Casinasso, San Marzano... - ha detto l'on. Maria Teresa Armosino - Come sempre, protagonisti sono sindaci, assessori, consiglieri, amici che hanno giocato a fare meglio gli uni degli altri con specialità originali e fantasiose".

Ma, come tutti si aspettavano, chiara e distinta, è poi arrivata la presa di posizione nei confronti del dissidente Roberto Marmo, ex Forza Italia, ed ora "moderato", "con barra al centro": *"È questa una bella serata che resta venata da una grande tristezza per tutti gli astigiani: ci ha lasciato una persona in cui avevamo creduto fortemente e a cui avevamo dato tutto il nostro appoggio e la nostra fiducia. Le 1.150 persone presenti questa sera, contro le 850 dell'anno scorso, ci portano a credere che la Casa della Libertà continuerà a lavorare con 'moderazione', ma anche con grande forza e determinazione, senza finire con gli ulivisti".*

Sulla tanto discussa candi-

datura a sindaco di Asti, la Armosino ha riconfermato che la linea di FI sarà quella di cercare dapprima la coalizione e la squadra e poi stabilire, tutti insieme, la persona del candidato. In proposito Mariangela Cotto ha chiaramente escluso di scendere in lista per il Comune di Asti ed ha invitato tutti ad un momento di riflessione e a lavorare per la programmazione e per la ricerca della squadra.

Fra i presenti abbiamo incontrato Sergio Ebarbato (AN) che sulla questione 'Marmo' ha rilanciato tutto sull'Udc che, a suo dire, dovrebbe fare una scelta: o stare con il Centro destra e quindi costringere Marmo a fare marcia indietro o a sfidarlo o a passare con Marmo verso... Per la candidatura a sindaco: "noi abbiamo il nostro elettorato e non aspetteremo le decisioni di nessuno. Chiame-remo in causa l'elettorato tutto, profondamente sconcertato, non di partito, con un 'sondaggio' ('primarie?').

Una gran bella festa, fra tanti amici, sospesa fra nuvole... a pecorelle.

b.b.

Bella Befana dei Vigili del Fuoco con "Farinata no stop"

Canelli. Grande successo della "Befana dei Vigili del Fuoco" di Canelli che con la "Farinata no stop", organizzata, venerdì 5 gennaio, in piazza Cavour, dalla Pro Loco e dai Commercianti, ha reso la bella cifra di 1.500 euro e ha fatto conoscere ed apprezzare ai canellesi la bella realtà dei Vigili del Fuoco.

"Un'ottima occasione - rilascia il capo distaccamento Mauro Mazza - per mettere insieme la cifra necessaria per l'acquisto di nuove attrezzature indispensabili per un servizio migliore al bacino di utenza del distaccamento di Canelli che comprende venti Comuni con una popolazione di circa 35.000 persone sparse su un territorio vastissimo che arriva fino a Serole, Mombaldone, Roccaverano, tutte zone collinari".

"In particolare quali sono le vostre necessità più urgenti?"

"Abbiamo due progetti: acquistare un Ducato 2800 JTD, polisoccorso, attrezzato al massimo per incidenti stradali e ribaltamenti agricoli; e un antincendio boschivo con circa 1.500 litri di acqua che servirà per addentrarsi sia nei boschi che nelle strette dei centri storici dei vari Comuni.

Per questi due progetti stiamo chiedendo un aiuto sia agli amministratori del nostro territorio che alle banche, fondazioni e privati



cittadini. Debbo dire che per quanto riguarda il Comune di Canelli, l'assessore alla Protezione Civile Marco Gabusi si sta impegnando molto nel portare avanti la nostra causa. Mentre per il Ducato ci manca solo più qualche mille euro, per il mezzo di antincendio boschivo la raccolta è appena iniziata. Il costo si aggirerà sugli 80.000 euro."

Sono solo due anni che esistete sul territorio e siete riusciti a mettere in piedi una forte compagine. Come siete riusciti a tanto?

"Intanto debbo sottolineare che il distaccamento dispone già di 25 ottimi ragazzi tutti molto motivati che vogliono sempre migliorarsi e quindi ci

sentiamo impegnati a fornire loro tutta la strumentazione necessaria e migliore possibile.

Attualmente disponiamo di una Campagnola, di un'auto-botte e di un APS 160. Con l'aggiunta di questi due nuovi mezzi, il nostro autoparco sarebbe completo".

"Nel 2006 quali sono stati i vostri interventi?"

"Circa duecento. In maggior parte: aperture porte, incidenti stradali, incendi boschivi. In particolare: in agosto abbiamo avuto molte richieste per la Valle Bormida a causa dei numerosi incendi e, con l'aiuto dei Vigili di Asti, abbiamo sostituito il crocefisso sul campanile di San Tommaso a Canelli".

È nato il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP) S. Tommaso

Canelli. Non si poteva scegliere data più idonea per dare il via al CPP nella nostra parrocchia: la notte di Natale 2006 infatti, il Parroco ha dato l'annuncio che le operazioni per la nascita di questo organismo erano concluse ed ha proclamato i nomi delle persone che andranno a comporre questo Consiglio, che mancava da vari anni.

Ecco i nomi dei membri del Consiglio:

Membri di diritto: don Claudio Barletta (parroco), don Romano Negro (diacono permanente), Mauro Stroppiana (presidente Azione Cattolica). **Membri eletti dai fedeli:** Danove M. Rosa, Terzano Romano, Sacco Annalisa, Cavallero Luigino, Riccabone Claudio, Novelli Luisella, Mossino Fabrizio, Danove Olga. **Membri nominati dal parroco:** Lazzarino Mario (primi esclusi tra eletti), Castelletta Alberto (primi esclusi tra gli eletti), Penna Pinuccia (rappresentante catechiste). **Membri delle asso-**

ciazioni: Nadia Valsiga Giordano (San Vincenzo -FAC - Gruppo Missionario), Sergio Marmo (Scuola dell'Infanzia Bocchino), Colla Elena (UNITALSI), Marco Gozzelino (rappresentante Consiglio degli Affari Economici).

A questo risultato si è giunti con un lungo cammino: il Vescovo, nella Sua Lettera pastorale ha richiamato la necessità del Consiglio, gli Uffici Pastoralisti hanno fornito sussidi per la preparazione, il Parroco ha individuato nella Presidenza di AC la Commissione preparatoria incaricata di preparare il cammino organizzativo. Si sono tenute le elezioni "primarie" per la scelta dei candidati: sono ritornate 124 schede (22,55 % di quelle distribuite). In base alle indicazioni emerse (95 i nomi suggeriti dalla base dei fedeli) si sono individuate le candidature più votate e si è proceduto alle elezioni vere e proprie.

E qui il risultato di partecipazione alla consultazione

stato davvero lusinghiero: 242 le schede ritornate su 540 distribuite.

Segno questo che i fedeli hanno voglia di partecipare, che si può lavorare per una maggiore responsabilizzazione dei fedeli e, soprattutto, è un richiamo ad una grande responsabilità per i nuovi eletti, che sapranno di poter contare su un attento sguardo da parte degli altri parrocchiani.

Il 12 gennaio la prima riunione per definire le modalità di lavoro ed anche per affrontare alcune questioni concrete.

Ora preme ricordare che un Consiglio non basta eleggerlo, occorre formarlo e sostenerlo. Oltre all'essenziale ruolo del parroco è pertanto importante che anche i fedeli si interessino alle attività del Consiglio (i verbali saranno resi pubblici), per farlo diventare uno strumento utile alla crescita delle comunione parrocchiale e non un polveroso soprammobile.

Sulla Fisiatria il commissario Asl Robino risponde a Oscar Bielli

Canelli. In data 3 gennaio dall'arch. Luigi Robino commissario dell'Asl 19 riceviamo una risposta all'articolo pubblicato sul numero dello scorso 31 dicembre (pagina 41, "Canelli difende la Fisiatria con un documento comune") che volentieri ospitiamo: «Chiarissimo direttore, il suo giornale riporta le "impressioni" dell'ex sindaco di Canelli Oscar Bielli a seguito del mio intervento al recente Consiglio comunale "aperto" tenutosi a Canelli sul tema della sanità.

Bielli non nasconde la propria contrarietà al progetto "Casa della Salute" ed è chiaramente nel suo pieno diritto, non fosse che in diversi punti della sua disamina l'ex sindaco incorre in imprecisioni che impongono da parte mia una precisazione.

Innanzitutto, l'ex sindaco sostiene che "Robino non può venirci a dire che lui istruisce la pratica ma sono altri a decidere". Mi spiace insistere ma è esattamente così: quello del commissario Asl è un incarico di tipo tecnico, e non politico. La mia missione è quindi di lavorare affinché gli organi politici preposti possano compiere delle scelte, ed in questo senso si è svolto finora il lavoro di approfondimento sul progetto della "Casa della Salute".

A seguire, Bielli non condivide le mie stesse perplessità circa l'eccessiva onerosità dell'accordo che prevede la realizzazione del Centro Fisiatico di Canelli da parte dell'Inail: so bene come, a rigore, la stessa intesa non preveda un formale rapporto di "finanziamento" tra enti, che all'Inail tocchi comprare e costruire ed all'Asl affittare. Ma devo ribadire come,

nella sostanza, una locazione a quelle condizioni comporterebbe per l'Asl 19 costi superiori a quelli di una realizzazione in proprio con ricorso a finanziamenti esterni ai correnti saggi di mercato.

Analogamente, Bielli è in errore quando valuta che, l'ipotesi trasformazione di parte del complesso ospedaliero canellese per la realizzazione della Casa della Salute debba comportare la vendita ed una contestuale trasformazione urbanistica (in "edificabile") dell'area verde che si trova tra lo stesso ospedale e la Pretura. Non ho mai affermato né sentito affermare nulla di simile. Tra le ipotesi di cui si è parlato c'è, semplicemente, quella di uno spostamento di capacità edificatoria: quella non sfruttata dall'Asl per la realizzazione della "Casa della Salute" verrebbe recuperata su altre aree del territorio scelte dal Comune, di modo favorire la migliore valorizzazione possibile dello stesso complesso, con vantaggio di tutta la collettività.

Nessuna altra trasformazione urbanistica è stata proposta dal sottoscritto.

Ancora: non trovo per nulla "incredibile" l'ipotesi di accorpamento in un'unica area (sempre il complesso dell'ex ospedale) la Casa della Salute e gli altri uffici Asl ora sparsi in diverse zone della città di Canelli o di Nizza Monferrato, mentre, chiaramente, non sono titolato a identificare la sede del consorzio socio-assistenziale Cisa Asti-Sud.

Di nuovo, la missione di un tecnico è quella di trovare soluzioni, che se verranno accolte sarà compito dell'Asl rendere esecutive. Non vedo particolari

controindicazioni alla possibilità di quella che mi sembra invece un'utile razionalizzazione e, se gli enti coinvolti ne converranno, soprattutto un miglioramento a vantaggio dei cittadini.

Infine, Bielli si stupisce che io abbia inoltrato una richiesta scritta all'Inail per "lo spostamento del finanziamento dalla sede di Canelli alla possibile futura sede di Nizza", chiedendosi come possa ritenere "conveniente" per Nizza quello che non lo è per Canelli. La verità è che, alle attuali condizioni, non la ritengo conveniente né per Canelli che Nizza: già nel mese di settembre scrissi ai responsabili dell'Inail per poter valutare insieme a loro la possibilità di una rinegoziazione delle condizioni previste in quel primo accordo.

Arch. Luigi Robino
Commissario Asl 19

Ambiente meno stressato anche per il tartufo

Canelli. Dal convegno "Terre del tartufo. Strategie e tecniche per garantire un futuro al tartufo bianco d'Alba" tenutosi ad Alba sabato 11 novembre, è saltato evidente che per salvare "il re", in evidente stato di depressione, è urgentissimo ricercare attorno al prezioso e delicato fungo ipogeo, un ambiente meno stressato da parte dell'uomo che deve invece studiare le cause del netto calo di produzione di tartufi e la sperimentazione di nuove tecniche del terreno capaci di aumentare la produzione.

Stella Tagliati si laurea anche in "Tecnologie avanzate"

Canelli. Dopo la laurea in Fisica, Stella Tagliati ha raggiunto un altro importante traguardo: mercoledì 20 dicembre 2006, presso la facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Torino, ha conseguito la Laurea Magistralis in Fisica delle Tecnologie Avanzate con la votazione di 110 lode e menzione presentando la tesi "Manipulating electrons at cryogenic temperatures with Single Electron Transistors". Con questo lavoro svolto presso l'Istituto di Ricerche

Galileo Ferraris di Torino e grazie alle conoscenze acquisite durante il periodo trascorso presso l'Istituto di Nanotecnologie e Fotonica di Roma ha iniziato a sviluppare una metodologia che in breve permetterà di fabbricare dispositivi a singolo elettrone presso il Galileo Ferraris dove verranno utilizzati per ricerche di tipo metrologico.

Alla dottoressa vanno i complimenti da parte dei parenti e dei numerosissimi amici e gli auguri per il futuro dottorato di ricerca.



Un buon inizio d'anno a Rivarolo

Il Canelli spara botti vincenti al nuovo anno 2007

Canelli. Il 2007 per i colori azzurri è certamente iniziato sotto i migliori auspici. Una bella vittoria contro una volenterosa Rivarolese, ha permesso ai canellesi da dare un po' di ossigeno alla classifica.

I padroni di casa per cinque minuti schiacciavano letteralmente gli azzurri, nella propria area, ma la difesa era pronta a ribattere.

Al 10' un bel contropiede di Fuser lanciava Mirone, il quale fraseggiava con Nuccio, quest'ultimo vedeva Spinelli ben smarcato in area e lo serviva, ma proprio sul tiro veniva anticipato da un difensore.

Al 14' impostava l'azione Mirone che allargava per Lentini, cross al centro per Fuser, che lasciava partire una scialolata che terminava alta.

Al 20' era Nuccio a proporsi in attacco, passaggio laterale per Fuser il quale serviva Costanzo il cui tiro finiva di poco a lato.

Al 24' il Canelli passava in vantaggio. Lentini recuperava un bel pallone e si portava al limite dell'area e lasciava partire un bolide a fil di palo, il portiere ci arrivava alla deviazione, ma non tratteneva, Costanzo riprendeva il pallone e serviva prontamente Spinelli che senza difficoltà metteva in rete.

La Rivarolese cercava subito la reazione ed inanellava tre calci d'angolo senza però alcun esito.

Al 34' i padroni di casa peri-

colosi con Moro che serviva Ferrone che da quattro metri tirava al volo verso la porta e Moggi compiva un vero e proprio miracolo togliendo il pallone dallo specchio della porta.

Al 41' punizione dal limite, per gli spumantieri, per fallo su Fuser. Batteva Lentini ma il tiro finiva alto.

Nella ripresa il Canelli scendeva in campo con l'intenzione di controllare la partita e il vantaggio.

Al 49' Perrone in contropiede tirava alto.

Due minuti più tardi rispondeva Fuser con un calcio di punizione ancora dal limite e questa volta l'estremo difensore riusciva a parare.

Al 55' punizione per i torinesi per fallo di Cocito su Moro. Era ancora Moggi che faceva sognare i propri tifosi con un volo all'incrocio per andare a negare il gol agli avversari.

Al 67' ancora due corner a favore dei padroni di casa, ma la difesa azzurra primeggiava e districava le azioni pericolose.

Qualche minuto più tardi ancora un contropiede azzurro impostato da Fuser che serviva Mirone, oggi in grande spolvero, il quale prontamente tagliava per Spinelli che a porta vuota metteva il pallone in alto.

Forse questa è stata l'ultima fiammata della partita, il Canelli man mano che passavano i minuti cercava di addormentare sempre più il gio-

co costruendo una vera e propria ragnatela difensiva mettendo al sicuro la preziosa vittoria.

Prossimo turno prima giornata del girone di ritorno, il Canelli è chiamato a ribaltare il secco 6-0 dell'andata contro il Canavese.

Formazione: Moggi, Barla Marchisio, Nuccio, Moretti, Cocito, Mirone (Lovisolò), Lentini, Spinelli, Fuser, Costanzo. A disposizione: Bellè, Di Maria, Coltella, Anello, Modica, Cori.

Alda Saracco

Gita in Puglia dei donatori Fidas

Canelli. Anche quest'anno il Gruppo di Canelli in collaborazione con quello di Cossano e Santo Stefano Belbo ha organizzato una gita sociale per partecipare al raduno di Bari del 27-28-29-30 aprile e 1° maggio.

Numerose sono già le prenotazioni giunte alla sede del Gruppo di via Robino 131.

Questo il programma completo: venerdì 27: partenza da Canelli arrivo a San Marino breve visita della fortificazione, pranzo in ristorante, vino e acqua comprese e successivo proseguimento del viaggio alla volta di Bari - Torre Canne con arrivo in serata e sistemazione in hotel 4 stelle, cena, bevande comprese, e pernottamento. Sabato 28:

colazione a buffet in hotel incontro con la guida per la visita di Lecce, Otranto, pranzo in ristorante, visita della costa e della punta estrema di Santa Maria di Leuca, rientro in hotel a Torre Canne cena e pernottamento. Domenica 29: colazione a buffet in hotel quindi destinazione Bari per partecipare al raduno nazionale con la sfilata dei Gruppi, pranzo al ristorante bevande comprese.

Nel pomeriggio partenza con la guida per Castel del Monte visita della città. Partenza alle 18 alla volta di San Giovanni Rotondo con arrivo in serata con sistemazione in hotel 4 stelle cena, bevande comprese, e pernottamento. Lunedì 30: dopo la prima co-

lazione a buffet vista libera dei San Giovanni Rotondo e il Santuario di Padre Pio, pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita di Castel Sant'Angelo, rientro in hotel per cena, bevande comprese, e pernottamento. Martedì 1° maggio: dopo la colazione a buffet partenza alla volta di San Benedetto del Tronto per il pranzo a base di pesci in tipico ristorante locale, con vino ed acqua compresi. Nel pomeriggio partenza per il rientro. La gita è aperta a tutti soci, familiari e simpatizzanti. Per informazioni e prenotazioni (costo euro 450,00 a persona) telefonare al presidente Fidas Amilcare Ferro tel. 0141 831349.

Ma.Fe.

Vigili del fuoco inoperosi e tre uscite per la CRI

Canelli. Le festività natalizie sono trascorse tranquille in tutta la Valle Belbo senza particolari avvenimenti di cronaca. Il San Silvestro nella capitale dello spumante e scivolato via serenamente "disoccupati" i Vigili del fuoco Volontari di Canelli della squadra C che hanno trascorso l'ultimo dell'anno in caserma e dove mogli e fidanzate hanno cucinato un ottimo cenone da gustare tutti insieme all'insegna della serenità e allo scadere della mezzanotte il tradizionale brindisi con spumante e panettone. Anche alla Croce Rossa di Canelli la notte è stata relativamente tranquilla senza casi gravi anche se i Volontari di turno hanno dovuto rispondere ad una chiamata per una colica ad un uomo canelle-

si poco prima delle 22 e poi due servizi consecutivi dopo l'una e verso le 2,30 dell'anno nuovo alla casa di Riposo Villa Cora di Canelli. Ma nel intervallo, giusto il tempo per festeggiare l'arrivo del 2007 con panettone e moscato, insieme al presidente Mario Bianco con la moglie Lidia Bertolino responsabile delle patronesse e Flavio Robba delegato regionale CRI. Anche qui è stato allestito dai Volontari il menù di capodanno nel salone adiacente alla centrale operativa.

Nessun ferito per i "botti" che i canellesi hanno sparato in abbondanza in strade piazze e vie della città con veri mini spettacoli pirotecnici di grande qualità; non da meno le borgate intorno alla città che sono diventate vere

"postazioni privilegiate" per il lancio dei multicolori "fuochi". Come sempre molto colorati e "speciali" i botti sparati dai fratelli Balestrieri sull'argine del Belbo.

L'unico incidente grave per i botti è accaduto a Castelbolognole, piccolo paese sulla statale per Acqui Terme, dove un agricoltore di 21 anni Franco Faudella è stato colpito dalle schegge di un botto ad un occhio. Prontamente soccorso è stato in un primo tempo medicato al pronto soccorso dell'ospedale di Acqui Terme e successivamente trasferito all'ospedale di Alessandria dove è stato operato all'occhio. Il giovane rischia la parziale perdita della vista.

Un incidente stradale è accaduto nella giornata del 30 di-

cembre sulla provinciale Canelli-Nizza verso le 13,15 dove si sono scontrate due auto. Nello scontro sono state coinvolte una donna Sara V. di 30 anni di Calamandranza, Enrico L. di 50 anni sempre di Calamandranza e una donna di 71 anni di Bosco Marengo Maria Concetta F. Tutti, non in gravi condizioni, sono stati soccorsi dalla Croce Rossa di Canelli trasportati all'ospedale di Nizza per le cure del caso.

Altro incidente frontale dopo la galleria di Agliano martedì pomeriggio 2 gennaio. Il conducente di una delle due vetture è rimasto ferito in modo non grave. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri di Canelli e una squadra dei Vigili del fuoco.

Ma.Fe.

I giovani ci dicono cosa significa la donazione

Canelli. Da due pionieri sedicenni, Elena e Fabio, consiglieri dell'Aido (Gian Carlo Marmo, presidente), abbiamo ricevuto alcune fotografie ed una breve storia di una serata unica ed originale tutta rivolta alla ricerca di grandi valori e ricca di futuro.

"È nata in una calda sera d'inizio estate, l'idea di trovare il modo per diffondere tra i giovani il significato vero della "donazione". Abbiamo pensato che la nostra associazione potesse assumersi questo importante compito.

Il progetto era partito. Avevamo subito capito che avevamo iniziato qualcosa di grande perché la nostra idea fu subito accolta da tutti con grande disponibilità.

La preside della scuola Media, prof. Paola Bogetto, e la direttrice didattica, dott. Paola Stanga, durante la calura estiva, hanno imbastito con noi uno schema di base. Questo fu un aiuto che, nell'autunno, fu abbracciato anche dalle vicepreside delle scuole superiori Artom e Pellati. Il resto lo fece un grande entusiasmo che raggiunse l'apice nella serata del 14 dicembre 2006 presso i locali del Gazebo, gentilmente concessi, di Canelli.

La serata vide riuniti parecchi studenti con un unico scopo: presentare alla comunità il loro modo di vedere e vivere la "donazione".

Il progetto iniziale era ambizioso, ma il risultato superò ampiamente le aspettative.

È così venuto fuori un aspetto di noi giovani, profondo e, soprattutto, inaspettato. Lo hanno dimostrato le poesie, le preghiere, le canzoni, i disegni, il fumetto e le varie opere multimediali che, quella



sera, sono state presentate e commentate al pubblico intervenuto numeroso. Anche i bravissimi relatori, che ringraziamo calorosamente, hanno elogiato sia gli interventi che i

lavori, interventi ed i lavori. E come si fa a non parlare del pubblico che ha fatto di una semplice serata una grande serata? Grazie anche a loro!"

Una pietra miliare per la cucina astigiana

Canelli. Fresco di stampa, il "Codice della Cucina Autentica di Asti", è l'ultimo nato di Sagittario editore che ha al suo attivo molteplici e pregiate opere, tra cui diverse dedicate ai più rinomati vini astigiani, oltre che il periodico trimestrale "Barolo & Co" (direttore Elio Archimede).

Il volume, poderoso, raccoglie in più di 400 pagine, settecento specialità gastronomiche (di cui 77 varianti) codificate e preparate nelle cucine astigiane, quelle sfavillanti da ristorante e quelle meno roboanti ma non meno sincere delle case quotidiane, alternando le espressioni del territorio e della tradizione a doverosi aggiornamenti rispetto alla vita reale.

A raccogliere organicamente l'interessante materiale sono stati, sotto il coordinamento di Elio Archimede: Gianluigi Bera scrittore e storico canellese, Paolo Monticone giornalista e direttore del Corriere dell'Astigiano, Lucia Barbarino direttrice dell'Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane di Agliano Terme (scuola alberghiera), l'Associazione Albergatori Ristoratori Astigiani, Chiara Castino, Piero Fassi, Pippo Sacco.

Avvincente come un romanzo, il "Codice" ha il pregio di una rigorosa trattazione storica e tecnica, con cui si propone di spiegare quali siano i valori di un territorio (troppe volte considerato, a torto, marginale rispetto ad altri che hanno saputo meglio valorizzare la propria immagine) e di dare, come ricordano i curatori, "codificazione e assetto enciclopedico a una cucina etnica che ha storia e connotati rilevanti, tra i più ca-

ratteristici in Italia".

La provincia di Asti, malgrado le sue ridotte dimensioni geografiche, presenta infatti una mole di proposte ed offerte gastronomiche assai diversificate da nord a sud. Un grande patrimonio di cultura materiale, uno dei più importanti non solo del Piemonte ma di tutta Italia, che non aveva finora trovato - pur potendo annoverare tra i suoi "figli" eccezionali studiosi e "praticanti" come l'avvocato Giovanni Gorio - un punto di riferimento editoriale in qualche modo definitivo.

L'approccio rigoroso alla materia giustifica appunto, nel titolo, l'uso del termine "codice". La gastronomia diventa la chiave di accesso del contesto storico, sociale e architettonico con cui decifrare i cambiamenti del nostro territorio e del modo di mangiare della gente di ogni ceto e classe.

All'affascinante ricostruzione della geografia delle osterie astesi dal Settecento ad oggi, si affiancano cenni della storia recente della ristorazione e della sua "rivoluzione" a metà del secolo scorso, e notevoli contributi di Gianluigi Bera sulla storia di piatti e preparazioni, affrontando i capisaldi della cucina astigiana, svelandone segreti e sfatandone falsi miti con un linguaggio sapido e ricco di suggestioni (da ricordare il suo apporto fondamentale e rigoroso sia all'enogastronomia che alla storia della manifestazione Assedio di Canelli).

A fianco di un doveroso approfondimento sull'enologia, spicca ancora la rassegna dei menu d'autore, che restituisce una sorta di primato alla nostra ristorazione. Adesso si tratta di un'abitudine diffusa,



ma, solo all'inizio degli anni '60 si riprese, e solo nell'Astigiano, un'abitudine rara e molto antica quanto dimenticata: l'idea di affiancare alla lista delle vivande l'illustrazione di un artista di pregio.

Un'altra nota curiosa riguarda l'approfondimento sull'orticoltura nelle nostre terre che da sempre ha garantito un puntello secolare alla cucina astigiana. Questo approfondimento curioso (e largamente inedito) rientra nella messa a fuoco sulle materie prime (ben 321) che vengono citate, qua e là, nei tanti menu proposti (con numerose e curiose varianti).

g.a.

5.000 euro per centro ritrovo di Cassinasco

Canelli. Nell'ambito del programma delle politiche sociali promosso dalla Provincia, la Giunta ha approvato nei giorni scorsi un contributo di 5.000 euro a favore del Centro ritrovo per anziani e giovani del comune di Cassinasco.

Ricordi di cronaca del 2006

Dal nuovo ospedale a elezioni con casa di riposo e il "Nizza"

Nizza Monferrato. Il 2007 è arrivato e come di consueto si è soliti fare un bilancio dell'anno appena trascorso.

Riteniamo opportuno, per la conoscenza dei nostri affezionati lettori, ritornare un po' indietro facendo una panoramica, dai nostri articoli di cronaca, su alcuni dei fatti più salienti del 2006.

Nuovo ospedale. Gennaio 2006 ci portò un po' di "sole" per quando riguarda, ormai annosa questione, l'ospedale di Nizza: oggi chiude, domani resta aperto, oggi si ridimensiona, domani si potenzia...

La bozza del Piano sanitario regionale, presentato negli ultimissimi giorni del 2005, prevede la possibilità di costruire una nuova struttura, in posizione intermedia (il Comune al PRG ha approvato appositamente una variante per la destinazione dei terreni in regione Boidi) fra le città di Nizza e Canelli (ai confini con Calamandrana), che in tutti gli interventi sarà denominata della "Valle Belbo". Il primo a credere in questa realizzazione è il nuovo Direttore generale dell'Asl 19, arch. Luigi Robino che in ogni occasione ufficiale esprime la sua convinzione nella sua costruzione.

Che si possa finalmente nel prossimo futuro, si spera non troppo lontano, avere a disposizione servizi di eccellenza per i 60 abitanti del sud astigiano?, avendo, ormai, la vecchia struttura del Santo Spirito di Nizza svolto ampiamente il suo ruolo.

Città di Nizza. I dati dell'anagrafe confermano (dopo quelli del 2004) il trend di crescita della popolazione di Nizza, 10119 abitanti. Ciò si è verificato grazie al saldo positivo fra immigrati ed emigrati, la

maggioranza extracomunitaria, che ha compensato il saldo negativo fra morti e nascite.

Carovana paralimpica. L'anno appena trascorso ha ospitato in Torino ed in Piemonte, in generale, i Giochi olimpici invernali e le paralimpiadi invernali. Anche la nostra città è stata coinvolta in questi avvenimenti.

Lunedì 6 marzo 2006 la *Carovana paralimpica*, composta dai mezzi Iveco e dagli Overland, ha fatto sosta in piazza del Municipio con l'esibizione di complessi musicali, giocolieri, trampolieri, distribuzione di materiale pubblicitario, e degustazione di Polenta valdostana e Vin brulé.

Elezioni parlamentari. A Nizza il responso delle urne per l'elezione dei rappresentanti al Parlamento della Repubblica ha visto la supremazia della Casa della Libertà (57,16 alla Camera e 57,77 al Senato) sul raggruppamento de L'Unione (42,84 alla Camera e 42,23 al Senato). Sono risultati eletti: Maria Teresa Armosino (Camera), riconfermata, mentre ha fatto la sua entrata, Massimo Florio, sindaco di Calamandrana, eletto per la lista de l'Ulivo.

Croce verde. Come tutti gli anni i dati statistici presentati dalla P.A. Croce verde di Nizza Monferrato fanno emergere il grande impegno dei volontari al servizio della collettività: 9.000 servizi per un totale di circa 400.000 Km. Con l'impegno di una ventina di automezzi.

Produttori del Nizza. Cambio della guardia ai vertici dell'Associazione Produttori del "Nizza" (sede presso il palazzo baronale Crova). Gianluca Morino subentra a Michele Chiarlo che ha guidato il so-

dalizio fin dalla sua costituzione. A lui ed al suo consiglio il compito di continuare a promuovere il "Nizza" ad ampio raggio e di studiare iniziative e manifestazioni per una più capillare conoscenza di questa "eccellenza" del territorio.

Primo appuntamento importante la 3 giorni dedicata alla Barbera (12-14 maggio) con la premiazioni del Gambero Rosso, dibattiti e degustazioni.

Casa di riposo. La Cooperativa Anteo di Biella si è aggiudicato la gara d'appalto per la gestione, congiunta, della Casa di riposo di viale Don Bosco e della RSA dell'Asl 19 di via Pasubio.

Con questo atto sembra che si sia conclusa positivamente la "telenovela" della Casa di riposo nicese. Il nuovo Cda, nominato dal Presidente della Provincia, Roberto Marmò unitamente al sindaco, Maurizio Carcione ha ritenuto che la proposta di una gestione unitaria esterna (approvata e sottoscritta pienamente dall'Asl), delle due strutture, fosse la soluzione più opportuna per risolvere i problemi economici e di conduzione che si protraggono fin dagli anni 90, e, soprattutto, assicurare agli ospiti sicurezza e tranquillità.

Calcio nicese. La formazione della Nicese che ha disputato il campionato di Seconda categoria, al termine di una entusiasmante cavalcata agonistica, si è aggiudicato il primo posto nel girone, conquistandosi il diritto a disputare nell'annata 2006/2007 il Campionato nella categoria superiore, quello della Prima categoria. Inoltre, a completare l'opera, ha pure conquistato la Coppa Piemonte.

Nizza Turismo. Presso l'Auditorium Trinità è stata presentata "Nizza turismo", l'ente che dovrebbe fare da "collante" fra i diversi soggetti che si occupano della promozione, dello sviluppo turistico del territorio: dalla comunità collinare "Vigne & vini", al Distretto del Benessere, dai Produttori vinicoli a quelli del Cardo gobbo, dai ristoratori alle Pro loco. A coordinare il tutto, la Pro loco di Nizza Monferrato che già si cura della gestione dell'Ufficio di Informazione Turistica con sede a Palazzo Crova.

Paolo Pulici. All'indimenticato campione "granata" è stato assegnato dalla WineLand il premio "Vinae cultor", consistente in 142 bottiglie di Barbera, tante quante sono state le sue reti segnate in serie A, nel corso della sua carriera calcistica. Con lui altri calciatori famosi: Claudio Sala, Giuseppe Pallavicini, Massimo Crippa.

Corsa delle Botti e Monferrato in Tavola. Come ogni anno la tradizionale manifestazione della "Corsa delle botti" e del "Monferrato in tavola" ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni.

La Cantina di Nizza si è aggiudicata l'appassionata competizione della "Corsa" al termine di una accesa contesa, altamente spettacolare, superando le "Vie del vino" di Cortiglione e la "Bersano" di Nizza.

Anche la singolare sfida fra le Pro Loco con i loro piatti tipici, ha visto l'alternarsi agli stand, sotto il foro boario "Pio Corsi", un numerosissimo stuolo di "buone forchette".

Progetto ambiente. Le scuole nicesi hanno presenta-

to in Piazza del Municipio, per le vie del centro storico, ed a palazzo Crova il progetto "Ambiente e cultura" al termine di un percorso che ha visto i giovani allievi impegnati in ricerche, visite e manipolazioni sul tema del rispetto dell'ambiente.

Liber catenae. Una rarità storica del Comune di Nizza, il famoso ed antichissimo "Liber catenae" (risale addirittura al XIII secolo) che contiene i codici e le norme per il governo della città ha trovato sistemazione nella sala consiliare in una "teca" donata dall'artigiano del marmo Dario Piotti.

Invecchiamento vini. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato nella sua seduta del 26 giugno 2006 ha approvato un o.d.g. che dice "no" all'invecchiamento artificiale dei vini.

Feste estive. I mesi estivi hanno riproposto i festeggiamenti nei diversi borghi della città: Bricco Cremisina, San Michele Belmonte, San Nicola. Nutrita come al solito la partecipazione alle serate ed agli intrattenimenti.

Sanità in Valle Belbo. In un convegno a palazzo Crova sulla "Sanità in Valle Belbo" sia l'Assessore regionale, Mario Valpreda, sia il Direttore generale dell'Asl 19, arch. Luigi Robino hanno ribadito la volontà di assicurare servizi sanitari adeguati con la costruzione del nuovo "Ospedale della Valle Belbo" per garantire a tutti i cittadini le migliori opportunità di cura.

Premio "Il Campanon" e "Erca d'argento". L'Amministrazione nicese ha istituito il premio "Il Campanon" da assegnare ai cittadini nicesi che si sono particolarmente distinti per il lavoro e l'impegno verso la comunità, in silenzio ed in umiltà, operando per il bene della città. Questa prima edizione del premio è stata assegnata a: Piero Ameglio, Bartolomeo Fassone, prof. Luigi Fontana, Sr. Franca Moscatelli, Giuseppina Onesti.

L'Erca d'argento 2006, il riconoscimento che l'Accademia di cultura nicese assegna a chi ha saputo "tenere alto il nome di Nizza" è stato consegnato al Prof. Giuseppe Succi, ricercatore e docente di Veterinaria presso l'Università di Milano.

Raccolta rifiuti. La raccolta rifiuti "porta a porta" (dopo il positivo esperimento nella zona pilota) è stata estesa in tutta la città. I cittadini sono stati preventivamente informati attraverso incontri, assemblee e riunioni.

E siamo così giunti quasi a fine anno. Rimane ancora da ricordare la tradizionale **Fiera di San Carlo**, la consegna del premio **Paisan vignaiolo** a cura della Confraternita della Bagna cauda al docente in enologia, Mario Fregoni.

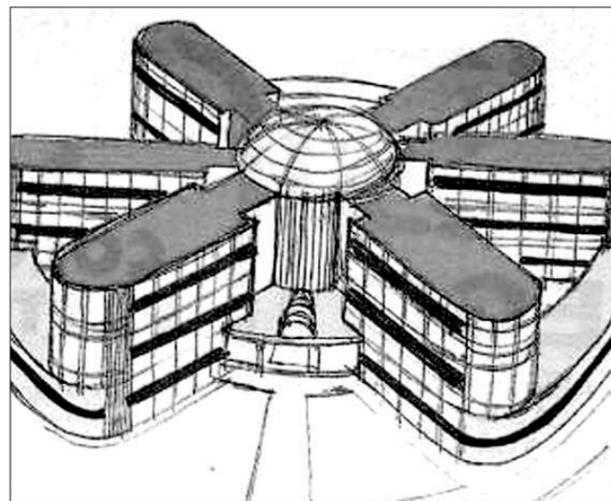
Degna di menzione, poi, il ritorno della **Fiera del Bue grasso**, ai primi di dicembre, una manifestazione che si intende riproporre e rilanciare per dare il giusto posto ed il riconoscimento che merita alla carne di vitello piemontese.

Per finire, infine, la serie delle proposte in occasione delle domeniche di dicembre organizzate in collaborazione fra: Comune, Assessorati, Pro Loco, Associazione Commercianti del Centro storico e Consulta giovanile.

F.V.

Con lo sblocco dei fondi per l'art. 20

Ospedale Valle Belbo una stella a sei punte



Nizza Monferrato. Sembra proprio che il nuovo ospedale della Valle Belbo si debba fare, visto che non solo in Direttore generale dell'Asl 19, Arch. Luigi Robino ci crede, ma anche la Regione, è una notizia di fine anno, ha inserito la nuova struttura del sud astigiano fra gli investimenti per il prossimo futuro. Quei famosi quasi 15 milioni di euro dell'art. 20 (sui quali tanto si polemizzò in passato: ci sono o non ci sono?) sono stati sbloccati e dovrebbero essere messi a disposizione, dopo un accordo con il Governo nazionale, per finanziare il primo lotto del nuovo edificio che sorgerà in Regione Boidi e per il quale è già stato presentato lo studio di fattibilità, all'esame delle Amministrazioni interessate e della Regione Piemonte. La spesa complessiva dell'intero investimento si aggirerebbe sui 37 milioni di euro.

Il progetto in questione, messo a punto dai tecnici dell'Asl, prevede la costruzione di un edificio a forma stellare e dovrebbe ospitare: un primo soccorso sulle 24 ore, ambulatori, Day hospital e Day surgery, ed un'ottantina di posti letto. Con l'entrata in funzione del nuovo ospedale della Valle Belbo, che come noto dovrebbe essere situato ai confini con la vicina Calamandrana in Regione Boidi, quasi equidistante fra Nizza e Canelli, secondo una stima fatta in base alle esigenze del territorio, dovrebbero inoltre aumentare il numero dei servizi: 3500 invece degli attuali 1318 i ricoveri, mentre i passaggi ambulatoriali passerebbero da 500 a 2700.

Naturalmente soddisfazione è stata espressa da tutti gli enti interessati per questo importante passo in avanti, anche se molto resta ancora da fare, dall'acquisizione dei terreni necessari alla costruzione al reperimento degli ulteriori finanziamenti, visto che i 15 miliardi che sarebbero disponibili servirebbero solo per il primo lotto dei lavori.

Il sindaco di Nizza Maurizio Carcione, pur valutando positivamente la situazione, segue con attenzione l'iter burocratico ed è in attesa di definire con l'Asl gli ulteriori passi per giungere, finalmente, al via dei lavori, "E' un cammino da seguire con attenzione e soprattutto con una unità di intenti da parte di tutti affinché si possa avere questo nuovo presidio in un lasso di tempo ragionevole. Per questi risultati siamo particolarmente lieti perché è il giusto premio all'impegno nel ricercare una soluzione positiva per la nostra sanità in Valle Belbo. A breve ci sarà un incontro tecnico-politico con i vertici Asl per stabilire un percorso comune e le tappe percorribili per giungere, quanto prima possibile, alla posa della prima pietra del nuovo Ospedale, che a questo punto si può affermare: che si fa!"

Nella foto: il nuovo Ospedale della Valle Belbo secondo il progetto dei tecnici dell'Asl 19.

F.V.

Taccuino di Nizza Monferrato

DISTRIBUTORI - Domenica 14 gennaio 2007: IP, Strada Alessandria, Sig. Bussi.

FARMACIE turno diurno (fino ore 20,30) - Dr. Baldi, il 12-13-14 gennaio 2007. Dr. Fenile, il 15-16-17-18 gennaio 2007.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30) - Venerdì 12 gennaio 2007: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Sabato 13 gennaio 2007: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via arlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; Domenica 14 gennaio 2007: Farmacia Sacco (telef. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli; Lunedì 15 gennaio 2007: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; Martedì 16 gennaio 2007: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; Mercoledì 17 gennaio 2007: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato; Giovedì 18 gennaio 2007: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

EDICOLE - Domenica 14 gennaio 2007: Cantarella - Piazza S. Giovanni; Roggero - Piazza Dante; Negro - Piazza XX Settembre.

NUMERI TELEFONICI UTILI - Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565; U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico - numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00) fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it. Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516. Sabato e Domenica: 10-13/15-18.

Nonostante appelli ed inviti

Rifiuti fuori posto



Nizza Monferrato. La foto che pubblichiamo, dimostra, che nonostante tutti gli appelli, alcuni cittadini non hanno ancora capito come si fa la raccolta "porta a porta", estesa in tutta la città dall'ottobre scorso. La foto, inviata da un attento lettore, documenta, in via Bona (di fianco alla Chiesa di San Siro) come sul marciapiede alcuni abbiano depositato borse di rifiuti, anche se non ci sono contenitori. E di questi mucchi di immondizia se ne possono vedere in altre parti della città.

Sempre in via Bona i rifiuti sono stati poi portati via dagli addetti ai lavori, ma il giorno dopo sono subito comparse altre borse. Evidentemente c'è qualcuno che non vuol ca-

pire che i rifiuti, carta, plastica, bottiglie, vanno messi negli appositi cassonetti sparsi appositamente per la città, mentre per quanto riguarda i rifiuti organici, questi vanno...messi fuori nell'apposito contenitore solo nei giorni stabiliti per la raccolta, secondo il calendario di ritiro nelle diverse vie.

Riteniamo che coloro che non osservano le disposizioni, danneggiano in definitiva l'immagine della città e non si comportino da buoni cittadini perché questi mucchi di rifiuti possono dare l'immagine di una città sporca e questo solo a causa del comportamento di pochi che vanificano l'impegno e collaborazione della maggioranza dei cittadini.

300 pannelli per produrre energia

Energia solare alla Pinin Pero



Nizza Monferrato. In un gennaio come questo, più caldo della norma, viene spontaneo pensare alla salute del pianeta ormai sempre più compromessa.

La strada da battere senza indugi è quella delle energie rinnovabili, e non solo per la ragione presente nella definizione stessa - il non essere destinate a esaurirsi come il petrolio - ma soprattutto per l'impatto ambientale che viene drasticamente ridotto dall'utilizzo di queste fonti, insomma innanzitutto un modo per agire sulle cause stesse della "malattia" del nostro pianeta.

Tra le tecnologie ormai prossime alla maturità in questa direzione c'è quella degli impianti fotovoltaici, in grado di produrre energia elettrica a partire dalla luce del sole. Una buona notizia, in quanto all'applicazione effettiva, ci giunge proprio dal nostro territorio.

La nota azienda Figli di Pinin Pero & C., di cui ci capita spesso di parlare per le inizia-

tive culturali legate al mondo dello zucchero, ha deciso di "dare il buon esempio" anche nel settore energetico.

Sul tetto del grande fabbricato sede della ditta in Strada Canelli è infatti in costruzione un impianto fotovoltaico tra i più grandi in Italia, per un investimento di circa 300.000 euro. "Si tratta di un esperimento, certo, ma di un esperimento in cui crediamo molto" ha spiegato Renzo Pero.

"Al punto di valutarne presto i risultati e, se il caso, condurlo avanti". I pannelli, una volta ultimati (ora sono al 40%), produrranno 60.000 kilowatt/ora all'anno di energia, in grado di fornire il 20% di quanto necessario per l'azienda.

Equivalenti a un risparmio annuale di 30.000 kg di anidride carbonica immessa nell'aria, e di 15.000 kg di gasolio consumati, cifre non certo da poco. A occuparsi della costruzione è la ditta Oddino di Mombaruzzo, informazioni su www.oddino.it.

F.G.

Domenica 14 gennaio

Porte aperte alla "Madonna"

Nizza Monferrato. Si avvicina a grandi passi la scadenza per l'iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado, fissata per il 27 gennaio 2007.

Dopo la confortante esperienza del 2 e 16 dicembre, che ha visto l'affluenza di alunni/e e genitori in visita alla Scuola, il prossimo 14 gennaio l'Istituto "N.S. delle Grazie" aprirà nuovamente le porte per la visita alle aule, ai laboratori e alla biblioteca, per operare una scelta oculata del tipo di scuola più confacente alle proprie aspirazioni ed esigenze.

Nel parlatoio accanto alla portineria si potrà prendere visione dei pannelli che illustrano i vari indirizzi della Scuola Superiore e poi, accompagnati da insegnanti e studenti, visitare i vari ambienti della Scuola Secondaria di 1° e 2° grado. La Scuola accoglie tutti gli alunni/che ne accettano il Progetto educativo; per tale motivo è multietnica e multireligiosa.

Finalità principale del Progetto Educativo dell'Istituto "N. S. delle Grazie", in tutti gli ordini di scuola, è la formazione integrale dell'uomo e del cittadino protagonista del terzo millennio.

Al centro di ogni proposta educativo-didattica viene posta la persona dell'alunno considerato in situazione e nella complessità di tutte le sue dimensioni personali.

La Scuola Secondaria di 1° grado, offre ormai da molti anni la possibilità di studiare due lingue (inglese e francese), integrate nel programma curricolare e oggetto dell'esame finale; scegliere fra diverse attività opzionali fra cui Laboratorio d'informatica e Latino per gli alunni di 3° Media.

Possono inoltre usufruire del servizio mensa e del doposcuola.

Per i genitori e gli studenti che stanno scegliendo l'indirizzo di Scuola Superiore per l'anno scolastico 2007/2008 e desiderano conoscere più in dettaglio l'ambiente scolastico, le modalità economiche e i programmi svolti nei vari indirizzi, potranno incontrare la Preside, i docenti e una rappresentanza di alunni/e per informazioni e per la visita guidata ai vari posti di lavoro: aule, laboratori, biblioteca, palestra, ecc., sempre domenica 14 gennaio dalle ore 15 alle 18.

Presso l'Istituto funzionano il Liceo Scientifico indirizzo Biologico con due opzioni: Salute e Ambiente; Liceo della Comunicazione con quattro opzioni: Sociale, Comunicazioni Tecnologiche, Spettacolo, Sportiva; Liceo Linguistico.

La visita all'Istituto "N.S. delle Grazie" è possibile anche in altri giorni e in altri orari; è sufficiente un accordo telefonico. La segreteria è aperta dalle 8 alle 13; dalle 15 alle 17. Tel. e fax 0141 793363. Al di fuori delle ore d'ufficio è attivo il centralino dell'Istituto 0141 702224.

Gli alunni/e che hanno conseguito la Licenza Media e devono adempiere all'obbligo formativo, possono scegliere di frequentare gratuitamente il Corso Professionale triennale, promosso dal "C.F.P. Nizza", membro del C.I.O.F.S. F.P. Piemonte, con sede presso l'Istituto "N.S. delle Grazie".

Per avere informazioni, dovranno rivolgersi alla Direttrice, Sr. Mariella Boccalatte, o telefonare, nelle ore d'ufficio, al n. 0141 725635. F.L.O.

Nelle parrocchie nicesi

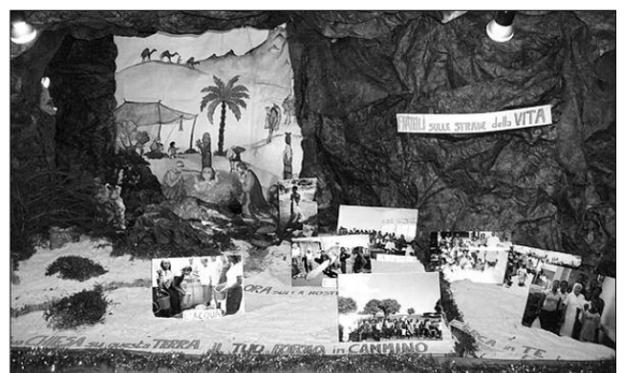
La tradizione del presepe è ancora sempre viva



Il presepe di San Giovanni.



Il presepe di Sant'Ippolito.



Il presepe di San Siro.

Nizza Monferrato. La tradizione del Presepe, nonostante molti dicano che sia in disuso, continua ancora e sono moltissime le famiglie che la tramandano ai loro figli che già dai primi giorni di dicembre "chiedono" di fare il Presepe perché il Natale sia più completo.

Nelle parrocchie, poi, i parroci, ciascuno a modo suo, propongono il Presepe invitando i fedeli cristiani alla meditazione ed a fare memoria di questo avvenimento "la nascita del Salvatore", avvenuta oltre 2000 anni fa.

A Nizza tre sono le parrocchie e 3 sono i presepi proposti.

A San Giovanni, Don Gianni, l'ha sistemato, con statue lignee, sul frontespizio della chiesa parrocchiale, e chiun-

que, passante o automobilista, alzando appena lo sguardo lo può osservare.

Don Aldo, a Sant'Ippolito si è affidato al solito Presepe classico con la grotta della nascita, le statue dei personaggi, i pastori, le montagne, le colline.

Infine, a San Siro, Don Becuti, ha preferito richiamare la comunità ed i fedeli alle necessità dei più poveri delle missioni della terra d'Africa con le foto portate dalla recente visita di Sr. Luisa.

Tutti comunque davanti al Presepe, qualunque esso sia, non dobbiamo dimenticare che, se per noi il Natale è una bella festa, nel mondo ci sono tante persone che soffrono e tanti bambini e tante famiglie che vivono in povertà ed in miseria.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Pensionamenti

Venerdì 22 dicembre, in occasione dell'incontro, nella sala consiliare del Comune di Nizza, per lo scambio degli auguri per le prossime feste, fra l'Amministrazione comunale ed i dipendenti, sono stati consegnati i riconoscimenti con il ringraziamento per il lavoro svolto, a quattro dipendenti che con l'inizio del prossimo anno non faranno più parte dell'organico perché pensionati.

Si tratta del geom. Giuseppe Massimelli, Piera Colla, Luigi Berruti e Romildo Giovine.

Dindo Capello e Matteo Paro

Martedì 16 gennaio 2007, alle ore 10, presso l'Istituto N.S. delle Grazie il Lions Club Nizza Canelli ha organizzato una conferenza incontro con Dindo Capello, originario di Canelli, campione dell'automobilismo nella categoria gran turismo e l'emergente Matteo Paro, un giovane astigiano, delle formazioni della Juventus, una futura promessa, visti i risultati e le prestazioni ottenuti finora, del calcio nazionale.

I ragazzi potranno sbizzarrirsi con le loro domande a questi campioni.

F.L.O.

Domenica 7 gennaio a San Giovanni

Festa dei battesimi 2006



Nizza Monf.to. L'anniversario del Battesimo per i bambini battezzati durante l'anno precedente è, per la Parrocchia di "S. Giovanni", una festa entrata ormai nella tradizione della vita della comunità parrocchiale, attesa e gradita dai genitori dei piccoli neobattezzati e da tutta la comunità, che partecipa numerosa alla celebrazione della messa delle 11. Oltre ai genitori sono presenti anche gli nonni e zii, felici di stare vicino ai piccoli. Carrozze e passeggini un po' dovunque rendono la chiesa casa comune.

La scelta della festa del Battesimo del Signore, che quest'anno cadeva il 7 gennaio (una giornata fredda, ma serena, che ha permesso la presenza dei battezzati quasi

al completo), crea un collegamento molto opportuno fra il Battesimo di Gesù e quello dei bimbi, offre l'opportunità di riflettere su questo sacramento che introduce questi piccoli nel mistero di Cristo e della Chiesa, permette di sentire la Parrocchia come una grande famiglia, in cui ci si ritrova ogni domenica per fare festa, in cui si celebrano le tappe più importanti della vita cristiana, in cui si condividono, alla luce della fede, le gioie e i dolori dell'esistenza.

Quest'anno i bimbi erano ben 39. Molti avevano già un fratellino o una sorellina più grandi, il che fa sperare in un'inversione di tendenza nell'andamento demografico della nostra Città.

I giovani ce l'hanno messa

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Probo, Bernardo, Cesira, Ilario, Ivetta, Macrina, Ponziano, Benedetta, Mauro, Secondina, Macario, Marciano, Liberata, Antonio, Roselina, Prisca, Faustina, Cirillo.



Al Comune di Calamandrana

Consegna borse di studio a studenti meritevoli



Calamandrana. Come è ormai consuetudine incontro, alla vigilia del Santo Natale presso il Comune di Calamandrana, per lo scambio degli auguri per le festività e contemporaneamente per la consegna della Borsa di studio, intitolata al Dr. Carlo Albertotti, insigne oculista, a uno o più studenti calamandrani meritevoli che hanno conseguito ottimi risultati agli esami di stato.

Presso i locali della Biblioteca, di fronte ad nutritissimo numero di cittadini il sindaco, Massimo Fiorio e gli Assessori Fabio Isnardi (anche vice sindaco) e Bruno Spertino.

Particolarmente toccanti le parole del primo cittadino che "vivo con piacere questi momenti delle festività che mi permettono di essere un po' più presente nel mio paese e fra i miei compaesani e mi offrono l'occasione di stare insieme fra la mia gente. Un ringraziamento ai miei collaboratori che con il loro impegno mi permettono di svolgere ugual-

mente le funzioni di sindaco. Vedo con piacere, intanto, che Calamandrana è sempre viva e nonostante le difficoltà i lavori programmati vanno avanti e la qualificazione e lo sviluppo del paese procede bene".

Si è poi proceduto alla consegna delle borse di studio per il miglior diplomato. Quest'anno l'importo è stato suddiviso quasi a metà visto che i ragazzi meritevoli erano due: Alessandro Porotto, un assegno di 850 euro (ha ottenuto una votazione di 95/100), iscritto all'Università di Torino al Corso di Ingegneria civile; Daniele Cavallero, un assegno di 700 euro (con una votazione di 92/100) iscritto a Ingegneria informatica presso l'Università di Genova.

Al termine la consegna ai cittadini del Calendario 2007 con le foto d'epoca di Calamandrana e l'augurio a tutti di buone feste e buon anno.

Nella foto: gli Amministratori di Calamandrana con gli studenti premiati.

Il 24 dicembre 2006 a Bruno

Ottanta figuranti per il presepe vivente



Bruno d'Asti. Bruno si può dire che si possa definire il paese del Presepe. Infatti grazie all'attività del laboratorio artistico di sculture in legno di Maristella Meregalli, come succede da parecchi anni, si possono ammirare le sculture con la rappresentazione del presepio sia all'interno del paese che all'esterno. Inoltre come è ormai consuetudine alla vigilia del Natale, il 24 dicembre, viene rappresentato un "presepe vivente" con un'ottantina di figuranti, grazie all'impegno dei volontari del Comune, della Parrocchia, degli Alpini e del Centro incontro. Per una serata il centro storico viene trasformato in un villaggio dell'antica Palestina dove viene sceneggiata la nascita di Gesù Bambino di 2000 anni fa: l'annuncio a Maria e Giuseppe, il censimento, il viaggio a Betlemme, la ricerca di un riparo, la nascita di Gesù nella grotta, la visita ai pastori, l'arrivo dei Magi. Tutto il paese partecipa intensamente a questa rievocazione storica e dopo la rappresentazione per le vie del paese del "Presepe vivente", tutti in processione (con una candela accesa in mano) si dirigono verso la Chiesa parrocchiale per la Santa messa di mezzanotte. Il giorno della Befana, sabato 6 gennaio 2007, la sceneggiata del presepe vivente è stata riproposta in Chiesa con l'arrivo e l'adorazione dei magi a Gesù Bambino, alla Madonna ed a S. Giuseppe accompagnata dai canti dei bambini. Nel pomeriggio poi, dopo un giro per il paese dei figuranti, riunione presso in Centro incontro con la distribuzione dei doni per la gioia dei bambini con musica e canti. Nella foto un momento del "Presepe vivente".

Venerdì 29 dicembre 2006

Spettacolare serata di basket alla palestra di Campolungo



Un momento della partita.

Nizza Monferrato. Serata tutta dedicata al basket quella che si è svolta, venerdì 29 dicembre 2006, presso la palestra polifunzionale "Pino Morino" in regione Campolungo in Nizza Monferrato.

Per l'occasione spalti gremiti da un pubblico giovane e giovanissimo, si esibivano anche i ragazzi delle squadre giovanili associate alla Cierre, e tantissimi genitori, oltre al pubblico di appassionati di questo interessante sport.

La serata, nata da un'idea del giovane nicese Maurizio Pavone, giovane promessa cestistica, che milita nella formazione della Tubosider di Asti (partecipante, nelle posizioni di testa, al campionato di B2) che a Nizza svolge anche la funzione di allenatore delle squadre giovanili unitamente agli istruttori Diego Garofalo e Valerio Giovinazzo. Hanno collaborato per la riuscita della serata, il Basket Nizza (formazione che inizierà fra qualche settimana il Campionato di Prima divisione) con il presidente Massimo Fenile e la squadra al completo, la Tubosider di Asti e la Cierre.

Si è iniziato con l'incontro amichevole fra la Tubosider

ed una mista Basket Nizza e Tubosider, per equilibrare le forze in campo.

Si è trattato di una partita altamente spettacolare fuori dai normali schemi tattici: tanta velocità, schiacciate, stoppate che hanno mandato in visibilibio il numeroso pubblico che sottolineava con grandi applausi le azioni più spettacolari. Al termine della contesa si è imposto (il risultato solo per la cronaca) il Basket Nizza per 70-68.

Negli intervalli l'esibizione delle formazioni giovanili e la gara dei tiri da 3 e delle schiacciate.

Nelle schiacciate si è imposto il nicese, Maurizio Pavone, mentre nei tiri da 3 è prevalso Biganzoli (per la Tubosider), Milano per il Basket Nizza, e Raselli fra gli Juniores. Miglior giovane entrato in campo, Alessandro Colletti del Basket Nizza.

Al termine della serata le premiazioni da parte dell'Assessore allo Sport, Pier Paolo Verri e del Vice sindaco, Sergio Perazzo.

Una manifestazione che senz'altro è servita per avvicinare nuovi proseliti a questo sport e soprattutto a promuovere questa disciplina sportiva fra i giovani nicesi.



L'assessore Verri premia Maurizio Pavone.



Il giovane Alessandro Colletti premiato dal suo capitano - allenatore Marco Lovisolo.



Il vicesindaco Perazza premia la Tubosider.

Il punto giallorosso

Primi incontri amichevoli in attesa delle ripresa

Nizza Monferrato. La Nicese del presidentissimo Giancarlo Caligaris ha ripreso a ritmo serrato le sedute degli allenamenti notturni in vista della ripresa del campionato, fissata dalla Federazione per domenica 21 gennaio.

La Nicese sarà subito impegnata in un difficile confronto con l'Arnuzzese che attualmente guida la classifica del Girone.

La capo classifica sarà al Tonino Bersano ed i giallorossi potranno approfittare del fattore campo per ridurre il distacco che attualmente li separa dagli avversari e prendersi la rivincita della sconfitta per 2-1 subita alla prima di andata.

Mister Mondo, nelle prime sedute di allenamento (dopo le ferie natalizie) sta cercando di togliere ai ragazzi le tossine dei panettoni e dei cenoni delle feste appena trascorse.

Nella prima settimana di impegno i ragazzi giallorossi hanno sostenute tre sedute

molto intense curando in particolare la resistenza e la tenuta.

Nella serata di venerdì 5 gennaio la Nicese ha affrontato sul terreno di casa l'undici della Don Bosco di Alessandria, militante nel campionato di Promozione.

È stata una bella gara, vibrante e corretta, terminata sul 2-2.

La prima frazione si è chiusa sullo 0-0. Il gioco si è svolto prevalentemente a centro campo senza particolari pericoli per le difese con i padroni di casa che in due occasioni sono andati vicini, senza fortuna, alla segnatura con Gai D.

Ripresa di tutt'altro ritmo con i nicesi che mancano il vantaggio, in apertura, con Agoglio che a tu per tu con Meneghetto non riesce, sotto misura, a concludere.

Al 14' massima punizione per gli ospiti: Olivieri tacca l'avversario e per l'arbitro è rigore con Di Stefano che non lascia scampare Giordano S.

La Nicese sale in cattedra al 22' ed al 24' con Agoglio, prima con un pallonetto millimetrico a superare l'estremo del Don Bosco (1-1) e poi su lancio di Giovinazzo, scarta anche il portiere deposita in rete per il vantaggio (2-1). Alla mezz'ora sono ancora i padroni di casa a rendersi pericolosi: Donalisio serve Agoglio che gli restituisce la sfera, bersaglio mancato per un soffio.

In zona Cesarini il pareggio del Don Bosco con una conclusione al volo di Di Stefano, per il 2-2- finale.

Sabato 13 gennaio 2007 amichevole, per rifinire la preparazione, a Felizzano contro la compagine che milita in Promozione.

Formazione: Ghirardelli (Giordano S., Gorani), Gai D. (Conta), Quarello, Seminara (Capocchiano), Ivaldi, Olivieri, Donalisio, Casalone (Scarampi), Mezzanotte (Poggio), Giovinazzo, Agoglio; all.: Mondo.

E.M.

F.G.

STUDIO IMMOBILIARE "RAG. E. BERTERO"

Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

VENDE



ALLOGGIO ORDINATO, zona Poggiolo, 1° piano con ascensore, ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, dispensa, terrazzo, cantina, **autobox**.



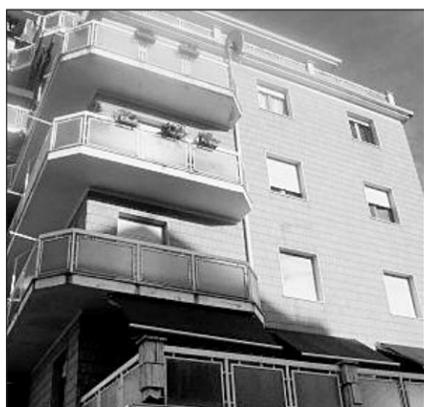
ALLOGGIO ORDINATISSIMO, 4° ed ultimo piano con asc., ingresso, cucina ab., soggiorno camera letto, bagno, 2 balconi, **box**, **piccolo orto di proprietà**.



ALLOGGIO RECENTISSIMA COSTRUZIONE, OTTIME FINITURE - CLIMATIZZATO ULTIMO PIANO CON ASCENSORE, ingresso su ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto con parquet, doppi servizi, dispensa, grosso terrazzo, cantina al piano terra, posto auto privato coperto.



CASA RISTRUTTURATA CON GUSTO E PERIZIA A TERZO, con cortile e piccolo orto, ingresso, soggiorno con camino, grossa cucina, bagno, al p. sup.: 3 camere, bagno, grosso terrazzo, solaio, grosso garage, cantina, locale polivalente nella proprietà.



ALLOGGIO MOLTO CENTRALE, IN ORDINE, piano 3° con asc., ampio ingresso, cucina ab., soggiorno, 2 camere letto, bagno, terrazzo, cantina al p. int.



ALLOGGIO IN PIAZZA ADDOLORATA, DOPPIO AFFACCIO, in palazzo storico, risc. autonomo, ingresso su soggiorno affrescato, cucina ab., 2 camere letto, grosso bagno, 4 balconi, **no condominio, ordinato**.



VILLETTE A SCHIERA IN FINIZIONE, IMMERSE NEL VERDE A 2 KM DA ACQUI, COMODE, OTTIMA POSIZIONE, AL PREZZO DI UN ALLOGGIO!



VILLA INDIPENDENTE A STREVI, NUOVA COSTRUZIONE, terreno cintato di circa mq. 700, p.t.: mq. 130 circa a garage ed eventuale tavernetta, bagno/lavanderia, p.t.: ingresso su salone con camino, cucina a vista, 3 camere, doppi servizi, dispensa, portico, 2 balconi. **Ottime finiture.**



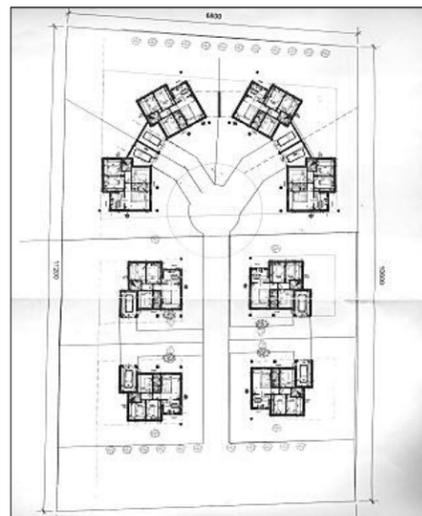
ATTICO RIMESSO A NUOVO, climatizzato, riscaldamento autonomo, ampio ingresso, cucina abitabile, salone con camino, 3 camere letto, ampio bagno con mosaico, balcone, grosso terrazzo vivibile, cantina al piano interrato.



ALLOGGIO CENTRALE, piano 3° con ascensore, ampio ingresso, tinello e cucinino, 2 camere letto, bagno, dispensa, cantina.



VILLA INDIPENDENTE A VISONE, mq. 1000 circa di terreno ottimamente piantumato, garage doppio, cantina, tavernetta e veranda, bagno al piano terra, scala interna, ingresso, cucina abitabile, soggiorno con camino, 2 camere letto, bagno, dispensa, terrazzo e balcone.



COMPLESSO RESIDENZIALE "IL QUADRIFOGLIO", VILLE INDIPENDENTI E NON IN COSTRUZIONE A 5 KM DA ACQUI TUTTE SU UN PIANO!!!, **NOSTRA ESCLUSIVA!!!**



ALLOGGIO RECENTE COSTRUZIONE, COMODO, piano 4° con asc., ottime finiture (aria condizionata, antifurto...), risc. autonomo, ingresso, salone, cucina ab., 2 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina, posto garage.



ALLOGGIO CENTRALISSIMO, piano 3° con ascensore, ingresso, cucina, soggiorno, 3 camere letto, bagno, rip., veranda, terrazzo, cantina al p. int.



ATTICO IN CENTRO STORICO, 4° ed ultimo piano con ascensore, in fase di ristrutturazione con possibilità di scegliere finiture e tramezzature interne, mq. 112 circa, terrazzo con vista sui tetti della città, riscaldamento autonomo.

ALLOGGIO IN ORDINE, parzialmente arredato, ingresso, cucina, sala, camera, bagno nuovo, 2 balconi, garage. € 78.000,00.

BILOCALI IN CENTRO STORICO, RISTRUTTURATI, RISCALDAMENTO AUTONOMO, IDEALI COME INVESTIMENTO.

ALLOGGIO A BARDONECCHIA, 11 POSTI LETTO.

INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA

Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo: e-mail: info@immobiliarebertero.it - <http://www.immobiliarebertero.it>